Vedete che la Creazione è per amore. Il Sacrificio della Croce è Infinito Amore, per salvare l'umanità decaduta e farla figlia di Dio ancora, come sono Io, che sono Figlio di Dio.

Così ho lasciato il mio ministro con tutte le facoltà dell'Uomo-Dio a far Dio, con conseguenze uguali della Redenzione che sta continuare, prima col Sacrificio Incruento ed ora col perdono universale, perchè voglio applicare ad ogni nato la Redenzione, proprio per il trionfo della Santa Croce.

Ecco la debolezza, scusate l'eresia, dell'Uomo-Dio, che dopo che l'uomo l'ha rinnegato, dico di nuovo: " Amor, Ti amo! ". E al ministro mio, con cui sfogo il mio amore passionale, dico: " Sei riamato Trinamente; dà a Dio tutto l'onore e la gloria, che tu puoi e devi dare. Ecco ancora Figlio di Dio sei stato diventare! ".

Non una volta sola si può a questo arrivare; sempre, in qualunque momento che il peccatore si pente.

Perchè avvenga questo occorrono le grazie attuali; ecco la preghiera di tutti per i peccatori, sia quelli che già hanno avuto il battesimo sia quelli che lo avranno, perchè la Madre di Dio li vede tali in anticipo, e tutti col ministro li vuole conquistare: ecco l'amore sacerdotale della Madre di Dio. Ama il peccatore come il Figlio suo, perchè lo vede bisognoso del suo Dio. Ama il ministro in modo di predestinazione, perchè deve fare il suo Cristo.

Un'altra dico: guardate chi è la Madre di fronte a voi!Siccome la Madre col Fiat è la Madre del Figlio di Dio, così dando a voi una nuova vita sacerdotale per rinnovare il timbro, è vostra Madre e voi suoi figli primi; è la vostra Genitrice. E siccome ha il segno dello Spirito Santo, come il vostro, è anche vostra sorella; e per poter mettersi da Gloriosa a fianco a voi per farvi la dote, ha anche Lei tre segni e diventa vostra Gemella, Madre, Figlia, Sposa di Dio.

Figlia per il Sacerdozio che ha da Dio in Trino, per potere funzionare insieme col ministro e passare a loro ciò che Lei guadagna, in questo tempo che Lei ha il potere di Re di Israele: è un dono soprannaturale che viene da Dio, comunitario con la Madre di Dio.

Quello che è la Madre di Dio è chiaro e lampante, anche se solo al Vergine Giovanni, per tutti, al Calvario l'ho consegnata; e lui di questo regalo ha tenuto caro.

Così la Verginità dà la Verità, perchè ha la superiorità nella conoscenza della luce di Dio e della potenza.

Il ministro, senza questa, della nullità è l'essenza! E' per quello che son venuto tutto a rifare e per ancor questa luce verginea fare germogliare.

 Cristo Ritornato a risuscitare gli Apostoli, martiri e vergini,andava sul posto, assieme al Mistero Compiuto, dove sono sepolti o sono morti. Li risorge e poi vengono a Bienno, all'Apidario, a prendere la Via dell'Infinito amore, per " imbarcarsi " per il Paradiso.

Ora invece li risorge stando a Bienno ( Luglio 1977 ) e li attira qui a Bienno, dove contemporaneamente scende dal Paradiso l'anima Gloriosa del Risuscitato, che entra nel corpo risuscitato e poi risale.

 Qui nell'Ospizio, tramite don Giovanni Apolloni, Mi hanno detto che ero Lucifero, perchè vogliono sovrastare il Papa, vogliono governare loro, prendendo la scusa che il Papa è vecchio e fare la loro chiesa: quanta superbia!

Belzebul = Capo della disonestà

Lucifero = Capo della superbia; si presenta come scienziato!

Satana = Capo degli averi; è quello dell'attacco ai beni.

Ma Io agisco al si sopra di tutti; agisco da Dio fuori da ogni ingegno; agisco da Dio che sono il Creatore e quindi agisco da Creatore.

Religioso e frate, vuol dire: fratelli di Gesù Cristo, che vogliono vivere la vita mia intima, distaccati da tutto; che vogliono seguire Cristo nei Consigli Evangelici.

Fate, o amici miei, svolazzare la barba dei voti, con cui a Me vi siete legati: che sia la bandiera della donazione, della consacrazione, della elevazione; il popolo vedrà e capirà la veracità divina della fondazione della mia religione; deve splendere su questo basso globo questo nuovo sole. Dotati siete del mio amore infinito, del Ritorno dell'Uomo-Dio, che tutto si concentra nella potestà di creare Me Eucaristico, perchè questo fu ciò che ho operato prima che in Croce fossi conficcato.

Nel 1800 il demonio aveva il suo grande potere nella massoneria; e molti uomini erano dediti al demonio, e c'entrava anche chi aveva il segno.

E' qui che ora la Madre Vergine prende impegno, non potendo più Lucifero ad aver supremazia per la vincita che Lei con gli Angeli aveva fatto.

Fidatevi di quel che vi dico: è incominciato il Trionfo del Cuore della Madre Immacolato, a cui voi siete ammessi e da Lei amati, perchè foste da Lei assegnati e da Me Chiamati.

Per questa vincita prodigiosa su tutta l'umanità bisognosa contrapponete l'umiltà alla superbia, la purità alla concupiscenza, il distacco dai beni caduchi e l'unione con Dio per tenere a sè e a tutti i beni eterni.

Bisogna rinunciare alle proprie viste terrene, perchè creano solo pene.

Bisogna introdursi in Cristo e nella volontà di Dio stare agire, in questo modo tutte le genti alla Chiesa di Dio staran venire.

Sono Io che agisco ed adopero tutti a lavorare.In Lui, per Lui e con Lui: Chi è mai quel Lui? E' Colui che ci ha creato, Redento, che è morto, risorto e salito al cielo e con facoltà divina è Ritornato; e così il mondo Redento si è trovato col trionfo del Cuore della Madre Immacolato.

Ecco che nell'Olocausto si dice " Per Tutti! ". Ecco la Madre che alla fine della vita battezza tutti, perchè non deve mancare neppure uno che col Battesimo non sia stato rigenerato e salvato: questo è il Trionfo del Cuore della Madre Immacolato! Opera Divina che mette in risalto ed in rialzo la Vergine Sacerdote Maria, proprio per il suo Fiat, che è piaciuta a Dio per la sua Immacolatezza e Verginità; Le ha fatto il segno Sacerdotale e ha dato Cristo all'Umanità.

 Quando , tempo addietro, prima della vincita della Madre mia con gli Angeli, la Seconda Grande Vincita, il demonio appariva nelle sedi massoniche, diceva: " fate levare la veste ai preti! .. Denudate il popolo ... che la fede se ne andrà ". Ed ora siamo proprio a questo punto.

Questo è il frutto del mondo senza Dio, della superbia.

Per fare che sia tutto in coerenza alla donazione vi invito ad amarMi, che sono l'Eterno Sacerdote; ed anche ad amare l'Immacolata Vergine Sacerdote, con sicurezza che sarete riamati, e dell'altezza insieme con Me trovati.

Vi insegno una cosa: si ascoltino tutti, ma il mondo non ha bisogno della vostra coerenza, del vostro placet; il mondo lo fa già. Occorre qualche cosa di soprannaturale: occorre il ministro che faccia Cristo.

Non ha bisogno di tutte le scienze profane, che, per chi è donato a Dio, sono vane.

Quindi ascoltate tutti, ma chi si fida delle proprie forze e non ricorre a Dio, è già fermo; occorre chi lo rimorchi,non chi lo tenga fermo.

E' come andare davanti al treno e dire: " Non avviatelo! ". E se il treno è già fermo, la gente non ha bisogno di coloro che vogliono fermare il treno.

Ha bisogno l'umanità della vitalità di Colui che ha creato e che per mezzo del Sacerdote all'altezza sia avviato; al più, che vede dove sia l'altezza e la bassezza. Non che sia tradito a far le bellezze del Creato, che non può possedere e che lasciar deve e mettere in disperazione e contro Dio la popolazione; e sia tradito anche non mostrando che qui è terra di esilio, di passaggio, che si deve cercare ciò che è passeggero come un bisogno, solo per continuare, finchè si giunge alla meta.

Ecco la luce che dà la Stella Cometa. Ecco perchè nel bisogno del popolo la Madre interviene ed è intervenuta. Ecco che ha elevato ed ha consolato l'umanità bisognosa, perchè Lei le pene di terra di esilio ha provato e così può essere il popolo per questo consolato.

Perchè Lei ha provato tutto ciò che è umiltà,godendo sempre della Santa Verginità; così ora può essere la Consigliera della Ecclesiastica Autorità. Nei bisogni grandi sempre Lei con le apparizioni è intervenuta ed ora all'Apidario per il Clero è venuta, proprio per il Ministero sacerdotale perchè si mantenga tale; proprio per il Fondatore che è l'Eterno Sacerdote, che ora è Tornato per portarlo in cielo, in alto, per padroneggiare su tutti e su tutto, e dispensare della Redenzione i frutti. In nome di Maria miracoli nello spirituale stanno venire; ed i persecutori della Chiesa si staranno pentire e scomparire.

Chi insegna sul giusto, specie quando il popolo è bisognoso, è di necessità e di utilità: ecco la luce verginea della santa e praticata umiltà è di utilità. Questo è la grandezza di chi il segno sacerdotale ha.

 La Verginità è l'essenza di Dio, per cui ha qualunque potestà, di dare qualunque facoltà, che è vitalità.

Come l'essenza di Dio crea le anime con amore, e così l'anima immortale con la luce, che dà l'anima, aggancia il corpo: e così l'uomo, fatto ad immagine di Dio, era immortale; per la caduta questo i progenitori sono stati rinunciare.

Ora il Creatore e Redentore dà prova risuscitando il corpo, nell'unione con l'anima, facendo l'uomo come in principio, immortale, come fosse una nuova creazione per la Redenzione, mostrando che son Dio e son Risuscitato Io stesso; ed ora nel mio Ritorno mostro che sono Dio a risuscitare gli altri; e nel dare il comando a chi Mi rappresenta per dire nell'Olocausto: " Per Tutti " e la Madonna battezza tutti.

Io ho risuscitato i miei Apostoli in terra di esilio, come sono risuscitato Io, perchè hanno avuto il segno della potenza di Dio di far Dio.

E così in terra di esilio vengono risuscitati, come è risuscitato il loro Maestro Divino, sempre per virtù ed in forza dell'Uomo-Dio.

 Dò una spiegazione: il perchè che nella celebrazione dell'Olocausto parecchie volte Mi faccio levare il manto; e così è ben visto il bianco camice che porto. Vedi tu che sono a piedi nudi. Questo vuol dire che non sono venuto per il materiale; ed il camice bianco vuol dire l'autorità divina sacerdotale verginea.

Il Cingolo che porto ai lombi, è per indicare che per redimere ho crocefisso la carne con ogni concupiscenza, per indicare al mio ministro, che celebra con Me, che deve possedere, senza essere crocefisso in croce, questa mortificazione, che si tramuta in gioia ed in consolazione per essere atti a procreare Me Eucaristia, perchè questa vita nel segno sacerdotale sia mai finita.

Ecco i perchè che Quella che Mi vede Le è dato di capire che ho in Me crocefissa la mia vita, e porto ancora i segni della Crocifissione e della Redenzione: questo è il vero trionfo della Croce.

Attraverso questa disposizione, e dotati e donati e travolti in Cristo, abbiate voi a capire e a comprendere la Sapienza Infinita che dà il Maestro Divino.

Sol così la Mia Chiesa sarà difesa e nei combattimenti in avvenire rimarrà illesa, perchè su di Lei pesa il tradimento di chi non mantiene il giuramento; ed è per quello che nel mio Ritorno offeso dai ministri infedeli Mi sento. Questa luce di comprendere chi ha ragione, a voi rendo.

Siccome l'opera mia è divina, che la designa sono Io: non vedete che Io non entro nella Chiesa in via naturale a comandare, ma sto sopra a sovrastare per poter innalzarla e mostrarla a tutti, che insieme col Creatore si sta cambiare: ecco quello che sono venuto a fare.

Se il Messaggio, che ho dato a Roma, l'hanno manovrato e l'hanno fermato, non reclamo; ma che è il Redentore ed il Creatore che è Ritornato in questo deve essere constatato.

Non c'è niente di fare retrocedere Dio, di mettere argine alla potenza creatrice e santificatrice, ma invito tutti il fiat a dire. Ogni quello che si è fatto e si è detto, siccome che son Tornato, sono Io stesso che sto operare; chi credeva di far bene lo sto coperchiare; chi insiste a perseverare, da solo si scoperchierà, perchè il Salvatore come Trionfatore si sta spiegare e nessuno Mi può fermare. La Capacità di Dio nessuno la può misurare.

Son Venuto a consegnare una nuova autorità con una lavanda universale, per poter, chi è netto e leggero, lasciarsi elevare e godere della mia Venuta: ecco che si ha a fianco la Tutta Pura.

Accorgetevi anche voi, come quando sono stato a Bienno. Per pria Mi ha visto il capostipite di quella famiglia che ha preso nome di Morandini, che vuol dire: " Motto di Dio, motivo di Dio "; e sono stato ancora Io che ha dato il nome al paese Bienno, che vuol dire " Bisogno del mondo ".

Allora: prima Mi sono fermato all'Apidario; il 28 Novembre Mi ha visto Catania, carica di carità, la vergine che si donava per l'umanità; ed in seguito, dopo essere stato a Roma, ho compiuto diversi miracoli; ma la mia vista e la mia passione si posava sopra Anselmo, il solitario, che per lumi si preparava all'incontro del viandante col Diamante; perchè la coppia, dopo il Diluvio, aveva lasciato questo timbro, che era stato detto da Dio, quando Noè si trovava in alto.

La coppia aveva lasciato; Io stesso ho narrato. L'impronta di Dio non si può distruggere; nessun misero uomo la può cancellare, ma Lui Stesso Miserabile può diventare. Chi è dunque che il mio Ritorno può sventare?

Chi è che potrà mettersi avanti a fare il surrogato, quando Cristo Re è Tornato?

Ricordatevi che a questi dico: " che non siete nè zucchero nè caffè; che guida il mondo è Cristo Re". Altrimenti l'opera mia non sta esistere; non è nè lievito nè farina: ma è la Personalità mia Divina.

La mia vivacità di padronanza fa mettere tutti in istanza; ed Io non voglio nessun ingombro, perchè voglio che il mio ministro sia uno strumento maneggiato dall'Uomo-Dio, per salvare il mondo.

Messaggio divino: ecco quanto vi ama l'Uomo-Dio!

Non abbia nessuna temenza la Fondazione dei Somaschi, perchè dalla Madre di Dio chi crede e chi si confida è protetto; e chi ha gelosia, si prostri in adorazione di Me Eucaristia.

Non c'è niente, per la scelta, di andare cercare il civile, perchè abbia ad aiutare; altrimenti tutti fuori stan restare. Si ricordi che chi va contro, si sta da sè bastonare. Quando sentiranno che si fan male, staran terminare.

La Madre mia vi sta applaudire: questa sicurezza vi faccia vivere felici.

 Sapete che l'anfora della malvagità, presentata in antico ai profeti, aveva in parte due ulivi, a coperchiarla, intanto che la donna con le ali da pipistrello metteva tutti in sequestro.

Questo è il mondo, la concupiscenza, specie oggi, che presenzia.

Due ulivi per nascondere la malvagità: si credeva che annunziavano pace; ed invece la radice disseccò e l'ulivo più non ha.

L'anfora che questo conteneva rimane sepolta; deve morire, come la condanna che Dio ha dato in penitenza ad Adamo ed Eva e a tutti i discendenti: stiano questi attenti!

Parliamo del Sacerdozio, che non sopporta nessun imbroglio; non si tratta di perdono ma di dover dare ciò che gli spetta in dono, senza prove, senza tradimenti, perchè il chiaro che ho dato tutto ha scoperchiato.

Chi è bianco sarà visto tale; chi si è annerito dovrà mettersi in umiltà e diventare pulito, perchè ci troviamo al mattino, ed è l'ultima Era; che per la rettitudine e per l'altezza della mia Chiesa non verrà sera.

La Legge di Dio, coi Sacramenti che ho dato, impera.

Adamo ed Eva furono svelati che han sbagliato e la penitenza han fatto.

Il clero di ora viene innalzato; e chi non vuole emendarsi, lontano da Me andrà, perchè Cristo è Via, Vita e Verità. Nessun menzognero può starMi appresso; anche all'ultima Cena, prima che comunicassi, che c'era chi Mi tradiva, ho detto! Così, in modo misterioso, ora faccio: ecco il chiaro che do e che darò, perchè Luce, che mai si spegne, di dare ho.

Una scena

 Il Mistero Compiuto ha visto una scena; hanno costruito una nave vicino al mare; dentro vi hanno messo tutti gli scritti delle veggenti ed il Deposito, dettato da Cristo Stesso.

Per questo motivo hanno attaccato lite. La Madonna ha fatto piovere e così tutto si è infradiciato; pagherà anche i facchini a portare via quella roba.

Più tardi, sul davanti hanno attaccato una mucca, ( gli interessi materiali ) a tirare quella nave. L'intento era di far passare Alceste ancora come una Veggente.

E' una scena che spiega i fatti che stanno succedendo: c'è dentro anche la Maria Schiavon, don Gobbi, il suo confessore, mamma Carmela e quella dei quadri profumati di Malè ... Hanno attaccato lite per i diritti di autore ... perchè don Ottavio, che ora è introvabile, ha fatto stampare i libri con questi scritti. Si son fatti ridere dietro da tutti.

Nella medesima visione, al posto della mucca, che è ignorante, volevano mettere i due frati francescani che vengono qui a Bienno; e dalla parte posteriore, a tirare in senso contrario, hanno agganciato tre asini.

A furia di legnare e bastonare gli asini, questi sono cascati, hanno rotto i tiranti e più morti che vivi sono scappati. Allora la nave, che già pendeva come la torre di Pisa, è cascata al suolo, mostrando che aveva nell'interno anche tre porcellini.

 Siamo in questo diario: vedete che quando Abramo si era impegnato a trovare il numero sufficiente per risparmiare Sodoma e Gomorra, tutto confuso, aveva risposto che il numero non l'aveva preso.

Allora sono stato in diminuire: " Se fossero anche solo questi? " E diceva il numero. Ancor addolorato ha detto che non l'ha preso ... finchè nell'ultima volta si è espresso, come ha fatto Pietro, quando ha gettato la rete e nessun pesce aveva preso.

Allora ho comandato di uscire e di allontanarsi da quel popolo. La donna, che ha voluto trattenersi troppo con chi non cedeva e anche quasi di quelli lei era, vittima è restata; così dico ora: " Chi non vuol allontanarsi dalle questioni umane, credendo di innalzare un idolo del proprio io da adorare, e così coperchiare l'autorità che tiene il posto di Dio, si ricordino, quei tali, che sono già finiti ".

E' sol chi si unisce al Rosario, che è il Roseto della Casa di Loreto, e recita il Credo, per le verità fondamentali della Fede, rimane sul Piedestallo; altrimenti andrà nel profondo con gli infedeli.

Vi raccomando, voi gemelli miei e anche gli altri, su ugual piedestallo, di non farla da stolti, perchè i ponti dello sbaglio sono rotti; che si preparano a fare l'Olocausto sono in molti: crescete di numero.

Che fa ombra alla verità è la menzogna, perchè nessuno è giudice di se stesso. In questo il demonio si è compromesso e viene scoperto, perchè la superbia della donna, da sola non può sussistere sul credente, se non si unisce al sacerdote, ad insegnare, come ha fatto Eva con Adamo.

Ma siccome ora la donna non è del prete la compagna, ma che padroneggia è la Madre di Dio, questo delitto viene finito.

Questa è la scuola di questa mattina ( 18-7-77 ), perchè il ministro si abbia a sentire tutto e solo del suo Dio, per essere pronto a dare Dio a tutti e così la Redenzione Universale dà i suoi frutti.

 Il mio Ritorno deve portare letizia, deve portare conforto e ristoro, deve consolare chi si trova in abbandono, deve dare a chi è afflitto questo dono: dal ciel venuto sono!

Nel salire per l'Olocausto guardo l'oceano sconfinato, che ho creato; vedo il panorama terrestrale, in cui l'uomo sempre felice sarebbe stato, compiendo il suo dovere e poi il premio avere; ed invece con la superbia e la disobbedienza fu tale il peso di aver Dio offeso che anche gli animali han dovuto venire in basso, perchè il loro globo era a pari al Terrestre. E così gli animali si sono infuriati; e per questo abbassamento sono divenuti, gli animali, furiosi all'uomo e pericolosi....

Ecco quelli di vita santa: tante volte ho permesso che, trovandosi in mezzo alle belve, non furono da questi minimamente nè toccati nè divorati, ma li han rispettati.

Queste dovevano essere le creature, che dovevano trovarsi sul terrestre dove la ferocità delle belve non li avrebbe investite.

Chi predicava ai pesci ed i pesci ascoltavano ... e gli uccelli lor circondavan: è una realtà della manifestazione della santità.

 Guardate a Pietro: entrando nel tempio, al poveretto che cercava l'elemosina, disse " Ho niente da dare! Ma alzati e cammina! ".

Ecco cosa aveva fatto in sè la vita divina!

Mentre quello di assolvere, consacrare, istruire nello spirituale, questo miracolo sta sempre continuare.

Queste sono manifestazioni superlative che danno alle anime un accrescimento di fede, di speranza e di carità, vedendo questi miracoli che tramite queste persone Dio fa. In avvenire di queste cose ancora si vedranno.

Che fa miracoli non è nè baffi nè la barba, ma l'anima santa che ama e serve il suo Dio.

Attaccarla con Dio non se la fa franca; e chi disprezza la Madre mia si trova già in agonia; la sua vita è già finita e lui non conta più niente. Ma la Misericordia della Madre mia è sempre infinita e arriverà anche a questo figlio discolo.

Guardate al tempo: tanto se piove o fa bello, non è un castigo, è un beneficio per terra di esilio, perchè altrimenti in un colpo farei tutto dissecare e gli uomini carbonizzati starsi trovare.

Il fuoco è comando e ira di Dio, per l'odio; l'acqua per la disonestà.Nel Diluvio, quando tutto il popolo è perito, c'era l'uno e l'altra; ma erano cento anni che di emendarsi davo l'avviso.

Ora invece Mi accontento di dire: " Guardate che se non vi amerete, e, prima ancora, se non vi ricorderete di Chi vi ha creato e redento, dovrete fare la penitenza, sia con malattia sia con le traversie della vita, perchè intanto che gli altri parteciperanno all'Olocausto, per voi sarà il sommo sacrificio perchè avete gravemente e grandemente offeso Dio.

Oh! Come è dolce il pentimento e il domandare perdono e sentirsi dire da Me: " Tutto ti condono!". E ancor di più: " Perchè sei pentito anche un regalo ti dà l'Uomo-Dio! ".

Chi invece si ostina e della superbia ne fa uso, il vivere verrà duro e confusione nella mente regnerà, e così soffrirà; ognuno dovrà dare il contributo: contribuire perchè tutti i popoli abbiano a Dio venire.

 Parliamo di Noè.Vedete Noè che bravura ha avuto, perchè ce l'ho detto Io! Ecco il profeta Zaccaria: l'ho avvisato che avevan pensato a fabbricare tutte le case e non avevan pensato al tempio; e sì che avevo lor detto la qualità di legname da usare, l'altezza, la lunghezza ...!

Nel dare il comando avevo dato anche l'ingegno; poi, essendo stati con la mente a quello che avevo detto ed obbedito e così, in correzione, accettato l'obbedienza, ho detto ancora che avrebbero visto anziani e fanciulli, che avrei conservato la stirpe. Era necessario che avessi detto questo, perchè a vedere il Santuario ed il lago, che ho fabbricato ora, avevan pensato che questo lago avrebbe invaso la terra, ed il fuoco, che avveniva quando Dio parlava, fosse di castigo alla generazione.

Ed invece è ora che con amore infinito son Tornato e nel nascondimento sono stato.

Cosa han fatto alla Calata Mondiale? Una quantità di dispetti, a non volere che fosse venuta la Madre mia per la Chiesa che ho fondato.

Altro che amore mariano. Andavano in cerca di oro, che tutto si deve lasciare. Avrebbero avuto il vanto di avere questo oro, ma in fuoco; invece il mio amore non l'ha permesso.

Invece di fare il Santuario all'Apidario, che sarebbe stato causa di beghe e di guerre, l'ho fabbricato Io il Santuario, ove vado a compiere l'Olocausto; e poter così la Madonna incominciare il suo Trionfo col suo clero rinnovato, perchè tutto, prima di partire, alla Chiesa mia sarà consegnato.

Questa è la vendetta di amore che ha fatto Gesù Cristo Ritornato, per fare che nessuno abbia a reclamare e a commettere peccati, perchè la Madre mia Sacerdote, portata dagli Angeli, all'Apidario è calata.

Nessuna fatica il Divin Maestro nella salita; leggero nel Ritornare ...

Sia confidente il mio Ministro, che penso Io a salvare il mondo!

Nessuno si può nascondere, perchè Cristo sa tutto e vede tutto; ed è il Padrone assoluto di tutto.

 Sto mostrando il perchè son Venuto; non è casuale ma per gioire con chi Mi sta rappresentare. Solo chi è unito a Me può intuire il perchè son stato venire: a far venire per il mio clero il firmamento sereno, come se si trovasse nel Nuovo Globo che ho fabbricato, con pace abbondante, con luce che mai si spegne e con bontà, che Dio dà e che mai terminerà. Così chi a Me si è donato potrà dire: " Non mi sono sbagliato! Sono contento che a Te mi sono consacrato! ".

Nello stato comune, per necessità di cose, vedono una felicità terrena, vedono una rosa sempre fiorita; ma, dopo, questa appassisce e la rosa ha le spine. E' vero che durante l'anno qualche fiore dà, ma c'è anche l'inverno, e queste spine in terra di esilio sono durature: certamente quello che hanno sognato, per bene che vada, non sarà realizzato.

Non è così per chi a Me si è donato. Il mio Ritorno deve essere una gioia che più terminerà, in posizione tale che ogni cuore afflitto potete consolare, il cielo additare. E poi c'è anche questo: che alcuni ho chiamato in religione, ad alto stato, ad una scala più alta di perfezione, per poter conoscere meglio l'Eterno Sacerdote.

Ecco il perchè che nessuno ha facoltà, se non Cristo Re, di dire al ministro il Ritorno che cosa è, il perchè e come avverrà e che profitto tutto il mondo avrà.

Guardate che amore sconfinato: per poter tutti salvare nel mio Ritorno ho troncato il Sacrificio Incruento ed ora a dare il pagamento mi presento, dicendo: " Vi pago, se Mi state amare! Vi do il salario giornaliero; vi prometto la pace duratura, perchè la mia Venuta è l'oasi della Salvezza; è l'oracolo che toglie ogni ostacolo ".

Il mio dire è la calligrafia dell'Uomo-Dio, è il panorama del mio sentimento; è l'ingegno di ogni orientamento.

La Religione, che ho fondato, è oro puro; e per mostrare quello che è, son Venuto; non è una Cosa da buttare al pubblico e di metterla al lotto, perchè ha un costo infinito: è costata la vita all'Uomo-Dio. E con la Risurrezione ho mostrato la mia Divinità ed ora nella mia venuta questo regalo a tutti si dà: d'essere redenti, d'essere corredati dei meriti sconfinati e di trovarsi da Dio amati, perchè figli suoi si è diventati.

Il ministro è qualificato per poter presentarMi, conoscerMi e poter dire ad altri la mia fisionomia, perchè trovino nel compiere i propri doveri simpatia, e che ognuno non abbia più malinconia nè mestizia, perchè hanno per Madre Universale la Madre di Dio.

L'universalità dei popoli la deve godere; i figli suoi primi la devono intimamente ed istintivamente più di tutti amare, perchè per loro è la Madre familiare, sia pure per tutti universale, ma del ministro si trova intima e unita, perchè la Madre dell'Uomo-Dio; e anche perchè Lei è in Trina alla SS.ma trinità, per cui ogni potere ha.

Parla la Madonna:

 " La mia Parola, che vi cedo, segna che vi faccio Io il corredo! Con occhio vigile misuro i vostri passi e preparo a voi più grandi regali! Il primo: che circonderete nel gaudio il Figlio mio Divino!

Il secondo: farò il vostro apostolato sacerdotale fecondo!

Il terzo: sarete pagati come aver voi salvato il mondo!

Di Dio l'aritmetica non è sovietica, non è materialistica; ma sono conti fatti senza macchina, a memoria; ed il mio Gesù vi accenna la giusta ora quando far felice la Chiesa Mistica, da Lui fondata, Sposa.

Volete la prova che vi amo? Ve la sto dare ricordandovi che sono Io che ha insegnato al Divin Figlio di starvi chiamare!

Sursum Corda! Per tutti, a tutti apro del Cielo la porta! ".

 Adesso sto schiarendo il perchè, e non è detorto ma fu un motto di Dio, non l'ho detto subito alla Chiesa, consegnando a Lei tutta la mia Sapienza!

Mi faccio avanti e non ho vergogna; ho visto che tutto era cadente e rotto e ho schiacciato su tutto: è la rottura della mia Venuta, il modo in cui è avvenuta, che al clero non è piaciuta.

Io sarei pronto anche a domandarLe scusa, però senza pentimento, perchè sono uguale, sempre Quello!

Allora questo finto chieder perdono non vale e Mi mostro che ho fatto apposta, invece, per poter fare tutti del mondo abitanti eredi.

Ho fatto finta di metterli tutti in libertà, perchè volevo fare qualche cosa di più alto e di nuovo: ancora quelli chiamo, nessun rifiuto, ma voglio; e dopo questa grande prova, Mi pronuncio: " Che in questa solennità di altezza si staran trovare, se accettano che son stato Tornare! ".

 I canti degli angeli, in 9 cori, e tutti hanno cantato la loro per festeggiare Cristo Celebrante al Coro, vi accompagneranno; questi cori angelici sono una figura dei singoli e delle tante famiglie religiose sacerdotali, che abbelliscono e mostrano la vitalità che ha in sè la Chiesa di Gesù Cristo.

Sapete che dopo l'Olocausto scendono con Me in terra di esilio, e do sempre a voi una buona parte; e anche agli altri ne sto dare, finchè le famiglie religiose siano di angeli affollate tutte, e a queste compagini celestiali si dovranno arruolare, altrimenti prigionieri di lor risulteranno; ma in tutto manifesterà il suo potere, per la vincita che ha fatto, la Vergine Sacerdote Immacolata, restando in supremazia con la sconfitta del maligno.

Gli Angeli in segreto si staranno impossessare: così la Madre di Dio entra maternamente a consigliare i suoi figli, a benedirli, a sostenerli e farli grandi; ecco quello che significano degli angeli i canti.

Grande merito si avrà anche per l'offrire la giornata al mio Cuore tramite la Madre mia Sacerdote, perchè è Madre della Chiesa, in unione al Mistero Eucaristico, come ha detto l'angioletto del mio Ritorno: ecco il motivo per cui ogni giorno il Mistero Compiuto lo dice assieme al Privilegio Verginale! Lo dice tre volte: una per l'Apostolato della preghiera; la seconda volta per tutti i Sacerdoti che non lo dicono; la terza per tutto il popolo.

 Quando andavo sulle piazze a cercare i miei Apostoli, non c'era nel Tempio Me Eucaristia; era una figura il tempio di allora, il posto ove custodivano le Tavole della Legge, il Turibolo d'oro, la Verga di Aronne; e nel Santo dei Santi non entrava nessuno, e nessuno toccava le Tavole.

Ma ora la Chiesa, passando i secoli, ha fatto onore al Fondatore, a Me Eucaristia, con sontuose basiliche, la chiesa col campanile in ogni paesello: guardate come i miei Apostoli coi loro successori il mondo han fatto divenire bello.

Questi sono i luoghi benedetti, tanti con la croce greca perchè consacrati, per offrire aiuto sia al predicatore sia al celebrante, sia chi prega e chi ascolta, perchè la Verità sia sentita, capita e poi vissuta.

Anche i miei Apostoli all'inizio della Fondazione andavano in cerca delle persone da istruire; ora i tempi sono cambiati, non occorre più andare ma stare, stare davanti all'Eucaristia a lodare e ringraziare l'Amore Infinito, che tutto è stato creare e che tutto ha voluto lasciare nel Sacerdozio Celebrante, che consacrando e dicendo le mie Parole lascia il mio Corpo, Sangue, Anima e Divinità, nell'Eucaristia.

Questo è il Miracolo dei Miracoli, per capire chi è Dio e che Cristo Gesù ha la Personalità divina.

Solo in questo modo si mantiene la Fede, accrescerà la speranza, si rinforzeranno le virtù; ed il ministro rimarrà della statura del suo Cristo e sempre crescerà verso il popolo la sua autorità, perchè per quello che è lo si riconoscerà.

Guardate che il vostro Cristo si chiamava Maestro e non con altro titolo di magistrato, educatore, insegnante, mostrando sempre ciò che è lecito come uomo ma perfetto, perchè il suo detto ed il suo fare era sempre in relazione a " Sono Maestro! ". Così deve essere sempre il mio ministro!

La carità è questa, con gli altri! Dal momento che molte persone vogliono sempre giudicare, vuol dire che si sentono migliori degli altri: è qui dove si sbaglia e dove si casca.

Ora non è più il tempo di andare attorno con la scusa di evangelizzare, perchè col segno scaduto si va a scandalizzare; ed il sacerdote sta bene visto in chiesa, perchè la gente nota se è un prete di preghiera; e quindi crede a quello che dice, si emenda e si avvia sulla via della perfezione.

I Templi ci sono: si deve star dentro ad evangelizzare, perchè padroni dentro vi state trovare; perchè il popolo del clero ha bisogno; e quando lo vedrà devoto e al proprio posto gli andrà vicino, e così rimarrà vicino anche a Me Eucaristia.Dunque: la Chiesa deve essere la Dimora di Gesù nel Sacramento di Amore; deve essere la passione del sacerdote, per poter trovarsi in tanti a dare a Me Eucaristico i propri canti, la propria voce, essendo il Trionfo della Santa Croce.

Se uno ha tanta febbre bisognerà fare in modo che ce l'abbia a passare, altrimenti muore.

Così anche chi, ad andare attorno, è molto accalorato, dovrà essere invitato di stare un pò fermare; altrimenti di quello che è si starà dimenticare e lontano da Dio andrà.

Vedete che chi va contro alla mia Chiesa, sia sotto uno scopo, sia sotto un altro, invoglia ad andare di qua e di là. Quando si può, si stia nella propria parrocchia; e chi vuole, venga in chiesa. E se ha paura che venga in testa il tempio, venga pure quando questa paura sarà passata.

 Chi tocca il mio Ritorno, si imbratta di penitenza. Conviene a tutti essere contenti e cantare l'Alleluia: allora la letizia sarà a loro avuta. Non complicate le Cose di Dio, perchè i Misteri sono già complicati in sè: più si studiano e più vengono difficili; più si crede con semplicità e più danno soavità.

Guardate il Mistero della Incarnazione: in ogni chiesa, le pale degli altari, le pitture sulle pareti mostrano al popolo l'Angelo e la Fanciulla di Nazareth in sottomissione a Dio.

Questo Mistero fu creduto da tutto il popolo, che in massa accorreva a Lei e la Protettrice e l'Ausiliatrice Lei era, e grazie copiose cedeva.

Come mai questa umanità sapeva accettare, credere, amare e rispettare il Mistero, che ora per la scienza diabolica lo si sta denigrare e negare o mettere in dubbio perfino da chi al sacerdozio ho chiamato? E che invece è sempre stato fonte di arte, del bello, anche sul piano umano?

 Il Vecchio Testamento in certi punti ha su la barba bianca ... ; occorro Io a spiegarlo, perchè fu una continua battaglia fra il bene e il male, tra l'amor di Dio e la correzione che Dio faceva.

Un pò Mi presentavo, quasi sempre, con potenza, ma con promessa di provvidenza, di conservazione e anche di premio, per il tempo e il modo ed il luogo che avevano obbedito.

E alle promesse sono stato sempre fedele; e quando della bontà di Dio il popolo abusava, allora di nuovo la voce veniva tonante e spaventosa, per non che il male diventasse grandioso, costringendomi a distrugger di nuovo l'uomo.

Ora invece che tanti abitanti possiedo a dare onore e gloria ed il comando seguono, Io posso, a questo confronto, essere benigno a questo basso globo, salvando la mia Chiesa e i pochi fedeli.

Metterò di aver qui una compagnia di gioppini, da amare e sopportare, perchè sono dei miei, per la grande quantità che in alto ce n'è, tutti procreati con la terra da Cristo Re.

Ma Io non abbandono ciò che ho creato, e salgo e scendo ancora: così conservo l'aurora.

Il mio Cuore si è espresso nell'Eucaristia, che è Amore, fuoco vivificante e santificante: tutto ho manifestato nel Sacramento di Amore. Perchè non dovrò dare, a compiere l'Olocausto, un risultato glorioso di potenza, di amore, di equilibrio, da Salvatore, di carità inebriante e di consolare per pria il mio rappresentante?

Il mio stile è sempre lo stesso. Guardate alla storia. Ho adoperato spesso persone fragili, di sesso femminile, che ho fatto diventare forti ed invincibili sotto regolamenti di disciplina penitenziale; ho anche imposto dei comandi, che a stima umana sembravano impossibili nella riuscita, ma che i capi della Chiesa e i furibondi per il soprannaturale, perchè contrari, han fatto cedere. Dio era con loro da fare vergognare di tanta tenacità, di tanta fortezza, che veniva dalla Verginità donata a Dio e dell'umiltà profonda vissuta ad amata, dando alla Chiesa che ho fondato i mezzi di vitalità soprannaturali, per poter più facilmente il popolo a Dio portare.

Questi mezzi straordinari furono una preparazione per la mia Chiesa, da dover ora, " NON APPENA RASSEGNARSI PERCHE' SON VENUTO, MA RINGRAZIARE ", vedendo che son Tornato Tutto per Lei, per innalzarLa e di nuova podestà coronarLa.

Vedrà che ancor Lei, e solo Lei, è la Mistica Sposa di Cristo, perchè la fedeltà del Redentore dà questo splendore; non cancello ciò che ho dato, ma lo vivifico, lo innalzo, finchè al momento preciso in alto si andrà e la Verginità sacerdotale, ove Io ho parlato ai profeti ed ora Celebro, si troverà.

Pensate che le anime, che Mi hanno scorto Eucaristico, han mai negato che Mi avevano visto, per qualunque minaccia lor si faceva, finchè ha creduto la Chiesa.

Ed ora la metto in posizione di sentirsi bisognosa e di volere il mio aiuto: ed Io apposta son Venuto.

Dove dirà: " Vieni, che ti desidero, perchè senza di Te mi sento sola! " si sentirà dal suo Mistico Sposo dire: " Ecco, son qui, mia Diletta Sposa! ".

Faccio alcuni confronti:

1. Il Mistero Compiuto ed il Ritorno, per il nascondimento e per l'umile apparenza, vengono confrontati alla " Nascita di Gesù nella Stalla ": visitato da pochi e poi costretto a scappare in Egitto e di nuovo ritornare a Nazareth.
2. Il ministro per il mio Ritorno, perchè c'è stata anche la prova con l'abbandono, ha vissuto il terzo Mistero doloroso: la" Coronazione di spine ".

E non avendo Me veduto e non volendo Me sentire, han visto una donna a fare la Maestra; a lor veniva voglia di bestemmiare, perchè non potevano sopportare.

Invece, nello studiare e nello scrivere e Me ascoltare, alcuni Mi sono stati scoprire: ecco il prodigio di essere stato venire.

Ecco che un miracolo così grande non v'è di aver capito che son Io, e, scrivendo, di preparare il Deposito.

1. La Chiesa, che ho fondato, vivrà il " Terzo Mistero Glorioso ": la Discesa dello Spirito Santo, con Maria Vergine Sacerdote che trionfa col suo Cuore Immacolato; così Cristo porta la sua Mistica Sposa su un'altezza che nessuno La potrà uguagliare; a Lei la gloria e l'onore, perchè è opera divina la Fondazione.

Questo è il resoconto del Ritorno del Padrone del mondo!

Per il Ministero Sacerdotale questa coronazione di spine smetterà di spinare, perchè questo tempo sta per declinare; e presto si potrà vedere il nuovo Sole, con la nuova luce, la nuova potenza e la nuova potestà che Cristo Re alla Chiesa sua dà.

L'Olocausto questo porta; gli Angeli già si sono introdotti in questa festa, non politica nazionale, ma universale e spirituale.

Dalla Morte in Croce alla trafittura del Cuore fu Longino per pria convertito, e la vita ho dato alla mia Chiesa.

Avete sentito ancora dalla morte sortir la vita? Coi canali di Grazia che sono i Sacramenti? Ecco per pria il Battesimo.

Per la morte di Cristo Redentore questo Sacramento ritorna la Figliolanza che dà Dio, che i progenitori avevano perduto.

Ecco adesso l'Eucaristia: non dà segno di vita, ma dà amore e consolazione e attrazione, tanto che per infinito amore, per merito di chi fu travolto ed ha vissuto il Sacrificio Incruento, ho rotto il silenzio in questo Divin Sacramento ed ho svelato quanto il mio Cuore è assetato; e così la devozione, l'attrazione al mio Cuore ho manifestato, con fuoco acceso di vita che più si spegnerà; è per quello che l'Eucaristia tutto il popolo attirerà.

E' questo stato causato ad esserMi mostrato e dalla Chiesa accettato: vedete come questo amore nel popolo è avvampato!

Così il Clero dal suo Dio è stato sempre continuamente valorizzato.

Qual sarà quell'ingrato che dopo essere stato beneficato ed amato, vorrà dire che l'ho tradito e che di lui Mi sono scordato?

Voi sapete che la Chiesa è così nominata dettagliatamente: Chiesa Docente, Militante, Purgante ...

La Chiesa incominciò con a tutti insegnare e per tutti attirare: l'Eucaristia, il sacerdozio; e dopo Risorto, pace e perdono; e alla Pentecoste la potestà piena sacerdotale e la Sapienza Infinita da dare, che continua ad arrivare.

Per il principio della Chiesa mia ho causato il mio Ritorno ora, proprio per un trinitario trionfo: trionfo del Cuore Immacolato; e per proprietà di potenza e di amore, trionfo di Gesù Sacramentato; ed essendo il Trionfo della Croce, l'Eterno Sacerdote col suo clero compie l'Olocausto, dando così all'Eterno Padre il più grande plauso di ringraziamento, di accertamento, perchè il Divin Figlio dà a terra di esilio il suo beneplacito col farne uso di pochi che fanno bene, per poter pagare tutti gli altri: come con questi regali saranno felici i futuri annali!

Testi del Ritorno: Gv: 14, 1 - seg.

 La Via, di cui parla Giovanni, era la Via dell'Infinito Amore.

Avevo promesso che sarei tornato; l'ho detto, l'ho ridetto e l'ho replicato. Certo che non l'ho fatto vedere alla televisione come facevo andar e come a Ritornare. Vedete: anche nel mio racconto non ho detto tutto assieme che mi uccidevano ... facevo passo per passo. Non era una storia tutta assieme: guardate che è ugual stile anche ora.

Vedete che quando ho detto: " Vado e voi non potete venire dove Io vado! "- ho anche aggiunto: " Ma ritornerò a prendervi! ".

Da una parte ho detto questo che sarei tornato; dall'altra ho detto che non sapevo la via; e prima ancora, avevo detto che conoscevano la via ... in conclusione ho detto: " Io sono la Via, la Verità e la Vita! ".

Gli Apostoli non lo sapevano chiaro; adesso viene tutto schiarito col mio Ritorno: ecco che sono qui!

DomandateMi: " Come hai fatto? " , " Come ho fatto ad andare! ": risponderò. Partiamo dalla Risurrezione: Mi sono fermato e mi sono mostrato ai miei Apostoli; e quando è stata l'ora, me ne sono andato. E con facilità, con cui me ne sono andato son anche tornato!

Allora avevo mandato gli Angeli a dire: " Come ha fatto a salire, così ritornerà! ". Ecco ora che sono arrivato.

Allora ero Naturale, Glorioso, cioè Risorto; ora, invece, vengo dal Padre, ma sempre Naturale, Glorioso; e siccome sono il Padrone Assoluto, quando son Venuto l'ho detto a nessuno.

Quando Me ne sono andato ho lasciato ai miei Apostoli il comando di " Fare Questo in Memoria di Me "; ed ora nel Ritorno, da Eterno Sacerdote, celebro assieme, poichè voi dite: " Per Tutti! ", ma prima l'ho detto Io: ecco l'unità con l'Uomo-Dio! Da Operante e da Celebrante per gioire con voi assieme; e così avverrà un solo ovile sotto un solo pastore, proprio per l'Olocausto che voi fate con Me, che son Cristo Re, l'Eterno Sacerdote. Proprio sono venuto per la Fondazione, perchè vi ho promesso che le porte dell'inferno non prevarranno; e così per il mio Ritorno questo costateranno.

L'uomo potrà rifiutare il suo Dio, Lo potrà offendere, Lo potrà insultare, Lo potrà scordare ... ma il suo Creatore e Redentore, per l'amore che gli porta, lo vuole salvare: ecco quello che son venuto a fare.

Voi operai di questa mistica Vigna, nel celebrare con Me assieme, quando Me ne vado, vi lascio padroni di questo sterminato campo, perchè so che avrete nell'atto e a fianco il Cuore della Mia Madre Immacolato, che vi adombrerà coi raggi dello Spirito Santo.

Quando me ne sono andato, ho detto: " Farete questo in memoria di Me! "; e quando partirò, già come Testamento, vi dico: " Sarete Padroni assoluti dei possedimenti e di tutte le anime che vi consegna l'Uomo-Dio, fino all'ultimo dì che ci sarà un individuo su terra di esilio! ".

 Al Giudizio Particolare si incontra la colpa con l'Amore: Dio con l'uomo colpevole; Lui lo aspettava, ma l'uomo non si potrà unire al suo Dio finchè avrà fatto tutta la penitenza e si sarà imbiancato come è l'anima appena uscita dalle mani di Dio.

Ogni uomo viene giudicato da Gesù Eucaristia, cioè l'anima, la personalità dell'uomo, perchè il corpo giace e riposa.

La Risurrezione del corpo è un'altra cosa: ecco uno scopo del mio Ritorno da Glorioso.

Ma l'uomo è stato prima rigenerato, perchè aveva perso la figliolanza divina, tramite il ministero del sacerdote che celebra: ecco il Sacrificio Incruento, Gesù Vittima che non si spegne; Gesù Vittima che tutti a sè sta attirare; Gesù Eucaristia che tutti a far compagnia sta invitare.

A questo esempio di Amore, ecco il risveglio di chi ha compreso questo Sacrificio di immenso Amore: è qui dove fu completa per tutti la Redenzione.

L'uomo che si disseta coi meriti del suo Dio, li fa suoi; per cui Gesù può chiedere: " Dammi tutto ciò che hai, anche te, che puoi! ".

Ecco tutti i miei amici, i Santi; le bianche tortore, le Claustrali, travolti nel Sacrificio dell'amore; così per tutti hanno pagato. E quando ho visto che i meriti di questi col Sacrificio Incruento dell'Altare erano giunti ad un punto accettevole da Me stabilito, il Sacrificio venne abolito e Cristo a dare il giudizio al suo clero è Ritornato.

Ora bisogna fermarsi a considerare il posto in cui sono venuto; la circostanza, quella del Congresso Eucaristico dell'operaio, alla benedizione di Me Eucaristia, data dal ministro sul posto in cui ho dato il frumento ad Armida, dopo tre giorni che ero salito al cielo.

Nessuno penserà che sia venuto ad uccidere il ministro o a guardare il panorama? Ciascuno rifletti in che occasione e in che funzione?

Ognuno nel suo cuore dice " Mi pento! " sia o no vescovo ... perchè non è un fallo ma è un amore infinito che con la sua Venuta si è scoprito.

Siamo in fase di Vigneto, di messe matura, di frumento e di uva sicura: il MISTERO COMPIUTO IN ETERNO DURA!!!

Come a creare il mondo Dio ha fatto da solo, così a venire a portare questo dono. Come e quale è quel tonto che avvisa prima di dare un regalo?Come dire: " Voglio essere pagato! ". Non l'ho detto, ma l'ho portato!

E' più cieco ancora, dopo, il domandare a Me cosa sono venuto a fare ed il regalo rifiutare e dire: " Va dove ti pare e piace, che non ci occorri! ".

Per questo, ministri miei, le opere di Dio bisogna studiarle non sognarsele. Più ci si svuota di se stessi, più ci si riempie di Dio e si intuiscono i fini divini, perchè il ministro è incatenato a Dio.

A schivare il poco non si arriva al tanto.

Il mio Ritorno poi ha le radici nell'Eternità, anche di quello che ora si dice e si fa.

 Ora che avete scritto e con Me e la Madre mia avete vinto la Coppa, facciamo tre giorni di ferie, che equivalgono ai tre giorni che sono rimasto morto; ed invece, con la vita e Personalità Divina Eucaristica, sono andato a liberare i Santi Padri e poi sono stato agli inferi.

Entrando di nuovo nel corpo, che per un momento avevo lasciato, da Risorto, alle serve Mi sono presentato per avvisare anche gli Apostoli che Mi sarei anche a lor presentato e di starsi preparare.

Così sarà ora: crederanno che sia morto, perchè non Mi hanno lasciato entrare nella mia Chiesa; ma all'istante che si addormenteranno Mi svelerò che già son di Lei in possesso, per innalzarla e che già gode della gloria del suo Fondatore, per la santità che aveva in possesso. E così, senza essere morta, è risorta e sarà gloriosa; perchè il Creatore e il Redentore, che l'ha fondata, all'altezza di Lui stesso l'ha portata, per trovarsi insieme una cosa sola, e tutto il potere a Lei dona.

Tutto ciò che è in mano di Dio, è vita; tutto ciò che esce dalla superbia dell'uomo, è morte.

Intanto che i sognatori della vincita dormiranno tranquilli, lo squillo del festino del vespero dell'Olocausto suonerà e chi si sveglierà a questo suono, che è fallito capirà.

 Questa mattina il sommo Pontefice ha aperto per la prima volta il Deposito ( 7-10-77 ): ecco il terzo miracolo! Il primo che sono Tornato; il secondo che siete venuti voi a scrivere; terzo: l'arrivo al Pontefice del Deposito = terzo tempo.Tre anni da quando la Madre mia ha sconfitto il maligno, assieme agli Angeli; son tre anni che si scrive.

Dio in Trino che entra con la sua Sapienza Increata nella Chiesa che ha fondata.

E' una forma di sottomissione a dare un altolà a tutti, per poter entrare Cristo a dare della Redenzione i frutti.

Oggi è la Festa delle Nozze di Diamante! Vuol dire: Dio sia amato; ed Io contraccambiato. Ecco questa unità di festa eternale che più terminerà; così il segno sacerdotale di restaurati in eterno si avrà.

Questa è di Dio in Trino la capacità.

La vostra venuta a scrivere è stata una chiamata nuova al sacerdozio nuovo dell'Olocausto.

 Tutto il bordello fatto a suo tempo nei confronti del Mistero Compiuto, indirettamente ha manifestato che Alceste non era una veggente. Come è successo in Palestina: ad occupare i posti dove son nato, hanno attaccato lite tutte le religioni. Se hanno i loro profeti, allora perchè stare là ad occupare i posti del Profeta? Vuol dire che indirettamente credono nella persona di Cristo.

 Andiamo a Simone biblico: quello che ho detto a Simone lui l'ha fatto ed è scritto nella Bibbia il suo atteggiamento di obbedienza e di amore verso Dio. Ho mostrato che era diroccato il tempio e bisognava ripararlo, perchè era stato abbandonato ... Così è ora, essendo il Decalogo non tenuto da conto, non spiegato e così non conosciuto. Con amore bisogna metterlo in uso: ecco il tempio riparato.

Fatto un primo passo, gli ho detto di decorarlo dentro; e Simone l'ha fatto. Quello si è spiegato con amore; ora ognun, secondo il proprio stato, ha la Legge da osservare ed i Sacramenti applicati, per far che i Comandamenti siano amati ed osservati.

Prima di tutto c'è il Battesimo; c'è la Cresima o Confermazione; poi andiamo all'Ordine per mettere tutti all'ordine; se il popolo deve andare all'Eucaristia, bisogna che i Sacerdoti procreano Me Eucaristia.

C'è il Sacramento del Perdono per accostarsi al Sacramento dell'Infinito Amore e avere in sè la Grazia Santificante, per trovarsi in Grazia di Dio. Ecco quello che bisogna spiegare, ecco il decoro.

Così il popolo, in riga alla verità e perchè adesso il Sacrificio diventa Olocausto, capirà: ecco l'innalzamento.

Ma prima vi devono fabbricare i tre scalini:

costruire,

decorare,

innalzare.

Questo è per il popolo; ma pria lo deve fare il Segnato, per essere specializzato e trovarsi alla misura del proprio Cristo, a compiere l'Olocausto.

Ecco che la Corona del Rosario in questi tempi impera; e questo è merito dei Papi, ed anche del Papa Attuale ( Paolo VI ) con tutto il clero, che inculca e che raccomanda, e lo fa lui per pria e così prepara il popolo alla Salita.

Il Primo Venerdì del mese: la manifestazione Eucaristica del mio Cuore, infiammato di amore per gli uomini, per attirare a Me tutta la generazione; e così in questo c'è la santificazione e l'altura del ministro per la virtù pura. Il Divin Maestro è Figlio della Verginità e della Luce Settiformale; ed il ministro deve essere per l'imbiancamento del restauro al suo Cristo Uguale.

Nessuno tra Me e voi ci deve essere, nessuno moderatore, perchè devo colpirvi in pieno col mio infinito Amore.

Facile questo tra i religiosi; più penitenza tra i sacerdoti che non hanno voti.

 Quello che fanno gli Angeli, tanto nel Santuario come fuori, cioè le lodi a Dio che danno ed i suoni melodiosi che fanno, sono in contrasto completamente a quello che ha detto, tanto Daniele come l'Apostolo Vergine Giovanni: in contrasto con l'Apocalisse.

E qui scoppia la verità di quello che loro hanno visto ed ora si realizza con l'Olocausto che fa Gesù Cristo.

Gli Angeli han vinto con la Madonna, col clero e con chi ha recitato il Rosario ed è stato fedele a Dio; allora il Redentore si è fermato a fare il supplemento e a dare dei castighi del tramonto l'annullamento.

Non sapete quanto bene può fare la preghiera di chi col Segno restaurato Mi sta assomigliare, dal momento che ora avete il pastorale della Madre mia, lo scettro.

E' lo scettro che ha adoperato Lei a benedire all'Apidario, nella Calata, in presenza di Cristo Ritornato. E poi ha dato Lei la sentenza, con cui esonerava i ministri dal Giudizio Universale; così voi scrivani, per pria rinnovati ed imbiancati, date al vostro apostolato questo vantaggio e questa podestà; come ha avuto la Madre di esonerare voi, così voi l'avete nei confronti del popolo, passando a lui questa misericordia, questa bontà, questo amore che alle anime la Madre ha.

Come il ministro sta e deve tutti i giorni celebrare, così la Madre mia tutti i giorni sta con la sua benedizione benefica il ministero sacerdotale decorare.

 A voler capire Dio è come voler diventare Dio. Siccome l'amore di Dio è venuto dalla creazione dell'uomo, l'uomo può conoscere Dio attraverso l'amore, e l'amore è luce di Dio ed è vita.

Ecco la Verginità che si intreccia con l'amore di Dio, sia alla chiamata come alla donazione per starlo servire ed amare e starsi sacrificare; mentre il ministro, nel costruire Cristo nel Sacramento di Amore, ha intrecciato questo amore umano col divino.Così si dà Dio al mondo. Chi è che di questo mi può dar contro?

Gli Amici miei, che dopo aver visto, han detto: " Quanto sono nulleo e piccolo, davanti a Te, o Dio! Ma Tu ci fai grandi e potenti e così travolti in Te, nella tua potenza ": ecco da dove sboccia la divina Sapienza! Dal momento che Io son Venuto ed in unione col ministro sto celebrare, la Padronanza mia sto mostrare, tanto che Io dico: " Per tutti! "; ed anche la Chiesa dice così.

E' segno che al momento preciso dirà di sì, senza che nessuno abbia a presentare assegni, che per proprio conto si è stati fare, per fare un velo alla verità, perchè non sia Dio che dà la verità.

Ecco la caduta di Adamo rinnovata in chi l'autorità suprema ha scartato e ai persecutori della Chiesa si è associato.

Ecco il mio rimanere per star tutti risollevare, perchè è la bontà di Dio che sta regnare. L'altezza cui vado a celebrare, è per mostrare che è alto il ministro, e soprattutto il Mistero Compiuto; e così che è opera divina il sacerdotal ministero. Dopo ritorno nel basso mondo, e qui Mi trovo col Segnato, Operante a regnare nei cuori, per dar valluta a tutto quello che opera e fa ed agisce sul giusto, ed ha il segno sacerdotale.

Ecco in difesa a starMi assieme trovare. Ecco che da soli, finchè la Chiesa non lo sa, salire non si potrà.

Siccome l'Istrumento che adopero, non ha parti vitali nella Chiesa, così solo a Me si deve guardare, e nessun peccato ho da confessare. Nessuno vada vedere il perchè, Quella son stato scegliere ed adoperare.

Il clero viva tranquillo ed in pace, perchè Cristo non indulge a nessuna simpatia, perchè ha la Personalità Divina. E' lo stesso come quando son nato, il perchè son nato in Palestina ed il motivo perchè gli Apostoli sono venuti a Roma: è segno che a Dio hanno obbedito.

Ora aboliscono i dogmi ... e poi vanno ad indagare sulle opere di Dio.

Si ricordino, quei sapientoni da due soldi, che Dio è Padrone assoluto di tutte le cose, è il Creatore, il Redentore e che di nessuno rimane in sottomissione, se non nell'intrecciare la luce e l'amore.

Il mio Testamento sarà fondato sul 1° Comandamento, che è massimo: " Amerai il Signore Dio tuo, con tutto il tuo cuore, la tua mente e con tutto le tue forze ... sol così rimarrai imprigionato e incatenato col tuo Dio, per poter insegnare agli altri ".

Dopo che avete servito ed amato Dio, dovete in ugual tempo amare anche il vostro fratello, che abbiano a fare come fate voi, dando buon esempio: ecco come si fa a fare del malfare scempio.

 Non sono Venuto per farMi tradire, ma per mostrare l'amore infinito per di nuovo tutto costruire.

Siccome l'uomo per amore è stato creato, sul tema dell'amore il mondo sarà terminato, e l'uomo nutrito da Gesù Sacramentato.

Ecco che il chiaro è già arrivato, ma sarà constatato che Cristo non inganna nè si lascia ingannare; e per far risorger la Chiesa che ho fondato, sono stato ritornare.

Come il Mistero Compiuto si sente consolato a leggere il Vangelo, perchè vi trova il timbro di Cristo, così sarà del Pontefice a leggere la mia Istruzione.

Il Pontefice è sotto questa persecuzione, non di distruzione ma di realizzazione; per cui, non sapendo che son Tornato, ha poca forza naturale.

Pensa in questi giorni: " Se mi avessero a fare un assalto, io muoio all'atto! ". Proprio in questi giorni, per queste difficoltà del Papa, il Mistero Compiuto si sentiva incapace di camminare ... Vedeva che i veggenti andavano avanti loro, invece che il Pontefice.

Chi non spererà in Me da Ritornato, sarà atterrato; e chi in Me confiderà, sempre sacerdote in qualunque occasione si sentirà.

Il Cardinale Montini sapeva del Ritorno senza sapere esattamente come era la Cosa; Glielo aveva detto don Carlo Commensoli andandolo a trovare a Milano. Ora insieme al Ritorno ci sono anche tanti messaggi dei veggenti; ed il mio Vicario si trova come se fosse nell'orto degli ulivi, e fa sua la mia preghiera: " Passi da Me questo calice! ".

 Voglio prendere tre giorni di ferie! ( 11-8-77 ). Con questa iniziativa Gesù voleva mettere tutti al loro posto, ma invece è venuta una persona a rompere le ferie ... Non è tanto la persona in sè, ma il fatto sta dimostrare che c'è ancora qualcuno che vuol fare di testa sua e va contro Cristo e il suo Ritorno.

Sono Assisi e tutta la compagine che si preparano ad una grande sconfitta, perchè volevano assalire la Chiesa mia.

Sono quelli che sostengono i diaconi sposati.

E' venuto P. Erminio, martedì; ma non è lui che ha rotto le ferie a Gesù; sono coloro che lo manovrano a sua insaputa. Un gran sonno ha fatto dormire P. Erminio; questo vuol dire che lui non ha colpa di ciò che fanno gli altri. Il Mistero Compiuto, invece, era di fuoco. Era la Cosa che faceva dormire P. Erminio, per cui ha scritto quasi niente.

Sono tutti assieme i carismatici, quelli di Assisi, il card. Sunens, ( gli taglio via le gambe! ), ed altri cardinali ancora....

C'è dietro anche la Franca, quella della Franca Teologia. Questa Franca ha avuto la sfacciataggine di portare il libro: " Segno dei Tempi! " direttamente al vescovo di Brescia, che in quel libro era nominato come chi ostacolava l'accettazione della apparizione della Madonna. Contro il divieto del segretario, ha voluto aspettarlo, lo stesso, fuori dallo studio, per dargli di persona il libro.

Ecco l'Eva che vuol fare supremazia sul clero.

 E' tempo di Risurrezione e di Salvezza universale. Quando metterò, con la parola, il comando, allora faccio a risuscitare; unendo l'anima al corpo; l'uomo così, immortale, risuscitato, sale.

Così sarà anche della Sapienza mia Increata, per cui la Chiesa saprà che son Venuto Glorioso: Lei sarà risorta senza essere mai morta, ed entrerà nel tempo della risurrezione.

All'uomo, che dopo aver domandato perdono a Dio della superbia e della disobbedienza, ho dato sì l'ordine di andare, di moltiplicarsi e di riempire la terra, ma ho anche aggiunto: " Però morirete ed andrete in polvere! "; per questo per l'uomo, creato immortale perchè immagine di Dio, con la morte, si dividerà l'anima che ha offeso Dio, e va in purgazione.

Ma per la Creazione, che è stato un atto di squisito amore, per il perdono che i progenitori Mi han domandato, e così per il Battesimo che fa tutti figli di Dio, è giusto detto che tutti risusciteranno in Cristo.

Siccome il corpo viene riunito in sè con la Elettricità Mariana, e così riunito all'anima si trova risorto in Cristo, i risorti vanno alla Gloria che il Redentore ha guadagnato e al premio che da tempo ha preparato. E' proprio l'aver diviso l'anima dal corpo che ha fatto perdere l'immortalità, per un momento, per unirsi poi di nuovo: ecco l'uomo primitivo, cioè immortale e nuovo.

Siccome è tempo di risurrezione, ecco il ministro che per pria vien fatto nuovo, ed anche il segno viene rinnovato, per trovarsi in linea col divin Maestro a compiere l'Olocausto

Come i vergini e le vergini nell'Era Cristiana sono stati travolti dal Sacrificio Incruento per mettere alla Redenzione ciò che le mancava per applicarla a tutti; così ora, nell'Olocausto, vengono portati alla statura dell'Eterno Sacerdote, perchè sia sempre Olocausto finchè il mondo dura e finirà con l'Eucaristia, ben vista e ben capita nella forza e nella attualità della Santissima Trinità.

Come i progenitori hanno domandato perdono a Dio, per cui fu a lor applicata la penitenza che è purgazione e non castigo; così l'uomo viene sottomesso ad una prova in questa terra di esilio, ma coi Sacramenti, che sono mezzi di perdono, di emenda e di riabilitazione.

Ecco l'amore del Redentore proprio per voler salvare, per voler perdonare e per poter l'amore, che porto, mostrare.

Non vedete lo scherzo che ha fatto il demonio a voler far salvare se stesso tramite quelli che lo servivano, a scherzare che era loro fratellino? Ecco della superbia il delirio.

 C'è tutto il mondo da salvare: fare l'Olocausto insieme con Me e fare sempre le cose in alto e giuste; e quel che si può fare, fatelo senza imperfezione: così vi darò la paga come aver convertito tutta la generazione.

Eccitare il popolo all'amor di Dio, dicendo che da Dio è amato: un giorno, presto, il popolo sarà svegliato. Dio la sua Chiesa non ha abbandonato.

E' il mondo che tanti peccati ha commesso e senza di Me è restato. Voi a sentire Me, capite tutto e tutti: anche il tradimento che fanno alla Chiesa mia. Perchè invitare il Priore di Taizè al Congresso Eucaristico di Pescara? I protestanti che non credono alla Eucaristia invitati ad un Congresso Eucaristico. Spero che il cardinale di Milano, delegato dal Papa al Congresso, si accorga di questo tradimento.

Il Mistero Compiuto, questa mattina, ( 23-8-77 ), ha visto il demonio arrabbiato; in questi giorni a Bienno, è ritornato quel sacerdote senza segno, consacrato dai protestanti, per far un dispetto a Cristo Ritornato.

Il demonio aveva le ali ed era molto arrabbiato, e diceva: " Abbiamo vinto; ma loro continuano imperterriti! ". Andava a gettare in disperazione quelle persone che hanno combattuto il Ritorno.

Che conta è la pace e non rompere mai la pace, in questo difficile momento; che nessuno non abbia nessun pretesto per dire che non si ha possibilità di volersi bene; ma lasciar dire a Dio che di Me non si può far senza. Non faccio nessuna differenza a nessuno, ma il mio Cuore lo cedo a chi Mi rappresenta e Mi sta rappresentar, se Me Stesso da Ritornato devono fare.

Il Sacerdote, proprio per l'autorità che gli ho dato, non può essere da chiunque corretto. Sto pensare come posso fare Io Stesso starli arrangiare. Ci saranno di quelli che Mi staranno ringraziare e di quelli che cercheranno di starMi avvicinare. Ed Io dirò: " E' l'amore passionale che vi porto, che Mi ha fatto aspettare a parte, finchè sia da voi scorto! ".

 Tramite P. Mario Gesù ha fatto pervenire a P. Carlo uno dei due guanti che il Mistero Compiuto metteva quando aveva le stimmate; è quello della mano sinistra. Il guanto è rotto e molto rammendato, ha ancora degli strappi sul palmo. Deve essere posto sul Deposito prima di portarlo al Papa.

Il dono del guanto a P. Carlo segna la fine del tempo di transizione e l'inizio della potestà nuova, che ha la Madre dell'Eterno assieme al Sacerdote, per portare a Dio tutta la generazione; un potere nuovo sulle benedizioni.

L'Arcangelo Michele si è presentato nell'Ospizio e ha detto che andava con la spada a metter a posto il clero, perchè il Deposito quanto prima vada al Papa.

Han fatto la festa dell'Unità di Bienno: pioveva ed è andato nessuno. Ma Gesù era sdegnato di più con quelli della festa dell'Amicizia, i quali han fatto celebrare la Messa e poi sullo stesso palco han ballato.

Bisogna aspettarli con bontà; non dar lor ragione, che si convertiranno.

Il Mistero Compiuto ha incontrato un uomo comunista ...; a non fargli niente, si è cambiato e va sempre a Messa.

Io sono pronto a perdonare a tutti; è segno che c'è pericolo che Mi abbiano ad offendere; e voi siete quelli che dovete convertire tutti, e se potete non farvi fare dispetti, fatelo; e se Mi amerete, chi vi farà dispetti vedrete.

A questo proposito, Gesù ha voluto che il Mistero Compiuto raccontasse un episodio per far vedere come il mondo è cattivo.

Una vedova aveva rubato a Berzo delle candele, candelieri ed altro; e le candele le aveva vendute anche ad Alceste. Alceste ha dovuto subire un processo, e tra il restituire le candele, pagar l'avvocato ed il viaggio, ha sborsato tutto il ricavato della vendita del vino dell'Apidario di una intera annata, nove tini. E ha fatto la figura di essere sul banco degli imputati. Gesù commenta: " Meglio riceverne che farne! ".

A tutte le cose del mondo ci sono passato sopra, ma a quello di essere stata buttata fuori di Chiesa, no! Ho ancora un pò di paura!

E Gesù: Dio non abbandona mai nessuno ed insegna al sacerdote di mai condannare per sempre nessuno e di tenere sempre la via aperta al rientro. Ecco quello che oggi vi insegna la Sacerdote Immacolata; così mai più sarete da Me scartati, ma sempre vicino a Me in autorità vi troverete.

Come la Madre Gloriosa è fatta per il sacerdozio, così è il Mistero Compiuto ad esporre che sono Tornato; e dalla Sapienza che scrivete, chi sono Io vedete. Il resoconto: Son Venuto insieme a fare l'Olocausto, per salvare insieme di nuovo il mondo.

Mandando ieri a P. Carlo il guanto, da mettere sul Deposito, e poi tenere, è segno che è finito il tempo di transizione. Col guanto è già pagato l'Olocausto primo; ed il tempo è venuto di portar avanti il Deposito. Come il Mistero Compiuto ha dato il suo contributo, le stimmate, così il ministro sia libero, anche lui, da ogni preoccupazione perchè è finito il tempo di transizione.

Sarebbe stato finito nel momento in cui si è incominciato a scrivere, ma quello era una preparazione: ora incomincia l'esecuzione. Ma per eseguire, occorre che la Cosa arrivi al Papa; poi si spiegherà da sola, nel momento che Io vorrò.

Acceso Roveto: sono Io da Ritornato che do la Sapienza Increata, che è fuoco e che presto si unirà alla Chiesa che ho fondato e alla Casa di Loreto.

Casa di Loreto: cioè al Mistero dell'Incarnazione.

 Quando con potenza Dio apriva gli otto firmamenti, con fuoco, tuoni e lampi, arrivava la parola di Dio che era opera, disegno, forza; così sarà del Deposito, per dare forza, coraggio ed innalzare e far Gloriosa la Chiesa che ho fondato.

E come Dio ha creato dal nulla tutte le cose; così il Ritorno del Figlio dell'Uomo è con questo simbolo: " Acceso Roveto, che si unisce alla Casa di Loreto, che è il Terzo Mistero! ".

Ecco la Chiesa mia, in possesso della forza divina, impererà sul mondo intero, proprio per l'Acceso Roveto, perchè la luce mariana benedizioni, grazie, aiuti, concede.

Quando Io mi esporrò e dirò che arrivi questo al Papa, Mi preme, questo sarà già arrivato. Intanto, in questi giorni, fermo ogni comunicazione che potrebbe andare avanti circa il mio Ritorno, che potrebbe annunziare qualche cosa al Papa dicendo che arriverà.

Tutto sarà fermato; e chi non obbedisce e vuole andare avanti, quando al Papa il Deposito già arrivato sarà, se gli altri annunzieranno che arriverà, daranno dentro e tutto si svelerà.

E chi ora ha ordine per l'avvenire, intanto che il clero starà costruire quello che gli apparterrà gli starò dire.

Il Deposito è fatto per dare risalto al mio Vicario; e son Io stesso che lo metto in vista, per far vedere che ho fondato la Chiesa col Capo e la Gerarchia.

Non è la massa del popolo; non è nè l'operario nè lo scienziato, ma è Cristo Stesso, che è l'Uomo-Dio, che tutto ha creato e ha redento ed è risuscitato, per mostrare che è Padrone del tempo e che ci vuole salvi per tutta l'eternità.

 Quando a Noè ho dato l'ordine di costruire l'arca, se solo i suoi sono entrati è segno che gli altri non hanno mai creduto, finchè sono periti.

Ora che voi state fabbricando l'Arca di Salvezza di Cristo Re, chiamata la Nave Mariana, certo che gli altri ne faranno meraviglia. Ma all'uomo-Dio non si può mettere la briglia; ma nessuno si deve inoltrare se non sa l'arte, se non è da Dio chiamato e dalla Madre additato.

Intanto bisogna accontentarsi di sapere e di aver visto come fare ciò che si sente ad adoperare, perchè nessuno abbia a combatter e a danneggiarsi, mettendo una cosa sul piano umano.

Non è quello di Noè, che è salito per ordine di Dio e poi è sceso di nuovo a popolare; ma qui si deve tutto il globo alleggerire ed innalzare, anche se questa arca di salvezza più in alto si starà trovare.

Un lavorio che mai Dio a far questo ha comandato, se non ora che dal Padre son Tornato.

Ma come per amore, che è in Me che sono Dio, da Redentore sono morto in Croce e la Madre Vergine Sacerdote sotto il patibolo a sacrificarMi per il genere umano con volontà; così deve fare la Vergine: non guardare a nessun sacrificio, perchè venga restaurato il ministro.

Siccome ho creato l'uomo e la donna, ciascuno deve dare il suo sacrificio ed il proprio lavorio, traducendo tutto in amore verso il Redentore: ecco il trionfo della Santa Croce.

Ad Abramo, prima di consegnare il popolo, gli ho cercato il figlio. Al ministro, che rinnovo, gli cerco tutto il suo cuore, tutta la sua anima, tutte le sue forze, con la rinuncia ad una famiglia terrena per essere Padre di una famiglia universale e portare a Dio le anime: ma affiancati siete dalla Sacerdote Vergine Madre. Ecco la Redenzione a quello che richiama. Non vedete che ai miei Apostoli, quando son risorto, l'ho mandato a dire; ma, dopo, Mi son fatto vedere, tanto che Mi han visto a salire al cielo ed ad andare al premio! Ecco, ad avvisarli: " Guardate che è già entrato in Paradiso! Come ha fatto a salire, così farà anche a Ritornare! "; ecco la Divinità a dimostrare.

Quando sono tornato la donna ho adoperato a dire che ero Venuto alla Benedizione Eucaristica, alla lor chiamata, del clero, di venire in aiuto, ed Io son Venuto. Trovandosi in una solenne materialità il popolo e tutti, non è piaciuta la donna che ho mandato a dire che ero Venuto.

Sapete il perchè di questo? Avevano l'occhio sul matrimonio. Vedevano che Dio in questo modo ai preti lo proibiva, perchè loro sono fatti per celebrare, per assolvere e mostrare la mia Maestria nell'evangelizzare: ecco il perchè che con amore Mi son stato fermare.

La Madonna poi, apparendo, porterà tutti i popoli alla mia Chiesa. Lasciamola alla Madre la sua Gloria di evangelizzare, che tanto il merito sarà vostro. Non è una indegnità ricevere l'eredità dalla propria Madre!

Questo lasciar la Gloria alla Madre è per togliere il fanatismo di coloro che vanno in missione a far di tutto eccetto il missionario, a portare giù i medicinali ... e a dar scandalo con cattivi esempi.

Hanno messo la Chiesa di Cristo in questo modo sul piano politico ... e ce la tornano in questo modo.

La Verità si farà strada da sè ed il soprannaturale si manifesterà. Si dica il giusto, e chi sentirà resterà edificato e si convertirà, se non subito, si ricorderà, dopo, di ciò che ha sentito.

Osservate come avviene in Palestina presso il Sepolcro: là sono presenti tutte le religioni, a tenere possesso. Vuol dire che si tratta di verità del Cristo Redentore. Altrimenti, perchè vorrebbero starci?

Ecco il Soprannaturale, che è verità, che si manifesta da sè.

 La Fotografia di Me Ritornato è la Sapienza mia Increata, che ho dato. Vedete che San Giovanni, il Vergine, che diceva di volersi bene, di starsi amare e di vivere in pace, dopo due mila anni lo si ricorda e si ripete che Lui diceva questo. Sarà così in avvenire, a dire ciò che è utile e giusto; si raddrizzerà ogni fusto.

Vedete il lago, che è in alto, in parte al Santuario? E' la piscina miracolosa. Vedete come è la Verità: Soprannaturale.

Sarebbe come uno che ha sete e ha da bere; beve quel tanto che gli occorre in quel momento. Ma se non continua l'acqua a venir, l'altro non potrà dissetarsi quando sete avrà. E se gli dovesse dire: " Hai già bevuto una volta! ", l'altro morirebbe di sete;è inutile ad aver bevuto anche prima.

Così è l'insegnamento della sana dottrina. Come l'uomo ha bisogno continuo di nutrirsi e di dissetarsi, così è la Parola di Dio e della istruzione Religiosa. Altrimenti si dimentica e si cade in errore.

Così è della preghiera che occorre, tanta o poca, mattino e sera. Sol così il popolo si manterrà in linea col suo Dio e vedrà che sono il suo appoggio, il suo aiuto. Guardate la debolezza dell'Uomo-Dio, ( sarebbe uno sproposito ): per farMi conoscere, di nuovo sono Venuto.

Perchè non voglio essere da nessuno dimenticato come Creatore e Redentore e continuo Benefattore, perchè deve l'uomo appartenere al gaudio del Cristo Risorto, perchè per redimere sono morto.

In terra di esilio: l'uomo oggi è buono; domani: fa qualcosa di cattivo; ma se anche una volta sola fa quello che di buono ha sentito in predica, questo bene resta fatto.

Andiamo sul tema dell'amore: voglio essere amato perchè infinitamente sto amare. Ecco come voglio tutto il mondo conquistare e a Me attirare.

Questo è il tema ed il metodo mio nel mio Ritorno da Operante e Celebrante. Elevandosi il globo, un pò per volta l'uomo perderà la sete del guadagno ed il lavoro sarà un dovere per un sollievo; sarà fatto volentieri; non sarà, il sollievo, per la tecnica progredita, ma per la bontà del cuore della persona.

C'è tutto poi il nuovo sistema dell'evangelizzazione basata sull'amore di Dio. A presentare al popolo Dio solo come Pastore assoluto, anche se è giusto, questo ora non è conveniente senza entrare nel Mistero Eucaristico dell'Uomo-Dio, che rimane ed è nel Sacramento d'Amore per conforto, per sostegno e per fare che l'uomo non si perda e si dimentichi del suo Dio, per alleggerire questo pellegrinaggio terreno in viaggio all'eternità, per far comprendere che mai Dio ha abbandonato l'uomo e mai lo abbandonerà, e che ciò che è necessario Dio dona.

Per non contraddire chi con cose dubbie vogliono i popoli tradire sia sulla via della pace o di guerreggiare con la Chiesa a volerla vinta, impostate il vostro apostolato sul sacerdozio di Maria, che già l'avete a fianco, portando in risalto le apparizioni che la Chiesa ha permesso, dopo aver esaminato, ed ha concesso il culto ai posti.

Si mostra così ai popoli che c'è il soprannaturale, se la Madre fu vista e la Chiesa ha accettato, e l'ha fatto anche Madre della Chiesa la Madre di Dio: queste apparizioni sono per conservare la fede nei popoli.

E' qui che si accerta la veracità del soprannaturale, perchè la Chiesa mai può sbagliare.

Stiamo all'obbedienza, si dica; e chi vuol bene alla Madonna, può nella chiesa parrocchiale pregare o nei santuari, ove c'è anche l'Eucaristia, che è il perno di tutto, che la Madonna ci ascolterà di più, perchè c'è anche il Corpo, Sangue, Anima e Divinità, il suo Gesù.

E nelle preghiere e nelle suppliche si è ancora più assicurati di essere esauditi: questa è la sicurezza e la proprietà che da presentare il clero ha. Così si resta fuori da tutte le beghe che si fanno da coloro che vogliono imporre altre apparizioni con una autorità che loro non hanno.

Questo è mettere sul giusto la devozione, non è smorzare. Altrimenti il popolo si svia e si confonde dove la Chiesa ha detto di sì; dove c'è disordine non c'è Dio, non c'è la Madonna.

L'Evangelizzazione va nell'incominciare di nuovo col metodo dell'amore: ancora quello, ma portato in un modo che Io vi insegno, perchè voglio regnare in ogni cuore.

Come è nuovo il prete, è nuova anche l'evangelizzazione, in nobiltà divina. Guardate il vostro Maestro: è venuto, e non fu voluto, fu combattuto e ha taciuto, finchè ad un momento preciso insieme incominceremo e tutto il mondo illumineremo. Non esisterà più il punto cardinale della mezzanotte, ma sarà sempre levante e mezzogiorno, per cui si terminerà col trovarsi in Dio travolti.

Voglio spiegarvi la " Comunione " di questa mattina:

Uva: è simbolo del Sangue del Calice; ne dò come mancia a chi ha scritto, perchè per pria fu illuminato dall'Olocausto mio, per desiderare e volere celebrare assieme.

Frumento: ecco che quando ho dato il frumento ad Armida, al cielo avevo fatto salita, ed ho indicato ad Anselmo di fermarsi per la pentecostale.

 Ecco a voi a dare il chiaro che viene dal fatto che celebro, ed al mio Olocausto ho associato anche voi, perchè dovete fare Me glorioso. Voi sareste un modello ed ogni sacerdote si dovrà modellare su Me che son stato tornare.

 Notate bene che, quando sono sceso dal cielo, qui a Bienno, tre giorni dopo che ero appena salito, ancora non era venuta la Pentecoste; altrimenti con tale dolcezza non Mi poteva vedere Armida, il cui nome vuol dire: " Arma dell'Eucaristia! ".

Quindi il significato dell'uva di questa mattina, della Comunione, è la mancia per chi ha scritto. Uva: per il sacerdote è uguale alla Sapienza!

La Spiga: è per la Vergine, che si nutre del frumento, di Gesù Eucaristia! Tutto è per preparare la Pentecoste nuova, che deve venire per il segno rinnovato a tutti e per il nuovo Sacramento.

E' una preparazione di tutte le anime per la nuova pentecoste, col pregare, perchè sia feconda.

Solo Anselmo, e non la bambina, sapeva che dopo il miracolo doveva fermarsi sul posto in aspettativa della Pentecostale.

Ecco voi che vi siete trovati con Me, Mi avete sentito e Mi avete riconosciuto: va il popolo da voi pasciuto.

Non sanno le vergini quello che per mezzo vostro voglio di lor fare; ma voi le potete istruire ed insegnare.

 Son Venuto non per merito di nessuno, perchè chiunque ha meritato sarà pagato; e a chi è trapassato già il premio gli ho dato.

Son Tornato per puro amore, da Creatore, e per applicare ad ogni nato la Redenzione e per portare in alto la mia Chiesa e far col ministro l'Olocausto e per terminare terra di esilio col trionfo di Me Sacramentato e la salvezza di ogni nato.

Ecco il premio del Fiat ed il vero trionfo del Cuore Immacolato, con tutto il mio clero innalzato.

Non è finito il tema di questa mattina ... avremo tempo.

Adesso: ecco l'ulivo che dà le bacche di olio, dopo aver dato tutto lo splendore, che può ricevere il ministro, del Sangue mio tramutato in luce; poi l'amor intimo che la verginità può portare a Me nel Sacramento dell'altare.

Ecco che questa mattina, nel movimento delle onde del lago, si sentiva la parola pace; mentre la Pianta Campanile dava tocchi festivi. E la Madre, dando rugiada celestiale a terra di esilio, adoperava le onde lucenti.

 La Madre dando rugiada celestiale a terra di esilio adoperava le onde lucenti, che scendevano verso la forza astrometrica che tiene in equilibrio la terra di esilio, e la adorna di questa luce, che è l'acqua lustrale e di amare la Chiesa di Cristo luce sta dare; prepara così i popoli al Ritorno, alla vera religione, per attirare anche tutti gli altri perchè tutti da Dio furono creati ed amati.

Le onde del lago dicevano: " Pace, pace di Dio! ", come quel giorno gli angeli cantavano sulla Capanna; questa mattina, questo eco, sulla Chiesa che ho fondato, arrivava.

L'olio è simbolo della riconsacrazione in massa del ministero sacerdotale, quando il Pontefice saprà ed avrà capito che son Tornato.

Adesso siamo in questo punto: quando piove, non piove da per tutto; ma, il sereno che sta venire ed il sole, che dal Globo dei Vergini faccio splendere, daranno calore e chiaro a tutta la terra di esilio; e ci sarà un risveglio nella Chiesa, da Me fondata, che è Una perchè Colui che è risorto è anche il Creatore.

Non c'è nessuno che può far argine alla mia Sapienza, perchè è potenza tramutata in bontà, ed ognuno bisogno ha.

 Ecco come potranno essere gli avvenimenti più significativi del mio Ritorno:

1. Prima bisogna che accetteranno il mio Ritorno, e conseguentemente la Mia Madre Vergine Sacerdote.
2. Quando partirò, apparirà nel cielo la Croce, perchè siano nel Trionfo della Croce; e piangeranno tutte le genti.
3. Subito, per appoggio e per consolazione alla Chiesa, apparirà l'Immacolata Sacerdote, e coi raggi dello Spirito Santo innalzerà la Chiesa, la farà gloriosa e a tutto il mondo La presenterà Una, Santa, Cattolica, Apostolica, Romana - Fondazione Divina.
4. In seguito apparirà ai popoli non ancora uniti alla Chiesa, e nel mostrare il Soprannaturale tutti ad un Unico Pastore invierà e una sola Chiesa il mondo diventerà, seguace e praticante di Colui che ha creato ed ha redento.

Questo per fare, in effetto, la Corona Settiformale, che ha regalato alla Chiesa mia, mettendola sul Deposito, per far che abbia a capire Chi è che parla: il Cristo Ritornato.

Questa mattina ( 1-9-77 ) l'Angelo Gabriello ha chiesto alla Madonna di tracciare l'Arco della Alleanza ed il Mistero Compiuto ha visto questo arco nell'Ospizio, come quello di Noè. E' per il popolo: ma sopra l'arco dell'amor di Dio, Trionfale, vi è il sacerdote, il quale deve stare e sta sopra il popolo.

Questo mattino è venuto anche P. Damiano, deoniano, in partenza per la missione ... è venuto per fare la pace ... ricordando che quando era venuto la prima volta si era sentito dire: " Che cosa fate voi in missione? ... Vi manderanno via! "; e così è avvenuto.

Oggi, invece, Gesù gli ha detto che non lo manderanno via più! L'arco infatti è di pace per chiunque viene qui nell'Ospizio, che non verrà più perseguitato e Bienno cederà.

Gesù ha poi chiarito a P. Damiano l'idea del Sacerdote Ministeriale, diverso da quello regale dei fedeli; e che le donne non diventeranno mai sacerdoti ... ( Le figliole sono buone ... diceva P. Damiano ... per dire che era del parere del sacerdozio alla donna ).

Ha dato a lui il regalo di fare l'Olocausto; era tutto commosso ... " Mi ha mandato la Provvidenza!": ripeteva; e poi: " ... vedrà che la sua missione andrà bene ... interverrà la Madonna! ".

Questo precedere del missionario il nostro arrivo è aprire un passo alla pace; è pace anche col popolo ... infatti il Mistero Compiuto ha detto a P. Damiano che sacerdoti vengono a scrivere e tutto andrà al Papa !

 Tempo fa il Mistero Compiuto ha visto una scena: cioè una borsa che da Brescia veniva portata all'Eremo; nessuno sapeva cosa ci fosse nella borsa. Ma Gesù ha fatto vedere l'interno ad Alceste: dentro c'erano tutte le discussioni sulla donna sacerdote, rifacendosi a tante dicerie false, attribuite ad Alceste, in principio della Cosa.

Ora all'Eremo vorrebbero usare di queste dicerie false, per poter andare contro il Papa a riguardo del mancato sacerdozio alla donna.

In un'altra scena Alceste ha visto don Aldo dell'eremo come chiuso in gabbia, che accarezzava una tartaruga. Vuol dire che don Aldo sta con la Chiesa, ( tartaruga ), che va adagio a proposito del Ritorno ed ha paura di essere imprigionato nel Ritorno, ad incontrare noi che siamo ospitati all'eremo. Così questa mattina è andato via prima del nostro arrivo.

Ma la gabbia, simbolo della Chiesa prigioniera, ove era la tartaruga, si è ingrandita e lui è rimasto assieme alla tartaruga, prigioniero nella modernalità, perchè, essendo la Chiesa prigioniera, si può fare quello che si vuole, tanto non può fare niente.

Don Aldo è andato via perchè ha avuto soggezione di noi, che gli avessimo a dire qualche cosa a riguardo della Messa richiesta dagli uomini dell'Enel, e magari del Ritorno.

Le suore invece hanno avuto stima, perchè gli uomini ieri hanno chiesto di venire alla nostra messa, manifestando di gradire il nostro ministero.

 Tiratevi tutti in parte, perchè il mio ministro deve imparare la mia Arte. E terra di esilio, ricordatevi, sarà sempre terra di esilio, quindi ci sarà sempre sofferenza, anche se Dio può addolcirla. Il trionfo è della Croce; ma la croce dà quello che ha.

Quello che manca alla passione di Cristo è l'applicazione a tutti della Redenzione; e quello che non fa uno lo fa l'altro: ecco la fratellanza.

Per l'Olocausto ognuno paga la pena del suo peccato; il bene invece di ciascuno diventa di tutti.

Perchè oggi la Madonna ha tracciato l'Arco dell'Alleanza, Trionfale, chi fa male col suo malfare non influenza più su tutti, per farlo pagare a tutti; ma, per l'Olocausto che compio Io, ciascuno è singolarmente responsabile del suo male e farà lui la sua penitenza e non gli altri.

Il male viene bruciato continuamente ed il bene continuamente elevato, purificato, a Dio; così il mondo migliorerà.

Tutto il bene, in vista che tutti saranno battezzati, viene applicato a tutti; mentre il male è solo dell'individuo.

 Gli ultimi sassi sono venuti giù ieri, cioè tutta la confusione che c'era nella Chiesa. Si è visto che il fondamento della Chiesa era ancora quello, e ove i persecutori son fuggiti, i sassi sono spariti; e subito il fondamento vien da terra innalzato ed il bastimento nuovo vien presentato: la Nave Mariana.

I parenti di P. Damiano sono stati beneficiati dalla massoneria, e coi soldi avuti hanno costruito delle case. Però, come contropartita, hanno dovuto adoperare P. Damiano per combattere il Ritorno. Ora Gesù l'ha tirato fuori da tutte queste beghe, perchè il Padre non merita.

Ultimamente, infatti, l'avevano fatto rientrare dalla missione per farsi dare ancora soldi per finire le case lasciate a metà.

Già il papà di P. Damiano di continuo ripeteva ai parenti che le figliole ( Alceste, la maestra e il testimonio ) non facevano nulla di male ...; anche a Fatima avevano perseguitato ingiustamente i tre figlioli.

Non vedete che era uno sfacelo a far andare a pregare la gente nei cortili, mentre le chiese erano vuote? Ora la luce cedo.

Hanno cercato in privato, nelle case di essere accanto al sacerdote nelle tavole rotonde per poter poi salire col mio ministro all'altare a fare le sacerdotesse! Ecco come si è incominciato e dove si voleva arrivare.

 Parliamo del Sacrificio Incruento!

Siccome è l'Uomo-Dio che è morto in croce e ha redento, e poi è risorto per mostrare che era Dio, siccome è l'Infinito, continuare a dare il Sangue è mai finito. Dio Creatore, offeso dalla sua creatura, faceva imperare la giustizia; la morte e la Risurrezione di Cristo troncava, per modo di dire, la Giustizia e faceva subentrare l'infinito amore.

Quando sono morto e sono andato col Corpo Eucaristico a deliberare quei del Limbo, e così a giudicare quei di Porta Inferi, ho pagato anche tutti gli altri che sono morti innanzi tempo, sia pure innocenti, rimanendo nella giustizia di Dio.

Adesso è il tempo del Vespero, del canto degli innamorati, delle lodi a Dio, che con la misericordia brucia il male; e vedendosi amato ed adorato, il Divin Figlio, con tutto il suo clero, innalza il bene, lo purifica; che, passando nelle mani di Maria Vergine Sacerdote, a Dio viene accetto.

Ecco il perchè Lei è trina, è al posto del Divin Figlio, all'Eterno Padre vicina, pronta a ricevere i raggi settiformali per imbiancare i figli suoi primi. E loro, a loro volta, assolvono i peccati che il penitente confessa, e così l'assoluzione li monda.

E questo sacramento, avendolo dato dopo Risorto, è Glorioso per l'effetto che ha, perchè il ministro già miracolato è stato.

 Siamo nell'epoca dell'amore, della conclusione della mia conoscenza e di vedere per bene come è il mio volto ... e ho a disposizione l'amore e sono il Padrone del mondo.

Il momento in cui l'uomo doveva umiliarsi per diventare grande si è insuperbito e si è annullato. Più è che, quando si accorgerà che lontano da Dio è andato, i beni dovrà lasciare; così si troverà a possedere nè l'uno nè l'altro. Vi metto voi in lor direzione di adoperare l'aratro d'oro.

Che nobiltà a far questo. Sembrerete come quegli Angeli che hanno falciato tutta l'erba e tutto il frumento ed hanno fatto dei covoni: così non hanno potuto entrare come lavoratori nella Chiesa di Cristo i persecutori.

Non potranno dire che è un lavoro manuale, che tutti possono fare, perchè gli aratri non sono utensili di ferro ma di oro puro, per cui chi non vorrà rimanere meravigliato andrà lontano.

L'amore Infinito è l'Olocausto che faccio insieme, per dirvi che vi adopero. Vi ho adoperato voi nel Sacrificio Incruento; siete ancora voi con Me innalzati, imbiancati e restaurati, a dare il gaudio del bene che tutti compiono con l'Olocausto, che voi compite con Me.

Così l'Eterno Padre, in collaborazione con lo Spirito Paraclito, darà tramite il Cuore Immacolato di Maria lo sdoppio della rinnovata Pentecoste.

Adesso è un lavorio sulle anime, tutto sullo spirituale, mostrando la bontà di Dio, il diritto che ha Lui sulle sue creature, che le circonda con l'Infinito suo Amore, aspettandole alla conversione, perdonando, con replica, tutte le volte che si è pentiti e che si promette il ravvedimento, e dite a tutti che li aspetto tanto nell'adorazione come nel sostentamento del Divin Sacramento.

Invitare il popolo, che ha qualche croce, a dirmelo segretamente a Me in Sacramento, che avranno consolazione; di aver fiducia nella Madre mia; di aver devozione per gli Angeli e di obbedirli nelle ispirazioni, di sentirli amici e vicini.

E' bene anche rivolgersi agli amici miei, che son i Santi, già in Paradiso, per avere quello che si cerca e si abbisogna.

E' la preghiera fervente che le grazie dal ciel sta far scendere. È a far compagnia a Me Eucaristia che ci si sente sollevati dal peso della Croce. Venite pure nei templi, per aver ristoro e riposo, conforto e forza di riprendere il proprio lavoro, che sarà per l'uomo, questo, di decoro.

L'uomo è un vero tempio dello Spirito Santo, perchè ha ricevuto il Battesimo e gli altri Sacramenti; si sentirà e avrà coraggio di proseguire in pace e tranquillità il pellegrinaggio terreno.

Per tutto questo il ministro si deve sentire amato dal suo Cristo in pieno.

Oggi il Mistero Compiuto ha visto il Sacario portare il pastorale di Mons. Zani dove c'è il P. Carlo, e picchiarglielo in testa, come è stata picchiata Santa Angela Merici quando doveva fondare, perchè P. Carlo si decida a far partire il Deposito. Contemporaneamente ha visto P. Damiano che diceva alla mamma della Piera: " Si tratta di una Cosa grandiosa! ".

 Nel Ritorno del Figlio dell'Uomo è ben manifesta la pazzia dell'Uomo-Dio, che vuole additare che Lui è Amore Infinito e che sempre così si è esposto: nella vita pubblica, nell'Ultima Cena alla Istituzione dell'Eucaristia. Anche questa fu una pazzia di amore, con dichiarazione di perdono morendo in croce, e mostrando che ero Dio col risorgere; sono entrato a porte chiuse nel Cenacolo, augurando e dando pace, dicendo ai miei Apostoli di perdonare le offese che Mi avrebbero fatto gli uomini nel corso dei secoli, con l'aggiunta: " Perdonate sempre quando sono pentiti! ".

Anche in questa autorità data agli Apostoli, ai successori, alla Gerarchia e a tutti i sacerdoti, bene è mostrata la mia potenza illimitata, la mia volontà sprona all'amore per gli uomini, con bontà e amore infinito, senza limiti nè misura, per poter lasciar la libertà di tornare al suo Dio a ogni creatura.

 Il miracolo non è fatto per la santità delle persone, ma per mostrare la misericordia di Dio ed è per tutti e per fare vedere il soprannaturale e che Dio non fa differenza: lo fa a chi Gli vuol bene, ma anche al peccatore. Non fa particolarità, perchè anche a chi Gli vuol bene è fatto per voler bene agli altri.

I miracoli dei Santi li ho permessi per far vedere che i miei Amici sono strumenti perfetti dell'Amor di Dio. E tutto quello che si fa nella Chiesa è per tutti; come Dio fa per tutti.

 Nel Ritorno c'è un'opera divina che è unita all'altra e ne viene una sola. L'opera compiuta del mio Ritorno è una sola, è divina: ecco l'Olocausto, per premiare tutti quelli che hanno appartenuto e hanno fatto il Sacrificio Incruento. Questo è ciò che è di Dio; e se non si può andare avanti su questa via dell'Infinito Amore, non si deve retrocedere mai, sempre tentare di andare avanti, finchè ci si riesce.e non andare per viottoli di traverso, altrimenti non si arriva alla meta; e si va sulla via della penitenza, invece di andare sulla via del Trionfo della Croce, che è infinito Amore.

Vedete che anche sugli altari il Crocefisso si mette sopra, in alto? E' il trionfo della Croce: l'amore infinito, da cui tutti devono attingere; non si può nascondere e mettere nei posti privati, perchè tutti possono appartenere e vedere, e così capire e la verità intuire.

Sapete che quella montagna, su cui salgono le anime in pena, senza fuoco, nel Carcere, è un regalo della vincita della Madre? Ci sono i sassi, ove stanno le anime sostare, e scottano; e appena che possono si stanno avviare, per questo, al gaudio arrivare. E' un fac-simile della via dell'Infinito Amore, da percorrere. Ed anche i viottoli, che passano attraverso alla montagna, sono flagellati dalla giustizia di Dio: non vorrà chi può camminare diritto far penitenza, perchè quelli sono obbligati, questi invece lo fanno di lor testa, per non fare la salita dritta! E' qui che la vita diventa afflitta.

Chi davver camminerà per la via diritta sarà scaldato e illuminato dal Roveto che arde; e la mia Parola viva di vita in sè avrà e a tutti ne darà.

Questo è per il ministero sacerdotale, se vuole ancora servire ed amare il suo Maestro divino e proseguire per la via tracciata, con tutta di dietro l'umanità innalzata. Altra cuccagna non se ne può incontrare: il mercato di Amore di Cristo sta nell'essere Ritornato.

 Un giorno passavo per un villaggio della Palestina e c'era tanta gente. Ai margini della via si era messa una donna, da tempo ammalata: Io mi sono fermato e l'ho guarita, anche se la donna non Mi aveva detto nulla. Quella fortunata, guarita, si è inginocchiata per ringraziarMi, ma Io le ho detto: " Ricordati sempre di Me! ".

Il popolo, che aveva visto e sentito tutto, così commentava: " Se fa miracoli a gente così umile non ne ricaverà niente! ".

Allora ho fatto un atto di potenza; ho fatto venir giù una frana che ha travolto il muro sottostante. La gente si è spaventata di questo fatto e Mi hanno detto di non passar più da loro.

Ecco cosa è avvenuto: se non si accetta l'amore, Dio usa la potenza.

Più tardi la Madre mia si è avvicinata e Mi ha detto, sentendo il commento della gente: " Adesso Ti prenderanno! "; ma Io: " Non è ancora la mia ora! ".

Morale: chi vuol modellare Dio sul proprio sentimento e sulle proprie passioni, volendo che Dio coltivi la superbia dei grandi e dei prepotenti e di sembrare inutile sostenere i deboli e gli oppressi, i poveri e i bisognosi, allora Dio dà la potenza.

Come è infinito nell'amore così è tremendo nella potenza.

 Oggi, 2-9-77, ho risuscitato 33 sacerdoti; sono sacerdoti che sono rimasti dentro nelle grinfie delle altre religioni e sono morti di passione e non di colpa. Hanno collaborato a far andare in fine il Sacrificio Incruento; li ha consumati l'amore divino nel Sacrificio di non poter opporsi, mentre soffocavano la verità quelli che in mezzo tradivano.

 Il Mistero Compiuto ha visto una scena: l'Angelo Sacario picchiava con falce, all'Eremo, le suore ed il prete, che si abbassava, con legnate da camposanto. E noi scrivani eravamo lì ad osservare, quasi con paura. Hanno avuto una mortificata; ma noi non c'entravamo.

Hanno paura di andare troppo dritto nella via della perfezione, col Ritorno; ma gli altri non vogliono e così prendono le sferzate come quelli della via traversa del Carcere.

In un'altra scena: l'Angelo della Carità porta in una bacinella un pesce della Vallegrigna; e rivoltandosi verso Alceste: " Guarda che non è un pesce da cucinare, perchè è venerdì, ma è un simbolo di quelli che dicono di sì ". E subito dopo l'Angelo, che l'ha portato, l'ha preso in braccio insieme con la bacinella e aggiunge: " Non è che questo sia un battezzato! ". Allora l'Angelo, assieme alla trota della Vellegrigna, ha cantato l'Ave Maria. E' per quello che là, all'Eremo, l'Angelo della Verginità con la falce di fuoco ha dato delle sferzate, come se fosse un battesimo di fuoco, per poter entrare nel Tempo Nuovo.

Adesso beviamo pur dell'Apidario l'uovo.

 La lotta è finita: se cessano quei di portare messi anche dall'altra parte, cessa la lotta perchè c'è anche chi accettato ha che la Verginità ed il celibato sacerdotale sono un poema.

P. Carlo nella lettera al Papa ha messo qualche scuola sulla verginità, per cui il Papa ha capito che è Dio. Siccome la Verginità è l'essenza di Dio, chi l'ha ricevuta ha capito che è Dio.

E così, a confrontare quello che vuole Dio e ciò che si fa, si ha capacità di capire il perchè ci si innalza ed il perchè si decade.

Forse a voi capiterà di sentire l'eco che c'è a Brescia, che questa Cosa è stata condannata; ma ha anche detto che non è stato condannata. Da parte vostra si può dire: c'è chi ha domandato ed è stato risposto che non c'è nessuna interdizione, e se c'è stata, l'hanno tolta via: era segno che non contava niente. Non entrare mai in discussione per questo.

 La conoscenza del Deposito il Papa la terrà per sè e sarà di sua consolazione; per la Chiesa sarà invece una forza che terrà lontano tutte le eresie. Questo Deposito è anche fuoco divino, di vitalità nuova per tener in alto la Chiesa contro tutto ciò che è materiale, che La potrebbe sporcare.

Poichè ho risuscitato gli Apostoli in terra di esilio, e Mi han visto;il lor gaudio e la lode che danno a Dio, verranno in luce sulla Chiesa e sui ministri, per farli di tutto convinti.

Non sapete quello che è stato, avendo gli Apostoli ed altri risuscitato.

Così non pesa più su terra di esilio il delitto di aver ucciso i miei primi collaboratori. Il Mistero Compiuto, quando a Brescia facevano la festa dei martiri, sentiva un forte contrasto: altro che festa.

Non ci si può gloriarsi di aver ucciso i martiri. Era un delitto: invece di servire e riparare, facevano festa.

Così è accaduto anche a Roma: è per questo che Roma non ha capito il mio Ritorno. Ecco perchè mi sono fermato alla Montagna ed aspetto che la Madonna li perdoni.

In Palestina hanno ucciso Cristo, ma c'erano anche i Romani; così essi non hanno riconosciuto il Cristo Ritornato.

Quando insieme si troveranno Ebrei e Romani, crederanno; cioè quando la Chiesa crederà, la Madonna apparirà in Palestina agli Ebrei. Perchè i romani sono stati molto duri con la Madonna; anche alle Tre Fontane. Poi è stato un soldato romano a dare la bastonata alla Madonna.

Io Mi fermo intanto che la Madonna fa la sua dispensa di misericordia; essendo la Regina del mondo, ove passa la Regina fa amnistia.

Nei tempi e negli stati dei re e delle regine, quando era il loro onomastico ed il compleanno, andavano a trovare ammalati e prigionieri, e questi ottenevano grazie di diminuire la prigionia ed aver qualche sollievo.

Così sarà ora, quando sapranno che la Mia Madre ha testimoniato il mio Ritorno, e la sua Maternità Divina, così avrà la Chiesa mia, e poi l'umanità, una nuova vita.

Voi incominciate a dare alla Madre, specie nelle benedizioni agli ammalati e a chi ha bisogno nell'anima e nel corpo, il titolo di Vergine Sacerdote, dicendo che anche i Papi glielo hanno dato.

Guardate che il mio cuore ha battiti vitali da rinnovare in un colpo unico tutti i miei rappresentanti. Voi sarete gli artisti specializzati, perchè con Me più tanto di tutti siete stati.

Questi sono i primi regali che la Madre di Dio a voi ha fatto, preferendovi a tanti altri; questa sera sarete accompagnati alla vostra dimora dai canti degli Angeli. Daranno un clamore, da meravigliare tutta la popolazione. Sarà un principio per quando sarà lo scoppio, quando quasi tutti avranno limpido l'occhio.

La riserva, potrò dell'acqua viva, lasciarla andare tutta assieme, che tanto dalla sortiva sempre ne viene. Ma la troppa abbondanza potrà spaventare e preoccupare il Papa e la Gerarchia e farsi meraviglie di Me, dicendo che non li ho rispettati. Allora lascerò andare un pò per volta, finchè si troveranno alla sponda della Piscina Miracolosa, e vedranno e costateranno che la Chiesa è Gloriosa.

Faccio le cose con giudizio, anche se sono l'Infinito! Allora voi bevete un pò per volta che non vi faccio male, che molto misericordiosa e amorosa sarà con voi la Sacerdote Madre. Pregatela così:

" Sacerdote Madre, col tuo Cuore aperto

che vedrò il tuo Trionfo, fammi certo! ".

 All'eremo stanno facendo una settimana sul Catechismo; e dicono ai ragazzi che partecipano che ciascuno deve imparare il Catechismo da solo. Come fanno ad imparare da soli? La prima cosa da insegnare è proprio di rispettare l'autorità; fatto questo, gli alunni stanno anche ad ascoltare, altrimenti diventa tutta confusione.

Chi si sente in questa Cosa preferito, Mi dica, che Io accetto: " Ti amo, Maestro Divino! ". In questa Cosa voglio far entrare anche le mamme della Piera e della Liberata, che si chiamano tutte due Maria; poi metto dentro anche Angelina, sorella di Alceste, che le ha fatto da mamma.

Ma il Privilegio è attaccato a Me, non ad Alceste, la quale non è una fondatrice.

E dico a voi, scrivani miei, che il successo immediato conta poco. E quando avete la passione per quel che non vedete e non potete nè fare nè dire, pensate: " Dio è l'Eterno, e che paga sono certo!".

Dio non conosce odio ma sol amore. L'Uomo-Dio è pazienza infinita, perchè vuole da tutti la vita spirituale, vuole che trionfi la Grazia Santificante per poter ricevere in abbondanza anche quelle attuali, per poter fare venir splendidi gli annali.

Anche don Goffi, lui credeva di insegnare l'educazione a Me, ed Io invece gli ho proprio insegnato la morale! ... Ha accettato però la corona del Rosario.

Oggi, 5-9-77, la scuola va sull'Amore, che se viene scoperta è anche terrore. Io ho aspettato finchè in bontà l'ho tramutato, perchè apposta son Tornato. Vedetemi in compagnia, perchè la virtù pura a tutti Mi addita, per mostrare Chi sono e qual dono porto, e sono il Padrone del Mondo. Farò rispecchiare tutto il clero dello splendore del mio volto; così del mio Ritorno ne terrà conto.

La lotta alla Cosa era perchè pensavano che il mio Ritorno fosse un'altra religione; ma il vero motivo era perchè stavano facendo dentro loro degli errori. Ecco il demonio che pagava, tramite la massoneria, per combattere. Così è stato anche di don Giovanni che non voleva che si scrivesse. E quando ha saputo che era già stato scritto qualcosa, voleva gli scritti perchè aveva paura che vi fosse dentro qualcosa di diverso da quello che affermavano quei movimenti carismatici, che lui seguiva. E' un sovrastare Dio.

Il Mistero Compiuto, oggi, in chiesa, ha visto i sacerdoti nella loro dignità e altezza come li vedrà il popolo, quando saranno tutti restaurati; e ha capito la grande devozione che ispireranno ed il seguito che avranno.

Più Io consacro e faccio in alto l'Olocausto, più la mia potenza si tramuta in bontà e di conoscerMi e di amarMi in capacità; così da servirmi e poter Io sfogare la mia Passione verso chi ha il segno sacerdotale.

Mostrare la mia bontà con capacità e far conoscere con amore a tutti i propri doveri che hanno da eseguire; così le Tavole della Legge essere osservate, perchè il sacerdote, come devono essere osservate, le spiegherà in verità, in verginità e in potestà. E il popolo capirà quello che deve fare, come deve vivere, pensando anche che deve trapassare e tendere a guadagnare anche per l'eternità. Questo è il lavoro nuovo che il ministro restaurato da fare ha.

La mia scuola è un mezzo educativo; appena il chiaro l'avrò dato in sufficienza, ci sarà chi sarà sollecitato dalla curiosità a leggere, proprio perchè si dice che è Cristo; e chi crederà che Io l'abbia detto ad Alceste di dirvelo, cercherà dentro l'errore; e perchè ci metterà tutta l'attenzione, troverà l'Eterno Sacerdote.

 Come era necessario, per redimere, che Io nascessi, ed anche che Io risuscitassi per fare vedere che ero Dio; così di necessità, se si doveva continuare il mondo in amore e non venir la distruzione, era necessario che Io ritornassi a fare l'Olocausto, a portare in alto la mia Chiesa e che così tutti avessero in Cristo a risorgere. E anche a far avverare quel che il mio Pietro aveva detto: " Il giudizio finale sarà la carità! ".

Aggiungo un'altra cosa che ha detto il mio Vicario, il Papa Pio X, che è santo già da altare: " Tutto si restaurerà in Cristo! ".

E ancora: è stato detto da un altro Pontefice che Porta Inferi ed il premio sono luoghi ma anche uno stato! Ed Io aggiungo: " Avete detto bene! ".

E dopo l'apertura del Concilio Vaticano, da più parte riportato dai giornali, il Pontefice Giovanni XXIII ha detto: " Se qualcuno vaneggiasse e avesse fatto i suoi comodi, pensando che nella Chiesa latina si prendesse via il celibato, si ricordi che ci sarà sempre! ".

Un'altra riflessione vi faccio: perchè il Pontefice regnante ha detto che non si possono unire le religioni, ove vogliono le donne sacerdote? Ma ha indicato chiaramente il Sacramento dell'Ordine? Perchè Io ho fondato la mia Chiesa sugli Apostoli. Sono loro, i successori, e solamente loro, che dovranno consacrare ed assolvere.

Perchè volevano mettere insieme il Sacerdote sposato e la donna sacerdote? Questo perchè i preti sposati vogliono ritornare ancora nell'Ordine. Ma è uno sbaglio e l'uno e l'altro. Avete detto bene, Pontefice mio! E ti prometto che sarà sempre così!

Non vedete anche voi che il popolo battezzato incomincia a dare importanza al Sacerdote restaurato?

Accorgersi di starsi sbagliare è già una luce, per starsi fermare ed emendarsi. Perchè voler fare il sacerdote da parte dei laici, che loro hanno un'altra mansione?

 La scuola oggi va anche sull'obolo della vedova, che Io ho lodato, perchè lei aveva dato ciò che le poteva essere necessario, tutto ciò che aveva. Dunque bisogna tener da conto le condizioni della famiglia, che l'unione fa la forza. Tutto ciò che possono dare, accettare volentieri; mai dire che è una persona da poco, se si sa che può dare solo poco; non dire mai che si può fare senza.

Accettare volentieri, perchè Io tengo da conto questi cuori semplici di cristiani veri, che sentono il bisogno di esporre quel poco, per far capire che son di Dio; così è sullo spirituale. Uno può pregare poco e un altro un pò più tanto, così tutti assieme si fa un blocco da ricevere la misericordia di Dio.

A chi si sa che può pregare poco e che non sente tanto l'amore di Dio, fate la visita e poi dategli il medicinale, dicendo di fare il segno della Croce; dite un Ave Maria ... un Gloria ... un Angelo di Dio ... fatelo con amore, che sarete contraccambiati e vi troverete sempre contenti.

Sono cose piccole, ma dette da Me hanno valore. Fate quel poco o quel tanto per amore di Dio, aspettando solo da Me la ricompensa. Uno che va a lavorare non giunta niente se lo fa per amore di Dio; e suggerite questa offerta: " La dono a Te questa fatica! ".

E così: primo, prende il salario per campare; secondo, fa il proprio dovere con l'offrirlo a Dio; terzo, così facendo, gli viene trinamente pagato.

Ecco quello che occorre per fare contento e tranquillo l'uomo.

A fare i propri doveri, sempre il Signore paga. A offrirlo a Lui il lavoro, paga due volte; vedendosi Lui amato, paga anche la terza volta, pensando che questo assegno-carta di pagamento non darà mai fallimento.

I primi a guadagnare sono i sacerdoti, che sono in intimità con Me; e quando gli interessi sono assieme, è meglio lasciar fare al fratello Maggiore. A dire: " A noi che abbiamo lasciato tutto, cosa darai? ": è come spartare gli interessi ancora ...! Pietro lo aveva chiesto; ma allora non aveva ricevuto lo Spirito Santo ...! Giovanni l'ha mai detto, era sull'onda verginea!

Ed Io vi dico: " Sono Io il Responsabile! Operate ed otterrete! Siate sempre contenti! ". Operate e forse non ottenete? Io vi dico: " Otterrete ancora di più, perchè non avete la soddisfazione di vedere l'esito! Ed invece fate Me in debito che vi devo pagare ancora di più! Come ogni male va pagato, così ogni bene viene nell'intimità dell'intenzione pagato! ".

Non è l'esito del lavorio, ma l'amore che portate all'Uomo-Dio, che vale; uno per uno! Guardo quanto Mi hai amato! Immenso è il premio che ti ho preparato. Guardate l'Evangelista Giovanni che il suo capo sul mio Cuore aveva posato.

 Quanti figli ribelli ha dentro la Chiesa! Non si è mai sentito che la Chiesa abbia detto di strangolarli perchè fanno peccati, ma ha sempre detto di aspettarli alla resa.

Come si fa a far la pace; a far smettere i cristiani, i mormoratori, gli istigatori al male e alla bega? Occorre che compatisca e lasci passare il poco, per cui si distrugge il tanto che c'è di dietro.

Il mondo ha bisogno della virtù dell'umiltà, perchè per quello che si fa e si dice Dio paga e non c'è niente che va perduto; e la creatura, amata da Dio, deve trovarsi in umiltà e così buon esempio a tutti dà.

Ricordatevi che ho detto: " Se manterrete la fratellanza, riconosceranno che siete dei miei! "; ma per arrivare a questa fratellanza, che è carità in pratica, bisogna far uso e acquistare la virtù per mantenersi tali.

Ecco l'umiltà che sposa la santa pazienza, che si sforza di sopportare, pronti tutto a sacrificare per mantenere la pace! E' la virtù che vale.

Ecco quello che si deve insegnare e raccomandare: essere virtuosi.

Adesso si vuol fare il bene pubblico senza virtù, per dare il buon esempio; invece è per dire: " chi siamo noi! ". Ed i materialisti rispondono a questa gente: " Sapete chi siete voi? Lo sterco dei polli! ".

Ecco il Pater Noster che ho insegnato, per tener l'unione con l'Eterno Padre, a dare l'onore che merita, perchè la creatura deve così agire verso il suo Creatore; e quello che alla persona manca, lo mette Dio col suo Amore. E poi si continua: si chiede anche di non cadere in tentazione; la preservazione dal pericolo di peccare ... il vitto giornaliero! E nell'unione a Dio, sono in ascolto; pronto è ad aiutare la creatura il Padrone del Mondo. Per far che la tentazione non faccia condiscendere l'uomo alla trasgressione della Legge, ecco occorre l'istruzione per saper trafficare la Grazia Santificante, che ogni Sacramento dà, fortificando la volontà e l'amor di Dio nella pratica della virtù.

 Ecco come farò ora a prendere i miei sacerdoti. Ricordatevi quella volta, nel tempo lontano, quando Pietro aveva detto: " Andiamo a pescare! ", nel lago di Tiberiade e niente aveva preso? Io ero alla sponda e camminavo sull'acqua; il Vergine Mi aveva conosciuto e Pietro subito si era messo in posizione di poter mettersi con Me in relazione.

Io alla sponda ero in foggia di cucinare ed il servo a fare. A mio ordine lasciarono giù la rete e furono " capiati " i pesci. Non è che questi volessero entrare nella rete, ma è stato la magia di chi ha insegnato dove dovevano lanciare la rete. Ed i pesci furono fatti prigionieri e attirati alla sponda.

Ecco quello che farà ora la Madonna della Mercede, per mettere nella Schiavitù i preti.

Non è che vogliono entrare, ma rimasti che saranno, contenti, nel Cuore della Madre Immacolato, si troveranno.

Gli Apostoli, quando è venuta la Pentecoste eran rinchiusi a pregare per lo spavento che avevan del popolo, e si preparavan alla Pentecostale; e quando sono usciti hanno conquistato, anche se non sono stati da tutti lodati, e poi con la lor vita hanno testimoniato la verità. Ecco l'amore!

E così ora, il loro martirio c'entra nel convertire tutta la generazione. Ora la Chiesa mia è fondata; c'è appena che Io l'abbia ad innalzare e far conoscere che la fondazione è divina.

Quando Io sono venuto, son venuto sotto le spoglie dell'Amore, alla benedizione Eucaristica, a veder se Mi conoscevano. E quando ho visto che all'amore mettevano l'urto del non volere, un pò ho reclamato; ed ora aspetto che Mi abbia in mano il clero, a riconoscere, a volere che abbia nella mia Chiesa far entrare.

E a questa buona volontà già dentro il Divin Maestro a padroneggiare sarà, e in unità, ripetuta proprio per la mia Venuta, quello che è la fondazione sarà veduta, affiancata e con la marca della virtù pura.

Se Dio è il Dator della luce, la Chiesa mia come faro mariano sarà scorta che è la Sposa di Colui che tutto ha creato. E siccome il Sangue mio dell'Olocausto si tramuta in luce, il ministro darà la testimonianza con l'amarMi, lui per pria sopra tutti e per tutti, per poter spandere il mio amore su tutti.

Chi è innamorato di Dio, canta le lodi a Dio; e così chi canta la carità, prima la fa. Salite, o evangelizzatori, sull'alto monte con le forze verginee insieme con quelli della Vergine Sacerdote Madre pronti; sol così conquistatori sarete e vittoriosi col Redentore vi troverete.

L'amore che porta a voi e alla Chiesa mia è il tetto, che è riparo, protezione, innalzamento, perchè sia veduta e poi riconosciuta come la Vera Chiesa, perchè vengano a Lei tutti i popoli.

Non ho bisogno di nessuno, specie di coloro che vogliono diabolicamente tradire il mio Rappresentante; anzi gli scritti dei sacri sponsali della Franca: " Bruciarli subito dove Mi sto trovare! E' un attentato protestante, che rovina il mio Rappresentante! ". Questi diabolici sacri sponsali sono " affetto senza effetto tra il clero e le donne! ".

Il miracolo dell'Infinito è il Ritorno del Figlio di Dio: per mostrare il Ministero Sacerdotale, che è opera divina, la sua mansione, e la Chiesa che ho fondato. E' basato su tutto questo: tutti gli uomini saranno in Cristo risuscitati, dopo la sconfitta finale dello spirito del male, nemmeno un'anima sola all'inferno con lui potrà trascinare.

Ecco i Tre Misteri Principali della Fede:

1. Unità e Trinità di Dio: Dio Creatore.
2. Incarnazione, Passione, Morte di Cristo: ecco il Redentore.
3. Il Ritorno di Cristo Glorioso, attraverso l'Arco dell'Amore, per fare un solo Ovile sotto un solo Pastore col Trionfo del Cuore Immacolato di Maria Vergine Sacerdote: Ecco il TERZO MISTERO!

Ecco l'Apostolo delle genti sbalzato da cavallo, il persecutore colpito dall'Infinito Amore, che annuncia che l'Eucaristia rappresenta la Passione, la Morte fino alla sua Venuta.Ecco che sono Venuto a fare l'Olocausto!

 So che P. Gianluigi e don Oscar, per obbedienza han dovuto partecipare ad un convegno vocazionale di seminaristi, dove come relatori vi eran una parlamentare ed un ingegnere, laici: ecco che c'è la Chiesa politica. Vedete che manco Io? Questa è la veracità che sono Tornato, che in mezzo a loro non ci sono Io. Così non si appartiene alla Immacolatezza della Madre di Dio, immacolatezza che Colei, che è nata senza peccato di origine, manifesta bene. Dalla nuova creazione terrestre si comprende che Lei, la Madre mia, era un preludio per portare Cristo al mondo, per opera dello Spirito Santo.

E così, non potendo, per l'ostilità di chi contraddisce, far nuovo il ministro per il terzo tempo col rinnovarlo nel Segno Sacerdotale, che così l'ha glorioso come Io son Tornato, di questa necessità di grandezza i ministri rimangono senza; e così, nudi come Adamo, han bisogno del rivestimento della nuova creazione del terzo Tempo.

La veste nuova è la Madre, che li fa nuovi col passare i Raggi Settiformali in Lei e col rivestire di Spirito Santo e della sua Immacolatezza e Verginità il Sacerdote.

 Sapete che il demonio ha fatto dei messaggi, anche belli, nel tempo che era in prova il clero. Si azzardava poi a volere avvicinare il Mistero Compiuto per scrutare e sapere; ma la elettricità mariana non glielo permetteva. Io invece permetto che Alceste sentisse e vedesse quello che faceva e chi offendeva la Persona, per attaccare insieme guerra; ed anche gli altri, che lo servivano, queste intenzioni avevano, per fare dell'opera mia preda. Vedendo che non riusciva, il maligno bestemmiava Dio.

Aveva il comando di Me, Alceste, di non fare bada, di non mettersi in contatto col maligno: e così insieme coi suoi fini, è perito.

Questa è la scena: lui passò nel campo della chiesa, e nella confusione gettò una forma di sale bianca, per scherzare che bruciava tutto.

Gli altri, che si sono imbevuti dei messaggi, credendo che fosse la Madonna, hanno gettato sopra del seme, credendo di essere loro che nel campo apostolico stan seminare, per poter nella raccolta padroneggiare.

Il demonio l'ha fatto con rabbia, non sapendo che non era lavorato il terreno, nè seminato.

Per pria il demonio ha bruciato, non avendo seminato il grano, la zizzania. Gli altri, che han seminato sopra, siccome c'era un veleno che bruciava, han bruciato il lor seme, che però era una miscela e non selezionato frumento, finchè, guarda una volta, guarda due e guarda tre, si vede che niente spuntato è.

Intanto la Madre, con la benedizione che grazie cede, dà rugiada celestiale in continuazione, finchè ciò che stava bruciare, scompare; ed il terreno sarà visto pronto, ma incolto; per cui la Gerarchia si prepara con l'Aratro d'oro a coltivare. Per voi è sufficiente che facciate vedere che l'Aratro è d'oro.

Gli Angeli lavoreranno il terreno, e poi semineranno frumento selezionato e nessuno più starà appartato ma si avvicinerà se spunta si è no, perchè stoccati rimarranno e più alle vocazioni penseranno se non con la preghiera.

La Religione di Cristo non viene da Zurigo, cioè dal protestantesimo svizzero; occorrono i Santi sui posti delle conversioni per tendere alla santità.

 La tempestata che è venuta a Torino sull'uva, mentre domenica sera si riuniva l'assemblea mondiale dei diaconi sposati, è segno che si distruggeva la vigna di Cristo. Si tratta di un tentativo evidente. La tempesta è anche per la bestemmia. E molti infatti si son fatti loro Dio nel dar loro le vocazioni coi metodi di insegnare. Sentiranno anche tutti gli altri che è una bestemmia e che è una malvagità che insegnano, perchè vogliono cercare le vocazioni con la psicologia.

Non vorranno i vescovi avere un tintinnio di Me per svegliarli, che viene dalla forza astrometica.

 Mentre eravamo a pranzo, Gesù ha fatto andare il Mistero Compiuto all'Apidario; e così ha salutato, incontrandolo, don Franco, coadiutore di Bienno, che viene spostato in un paese della bassa. E' segno di pace. Mettendo insieme vari incontri si vede che gli avvenimenti vanno favorevolmente.

Le cose dalla mattina alla sera si stan cambiare: Cristo Re sta regnare. Non vado via finchè son contenti che son Venuto; e ove crederanno di battere le mani per il mio Ritorno, già al Padre sarò Ritornato. Lavorio scritto: saziatevi di Me Sacramentato.

La prima volta, cioè nel primo tempo, ho dato le Tavole della Legge.

Nel secondo tempo son Venuto, sono morto e son risorto; ho redento, lasciando, in ricordo, di celebrare e lasciare Me in Sacramento per cibo e per compagnia all'anima pellegrina.

Nel terzo tempo son Venuto a celebrare assieme, per ugual misura col mio clero diventare e a compiere l'Olocausto; e anche per, in questo vespero Eucaristico mattiniero, risuscitare i miei ministri, e col corpo risuscitato avviarli al cielo per la Via, che ho tracciato, dell'Amor mio Infinito.

Chi tenterà questa via sull'umano di voler scoprire, lo starò convertire come Longino nel trafigger il Cuore.

E siccome che dal mio Cuore trafitto son usciti la Chiesa e i canali dei Sacramenti, così Eucaristico il mio Cuore ha il suo sfoggio, mostro il mio panorama e con luce divina invito a dissetarsi tutta l'umanità traviata.

Quando si dice che in una famiglia non si conclude niente, si dà questa interpretazione: è una famiglia disfatta, senza guida; ognuno fa quello che vuole; la bellezza della pace non si conosce.

Così è la famiglia Sacerdotale, imprigionando Chi la deve guidare. Non è che non sia capace; è che non stanno ascoltare e a proprio modo si vuol fare. Allora chi vive in pace e si vuol salvare, stia con Chi è a capo e Lo stia ascoltare.

Sapete che Giuda, dopo che Mi ha baciato ed Io gli ho detto: " Amico, perchè con un bacio tradisci il Figlio dell'Uomo? ", lui è scappato.

Così faranno quelli che credono il seggio di Pietro di occupare: Dio li sta squarciare. Non c'è mai stato nella storia, che pur essendo in tanti amici del Papa, abbiano permesso che Gli facessero in continuità villanie e malvagità. Ci sono stati sì i persecutori, ma non dei suoi ... !

Il mio Ritorno deve questo far terminare.

Parto dall'Olocausto, che è mai spiegato a sufficienza, che è una Funzione che mai terminerà, perchè quando i Nuovi Mondi popolerò e con Voi nel Coro Vergineo sarò, in un altro modo celebrerò e di meraviglia in meraviglia consolazioni a voi darò.

Più è stata la Vincita suprema della Vergine Maria con la sconfitta finale del maligno, con la fabbricazione del Nuovo Globo, col continuare la procreazione terrestrale, con la risusurrezione dei ministri, perchè tutto parte dal festino dell'Olocausto, che è conseguenza ed è la beltà della vita dell'Eucaristia.

Come Celebrante manifesto la mia onnipotenza creatrice e produttrice di Creatore e di Redentore con la potenza della risurrezione, promettendo a tutti, con sicurezza, nel raduno delle ceneri, che tutti risusciteranno in Cristo.

Tutto sboccia dall'Olocausto, da questo potere che ho dato nell'Ultima Cena istituendo il Sacramento dell'Ordine ed il potere di consacrare in memoria di Me.

Adesso, per realizzare quello che allora ho fatto, son Tornato ancora a consacrare e con voi ancora starMi arruolare: tutto è nella Eucaristia, nella prima volta che Mi sono manifestato a procreare Me stesso, comunicando i miei Apostoli e dando l'incarico di fare Me.

Alla Nascita gli Angeli hanno annunciato che ero il Messia; la Stella ha avvisato i Magi e i popoli: è il cielo che annunciava.

Quando fui da Giovanni nel Giordano battezzato si aprì il cielo e ha proclamato che ero il Figlio di Dio.

Sul Tabor ho mostrato Chi ero; all'Ultima Cena ho operato Io stesso e Mi sono messo in moto da Creatore e Redentore e Padrone assoluto, dando agli Apostoli la potenza di rappresentarMi e così ricordando che era la Cena finale, ma che sarei risorto.

E dopo che Mi hanno confitto in Croce, e dopo morto son Risorto, ancora han sentito, nel mostrarMi, la mia voce, che era da Creatore e Redentore, di perdono e di misericordia. Ed è per quello che gli Apostoli tanto hanno amato la Madonna; e Tommaso, quello che ha toccato, meglio che voleva toccare il mio costato, quando la Madre è partita da questo globo, diceva: " Se non La vedo, la Madre nostra e del nostro Dio, muoio di dolore! ". Ecco che consegno tutto ciò che possedevo e del mio potere. Tutto ciò che possedevo, a loro ho dato, e loro Mi hanno contraccambiato; ed anche per questo son Tornato e li ho risuscitati.

Godono in cielo del mio Ritorno; sono applauditi dagli Angeli per averMi servito ed amato; hanno gioia suprema per il trionfo del Cuore della Madre Immacolato, perchè l'avevano tra loro nel Cenacolo, alla discesa dello Spirito Santo.

 Una cronaca: nevica nel deserto più calorato; diventano un giardino fiorito i ghiacciai eternali; ed è, avendo dato il frutto il fico e l'uva la vigna, che in questo viene scolpita l'opera mia divina.

Lo Scritto è una proprietà di Cristo Ritornato; e la grandezza e la capacità è del Segnato, che ha conosciuto il suo Cristo, che è venuto, ed è rimasto assieme: così la pace mondiale avviene.

Pace nelle famiglie; pace sia nella Chiesa mia, nell'interno e fuori, pace nella società: per aver pace e gioia per tutta l'eternità.

La pace è la caparra della vita eterna, per cui nell'istituir il Sacramento del perdono ho detto per pria: " Pace in voi sia, augurando una intimità perpetua tra di loro, gli Apostoli, per poter pace a tutti dare! "

Questo giorno a voi sto augurare con dono, e così vi sforzerete di calmare gli inquieti, e con una parola di calma i furibondi, cercando di fare capire che loro non sono i nuovi mondi. Che stiano calmi e tranquilli, che c'è chi guida e dirige, che il Creatore non abbandona i figli suoi, annunciando a questi, in uno: " Puoi appartenere anche te, se vuoi! ".

Come si diceva in questi posti: " l'alba viene, anche senza andarla a prendere coi buoi! ". Dunque: chi si è donato a Me, sia sempre pronto per Me! Non possono dire a Me, quando ordino qualche cosa, " Non ho tempo! Devo andare ad ingrassare i polli e i pulcini! Devo andare a rubare il posto nelle meccaniche agli operai! Devo andare sul triciclo alle corse ... non ho tempo! ". Voi che siete con Me, non troverete in questa Cosa il brutto tempo. A sentire il vostro Cristo Re non diverrete delusi nell'impresa, perchè sono tutte soprannaturali le spese.

Certo che chi vuole andare a negoziare Cristo per pochi soldi, non troverà nessuno che Mi stia comprare; ma per vivere dovranno andare ad elemosinare! E' quello che capita a chi dal suo Cristo scappa.

Guardate che il vostro è giusto il numero di mappa: amare la Sacerdote Vergine Immacolata e ricevere e adorare l'Ostia consacrata. Ben sarà pagata da Me la giornata.

( Gesù ha fatto leggere al Mistero Compiuto il discorso del Cardinale Colombo al Congresso Eucaristico di Pescara e lo ha approvato; come pure quello del card. Poma ).

Tutto collegato: Anselmo - Armida - il miracolo del Frumento - Apostoli ... Ritorno ....

Quando sono nato, sapete, che anche i Profeti Mi aspettavano come Salvatore; e siccome sentivano la mia grande potenza, avvertiti che dopo tante settimane, giorni e mesi, sarei apparso sulla terra, aspettavano Dio su una forma di fenomeno celeste. Ed invece, a venire al mondo ho adoperato la Vergine Immacolata Madre. E così feci tutti dubitare chi mai fossi, anche se il cielo avea citato, la povertà però ha fatto dubitare.

Portiamoci al tempo di vita pubblica: ho voluto essere bisognoso e alloggiato da Marta, Maria e Lazzaro; e questa ( Maria ) ho convertito.

Ad andare al Calvario, cioè a morire per redimere, Mi sono lasciato accompagnare da Arselia, che vestita da soldato era al posto di persequitarMi ed invece era là per amarMi. In sul Calvario, con la Madre mia, le altre donne, Giovanni, Lazzaro e così via: in compagnia hanno assistito alla mia agonia.

E in questo modo ho decorato il sesso femminile, lasciando sempre il soppravvento del ministro, che alla Pentecostale, e prima alla Istituzione della Eucaristia, e poi da Risorto, al Sacramento del perdono, ho dato la preferenza e il lor preciso compito ed il comando di fare Me stesso.

Mi vide per pria la Maddalena, ed avvisò gli Apostoli che Mi avrebbero anche lor veduto;e così al suo posto ad ognuno il suo compito ho ceduto.

Mai la Maddalena ha danneggiato gli Apostoli; mai, neanche il capo della Chiesa. E così anche nella famiglia umana non può la donna far l'uomo e l'uomo far la donna.

Così sono i compiti nella mia Chiesa, ben distinti e ben precisi.

Andiamo ad Armida, alla bambina, cui ho consegnato il frumento. Quando ho consegnato e moltiplicato il pane, quel giorno, con Anselmo ho voluto trovarMi ove ora c'è l'eremo, e l'ho battezzato e l'ho comunicato; e nessun altro Me Eucaristico aveva ricevuto, consacrando il pane preparato dalla Madre mia in Palestina, promettendo a Lui il miracolo prima della Pentecostale.

E così con amore son sceso dal cielo, da poco salito, a dare il frumento per seminare in abbondanza, per preparare il pane per diventare Io stesso, nel prossimo ottobre, quando sarebbe stata matura l'uva.

Voi potreste dire: " Perchè non hai dato il frumento ad Anselmo quel giorno in cui l'hai battezzato e comunicato? ".

No, invece! Quel giorno ho dato il pane per miracolo, moltiplicandolo, sfamando il popolo che Mi aveva seguito; mentre il miracolo del Frumento l'ho dato ove il discorso ho fatto.

L' Eucaristia è il sacerdote che la dà nel consacrare; mentre a riceverla ogni creatura Cristo invita.

Anche alla Pentecoste una lingua di fuoco si posò sulla testa di Anselmo: così la Chiesa che fondavo era al completo; e nel disegno creativo di Dio era di tornare a Bienno, ove fu gettata la prima coppia dopo il diluvio.

E così ora, essendo alla benedizione Eucaristica che, sul posto ove nella vita pubblica ci sono stato e ho dato questo miracolo, il mio clero Mi ha chiamato, Io ho obbedito, e son Tornato.

Ecco la Legge dell'Amore Infinito che ha voluto manifestare al congresso dell'operario l'Uomo-Dio.

Quanta è manifesta la potenza che ho dato al mio clero, che chiedendo l'aiuto del Creatore e del Redentore, subito ho corrisposto; ed in foggia di intimo amico, di Fratello Maggiore, di intimità, ora, scrivendo la mia Sapienza Increata, constatate la mia bontà.

Ricordatevi che questo Mistero porta lavorio; è una esposizione di guadagnare per mantenere in vita spirituale la famiglia umana insieme coi ministri.

Armida ha avuto il frumento, ma ha chiamato Anselmo; e lui è rimasto ove ora c'è il momumento di Cristo Re; e dopo la morte, Armida è stata messa nel Sepolcro sacerdotale all'Apidario.

Aveva lo stemma dentro il sepolcro; lei, in ginocchio, era davanti ad una campana, voltata in sù ... significando che quando questa sarebbe suonata, Cristo Re sarebbe ritornato, e questo sepolcro si sarebbe svuotato, perchè la voce del Creatore e Redentore li avrebbe tutti risuscitati.

Col tempo la testa si è staccata ed è entrata nella campana. Quando questa misteriosamente suonerà, risorti anche gli Apostoli si troveranno e già alla gloria eterna saranno.

La risurrezione anche ad Anselmo avevo promesso, e così tutto è avvenuto: Cristo la parola ha mantenuto.

E chi poi si fida di Maria, Lei si impadronisce della vita; e siccome è Madre, Lei l'adopera come pare e piace a bene delle anime.

Vi insegno una cosa che vi farà piacere: quando vi trovate in angustia e tribolazioni di qualunque sorta, dite questo: " Son venduto a Te, Vergine Maria; son contento, però pensaci Tu! " Ecco la vendita con la Madre mia, come è.

La tribolazione è stata tale che non si poteva andare avanti, se non veniva il Viandante col Diamante, qui a Bienno.

Allora, ho dato mezzo di campare al popolo e di allargarsi e moltiplicarsi perchè subito avevo pensato al Solitario, e preparato avevo anche tre vergini. Così il popolo si è allargato e del nutrimento nuovo si è cibato.

Ecco quanto occorre, ora, che sia tornato per la Chiesa che ho fondato, per la circonferenza che ha e per chi governa, perchè dei finti amici della Chiesa temenza si ha.

Ed Io dico a chi Mi serve e Mi ama: " Trovandoci in piedi, facciamo dar dentro certi arnesi, che son rottame. Non sono attrezzi per coltivare il terreno,nè è seme gettato e selezionato senza zizzania nè ortiche nè papaveri rossi, perchè è troppo di magro il frumento puro ".

Lo dico ai cardinali dell'America: " anche Elia, quando ha visto il miracolo del fuoco, che ha acceso la vittima ed ha asciugato anche tutta l'acqua, ha sentito ancor di più il bisogno che venisse il Redentore ".

Ora fate questo confronto: nell'Olocausto è il miracolo che brucio tutto il male ed innalzo il bene; ed in questo festino di Vespero Eucaristico, il Sangue in luce rinforza il segno sacerdotale del ministro, per cui sentono il bisogno che entri misteriosamente nella Chiesa con forza di podestà e con tenacità, per elevarLa di nuovo al miracolo della nuova aurora, che diventi con Me Ritornato e Glorioso una cosa sola.

Cristo nel suo Ritorno tutto alla Chiesa sua, alla sua Fondazione, dona.

Al congresso Eucaristico ho bruciato giù tutti i baffi ai rappresentanti della chiesa ortodossa, agli orientali e protestanti e ai maghi di questi tempi. Così la mia Chiesa, senza fronzoli e senza impedimenti, dirà al mio clero: " Siamo confermati da Cristo Ritornato nel terzo tempo! ".

 Oggi ( 19/9/77 ) la Madre mia ha ordinato il Censimento, tramite l'Angelo del Re, quello della Verginità.

Chi è che rimane sotto la stola sua? È la Chiesa di Cristo che rimane affiancata dalla Sacerdote Vergine Immacolata.

Anche al censimento di Betlemme non furono notati tutti in un minuto. Non vedete che ad uccidere gli innocenti è proprio stato la Nascita di Cristo, l'apparire il Redentore nel mondo?

Non sarà così ora nel mio Ritorno. E la Chiesa mia sotto la stola della Madre mia rimarrà e la luce divina in tutto il mondo si espanderà; e appena si saprà, sotto questa stola tutto il clero rimarrà ... ma i primi sono i più vicini.

Guardate che è il primo giorno che parlo di Censimento, e voi tre, con tutti gli scrivani, siete rimasti dentro.Ecco il censimento. Padre Carlo, don Amintore, P. Corrado, don Oscar, P. Antonio, P. Mario, P. Gianluigi, P. Pietro e Padre Erminio: in nessuna setta più non potete entrare, perchè già scritti sul libro delle epistole, che sarebbe come un prefazio, che avete preparato alla Fondazione mia lo Scritto da cui sarà svelato il Ritorno.

Entrerà in funzione; e voi già ci sarete perchè già voi siete con l'Emmanuele. Ecco cosa vuol dire fare il censimento. E' l'amore della Madre di Dio, che è Madre vostra, che vuol aprire a tutti i nati del ciel la porta. Adopera chi ha il segno; chi fu chiamato, chi ha corrisposto al sacerdozio: da Gloriosa la Madre non sta in ozio.

Su voi si china e vuol darvi della sua gloriosa vita; vuol che vi abbiate del vostro Cristo starvi innamorare; vuol che le anime a Cristo abbiate tutti a portare.

Questo è il comando materno che la Madre vi sta dare. La sua aureola verginea su voi si posa ed il vostro capo vi incorona. E' la corona di alloro della nostra vincita suprema, perchè l'umanità nell'oscurità non geli ma sia riscaldata dalla elettricità mariana che rischiara questa sera del mondo: che ognuno, che ha da salvare l'anima, se ne renda conto. Il suo Cuore Cristo ha per voi pronto.

" Figli miei primi, è la Madre mia cha parla, il Divin Figlio Mi ha dato libertà di agire in queste nozze di Diamante con la Chiesa che ha fondato, di adoperare il mio sentimento materno e sacerdotale perchè ne abbiate a rendervene conto quello che chiamati stati siete a fare. Pensate: ad agire col Creatore, a beneficare insieme col Redentore la generazione. Ed Io, con la forza dell'Onnipotente, l'assoluzione con la benedizione vi sto rendere, perchè l'autorità, che avete nuova, sia potente, sia ardente, sia proficua per tutto il popolo che voi incontrate e per tutto il bene che potete fare. Sempre insieme, miei figli primi, ci dobbiamo trovare. ".

E l'Angelo che tende alla terra, come eco: " Il maligno sconfitto giace! ".

 Adesso faccio questo confronto con Me che sono il Padrone del mondo. Io la forza ho ceduto agli apostoli di penetrare, di volontà e di tenacità, perchè avesse a penetrare la verità: ecco che ognuno la vita dà. Nel mio Ritorno invece cambio specie: già è saputo; già la generazione il beneficio ha avuto, non rimane che di nuovo incominciare e con amore il Vangelo svelare.

Il resto lo farà la Sacerdote Immacolata, col comando che Le ho dato di Re di Israele; così bene al vostro fianco con voi può stare assieme. Non è tempo di soccombere, ma nella sua potenza di amore di accogliere.

Non avete niente per cui vergognarvi, ma avete sol di stare gloriarvi, perchè trionfanti con Lei sarete, perchè tutti sapranno che ha il potere di Re di Israele. Tutto è seminato: ecco a scrivere il Deposito quello che avete guadagnato. Si raccoglie quando sarà a maturazione; si raccoglierà e la messe si dispenserà.

Dell'uva matura ottobre avrà la sua cultura: la zona non sarà più oscura.

Caduta sarà la mura e ben vista sarà tutta la pianura che la Madre additerà ed il compenso a voi darà.

E' Lei che ha fatto il conto; è Lei la Regina e la Padrona del mondo.

In tutto siete appoggiati, o pastori già risuscitati. Allenati siete alla scuola mia, e per quel che Io vi dico, siete anche consolati.

Quanti sacerdoti han bisogno d'essere dalla luce di Maria illuminati, chè non sono in Spirito Santo rinati.

Per risuscitare in Cristo occorre essere tutti battezzati, tolti del peccato di origine. Siccome l'Immacolata è nata senza peccato originale, avendo ricevuto questo dono, lo deve dare agli altri: ecco la missione adesso a battezzare tutti.

Quando son Venuto non Mi han conosciuto; e, a prendere i soldi dalle altre religioni, Mi han venduto; metterMi nella cisterna però non han potuto.

Sono già stato una volta crocifisso e Mi han visto morto; ora invece da Risorto e da Glorioso son tornato ed ha paura il mio clero di essere rimproverato. E quando arriverà a sua destinazione il Deposito e sarà scoperto che sono il Re degli eserciti, l'Onnipotente, Dio misericordioso e potentoso, saran timorosi; ma, se si avvicineranno, rimarranno in mezzo ai due teneri cuori di Gesù e di Maria. Ecco perchè ho dato il potere di Re di Israele alla Madre mia, perchè non padroneggi l'ira ma l'amore infinito. Niente sussiste di potenza, ove ho dato la mia Divina Sapienza.

Ecco che la Coppa che avete vinto è sul Nuovo Globo, dentro al Santuario ove fa l'Olocausto con voi Gesù Cristo.

Sono il Fondatore della Chiesa; sono venuto alla Montagna.E chi sbaglierà, il capo chinerà. Han detto di no: son rimasti soli.

Siamo in questa fase: ho preso dei poveri pescatori, chiamandoli a lasciare tutti e tutto, mestieri e parenti; e a lor ho detto: " Seguitemi! ".

E quando Mi han seguito e dato prova di fedeltà e di amore, Io li ho copriti dell'infinita mia Podestà; e dopo averli comunicati ed Io avevo consacrato, ho detto: " Fate questo in memoria di Me! ".

Vedete che alla creazione abbiam detto: " Facciamo l'uomo a Nostra Immagine e somiglianza! "; e l'amore di Dio seguiva e comandava il primo uomo dicendo che sarebbero diventati in tanti nel mondo e nel modo che accennavo.

Cadde l'uomo, alla prova; così in disubbidienza e superbia ha voluto scordarsi del suo Dio.

E dopo tutte le peripezie del primo tempo, con i profeti avevo annunziato che sarei venuto. Ma siccome venivo a redimere e mostrare il mio amore e la carità che Io avevo, alla generazione ho detto di saperMi imitare perchè il premio le volevo dare.

Vedendo le turbe assetate di verità, bisognose di pane materiale e di soccorso nelle miserie e nelle infermità, Io stesso su queste Mi sono fermato: ho curato, ho risanato e anche risuscitato, finchè ho fatto dell'uomo un capolavoro, da diventare lui Me stesso nel consacrare, nell'assolvere e nell'istruire, tanto che quando ho detto che Mi davo Io stesso per cibo, si stavano allontanare. Ma per questo non Mi sono sottratto, ma ho detto: " E' così! ".

E Pietro, innamorato di Me, festoso, ha detto: " Sì! ".

E' un uomo, a cui l'Uomo-Dio dice: " Tu fai Me! ". Chi poteva fare questo se non il Messia venuto?E così ho fondato la mia Chiesa e ho dato a Lei padronanza e ho tracciato sopra di Lei l'Arco dell'Alleanza.

Ed ora, nel Ritorno, ed era giunto il giorno, non potrò Io aver compiuto un Mistero, per poter dare il mio ingegno al sacerdotal ministero?

Al sacerdote, per essere completo ed aver il segno, che è la podestà operante in parola unica con Dio, occorreva la lingua di fuoco, una manifestazione trina in Lui, proprio domenicale, che vuol dire che la Chiesa docente deve estendersi su tutto il continente.

Veniamo ora a questo: il sacerdote non celebra se non ha il segno; che meraviglia allora se Io ho preso una persona e Le ho fatto il segno per poter passare il mio ingegno al ministro?

Chi lo proibisce a Me di fare quello che ho fatto, che dall'eternità è stabilito? Chi vorrà spartare ciò che Dio ha operato nell'altezza e nella fecondità con cui Cristo Re la parola dà? Come il sacerdote all'altare consacra tante particole, e dappertutto, una per una, Mi trovo in Corpo, Sangue, Anima e Divinità, perchè la parola del ministro è opera divina, così faccio Io nel mio dire da Ritornato.

Nessuno si deve chiamare in testimonio, perchè ciò che dico, che sono Dio e che son l'Uomo-Dio è ben capito.

FUORI DEL MIO RITORNO NON PIU' DARA' SERENO IL GIORNO!

 Prima che Dio chiami al rendiconto, si presenterà al suo ministro la Madre del Padron del mondo; e nel vederLa, dirà: " Voglio venir con Te! ".

E già alla presenza di Me Eucaristico si troverà, e più niente gli mancherà nè desidererà.

La croce è il distintivo del cristiano; e col chiedere l'aiuto di Dio, la croce dolcemente si può portare, e così meriti per il paradiso si stanno accumulare.

Ecco come si sta, davvero, l'amore, che Gesù porta, contraccambiare. E la Sacerdote Madre interviene a consolare.

Non c'è vecchiezza nè età per chi ama Dio; così faccio Io a contraccambiare, e così sempre di ugual età ci stiam trovare, per consolare le persone afflitte e provate dai tanti anni.

Quelli che han da sopportare l'età matura, Io li sto consolare con l'essere stato tre ore in agonia in Croce e per questa sofferenza do loro il valore.

Il Mistero del Ritorno è così spiegato: Io sono, nell'Incarnazione, una fase dello Spirito Santo. Sapete cosa vuol dire una Fase? Una luce subitanea, che ha formato in Maria la mia umanità! Luce è la vita di Dio. Come il Sangue di Cristo, ora, nell'Olocausto che Io faccio, si tramuta in luce, così entrando nel segno sacerdotale dà una facoltà nuova perchè sia Olocausto il Sacrificio e perchè un bel giorno si conosce il mio Ritorno, e questo è il risultato; così esprimo come è il Mistero Compiuto: un gesto del genio di Dio.

Siccome la Verginità consacrata si intreccia con l'esser di Dio, così l'Uomo-Dio, trapassando la verginità, che è cosa sua, ha dato la sua parola fermando la personalità umana, adoperando la mente e il cuore.

Come ho preso un pescatore, e pensate che aveva anche moglie, e gli ho detto: " Viene con Me! " e lui è venuto con tanti altri e li ho fatti pescatori di uomini.

E per voltare il tempo, in cui la donazione a Dio non era conosciuta, Mi sono svelato, e così a tutto Mi han preferito, e alla Pentecostale nella Verginità battesimale sono diventati.

L'amore a Cristo ha superato l'amore alla famiglia, per abbracciare ogni famiglia umana; e sigillando col martirio, han testimoniato la Divinità di Gesù Cristo. Ed ora come faccio? Mi svelo davanti al ministro mio Chi sono, ed il segno rinnovato del ministro che ho dato, vien restaurato, e prima dai raggi settiformali del Cuore della Madre sono imbiancati.

Questa è la Chiesa mia innalzata, ringiovanita, che padroneggerà su tutti i popoli, su tutte le nazioni di tutti i continenti, perchè il Creatore, che è il Redentore, è Ritornato ed è il Padrone assoluto di tutte le cose.

Andiamo al primo tempo, quando Mi presentavo all'Apidario, in stile Eucaristico, tutto empito di gigli; Io sopra passavo e non calpestavo. E questo così avveniva: passo sopra e non calpesto, ma faccio innesto per il terzo tempo! Questa è la nobiltà sacerdotale che regalo a tutti i sacerdoti, che all'altezza son sempre stati: un restauro glorioso, potentoso e potente, da poter a tutti i sacerdoti ben preparati questo miracolo rendere.

Così la Verginità: in coloro che a Dio tutto danno, parte e arriva per l'amore che si deve e si dà a Me Eucaristia.

Questo è per il sacerdozio quello che è avvenuto.

Per il Mistero Compiuto, la scelta l'ha fatta la Madre. Tra tutte le vergini ne ha scelta una della stirpe sua, della compagnia dell'Umiltà, della Fondazione di Sant'Angela Merici, che a Desenzano, sotto la pianta, quando diceva l'Angelus, a mezzogiorno, vide una scala con in cima la Porta Coeli ed angeli, e vergini che venivano trasportati in Paradiso, e la Madre li accoglieva.

Questa visione che Lei ebbe, fu perchè Lei aveva da fondare, e così dopo ha portato la veste francescana per potersi accostare frequentemente all'Eucaristia: e da questo intuì il mio Ritorno nel tramonto.

E' per quello che andò in Palestina e diventò cieca; e nel ritorno ha riacquistato la vista. Dal Veneto venne ancora a Brescia e si recò poi a Roma, in San Pietro, a guardare i fondatori degli istituti. Fu chiamata dal papa Clemete VII, invitandola a fermarsi a fare la catechista in Roma pagana; ma dopo otto giorni, la luce divina la colpì e la costrinse a ritornare a Brescia. Di nuovo si presentò al Capo della Chiesa e disse: " Dio mi chiama alla mia Brescia! "; e il Pontefice acconsentì.

Lei non si decideva, per questo mio Ritorno di adesso, a fondare; ma la Beata Stefania Quinzani, claustrale, l'avvisò che Gesù voleva che fondasse. E l'Angelo della Verginità l'ha flagellata, perchè le sembrava un azzardo parlare di verginità religiosa nel mondo, con regolamento, quando c'era difficoltà nel convento.

Le opere di Dio sempre sono costate alle anime scelte a fondare, perchè anche a Me è costata la vita a redimere. Il Mistero sta sulla fine dell'altro tempo e in principio del Nuovo Tempo; e così non si tratta di dar la vita ma di avere la testa china alla volontà di Dio, che cerca un rinnovamento nel consacrato e nelle consacrate, un giuramento nuovo ed efficace perchè il regno di Dio in ogni cuore abbia a trionfare.

Nell'incominciare la Chiesa ho usato persone che avevano tutte la loro famiglia e ho fatto loro lasciare tutto per Me.

E qui si è preso una svolta, nel capire che l'amor di Dio è superiore a ogni amore umano; e chi vuol amare e servire davvero il proprio fratello, deve lasciare tutto e darsi tutto a Dio; bisogna cioè che incominci ad amare Dio e in unione con Dio ad amare tutti.

I frutti sono la pianta alta, sono le anime donate e tutte di Dio e che hanno anche il capo chino verso i bisogni dei fratelli. E così è visto il loro amore di Dio e attirano le famiglie e tutte le altre persone ad avere compassione del proprio fratello, partendo dall'amore di Dio, perchè l'amore sia duraturo e per acquistare meriti per la vita eterna.

In questo tempo di oscenità, in cui credevano che valesse niente la Verginità perchè quello che è non lo si sa, col Mistero Compiuto con sicurezza si capirà cosa è e Chi che la scuola dà, e che è Cristo Re.

Trapassando la Verginità, adoperandola come una strada perchè la Parola mia venga data, è un grande regalo che do alla Chiesa, che ho fondato.

E così decoro il ministro, nell'altezza del suo Cristo, di poter portare all'altezza le vergini, ma essendo loro i capi perchè sono da Cristo stesso restaurati. E come, alla Pentecostale, di donne c'era presente solo la Sacerdote Madre, così ora insieme con Me c'è solo Alceste; per forza, se la sto adoperare, per poter Io parlare col mio clero.

La Verginità c'era già ed Io l'ho adoperata e l'ho valorizzata; e togliendo la personalità ad Alceste, metto la mia Divina: ecco lo strumento e la nobiltà che ha, e la donna viene così innalzata.

 Il Cardinal Colombo, legato pontificio al congresso eucaristico di Pescara, ha detto nel discorso di apertura: " ... dobbiamo amare questo mondo, perchè qui è sceso il Redentore e qui ha fissato il luogo dell'appuntamento per il suo Ritorno! " ( Vedi Avvenire 13/9/77 ).

E Gesù: " Dovrei dare a questo colosso di luce la mano destra e non più lasciarcela andare, finchè sa che sono stato ritornare al Congresso dell'operaio, perchè si sappia quanto occorre il sacerdote al mondo odierno, fatto secondo il cuore di Cristo come l'Apostolo Giovanni; che ha riposato sul Cuore di Cristo, in quel tempo, il capo. E vale di più in questo terzo tempo, Lui, che si è meritato, il Vergine, di aver in custodia la Madre di Dio. Ed ora che ho portato il sacro Celibato come legge divina, consegno la Mia Madre al clero restaurato, proprio per il trionfo del suo Cuore Immacolato.

Senza di Me da Ritornato c'è niente da fare. Tutto è escatologico, ma segna il mio Ritorno l'orologio mariano. Quale sarà quella sposa che è imprigionata a torto, e non desidera che il suo Sposo vada a liberarla?

Così è ora della Chiesa che ho fondato.

Dalla caduta dell'uomo, l'uomo doveva rinascere per la mia Incarnazione, per il Fiat; questo rinascere era il perchè che ero nato, il perchè che venivo a redimere.

E quello che ne volevo fare dell'uomo, era perchè Dio avesse tutto l'amore che merita dalle sue creature. Allora ho preso delle persone di famiglia, dei pescatori, delle persone non colte, che a lasciare tutto per Me furono pronte.

Una svolta alla loro vita, cominciando così il secondo tempo, giurando fedeltà a Cristo e sono stati incaricati da Me a far Me stesso.

Ecco portare l'uomo al suo primiero candore con la pentecostale, e così incominciare; e redimere e ridonare col Battesimo la figliolanza perduta, e gli apostoli a dare testimonianza della risurrezione di Cristo che era il Messia, dando la loro stessa vita.

Così è incominciata l'era della redenzione, del sacrificio incruento; e così Io stesso son tornato ad incominciare il terzo tempo, dando grande discernimento tra chi è chiamato alla famiglia e chi al sacerdozio ministeriale e chi a dare la sua verginità, consacrandosi a Dio, per dare uno sfoggio divino all'opera sacramentale del ministro.

 Dio c'è dappertutto. Dal Verbo furono fatte tutte le cose; e poi abbiamo fatto l'uomo ad immagine e somiglianza nostra; e tutto su questo si imposta.

L'uomo è stato creato immortale; ma alla prova sopravviene la caduta. " Morirai tu! Andrai in polvere e l'anima tornerà al suo Dio da dove è partita, quando sarà purificata "; però l'uomo non può fare senza il suo Dio, e fu sempre perdonato dal suo Creatore nel primo e secondo tempo.

Nel primo tempo ho dimostrato la padronanza ed il comando. Nel secondo tempo, in cui Mi sono voluto Sacrificare per redimere, ho mostrato il mio Amore, la coerenza a tutto il popolo, la compassione delle miserie umane, dando i Sacramenti per conforto e per dono ed in cibo Me Eucaristia, e per direzione ad ogni famiglia il Sacramento del matrimonio, perchè la Legge di Dio sia osservata.

Nel terzo tempo, volendo esaltare la Santa Chiesa, la faccio Gloriosa col mio Ritorno e le consegno tutto il genere umano, non come sacrificio ma come vespro eucaristico, per far che avvenga un solo ovile sotto un solo pastore, regalando per appoggio e per aiuto l'Immacolata Vergine Sacerdote. E così sarà ben espresso Dio Creatore, Dio Redentore, Dio Santificatore;è l'Unico Dio, in Trino, Creatore, in Tre Persone, in un Dio solo.

 Sembrerebbe un torto che faccio ai sacerdoti e alla Chiesa mia il fatto di aver adoperato nel mio Ritorno una donna. Ed un torto è di fatto apparso ai sacerdoti che sono venuti a Bienno, i quali si domandavano perchè mai Cristo non si è rivolto direttamente ai suoi sacerdoti.

Sembrava un affronto l'aver usato l'Alceste.

In pratica ho voluto usare la Verginità; e così è stata riparata l'offesa che Mi hanno fatto i sacerdoti che si sono sposati, mancando al loro giuramento. Avrei dovuto castigarli; invece. usando la donna, la Verginità, ho dato il perdono, mostrando il mio infinito amore.

La Madre mia ha assegnato Te, ( Alceste ), per Me, in questo Mistero Compiuto, perchè, di stirpe materna, per la nonna, eri di stirpe ebrea. Loro, gli ebrei, quando fui ucciso, crocefisso, credevano che fossi solo Uomo e hanno detto che il Sangue mio cadesse pur su loro.

E in questa scelta, essendo la mia Madre di stirpe ebrea, vengono anche loro perdonati; e a far l'Olocausto, fermandoMi, per supplemento, sull'alto globo, viene cancellato ogni delitto che fosse fatto e mostro che il Sacerdozio Ministeriale è fondato dall'Uomo-Dio e che la Chiesa mia è opera divina. E così si risparmia che alla fine, dopo il grande universale restauro del clero, esca, tra i vergini consacrati e le consacrate, l'Anticristo.

Son venuto a portare lo Spirito di povertà evangelica, con la schiacciata di ogni nobiltà, e ad insegnare a tutti la vera carità.

Perchè la scelta di Bienno per il mio Ritorno? Perchè a Bienno c'è sempre stato da parte di Dio un intervento di misericordia.

* Lì avvenne la tentazione di Eva.
* Lì furono buttati fuori i Progenitori.
* Lì scese la prima coppia, lanciata da Noè.
* Lì è stato scelto Anselmo con la fiamma Pentecostale.
* Lì ho dato il frumento, per miracolo, ad Armida.
* Lì sono stato durante la mia vita pubblica.
* Lì è avvenuta, nel Ritorno, la Calata Mondiale della Madre mia.

Bienno vuol dire: " Bisogno del mondo! ": vi sono tutte le necessità ed i mali del mondo.

Vedete Abramo, ad essere stato obbediente a Me, ha costatato il prodigio dell'Angelo, che lo ha fermato nell'atto di uccidere il proprio figlio.

L'ho provato nell'obbedienza, per vedere se amava di più Me che il figlio suo ... così il popolo gli ho consegnato.

Così sarà ora: se Mi accetteranno nel Mistero Compiuto, il potere di Emanuele sarà a loro avuto.

Mi vedranno nel ministero sacerdotale a voi assieme arruolato, con una sembianza tale da far confondere con Me, che son Dio, il ministro mio.

 Gli Apostoli hanno visto Me e nell'Ultima Cena hanno ricevuto il comando di consacrare; ma quella volta ho consacrato solo Io; in seguito anche loro, ma da soli.

Ora nel mio Ritorno, con l'Olocausto, la consacrazione avviene assieme; non occorre vederMi, altrimenti morireste perchè son glorioso.

Se Mi vedeste, sareste già in situazione di paradiso, e quindi di godere; mentre, ora, il vostro compito è di stare qui in terra di esilio a testimoniare il mio Ritorno, ad istruire. Non può una persona campare, se le vien presa la sua personalità; questo avviene quando una persona muore.

Alceste voleva vedere la Madre mia ed invece ha visto Me ed è diventata la mia serva; è alla mia servitù per fare che il clero abbia a fare il suo Cristo Ritornato nella Sapienza, che gli vien data, e nell'Ostia che ha consacrato.

In più vi regalo la Madre mia Gloriosa, e così avete l'accertamento che Io e Voi siamo una cosa sola.

L'ho adoperata nel venire al mondo; viene presentata all'umanità insiem con la Chiesa mia da Gloriosa nella sua podestà, per convertire il mondo, appoggiando la Chiesa che ho fondato, regalandole la corona settiformale.

Vedete che la Maddalena ha detto agli Apostoli che Mi aveva veduto: questo invece è un Mistero Compiuto. L'Istrumento che adopero dice che Mi vede ... voi avete il risultato di quello che vi parlo e della Sapienza che vi regalo: così, in unità di verità, in ogni cuore l'Uomo-Dio regnerà. Il segno del ministro l'ha sul cuore; la vita mia le è entrata in luce e da luce si forma la parola mia.

Alceste ascolta ed Io parlo; lei campa di quel che Io dico, mentre il ministro scrive, perchè sono il suo Cristo glorioso.

Ho fatto questo per salvare l'umanità e mettere il mio clero sulla via della santità, per poter portare tutta la generazione alla Chiesa mia che ho fondato; e più si capirà e più la Chiesa si innalzerà. Nel venire al mondo ho usato la Madonna; nel Ritorno la donna, ( Verginità ), a dar la Sapienza; e quando son Risorto, Mi sono servito di una donna, la Maddalena, per dire agli Apostoli che ero Risorto.

E nel Ritorno è avvenuto ancora così; e se son venuto alla benedizione Eucaristica, è perchè è una cosa che va alla Chiesa.

L'usare la donna nel Ritorno è perchè voglio perdonare anche alla donna.

 L'essenza della Verginità è la vita di Dio, diciamo: un composto di luce e di potenza, che dal nulla furono fatte tutte le cose; così per la parola: " Sia fatta la luce! ", la luce fu nella creazione...

Sei giorni, con uno di riposo, nella creazione, per indicare che un giorno alla settimana bisogna darlo a Dio. Siccome la mia Nascita è avvenuta in Sabato, nel primo tempo per tanti motivi si rispettava il sabato; siccome però la Pentecoste avvenne il settimo giorno dal Sabato, si è fatto un passo avanti, entrando in domenica.

La morte rappresenta circa tre giorni; così furono tre i giorni ora nel ricomporre tutte le forze della elettricità mariana, a poter presentare alla Chiesa che ho fondato tutto l'ingegno dell'Uomo-Dio.

Sette giorni nel creare, tre giorni a comporre l'ingegno di Dio, unendo tutti e tre i tempi: l'Arco della Potenza, della Creazione, l'Arco della Redenzione, cioè del Volere di Dio, l'Arco Trionfale che è l'Amore di Dio.

Così è la Terza Chiave, dopo le due che già il rinnovato Pietro aveva; e la terza le vien consegnata dalla Sapienza divina di Cristo Re.

Così posso dire alla mia Chiesa, nelle nozze di diamante: " Sono con voi fino alla consumazione dei secoli! ".

Mi trovo con voi assieme fino alla consumazione dei secoli; Mi trovo con voi assieme da Creatore; Mi trovo unito nella redenzione da Redentore; compatti insieme nella nuova creazione, assicurandovi che insieme con l'Immacolata Sacerdote si farà un solo ovile con un Unico Pastore e terminerà il genere umano nutrito da Me nel Sacramento d'Amore.

Siccome è una nuova Creazione che avviene nel Sacerdozio Ministeriale, per fare con Me l'Olocausto, così un altro Mistero ho fatto, in coerenza alla divina mia Sapienza, innalzando e ringiovanendo la Chiesa mia e innalzando il ministro alla statura del proprio Cristo.

Siccome Cristo viene dal cielo ed è Glorioso insieme col suo clero, anche la Madre è gloriosa al suo fianco. Ma per dare l'innalzamento, la Verginità ho adoperato, perchè tanto uomo come donna ho creato; ma è sempre uno il Pontefice, il Capo.

Se c'è qualcheduno che reclama, ditegli che mi scriva, e Io le do la direzione: Posta Angelica della tipografia eucaristica, sull'alto globo, con Lago e Santuario; che ha visto il profeta Daniele e Zaccaria; e quando a celebrare là andrò la posta leggerò. Dirlo nell'Eucaristia, che Io lo so.

E a voi di Roma, che avete il Deposito, dico che Io non cerco niente, nè oro nè argento: ma che sia letto il mio insegnamento.

Nozze di Diamante significa che Dio è amato, perchè diamante vuol dire Dio-Amato; così è del sacerdote che fa le Nozze di Diamante, quando sono 60 anni che celebra la Messa.

E' una unità eternale. Così è della Chiesa mia in questo rinnovato patto: ed Io rimango con la Chiesa mia, che ho fondato, compatto.

Lei Mi invoca e sa che posso aiutarla: ed Io pronto a darle la chiave del terzo tempo, con la Madre di Dio, nel trionfo del suo Cuore contento.

Scena che si sta avverando:

Due angioletti canadesi, quelli che hanno cantato l'Osanna sulla Capanna, portano sulle spalle una piccola sbarra d'oro con sopra la corona Settiformale della Regina Universale.

Ricevono il Deposito e lo stanno coperchiare. Così quelli che tendevano, credono che sia qualche cosa della Madonna, perchè vi è messa sopra il Deposito, la corona, perchè c'è anche la stola azzurra e così non fa a nessuno paura a guardarlo, nè di sottrarlo, nè di fermarlo, nè di pesarlo su di una stadera umana.

Si faranno pagare bene, si metteranno il cappello di procaccia sulla testa e sarà consegnato tale e quale. E chi l'ha, lo terrà; nè a Bienno, nè a Somasca più ritornerà, perchè il suo posto preciso ha.

 E' stato il 3 ottobre 1974 che gli Angeli Paceri hanno incominciato a tener basso il demonio; e il 4 mattino, Michele ha ricevuto l'ordine di folgorare Lucifero.

Domani è l'anniversario della suprema sconfitta del maligno ( 4/10/77 ), perchè, come oggi, aveva già perduto, ma non era atterrato.

E il giorno 4 mattino il suo ufficio di fare la madre di Dio aveva finito; l'ingannatore ha perduto con l'Immacolata Sacerdote.

E la Madre dice a voi: " Prole mia, vita mia, simpatie della Madre di Dio, che son Io vi do l'avviso. Il Deposito sarà capito da chi fa silenzio e dà a Dio incenso. E chi vorrà la Chiesa del Divin Figlio sovrastere, fratelli dell'umiltà staranno diventare. Questo è il regalo che a questi preparo di bene".

Dio si era appartato, ed ora l'Uomo-Dio rientra come Maestro nella Chiesa che ha fondato: ecco il regalo che dà l'Olocausto. La Madre ha preso il numero sufficiente per poter al clero rendere la nuova facoltà che il Cristo le offre e le dà. Guardate che la votazione è già fatta, la ricetta è pagata, la manna celestiale non è mancata, le buone opere furono marcate e la Vergine Madre coi suoi Angeli la vincita ha fatto in pieno.

Così la Chiesa che Cristo ha fondato non avrà più gelo.

Sarà riscaldata dal Sangue tramutato in luce di Cristo e sarà più tanto che averMi visto.

Ecco chi era diventato in questo tempo il ministro: rimaneva lui come sacrificio incruento in tanto tempo; ed ora invito ad uscire di sotto a questo peso e di salire con Me in cielo. In alto sul monte a celebrare, dentro il Santuario ove celebro Io, e così sol da celebrante sarà il ministro, e non rimarrà più vittima, perchè non rimane più vittima neanche Cristo: ecco cosa sto fare.

Come adesso non si accorgono che il mondo gira, così non si accorgeranno che andrà su. Il demonio l'ha persa del tutto, perchè non ci sarà neppure l'Anticristo. E va il mondo in alto, dove ho dato la Legge, perchè Dio è il Padrone di tutto. Poi bisogna sapere che con questo rinnovato Patto, che Io faccio con la Chiesa mia, Lei, la Chiesa mia, rimane marcata della Grazia Santificante Nuova, del poter maestoso che tutto a Lei viene consegnato, come agli Apostoli quando Me ne sono in cielo andato.

Non vedete che anche allora ho promesso che sarei tornato e anche gli Angeli agli Apostoli lo hanno annunciato? Che meraviglia è se son Tornato davvero, e sono Cristo Re? Che fede mai è se si credeva che fosse un sogno ciò che ho detto e ho insegnato? Ecco quanto sono galantuomo e quanto la sicurezza di quello che sono dono. Non c'è niente per nessuno di essere sbalordito se sono l'Uomo-Dio.

 Vedere le piccole croci che capitano come sono piccole, in confronto del morire in Croce come il vostro Maestro Divino. Al trionfo della Croce, delle vostre croci fatene una ghirlanda di ramoscelli di rovere, che è segno di vincita. Perchè di rovere? Per quello che capiterà a Roma. E' una ghirlanda che diventa una corona di alloro, che al trionfo della Croce è un decoro. Se delle croci si fa dentro un trionfo, la croce scompare, perchè è un lavorio di sapere il proprio Cristo amare.

Bisogna esser trionfatori come il proprio Cristo. La Madre ai piedi della Croce non piangeva: è per quello che è trionfante nella nuova era.

 Vedete l'amore che vi porto? Vi accorgete che vi ho portato a porto? Non vi accorgete della debolezza passionale che ho verso di voi che avete il segno sacerdotale? Mettete che sia andato sulla sponda opposta del lago a portare la verginea posta, sicuri che non è sprofondata ma in mano al Pontefice è arrivata. Ecco la marca che vi dà; e questo è il buon pranzo: il Monarca!

A voi sembrava, ma non eravate alterati, che fosse in ritardo il buon giorno e invece è anche cronaca per mostrare che è al centro del giorno il mio Ritorno e che voi siete stati scelti e così primaticci. E così avete fatto diventare in tanti i conventi che devono scontare i propri capricci. Siate contenti: ogni quanto voi farete, tre volte doppiamente ricompensati sarete. E così lo stemma dell'Infinito mio Amore su di voi nel partire porterete.

Questa opera che con Me avete compiuto è il risultato di pagamento che in anticipo ricevete dall'Emanuele. E così benefattori dell'umanità col vostro Divin Maestro siete, voi che vi siete dato tutti a Me. Ecco che è per voi in ogni ora e in ogni istante della vostra vita il vostro Cristo Re, e così della Chiesa che ho fondato è.

Sono venuto nella calma e nella tranquillità e a voi questo il vostro Divin Maestro dà.

Non è bello che ci sia con voi il vostro Divin Maestro? Quanto è meritorio che sapevate dove ero andato e che non è un ambulatorio.

Anche per Me, vedendo che sono aspettato, è onorifico, perchè è umiliante che Cristo aspetti sempre.

 I tre doni alla Chiesa, per le nozze di Diamante.

Il primo dono, portato alla Chiesa dall'Angelo Michele, in ricorrenza della festa di Diamante, è un ramoscello di ulivo con tre bacche di olio mature, che vuol dire alla Fondazione: " Rallegrati, o Mistica Sposa di Cristo, che sei innalzata e ringiovanita, per cui i ministri di Dio vengono imbiancati e restaurati, e per autorità tua, consegnata dal Redentore, avrai figli e figlie con ugual decoro, con ugual nome, sebbene diversa la mansione: vera Madre Universale di tutte le genti ".

Ecco l'applicazione della Redenzione ad ogni nato ed è fatto da tutti i ministri l'Olocausto. E così viene in questo punto Padre Mario salutato.

Quello dell'Annuncio portava otto spighe di frumento, raccolte sull'alto globo: enumerati sono gli otto Sacramenti.

E Gesù consegna tutto alla sua Chiesa, con facoltà propria, come ho fatto la prima volta. Sovrabbonda la grazia santificante che offre il mio Ritorno, per fare che l'evangelizzazione diventi universale e che Gesù Eucaristico dia attrazione, di pentimento, di ravvedimento e di accostamento di Gesù nel Sacramento. Il Raffaele porta tre grappoli di uva in un ramoscello di vigna, segnale che la Chiesa mia è viva, che la vigna di Dio darà provvidenza, finchè in tutto il globo si estenderà e pane e uva di questo genere in tutto il globo ce ne sarà.

Segue il Michele, il vincitore per due volte, porta l'ulivo col frutto, segno di pace e di consacrazione: è segnale che daranno vitalità le vocazioni. Non mettere nè l'ora nè il minuto, ma vi assicuro.

Non spaventatevi, che, per non che abbiano ad assalire il rinnovato Pietro, faccio cadere a terra tutti e poi al mio comando in piedi ancora saranno, con le orecchie tese alla verità e a quello che l'Istrumento Primo dirà.

Non si tratterà di aver tagliate via a nessuno le orecchie, ma aver udito fino e acuta vista, perchè Cristo Ritornato è Colui che ci ha redento e che tutti ci ha creato.

Nessuno si deve disturbare se il Fratello Maggiore a farvi visita è stato ritornare. Non Mi mostro che sono il Buon Pastore verso di voi, perchè avreste paura del bastone. Libero e senza nessun segno di potenza nè di resistenza, ma in piena innocenza di svelare chi sono , e del mio amore e della mia autorità farvi dono. Si parla tanto di fratellanza, di carità e di amore universale: ecco Chi è in mezzo a voi stato ritornare.

Non ho scritto in terra per farvi scappare; non ho scritto, nè fatto scrivere sulle pareti, ma ho lasciato facoltà alla Madre mia di scrivere nel mio Cuore i vostri nomi.

Così, siccome il mio Cuore è Suo, della Madre mia, questa volta nella scelta Lei ha comandato la mia Personalità divina. Sapete che chi fa le chiavi sono quelli del mestiere: e una volta la mia Madre ha dato una Chiave al Fondatore dei Somaschi per aprire la prigione; ed Io ne ho fatto uso per portare all'Istrumento Primo la terza chiave per aprire il terzo tempo, introducendo la mia Divina Sapienza.

Così il rinnovato Pietro avrà una chiave che fa per tre, ed è di oro puro, perchè il suo Fondatore è venuto. Poi, per la facoltà che Io ho dato a voi di scrivere la mia Parola viva di vita, prima che la Chiesa mia si rendesse conto del mio Ritorno, il vostro Olocausto sarà completo anche se consumerete tutte e due le speci.

Che si manifesterà questo sarà dopo la rinnovata Pentecoste, perchè dopo bisognerà che ognuno consumi una specie sola, anche se tutte due le speci le consacra il ministro.

Se voi sarete ancora vivi, rimarrete in questo superiori: consumerete tutto da soli.

 La prova era la tentazione di spingere il clero verso la donna e sposarsi; e così distruggere il sacerdozio che deve fare Cristo, che è vergine, e di conseguenza distruggere la Chiesa e far vedere che Cristo non era Dio ma sol Uomo e che si poteva facilmente tradire.

Il superamento della prova è questo: mantenersi all'altezza del giuramento intanto che Io facevo il giudizio al clero nel Compiuto Mistero; e la sentenza è stata data dalla Sacerdote Immacolata proclamando d'aver esonerato il clero dal giudizio universale.

Terminando il secondo tempo il clero era fermo, in attesa di essere rinnovato; e ci sono stati di quelli che hanno cambiato stato e si sono sposati: sono caduti e scaduti.

Siccome eran più tanti i meriti che i demeriti, più tanto l'amore che la dimenticanza, ecco sostare tra voi il Monarca.

La prova ci fu e c'è stato chi è scaduto e ha manifestato in questo modo che la Fondazione della Chiesa mia sembrava non essere opera divina; ma nel fare le nozze di Diamante, dico alla Chiesa mia: " Sei al sicuro, o mio fedel rappresentante, perchè la Chiesa che ho fondato sarà vista che è opera divina, perchè c'è la marca di Me Ritornato; e così il mondo non subirà lo sconvolgimento finale, ma sarà nutrito il popolo di Me Sacramentato! ". Questo è il lavorio che dico al ministro continuamente di fare e così lo sto continuamente e grandemente consolare, dicendo: " Col tuo Cristo Ritornato stai continuamente celebrare! E così godete in anticipo con Me sul Coro Vergineo!".

 Il Ministero Sacerdotale con la Verginità consacrata e donata a Dio, aveva raggiunto una sensibilità di trovarsi con Me assieme tanto nel Sacrificio quanto nella preghiera e nella donazione, e così sono stato costretto a ritornare tra voi.

E con la terra con cui avevo creato Adamo ed Eva, per la rinuncia di chi tutto ha lasciato per il Tutto, ho portato questa nuova creazione, che non ha in sè nessuna colpa perchè già è scontata: e così la generazione non viene terminata. Ed invece vien tutto realizzato nel vespero eucaristico, facendo l'Olocausto insieme con Gesù Cristo.

Ho posato, cioè avevo posato l'occhio di amore passionale su chi eroicamente Mi stava amare, e così il Terrestre son stato popolare, mostrando che son tornato da Creatore e che già ho composto le ceneri dell'uomo sacerdote; in ciel col corpo risuscitato fu portato, per mostrare che il mio Ritorno non è morte ma vita, non è sepolcro ma la conversione di tutto il mondo.

Adesso parliamo degli Apostoli, di cui il Vangelo parla che risusciteranno prima e che dopo verranno col Redentore a giudicare le 12 tribù di Israele. E se vengono insieme, vuol dire che loro sono già giudicati; più è sapere quando.

Chi verrà su questo globo a risuscitare loro? Voi potreste dire: " Noi lo sappiamo: Cristo Ritornato!". Quando verrete con Me orario più ce n'è!

 La mia parola viva di vita, il Deposito, è arrivato al Papa: Bienno e Brescia sono arrabbiate.

In parrocchia, a Bienno, han fatto distribuire la Comunione ad una suora, perchè anche le figliole andassero a fare la Comunione dalla suora. Ed erano presenti due preti. Vogliono mettere le figliole sotto le suore.

Don Franco, l'ex coadiutore di Bienno, è venuto apposta a domandare se le figliole fanno la Comunione dalle suore. L'arciprete dalla sacrestia spiava.

In una scena, Alceste ha visto l'Arcangelo Michele che con la spada ha tagliato il gozzo a Brescia e così vien separato il materiale dallo spirituale. L'intenzione era quella di mettere sotto le donne.

Gesù ha fatto andare attorno Alceste per tutta la mattina per incontrare diverse persone, per poterle consolare: erano tutte vedove e tribolate.

Gesù non le fa fare un passo se non per consolare!

Elsa, la nipote, ragionando con Alceste diceva: " Se i sacerdoti continuano a venire è perchè capiscono; se ne venissero altri non capirebbero ".

" E quei di Bienno ne avranno a male con quelli che hanno ostacolata la Cosa, se questa viene fuori".

Come, dopo aver istituito il Sacramento dell'amore, imminente era che morivo in Croce; e dopo risorto, mentre i miei Apostoli titubanti e paurosi si trovavano a porte chiuse, Io sono entrato e li ho salutati con le parole: " Pace! La pace sia con voi! Al mio posto perdonate, a chi detesta il suo errore, 70 volte 7, cioè sempre, quando si presentano pentiti "; ed ora Glorioso, da Onnipotente, cosa dico, mostrandomi Celebrante ed Operante col mio volto sereno di amore infinito, per il mio clero, pieno? Cosa dirò? Sventolate la bandiera verginea con stampata la parola - Pace - perchè avete ascoltato e accolto con giubilo il vostro Creatore e così siete con Me in unione. Vivete la vittoria che la Sacerdote Madre ha vinto con voi e con gli Angeli assieme. E così la pace in voi stessi sia piena, da doverne dare ad ognuno che ne cerca e che ne ha bisogno, per potere affratellare il mondo intero con questo stemma - Pace con Dio - questo è il giubilo, - Pace con se stessi e pace con tutti " .

" E così insieme con l'Eterno Sacerdote si estenderà su tutto l'universo il regno dell'ultima promessa a tutti coloro che militano nella Chiesa cattolica, fondata da Cristo, per diventare un regno unico con un Capo solo, e così Io dono la Sapienza mia Infinita al mio Clero ".

 Sono venuto alla montagna e mi sono fermato, perchè il mondo, tramite l'amore, voglio che sia salvato; altrimenti, se la potenza invece della Sapienza usavo, tutto incenerito era il genere umano. Non si poteva fare questa Cosa, se non era da Me diretta ad uno scopo unico: per arrivare alla Fondazione. Mi svelo: non avevo un metodo per svelare senza potenza l'Infinito mio amore. Se ero l'Uomo-Dio e sono morto in Croce da malfattore, ed ero il Redentore, come potevo fare a mostrare il mio amore e nascondere l'Onnipotenza se non in questo modo superlativo di bontà da Celebrante ed Operante? Dovevo andare dal Papa da Glorioso e trionfatore a dire: " Siamo due traditi, perchè invece di fare il rappresentante di Cristo il ministro ha preso moglie ". Per scrivere questo Deposito, ho messo in voga, invece, la Madre come avvocata. E a voi dico: " Celebriamo assieme! Salite con Me sull'alto monte, che le forze verginee dell'Immacolata Sacerdote per voi sono pronte! Nessuna paura dovete avere voi, di nessuno, che Io non ho compromesso nessuno. Se gli altri non ne vogliono sapere, non importa. Se gli altri compatiscono voi, voi compatite loro! ".

 Ad incominciare di nuovo, a ringiovanire la Chiesa che ho fondato, a caricarla della Sapienza mia Increata, da Glorioso ritorno dal Padre; e come dice l'Istrumento Primo, partendo dagli Apostoli: che è Lui il Capo della Chiesa, che sta a quello che Cristo ha detto in principio.

Così si introduce l'apertura, per fare una cosa sola tra Cristo Re con la Chiesa Sposa, dicendo: " Incominciamo di nuovo, col sacro Celibato come Legge divina e tutti gli errori si spazzan via ".

Chi non è sposato e vuol rimanere, vien restaurato e ognuno viene innalzato, e di ogni religione ciò che non va bene va al suolo; e se ne andranno gli altri delle altre religioni senza far niente, per conto suo.

Con questa grande manifestazione del regno del Dio-Uomo e del suo Ritorno, si capirà che è unica la Chiesa mia. Ora invece si è fatto tutto per far dentro un errore unico, non una Chiesa unica ".

Furbo è il pescatore, specialmente quello che ferma l'acqua di un torrente e la fa andare dall'altra parte e i pesci muoiono di sete e son presi: così sono scoperti certi arnesi; e quanti papi erano nati da soli e quante pape; altro che la Lucrezia! ....

Di queste se ne può fare una bella spesa, darle in mano una candela e uno specchio per specchiarsi per vedere se si riconoscono! Son venuti apposta alla montagna per spiarMi, dove apposta Mi sono appartato, perchè venisse questo giorno in cui il clero vedesse il nuovo dì e dicesse a Me di sì, per trovarsi contenti nel tempo e nella eternità.

Manca l'unità sacerdotale perchè manco in mezzo Io! Che rappresentanza è, se è una guerra al Fondatore? Quanto tempo resistono? Chi ha la faccia di dir che Mi sta a rappresentare, se senza di Me si sta a stare? Appena che il clero avrà accettato, anche la gente sentirà la vita nuova e andrà in Chiesa. Per farli cedere, occorre che su certe cose facciano mostrone, figura, altrimenti non si emendano. A grado a grado, come ha fatto a decadere, così si riparerà tutto.

Guardate alle due Apocalissi di Daniele e di Giovanni e vedetemi sull'alto globo a celebrare e Me Eucaristico a dare; e voi con Me questo state fare e in pace statevi trovare. La pace data agli Apostoli, quando sono entrato nel Cenacolo, a voi la ripeto da Glorioso e da Ritornato e così vi metto di nuovo al comando.

Si deve pagar niente a trattare dei due Apocalissi e dei due Ulivi sull'Alto globo, dove celebra Cristo nell'altezza suprema, per far che ogni sacerdote abbia a portare la nuzial veste, per trovarsi pronto alle nozze del Re con la Mistica Sposa Chiesa che ho fondato. Ecco come è schiarita la parabola del Ritorno del Re, a dare, a servire la mensa: è la mia Increata Sapienza. Mi metto la Grembiula Bianca, che è la verginità, ma sono Io che la Sapienza dà. Qui non sarebbe il convito nuziale, ma la preparazione per quando la Chiesa accetterà.

 Ripeto, perchè ti sarà di oggetto. Ho parlato della creazione. Noi, Santissima Trinità, abbiam creato l'Anima del Verbo che son Io, per esporsi così Dio in Trino nella Parola del Verbo a creare tutte le cose.

Quando tutto fu creato, abbiamo detto: " Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza ". L'uomo è dato da Dio, uscito dall'amore di Dio Creatore, generato direttamente da Dio sebbene composto con terra, per poter consegnare a Lui le bellezze del Creato, per dirigere tutto, perchè Dio fosse onorato ed amato. Ecco che anche dopo che l'ho trovato del mio ordine ingrato, dopo averlo creato e beneficato, l'ho posto in penitenza ma non l'ho abbandonato. In più, dopo diverse ribellioni, l'ho fermato di offenderMi col trapassarlo, portando in alto la Nave di Noè per poter, dopo che in alto era stato, ancor scendere a popolare la terra, finchè tra vittorie e sconfitte, tra gaudio e dolore, è venuto il tempo di Nascere l'Eterno Sacerdote.

E così la Redenzione ha comprovato l'amore del Creatore. Questo mio Ritorno, e vengo dal Padre Glorioso, fa risvegliare di nuovo l'uomo a quanto l'ho amato e l'amo; e così con l'applicazione ad ogni nato della Redenzione nel Ritorno e da Glorioso, do certezza a tutti della risurrezione; e così purificati risorgeranno in Cristo, perchè nessuna anima vada perduta perchè da Cristo fu avuta.

La Redenzione che Io applico a tutti nella festa della Venuta, è con ogni potere perchè vengo dal Padre, ed è come una seconda Redenzione su tutti e tre i tempi e su tutti i popoli, perchè ogni nato deve godere dell'amore infinito dell'Uomo-Dio.

Questo supplemento di amore di Dio va su tutti e tre i tempi: ecco perchè faccio dire tre volte dal Mistero Compiuto le parole dell'Olocausto.

Tutta la cosa vien tutta spiegata sulla via dell'amore: perchè non vorrà accettare il proprio Cristo come Amico, come Colui che viene a rinforzarlo di una nuova capacità, verginità e bellezza, il ministro?

Chi è quel ministro che preferirà il serpente che striscia e che oserà dirMi: " Non Ti conosco, perchè sei mascherato della pazzia dell'Amore, che mi hai portato? ".

Invece il mio clero di farlo ammalare, lo spoglio di ciò che è terreno e faccio temenza che è a terra; e ognuno, con la Vergine Maria, all'altare a celebrare con Me sia. I profeti la distanza tra la caduta e il Creatore, l'amor di Dio e l'ingratitudine talvolta non comprendevan; allora in quello che potevano capire, li comandavo, e così loro poi erano dei falliti. E chi, dopo che ha sbagliato, ha capito, in tante forme fu caro a Dio. Chi può prender le misure a Dio?

Quando sgrido le figliole, è un preventivo, per fare che sia, con degli altri, Buon Dio.

 Parliamo dell'Anfora della malvagità, che due donne con le ali di pipistrello hanno portato in alto: è la malvagità che ha dilagato, in tanto che il popolo dal suo Dio si era allontanato. Ma ora l'anfora rappresenta l'acqua e il Sangue sortiti dal Cuore di Cristo; e così in fuoco di amore tutto è tramutato e fa contatto coi raggi che escono dal Cuore Immacolato: ecco realizzato l'infinito amore che nell'Olocausto si spande e si realizza così l'efficacia dell'Eucaristia e la grandiosità dell'opera mia divina. E continuamente viene annullato il male e purificato e innalzato il bene, e così dalla potenza dell'amore si cambiano le scene. Le due piante di ulivo, simbolo di pace e di consacrazione, che danno rilievo davanti al trono dell'Agnello e che affiancano la Piscina miracolosa davanti al Santuario, fanno intuire la capacità divina, così che nel nuovo tempo tutto si irriga.

Il dolce Ospite alla montagna, salendo e scendendo dal Nuovo Globo vergineo per i vergini degli ultimi tempi, dà garanzia che esaudita è la preghiera dell'anima pia, e che alla corrispondenza Dio corrisponde, e così fa che tranquille del Lago dell'amore diventino le onde; che così regala al mondo basso l'acqua che sovrabbonda, scendendo verso la forza astrometrica, fermando l'Etna.

Bisogna che al mio amore il clero si arrenda. Il Globo è fatto di acqua, di luce e di terra: questa acqua lucente, che di tanto in tanto scende, si frammischia con la terra della lingua terrestrale che è scesa, e il globo eleva e niente in basso pesa.

L'uomo era creato per servire e amare Dio e godere delle magnificenze che Dio all'uomo aveva preparato, perchè da esso volevo essere amato.

E anche il Sacerdozio ministeriale, se non tornavo, non poteva più conoscersi tale per la grande oscurità; e così nella prova tanti sono andati via, non avendo conosciuto per tempo la mia Venuta. Se si vorrà tutto ristabilire, a Me tutti dovran venire e che son tornato credere. Non manca l'Uomo-Dio di parola, come son tornato, ho detto al pontefice: " Sei tu il capo! ". La bellezza e lo splendore del sacerdozio ministeriale sta nel fatto che Io da Ritornato lo sono stato elevare.

 Questa è la Redenzione da Glorioso nel festino del Trionfo della Croce: prende un'altra potestà e solennità il sacerdote, perchè comprende anche la vincita con gli angeli della Madre.

E proprio per questa festività che più terminerà, la Madre coi raggi del suo Cuore, che sono quelli dello Spirito Santo, brucia, a quelli che stan per trapassare, il peccato di origine e poi vengono immersi nella Piscina miracolosa. Siccome Io vado là in alto a far l'Olocausto, avviene tutto in linea diretta e così in terra di esilio ogni difficoltà si spezza, col tempo. Siccome la festa del mio Ritorno è regale, così anche la Madre Sacerdote Immacolata è Regina e può fare ogni amnistia.

Nel Ritorno del Re Divino ormai tutti i re la fine han subito; solo Io devo imperare, giacchè innalzato in Croce sopra c'era scritto: " Re dei giusti ".

Siccome a portare questa cosa è ruvida e non ci vuole tanto cerimoniale, si potrà passare. Bisogna lasciare che mettano il sigillo dove non deve passare; e avverrà come alle guardie della Risurrezione, che si accorgeranno che son Tornato, come ero risorto.

Quando son Risorto Mi sono mostrato ad una donna; ma non ha colpa nel mio Ritorno il ministro se son venuto, nè chi, come il Mistero Compiuto, che Mi ha veduto.

Qui nell'incontro è una pace che vuole il Padrone del mondo.

 Nella Bibbia è scritto: " L'uomo è fatto poco da meno degli Angeli ". Ed Io l'incontrario dico. L'angelo è dell'intelligenza di Dio e così è spiegato: puro spirito creato. Invece, il sesto giorno, ho detto: " Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza ". Ecco Dio che scolpisce l'uomo e così è ad immagine e somiglianza di Dio, perchè l'anima parte dall'Anima del Verbo; l'Angelo l'ho creato come servitore; l'uomo l'avevo fatto il re del creato.

Siccome era fatto ad immagine e somiglianza nostra, dopo la superbia e la disobbedienza, lui fu messo in penitenza, con la condanna: " Morirai e andrai in polvere! ".

Ma perchè era fatto a somiglianza di Dio e veniva dall'amore di Dio, per amore si è sacrificato il Figlio di Dio fatto uomo.

E così ha redento il genere umano; e proprio per il trionfo della Croce e per non che sia eternamente dannato, nel trionfo della Santa Croce son tornato, e la Madre Vergine Sacerdote ha incominciato il Trionfo del suo Cuore Immacolato.

Chi di tale amore infinito non ne vorrà far uso e ancor si addolorerà perchè son venuto? Guardate che non sono caduto, son venuto; dunque non sono mutilato e, purchè accetti, il clero può essere illuminato ed aiutato.

 Io mi sono fermato appositamente per dare al clero qualcosa di nuovo del Mio, e per fare che gli abitanti siano fatti anch'essi nuovi, tutti quanti. Chi è andato via, non ha considerato la sommità dell'autorità data da Dio: è il delitto più grande fatto a Dio, quello di abbandonare Dio, più grave di Giuda, che non era Sacerdote per non essere ancor venuta la Pentecoste.

Io sono venuto per la Chiesa mia per continuarla, innalzarla e ringiovanirla, perchè è il terzo tempo; e così portare il sacerdozio ministeriale all'altezza di Me, alla parte destra e la verginità femminile alla parte sinistra, perchè Mi faccia compagnia nell'Eucaristia.

Io parlo al mio clero con quello che dico a voi e voi Mi sentite perchè non siete sordi. Il giudice, sia pur buono, sono Io: dunque si cammina insieme con Me, chi a destra e chi a sinistra, a secondo il compito che da fare si ha. Quello che Io comando e pretendo dal ministro, il ministro se la intenderà con Me, senza che nessuno entri; quello che insegno a voi, a nessuno recherà danno ma profitto.

Siccome a servir Me, il ministro sarà trinamente pagato e beneficato dal Cuore della Madre Immacolato, è inutile far rimostranza su chi ho scelto; non è una mercanzia, non è una schiavitù e ognuno guardi il suo Gesù, e di ognuno il rispetto si deve avere e trovare Dio. Quando Dio ha creato tutto l'universo, nessuno c'è entrato; mai più vengo in luogo basso ad esser criticato. Non lascio venire più nessuno, perchè è la soavità di non vedere tutto in nullità.

Gli Angeli prendono possesso dell'Apidario per purificarlo e renderlo innocente; e gli altri se lo dimentichino e non facciano dispetti. Io sono dietro ad accomodare tutto; ed è per questo che la Madre ha detto, tre volte, che: " Vanno bene le cose così! ". E se la Madre ha detto così, sarà così!

La vitalità per questa Cosa viene a dire le preghiere. Nessuno può dare un altro Sacramento fuor di Me che son Dio. In tutte le cose non ho mai guardato l'età; e siccome la vergine non invecchia, e così anche il sacerdote. Io faccio quello che Mi pare e all'altezza tutti sto a richiamare. Quello che è successo è tutto prima; e dove c'è un sintomo di riconoscimento, tutto è raggiunto e pagato, e anche la lotta cancellata.

La parte tragica è passata; l'opera mia ora dal ministero sacerdotale va realizzata. Non vedete che chi Mi ama dice anche che Mi hanno crocefisso ed ho perdonato? Così faccio, ora, della lotta che è passata.

L'obbedienza vale più di qualunque penitenza. E i tre giorni che sono passati, erano tre giorni di prova, perchè, per sospendere qualunque malvagità, erano per l'opera mia, perchè possa la Madre mia fare amnistia e mandare una luce mariana penetrativa, per cui l'umanità per il suo Redentore diventi viva e senta il bisogno di Dio.

L'oleandro, che fiorisce ed è bianco, è significativo della verginità; e fiorisce tanto qui, dove si scrive, che sul nuovo Globo, che sul posto del mio Ritorno: questo significano i tre oleandri fioriti in questi tre giorni. E avendo gli angeli preso possesso dell'Apidario, la tentazione del demonio non può mica ombreggiare, e così il popolo verso le sue faccende lo sto rivoltare, e il Sangue tramutato in luce fa rispecchiare davanti al sacerdote la nullità delle cose terrene; e così si mostra anche come è differente il volto di Dio da ciò che interpreta e dice l'individuo. Faccio anche capire al ministro chi è lui; e quando qualcuno si credesse superiore per scuola o autorità, ma il segno sacerdotale non ha, il sacerdote può stare in ascolto e ad un certo punto però dire: " Voi siete impiegati, educatori, insegnanti, ma noi siamo i ministri di Dio e ascoltiamo solo Lui! ".

Nella scuola, chi venisse e la leggesse, deve sentire che son Io; e così il sacerdote intuirà che tra mezzo a lui e Me non c'è nessuno: è per quello che, a dir le parole, la personalità di Alceste escludo.

Sarebbe come uno che è padrone di imprestare ad un altro l'anello, anche se è segnale di vincolo; ma per imprestarlo ad un altro, non significa che è venduta la persona, perchè lo impresta e non lo dona: e così è imprestare Io, Mistero Compiuto, la testa a Lui.

Al ministro, siccome ha un comando, mi pareggio: che le occorre a far così, cioè di essere alla pari, sento; la donna invece la lascio arrivare solo al cuore, ma la padronanza padroneggia sullo stile dell'obbedienza.

 Tutte le mattine salgo e scendo e grandezza al ministero sacerdotale rendo. La Madre in un modo misterioso i sacerdoti a sè chiamerà, e lor saliranno vicino alla Madre di Cristo Re; e Lei il segreto lor dirà e il globo più si abbasserà, ma piuttosto si innalzerà. Il cero pasquale getta da sette braccia, non alla prima visione, perchè non arriverebbe allo scopo, ma al posto del mio Ritorno, luce; e che è un Mistero Compiuto se ne renderanno conto.

Guarderanno la luce che dà, perchè le sette braccia comprendono tutto il globo; non guarderanno dove è piantato, ma il chiaro che regala e ha regalato. E così dico ad Alceste, Le dico questo: " Ti rendo una nullità per l'imbroglio, Ti mostrerò quel che sei, perchè devo mostrare e spiccare che son Io ad ogni autorità: l'Uomo-Dio sono Io! Ti sto adoperare a nome e cognome; e chi la scuola leggerà, ogni che modo la interpreterà, Chi è che l'ha data si vedrà. L'altro si analizzerà dopo, come sarebbe di un incidente schivato, ove si guarda di non rimaner morti, e tutto l'altro si arriverà a scorgere ".

Guardate che Io vado adagio, perchè non voglio far rumore e non voglio che abbia per Me, per il mio Ritorno, a soffrire il sacerdote. Guardate che i profeti è ver che Mi han visto parlare, ma il comando che gli ho dato, le è costato e furon sempre da Dio segnati, poco premiati e tante volte puniti, perchè i loro detti non eran stati capiti.

Sant'Antonio è rimasto sotto San Bosco, perchè lui diceva che era stato lui a fare il miracolo di scoprire Santa Angela; e invece San Bosco diceva che era stata la Sacerdote Ausiliatrice. San Girolamo Emiliani venendo a dar ragione a San Bosco, ha assicurato che la chiave di aprire la prigione era la Madonna che l'aveva data a lui: dunque il miracolo spetta alla Sacerdote Immacolata, perchè Lei ha segnato chi doveva venire a scrivere. Gesù ha obbedito e i chiamati son venuti e hanno scritto; così certamente la chiave d'oro, che aveva Angela, chiuderà e aprirà il nuovo cenacolo, perchè sia continuamente nel Deposito scoprito il grande miracolo. Così sotto la pianta della prima visione dovranno venire, all'ombra, per non che le scotti il sole, anche i francescani, perchè sono anche loro voluti dalla Madre di Dio.

Loro devono fare i frati, sacerdoti i ministri, non la Madre di Dio, perchè occorre a tutti tal Madre, perchè universale; e la sua Divina Maternità la sta adoperare per chi ha il segno sacerdotale. Chi finisce la questione è San Girolamo, perchè si è incontrato a Brescia con Sant'Angela e ha concluso in carità, e dunque guerra non si deve fare nè si farà.

Chi è chiamato da Dio a comandare, con responsabilità lo faccia; chi è al posto di obbedire, più caro è alla Madre di Dio.

Nel regno di Dio c'è posto per tutti, più è che abbiano a maturare di santità i frutti. La quercia mariana, al posto della mondial calata, portava sopra, che suonavano, al venticello primaveril, le due chiavi, chiamando insieme con loro la loro sorellina; e così avrà vita e sarà conosciuta la vita brillante che dà l'Eucaristia.

La Pastorella Angela, i due martiri della fede con l'eroe della carità: è toccato proprio a loro, la chiave, di portare, all'ecclesiastica autorità. Scompare ogni difficoltà se tutti stanno al proprio posto.

Quelli che hanno scritto il Deposito diranno: " Siam noi stati chiamati! " Alceste dirà: " Son mica Io che dà la scienza! " Ed Io, che sono Dio, dirò apertamente che è opera mia che son l'Onnipotente.

E nessuno ha più questioni da rendere. Ero Io in principio che apparivo sulle nubi; Io che sono nato in una stalla, scappato in Egitto, fatto la vita pubblica, scelto e preparato gli Apostoli, che m'han visto morire e risorto e che alla discesa dello Spirito Santo la Verità han scorto; e ora, nel mio Ritorno, dispenso ogni dono di beltà, di bontà e di capacità al ministero sacerdotale, perchè possa esser a Me tale.

E' saperMi scoprire e conoscerMi che vale. Chi dovesse venire con retta intenzione per vedere se sì o no son l'Eterno Sacerdote, certamente non verrebbe rimproverato se a sentir Me è preparato; non vado a vedere se è santo o non è santo, ma se è in posizione di capire che son Tornato.

Quando son venuto hanno combattuto senza venir a vedere e allora Mi sono vendicato; e siccome sono il Padrone assoluto, offendere, con rimprovero, ho voluto. Sarebbe, questo offendere, continuato e vi sarei stato costretto e avrei castigato; e invece son venuti a vedere e il castigo non è più avvenuto.

Ormai, l'aver detto al Mistero Compiuto di non dire più le parole dell'Olocausto, è per sempre e non per una sola volta. La conclusione è questa: è accesa nel tempio la lucerna, che più si spegnerà; e anche quando il globo sarà all'altezza dell'arca di Noè, ancora questa luce là regnerà, ed è accesa perchè si aggiusta la pesa. Era una scuola, questa, per aiutare il ministro; ma se si è al posto che lui fa l'Olocausto con Me, più nessun bisogno c'è; per cui il sacerdote capirà che Alceste non ci fa niente nè ci farà niente.

C'è chi fa sua eccellenza, e non è; chi suggerisce, chi istruisce, senza essere maestro in Israele, presentando come una cosa mostruosa la celebrazione dell'Emanuele. Finalmente capiranno che soli sono a celebrare; al più col suo Maestro, chi vuole e chi capisce; e che sono stati loro a fare altri a intervenire.

Poichè il P. Mario dà sempre il buon giorno, sappia che la Madre fa rimanere sempre giorno, così che ognuno sappia, per chiaro, perchè che sono Tornato, schiarendo che nessuno qui è mai stato strangolato, perchè nessuno ho mai preso per il collo.

Che possono quindi tutti stare tranquilli, della Pianta Campanile agli squilli.

L'altro giorno ha firmato Lui il Libro sull'alto Globo e oggi ha firmato l'Angelo dell'Annuncio per la Madonna: è segnale che si stanno consumare le verginee sali. Occorre aver rinnovato il segno per godere del mio amore e godere di Me: ecco il bisogno che c'è.

 Ognuno dovrà passare sotto il braccio destro di Cristo. Quando Mi è sortito dalla ferita della mano destra il Sangue con cui da Ritornato ho sigillato il libro dei sette sigilli, che avevo preso via fino al sei, la Madre ha insegnato questo: " Cristo Donator di Sangue, dà vita e sazia l'umanità che langue! ". E dalla mano sinistra, dalla parte del cuore, è uscita l'acqua per tenere in vita il ministro che era caricato di tutti i peccati come il Redentore; e questo per non che morisse in Croce. Da questo spettacolo stupendo di amore infinito, empiendo l'anfora con l'acqua e dando il Sangue, chiudendo i sigilli, per non aprire questo libro e purificarlo, riducendolo in fiamma, perchè l'Olocausto faccio, con questo ho dato la similitudine di una realtà, e voglio che abbia la durata fino alla fine del mondo: portare tutti all'estrema felicità, annullando così la potenza e la forza del potere, per rimanere da Operante e Celebrante col mio clero da Emanuele. L'oleandro, di cui ho parlato prima, è per elevare, per assicurare che il sacerdozio si eleverà e al suo Divin Maestro onore farà, della rinnovata e più alta della donazione autorità.

 Anche ad andare a Lourdes non si ottiene niente, perchè sono stati quelli delle altre religioni a profanare. Ora doveva campeggiare l'Immacolata Sacerdote; ma non potendo fare questo, non si può fare innesto e tanto meno in Francia che è immorale.

Lo sapevano gli Apostoli, che Maria era sacerdote: ma come fare a proclamarlo? Che lo era perchè Madre e non Sacerdote ministeriale! Mettere un fermo a Dio, vuol dire che non si è più di Dio. Il Sacramento Nuovo non è per le donne, ma per dare la Grazia Santificante Nuova al clero, per dargli la nuova autorità e far grande il ministro, altrimenti si entra perfettamente nel ciclo apocalittico. Come quando in principio tentavo di svelarMi, e hanno impedito, così han fatto ora senza neanche aspettare la spiegazione. Chi ha tentato di smorzare l'autorità del Creatore, ha perduta la sua, perchè Cristo non giunta niente. Se la Mia Madre, a diventar Madre di Dio, non la vogliano come Sacerdote, si ricordino che sono scaduti tutti e saranno piante senza frutti. Se non è Dio che comanda ma è l'uomo, certo perirà tutto. Invece di innalzarsi per farsi vedere dal popolo chi si è, si stanno arruolare a ugual livello, e così il ministro è spento. Imparate almeno da Zaccheo, che è salito sul sicomoro a vederMi, ed Io gli ho detto che andavo a casa sua; ma chi non prova a salire, mai starà capire. Siamo qui: mai sentito che la Madre di Dio abbia fatto un gesto nella sua vita terrena che sia stato indegno di chiamarLa Madre? E dopo due mila anni l'attaccano ancora sul Mistero dell'Incarnazione.

Il Mistero Compiuto non potranno intaccarlo; nè chi sta vicino, in nessuna funzione che non sia di donne che stanno dentro l'uscio.

Dunque di rettitudine e di riserbo facciano tutti uso. Il mondo va come si vuole, ma così la fede muore. Io, e son Dio, non userò dir che non siete il mio popolo, chè tutto il popolo è mio; ma come si trova innocente il popolo, quando è più innocente quel popolo che ha mai conosciuto l'Uomo-Dio? Chi mi aveva conosciuto e per cupidigia Mi ha negato, è corresponsabile del popolo che è diventato pagano. Ma più che i tempi si stanno inoltrare più la luce starà arrivare. San Giuseppe aprì le porte del paradiso perchè era stato segnato dallo Spirito Santo e gli fu cancellato il peccato di origine quando ha dato la mano alla Madre di Dio, mentre la Madre Sacerdote è risuscitata dopo di Me che son Dio; così, ora, per pria, da Creatore, faccio risorgere gli Apostoli.

Perchè nessuna creatura oltre la Madre è risorta dopo di Me che son Dio? Di questo bisogna tenerne conto. Chi vuol essere aiutato, da quel che dico deve essere domato.

Questa cosa che adesso ho fatto, l'ho annunciata dalle nubi 500 anni e più, e prima della mia Nascita; e il globo già l'avevo presentato ai profeti dell'antichità. L'angelo che tende alla terra per decoro, là si trova e così darà la prova che è Cristo Re che procrea, ed Egli ha parlato col Michele dicendo: " Alte le vele! Annunzia il giorno, tu che sei il vincitore con la Madre di Dio con la sconfitta dell'angelo decaduto delle tenebre! "; e così questo Angelo, che è presente e autoritario si sente, è quello che suonerà la tromba per la risurrezione e ha consolato Cristo nell'orto del Getzemani quando ho detto: " Passi da Me questo calice ", ed ora invece il calice lo offro.

Dunque ora, radunando le ceneri, è una nuova creazione per la risurrezione. Questa è la certezza che Io son tornato da Creatore, facendo cose nuove; e così si compirà questa festa della nuova redenzione, quando nel coro vergineo fabbricherò nuove terre e nuovi cieli coi ministri.

Perchè nella Comunione ho detto che oggi, ( 11/3/77 ), la Madonna ha gioito? Perchè i beati con la Madonna hanno gioito perchè han capito quello che Io farò nel Coro Vergineo!

Questo periodo di silenzio sarà per il superbo l'assenzio; e per gli umili e i miti di cuore sarà incenso che scende dal Terrestre per offrire quando si espone l'Eucaristia, perchè salga fino all'Eterno Padre per far che feconda sia la luce che inonda il clero che deve salvare il mondo.

Io vedo che stenterà ad andare avanti il Deposito, se non per un miracolo di primo ordine, perchè è stato tante volte ostacolato. Ma più la pace in voi regnerà e più si capirà che è verità.

Quando una cosa esiste, bisogna che venga alla luce; anche chi è in tenebra non può sempre restare allo scuro: devo venire scoperto che sono Venuto.

Qui dove è apparita la Madonna nello Studio Chiesa, ora è come una succursale della Calata Mondiale per la famiglia verginea sacerdotale; chiedete quindi tutto quello che si vuole, se è necessario, e Lei è capace di dare.

 Tutti hanno Cristo da portare alla Chiesa mia con forza e con superbia; allora Io, che alla mia venuta son tornato velato dell'Eucaristia, Mi presento senza far rumore. Io alla Pentecoste e quando parlavo dalle nubi l'ho fatto con lampi e tuoni e lo Spirito Santo con tuono ha dato la Sapienza di Dio; ma siccome ora la mia Chiesa l'ho già fondata, è l'amore che padroneggia; e chi si azzarda a dire che son loro i pentecostali, son seguiti dai terremoti.

La Pentecoste, che viene attraverso il cuore Materno, è la parola viva di vita di Me che son Tornato; e in questo intreccio la verità sarà notata, veduta e creduta con stile eucaristico, nascondendo la grande potenza da Creatore, in questa nuova Redenzione. Come faccio il ministro nuovo restaurandolo? Come ha detto un Papa: " Tutto si restaurerà in Cristo! ". Così la cenere, l'uomo andato in polvere, l'elettricità che doveva creare il corpo, questa stessa elettricità dalla cenere lo comporrà e al mio comando l'anima entrerà; e così l'uomo, fatto ad immagine e somiglianza di Dio Creatore, Glorioso, al suono della tromba dell'Angelo che tende alla terra, andrà al gaudio. Con ugual metodo, uguale terra, con cui ho creato i progenitori, creo e procreo le creature per il Terrestre; così ugual lavorio a comporre le ceneri per la risurrezione: ecco Dio Creatore.

Solo che il segnato viene risuscitato al suono dell'Arpa dell'Angelo della verginità; mentre per il popolo, in fine, sarà l'Angelo che tende alla terra che suonerà resurrectio et vita.

Differenza quindi di vocazione da chi forma la famiglia, e differenza di doveri: ognuno nel proprio stato, secondo la Legge di Dio e i Sacramenti. Mentre il segnato è chiamato a far Cristo Redentore, e ora a fare l'Olocausto e Cristo Creatore, non può essere confuso nel risorgere con degli altri, se non col rinunciare lui al giuramento fatto, e allora il ministro viene da se stesso disfatto.

Ormai, qui a Bienno, è andato giù l'odio alla Madre di Dio e vedo che la mia Madre sta a far fare la svolta e accoglie tutte le preghiere e i canti del popolo e degli Angeli per poter la benedizione cedere e il mondo far procedere. Prima la mia forza era alla Chiesa mia; ora, da Ritornato, essendo alla montagna e non ricevuto dalla Chiesa mia, il mondo diventa tutto confuso e rende impossibilitato al sacerdote la sua missione, perchè non c'è più nessuna comprensione di misura e tutti vogliono insegnare senza mai aver imparato.

Che cosa capiterà? Che guerra tutti insieme si starà fare! Questa mattina però ho detto alla Madre mia: " Ferma questa calamità di diluvio e di confusione, e che abbia a vederci il prete che son tornato e celebro insieme da Emanuele. Le cose verranno sprone! ".

Chi insegna ancor bene, per chi fa male non ha colpa, perchè non insegna male; e non lo vogliono a comandare.

Che legge di Dio mai è, a far quello che pare, piace e comoda? E' per quello che è avvenuto il terremoto in Valcamonica; ed è avvenuto sol qui. Dio è ordine e il Ritorno di Me da Creatore è basato tutto sull'amore con concessione, alla mia Chiesa che ho fondato, della mia Sapienza.

Certo, che se al posto di regnar Cristo nei cuori, di permetterMi che Mi impossessi delle menti e degli ingegni per farli del mio Ritorno degni, la bestialità assedierà il popolo, lo farà feroce e da se stesso si metterà in croce. Se invece l'uomo si specchierà in Me Eucaristico troverà la sua vita, il suo dovere, il suo sollievo, il suo decoro da uomo creato e fatto ad immagine di Dio; ecco perchè Mi trovo e sto Eucaristico. L'Eucaristia è vera missione di vita, perchè contiene la vita mia per a tutti distribuirla, perchè il pregio del mio amore abbia ognuno a capire. Sol questo Sacramento di amore può pacificare i cuori, può far riflettere e rendere l'uomo normale, intelligente e pronto, e che l'ho creato Io, che son Dio, se ne rende conto.

I lumi la Chiesa li ha, ma manca la forza di Me Ritornato. Ove la Chiesa mia Mi verrà vicina, il popolo lo fermo in questi movimenti, affinchè siano alla Chiesa mia attenti. Sia i preti come i vescovi hanno lasciato andare l'onda sulle mamme e non sulla verginità, e così han perso tutti la loro autorità.

Siccome il sacerdozio ministeriale è superiore alla famiglia, perchè è Maestro in Israele, il demonio subentra facilmente specie se non c'è la verginità sovrastando il ministro, perchè Eva ha tentato Adamo e Adamo è rimasto preda della volontà del maligno, scansando l'autorità di Dio.

Non si tratta di non ascoltare, ma di non lasciarsi sovrastare, sapendo che la Madre Mia e, tanto meno Io, non adopero donne per sorprendere l'autorità sacerdotale, perchè sapete che donne mai entreranno nel ministero sacerdotale; quello che ho fatto, penserò Io con la Chiesa mia.

 Il gatto dei frati dell'Annunciata ha graffiato don Giovanni tutto, anche sulla faccia. E a non lasciar far su confusioni, hanno chiuso ogni porta in Vaticano, per far del male a me Alceste, e non son mica Io! E' stato tutto a metter dentro assieme i laici coi sacerdoti, che non sono alla pari per dono. Il mondo adopera una manovra per il mio Ritorno, ed Io adopero l'amore ed il mio Cuore e così ognuno prigioniero rimane, perchè nè guerra nè prepotenza Cristo Ritornato da Creatore non sta adoperare, perchè l'Emanuele odio non ne vuol possedere.

Quello della terra che parlava col Michele alla sponda, sotto l'ulivo, e faceva il dialogo dicendo: " Vedi come è immenso l'amor di un Dio! Guarda l'altare in mezzo al lago, di fuoco adornato; e nell'acqua, d'oro l'altare sta diventare! ".

E così questo si spiega: Cristo Re Ritornato, Dolce Giudice, Ospite tre volte Santo, con accanto la Madre sua col Cuore Immacolato, il castigo ha annullato. Dice chiaro, il Nuovo Messale sull'altare del Santuario, l'amore tenero e pacero del Redentore, che spiega, nel celebrare insieme, il dono che dà, ad ogni sacerdote, di rimanere, dell'amore della Madre mia e vostra, ognuno al centro. Pensate Chi sono, riflettete chi siete e poi riflettete, a non amarMi, se potete.

 Come Me han venduto e hanno ucciso tutto gli Apostoli; così è di chi si arruola con le altre religioni nelle missioni: e basta uno per trafiggere tutti; e così, nelle missioni, la Chiesa ha perduto in tante parti e se ne sono impossessate le altre religioni: però non è una perdita ma un discernimento per richiamare tutti nel volante Bastimento.

Come il demonio, per essere sconfitto, l'ho lasciato venir vicino, e lui credeva di vincerla a far dar la scomunica a Cristo dalla Chiesa che ho fondato, e così fu atterrato e vergognosamente dai raggi del Cuore Immacolato si può dire che fu fulminato; così, in un modo dolce e convincente, avverrà, quando la Chiesa, sia pur piccola, sorvolando sugli oceani, diventerà il faro del mondo e tutti se ne renderanno conto e dalla Chiesa mia saranno tutti tenuti da conto. In certe cose sembra di aver perduto, invece è un discernimento, per far che possa innalzarsi il Battello. Siccome vien ringiovanita la Chiesa da Cristo Glorioso, il Creatore, non può entrare zizzania ma seme scelto e vigna che starà germogliare e frutti starà dare, perchè menzogna nell'opera mia divina non ve n'è.

E il maligno si smaschererà da sè, perchè comanda senza aver comando, tenta di rompere ciò che non può avvicinare ed è senza competenza: ecco perchè in pieno il drago l'ha persa; e mai più in alto salirà, perchè gli Angeli l'han vinta. E' il clero che sta salire, perchè il popolo abbia ad approfittare dell'Olocausto e salire.

Il significato vero, quando passando e vedendo la pianta del fico senza un frutto e solo foglie e ho comandato: " Giacchè non frutti, disseca! ", ed è subito morita, non lo realizzo per la Chiesa mia. Guai se avessi fatto così col clero ministeriale, essendo finito un tempo e non avendo firmato il passaporto per il terzo tempo. Invece Mi sono fermato, ho fabbricato il globo in alto: e così, celebrando e compiendo l'Olocausto, non venne spento il clero, ma rinnovato del primiero candore; e sarebbe come fossi arrivato adesso da Creatore a dar di nuovo l'Ordine, mentre invece su ugual segno tutto di nuovo viene adorno, perchè la passione dell'amore che porto deve essere scoperto. Più Mi scoprirete, più vedrete che pazienza infinita ho adoperato e che bontà infinita vi ho regalato.

Un paragone: quando un padrone assume un operaio, un impiegato, quando è scaduto il contratto, se il padrone del lavoro dice: " Volete rinnovare? ", è segnale che è contento di colui che ha assunto. Ma se l'altro non vuole, è segnale che se ne fa niente e che non ha nessun attaccamento al padrone e al suo lavoro; così è del ministro che non vuol saperne che le abbia a rinnovare il timbro.

Essendo il padrone pronto a continuare, se l'operaio non vuole, non si può incolpare il padrone; se un lavoro è terminato e ne dobbiamo incominciare un altro, è più logico di tutto dire che non è colpa nè di uno nè dell'altro: ecco perchè son Ritornato. Incomincia un lavorio più intenso, meno faticoso, più gioioso e fruttoso; ed è per quello che son Tornato da Glorioso, promettendo una trina paga, perchè certamente gioverà di più adoperando un metodo nuovo, più giovevole, più di profitto, ed ecco perchè ho portato tutto sullo spirituale. Vedete che delicatezza squisita, che, prima di andarmene, ho detto e annunciato: " Ritornerò a compilare tutto "; e con l'Olocausto, a distruggere il male e innalzare il bene. Ecco il bene purificato, innalzato, completato e che sarà dell'Eterno Padre sempre accettato.

Ecco il prodigio della nuova consacrazione; e la bellezza della nuova generazione terrestrale; e la risurrezione della carne; ed ecco l'esporre al mondo intero il mio amore ed il mio ingegno.

Chi sul lavoro niente produce, perchè non vuol lavorare, quello per forza si sta licenziare: così è di chi non vuol incominciare sull'alta via della perfezione e della santità ad evangelizzare.

La Vergine Madre Sacerdote a questo tende e aiuto sta rendere, perchè tutto sia compiuto secondo l'insegnamento che viene avuto. Poca fatica, immensa paga: ecco quello che regala il Monarca!

Grande sarà il reddito, se si farà tutto quello che la Madre additerà.

Leggera sarà la vita; la malinconia si trasformerà in armonia, in un'oasi di pace per chi ad amare e servire il suo Cristo sarà capace.

L'Eucaristia è la vita di Dio che dà la fiamma che mai si spegne, per riscaldare il tiepido, per rinvigorire chi è senza forze e per padroneggiare su tutti i cuori, sollevando dalle pene e dai dolori. L'Eucaristia è l'effusione dell'infinito amore, è la perenne fonte che mai si esaurisce, perchè l'amor di Dio mai sta finire; è la dolce compagnia che ha voluto fare il Redentore, lasciando la vita sua per perenne amore. Chi ne farà uso, in eterno non rimarrà confuso. Guardare all'altare eucaristico in mezzo la lago, dove appariva un uomo vestito di lino con gli occhi infuocati, e invece era il Mistero Eucaristico che divampava e mai terminava, perchè la Piscina Miracolosa di questa acqua mai sta dissecare, perchè tutte le anime con fuoco e con acqua, fuoco dello Spirito Santo e acqua lustrale, la Madre sta battezzare, e gli Angeli in servizio a Lei si stan trovare. Sapete che Daniele, quando ha sentito il lamento e le era sembrato che avrei castigato, si addormentò per la stanchezza e si ammalò, finchè fu richiamato dal Dio degli eserciti di non avvilire, perchè ciò sarebbe avvenuto in fine ai tempi.

E così, invece di essere il popolo castigato, viene consolato, anche se il lamento viene dato. Ho dovuto Io onorare la mia Madre nella sua Mondiale Calata, fabbricando un altro globo, onorando la sua Immacolatezza e la sua Verginità con dignità. E così celebrando, consacrando e dando Me stesso Eucaristico, do pregio alla Madre di Dio. Siccome Lei fa capo alla famiglia verginea sacerdotale, onorifico è questo, perchè il ministro, operando col segno rinnovato, viene innalzato e prepara la via a salir altri, specie quelli che son afflitti e stanchi. Più si salirà, più alleggeriti si sarà e stanchezza più si sentirà. Chi sale in alto, respira aria pura; chi sala in alto nello spirituale, vivrà della verginità ed immacolatezza della Vergine Madre, la Tutta Pura.

Siate coraggiosi scalatori, perchè basta una parola sola e l'altezza Dio vi dona. Non è forza naturale, ma è l'amore che vi sta regalare Cristo dall'Arco trionfale, ed è un amore regale.

 Vi do le dolcezze di chi sa amare Dio, la pace vera di chi la sa attingere da Dio, la carità infuocata di chi sa imitare il Divin Maestro che ha perdonato a chi l'ha schiaffeggiato, già crocifisso; e ha tenuto dall'alto della Croce su questo l'occhio fisso e così l'odio si è tramutato in amore, attirando a sè il peccatore. Bisogna che il popolo sia più fidente in Dio, nella provvidenza e nella sicurezza che Dio aiuta chi l'invoca; così nella propria condizione, voluta da Dio, la famiglia può trovarsi libera da sfrenati attacchi, e desideri riscaldarsi alla fiamma del focolare, che è la pace con Dio, la tranquillità nel compiere i propri doveri, e trovarsi della Chiesa di Cristo veri figli sinceri.

Quello di accumularsi i beni con desideri sfrenati, con attacco forte e disastroso di arricchire, questa ansietà, che inquietudine dà, ha rovinato il mondo. Chi del suo stato si contenta, ha raggiunto la sua altezza e così si gode della volontà di Dio, della condizione in cui ognuno Dio ha messo; e questi sono più a Dio accetti. Dico: " Siate ansiosi di conoscerMi, di trovarMi, di fotografarMi, per avere sempre impresso la mia fisonomia e vivere la vita divina, da poter dire: "Te solo Mi consoli, Te solo voglio, in Te solo godo e di questo godimento voglio farne parte ai miei fratelli, per trovarsi, con Te, Cristo, Gemelli! ".

 Ecco che a Pietro, quando gli ho detto: " Mi ami tu? " quando ha attestato, gli ho detto: " Pasci i Miei Agnelli! "; e alla replica, lui ha detto: " Tu lo sai! ", e allora Io: " Al posto di Me, fai; e pescatore di uomini ti faccio diventare! ".

Come Pietro, che Mi ha conosciuto che ero Figlio di Dio e ha proclamato " Dove devo andare senza di Te? ", ed Io supplico voi: " Cosa faccio qui in terra di esilio senza il ministro, che insieme con Me sta celebrare e in cerca di anime vi faccio andare? Apposta Mi fermo, non perchè sono infermo, ma perchè nella rete dell'amore pesco i sacerdoti e così a sua volta il popolo sarà pescato, finchè il mare dell'amore sarà asciugato ".

Una ventina di giorni ancora e poi spunterà la nuova aurora.

La notte più non vedrete, perchè nel tempo nuovo siete. E come in Palestina, quando ho appartato i miei apostoli e li ho portati su un alto monte e tante cose gli ho narrato, così ho fatto con voi che la Madre ha privilegiato, perchè fosse ad altri ministri, che poi son succeduti, i miei detti passati. Verrà un giorno che lo potrete dire che mi siete stati sentire. Apposta col mio clero Mi sono fermato e supplemento ho fatto perchè ognuno sia beneficato. Benedetto sarà dalla Madre mia in ogni momento, chi si è curato dell'Evento e ha scritto l'insegnamento; apparterrà alla mietitura mondiale e avrà del vigneto della Casa di Loreto.

Frutterà la vigna. Ecco la produzione che darà l'Eucaristia: darà fertilità, in chi Mi riceve, di opere sante; darà spirito di preghiera anche per chi Mi nega. L'Eucaristia offrirà, a chi si avvicina, la medicina per guarire da ogni spirituale malattia. L'umanità, avvicinandosi alla purità e santità, che manifesta il Sacramento di Amore, ognuno si starà svegliare, emendare, e ognuno accorgersi deve del bene che gli sto portare.

L'Eucaristia dà una vitalità e diventa uno specchio, con cui l'uomo vede che differenza c'è tra Dio che si offre e lui che Lo riceve, e dove deve emendarsi vede. Tra la fortezza e la bellezza e tra dell'uomo la decadenza e la debolezza, si vedrà la differenza. Attingete, o anime verginali e deboli, da Me Eucaristia, e in questo splendore di diadema divino, l'uomo di colpe verrà privo. L'amore di Dio farà scorgere ciò che si deve lasciare e ciò e come si deve operare; e in questo sintomo di verità, Cristo Re tutto all'anima si donerà. Io do tutto; più che l'uomo abbia a contenere tutto ciò che le offre l'Emanule.

Così è: non pretendo di più della forza che sto dare; non voglio che abbiate a credere che un tiranno sia stato diventare, ma la mia bontà dovete constatare. L'amore al posto della persecuzione; la preghiera al posto della penitenza più estenuante, perchè deve gioire con Me nel trionfo della Croce il mio Rappresentante. Il dovere ha in sè la penitenza e merita anche il sollievo per riprendere i propri doveri.

Continuità nel compiere i propri doveri piccoli e minuti, da non rompere la catena della perfezione nelle minime cose, da farne una corona grande, sterminata. Quando questo metodo continua, diventa interessante, indispensabile e leggero. E' questo che tiene legati a Dio: l'unione con Dio, l'intensità di servire Dio e l'amabilità di voler far tutto con Dio; e il resto lo metto Io a completazione; e la benedizione la lascio dare alla Sacerdote Madre: e ciò che dalla Madre è benedetto, all'Eterno Padre è accetto. Sta per scoppiare la bomba atomica, che è Cristo che parla e che è calata la Madonna. Ieri sera, l'Angelo che tende alla terra, per la Comunione è sceso; e teneva in mano un'acquasantino, e vedevo la mano della Madonna che teneva indietro il castigo e aveva lo smeraldo come della Sapienza di Cristo e si specchiava nel lago. Nessuno per il ritardo, avendo scritto, sarà punito. Di tutti questi meriti del lavorio della Madre sarete arricchiti, perchè siete gli eredi, perchè alla Madre fidi. Non tutti possono essere i primi; e così non vengono cambiati i posti a quelli che i propri sacrifici per questa sera hanno dato.

 Ho spiegato e poi spiegherò ancora, ma quello che adesso dico, prima l'ho mai detto. L'Angelo Sacario ha insegnato la giaculatoria: " Sia amato .... "; era il tempo della rivoluzione politica dopo la guerra e anche il congresso fu ideato per vincere sul campo politico.

C'ero Io là Eucaristico, ma il pensiero e la preoccupazione era tutto rivolto verso il governo, anche se l'intenzione sarà stata di rispettare la Chiesa. Questo che dico è la prima volta che lo dico: in quell'istante dalle comunità delle vergini tutte, che pensava a Me Eucaristico eri solo te, Alceste; e nel momento che c'era la distruzione dei regnanti ecco tornare Cristo Re.

 Dio Creatore, in questo Ritorno mio, proprio di Colui che tutto ha creato e continuamente posso creare, manifesto la mia potestà e la mia bontà; e così come tutto fu fatto dal nulla, la Triade Sacrosanta, Io stesso in Trino, ho creato la Nostra Anima; e così manifestandoMi, essendo il Verbo, furono fatte tutte le cose.

Le persone della Santissima Trinità sono Tre: Padre, Figlio e Spirito Santo; persona non vuol dire personalità.

E' trina così anche l'Anima del Verbo in un Dio solo, con facoltà, che Mi espongo, una differente dell'altra; un Unico Dio in Tre Persone.

Siccome Io sono la Seconda Persona della SS.ma Trinità, è come esporsi tutte e tre, perchè l'Anima è trina; ma che dà tutta la vita fu il Verbo.

Quando tutto fu creato, abbiamo detto: " Facciamo l'uomo! "; e così fu fatto. L'Anima dell'uomo è data dall'Anima del Verbo, che trina l'Anima ha; e tutte le anime degli uomini vengono dall'Anima Unica del Figlio di Dio. Il Segno Sacerdotale è un'altra creazione, che viene dall'Amore dello Spirito Santo, che ha dato col suo Splendore l'umanità al Cristo; è questa Luce che ha reso Madre l'Immacolata Sacerdote, che diviene Madre all'atto del Fiat, per poter dare l'Uomo-Dio agli uomini. Tutto questo Amore della Terza Persona della SS.ma Trinità, si racchiude tutto nell'Uomo-Dio, che è l'Eterno Sacerdote, da cui, dalla sua mansione sacerdotale, dal Verbo, parte da Lui tutta l'autorità e la podestà sacerdotale, nel segno che Lui imprime al consacrato.

Essendo l'anima e il corpo, cioè l'uomo, creatura di Dio, il sacerdote invece partecipa alla podestà di Dio, e al suo comando il ministro è tale. E' la sommità del dono che Dio può dare all'uomo, che a Lui si dona, di fare Lui stesso alla consacrazione; al suo comando, così è, come la Parola creatrice che ha detto: " Sia fatta la luce, e la luce fu! ".

Come con la mia potenza creatrice abbiam creato l'Anima del Verbo prima, e dall'Anima del Verbo tutte le anime, così dal Figlio di Dio è partita ogni podestà sacerdotale che al consacrato dà.

Siccome nell'Eucaristia Mi trovo in Corpo, Sangue, Anima e Divinità, e partendo dal Fiat della Madre, che Lei ha dato il Figlio di Dio, così dalla parola di podestà del sacerdote comandata da Me, si procrea il Corpo di Cristo, in conseguenza al fiat della Madre; e questo miracolo sta continuare, perchè in ogni particola Mi trovo in Corpo, Sangue, Anima e Divinità. Una Creazione di Dio-Uomo, che si estende e che rende felice questa terra di esilio, avendo per compagnia in questo tragitto Gesù Eucaristico. Notate bene che prima di andare a morire ho istituito l'Eucaristia; ed Io stesso Mi sono nutrito e da questo fatto misterioso ed audace, quando il corpo naturale giaceva per tre giorni in fase di morte, con la Personalità ed in forma Reale come Mi trovo nell'Eucaristia, son sceso agli inferi, ho disfatto il Limbo e così i Santi Padri Mi han visto come Dolce Giudice, mentre agli inferi Mi han visto in forma di Giudice, indicando che bisognava pagare prima della sentenza finale.

E così in podestà sono entrato nel Corpo che giaceva, e Risorto Cristo Re era! Che meraviglia, se son tornato con questo potere e padronanza da Creatore e far di nuovo tutte le cose?

Nuovo, cioè rifatto, il segno sacerdotale, per poterMi in avvenire rappresentare da Creatore e da Redentore; e così per l'Olocausto, diventando un ringraziamento, perchè brucia il male ed innalza il bene di tutti, avviene la salvezza di tutti.

Nella creazione dell'uomo spicca l'amore di Dio, che ha creato per amore; nella podestà sacerdotale, l'Infinito amore passionale, che ha il Figlio di Dio per la salvezza degli uomini, universale.

Se l'uomo non cadeva, era nelle magnificenze di Dio che Mi vedevan; invece l'uomo è caduto, l'Uomo-Dio l'ha rigenerato, e di nuovo nel mio Ritorno da Creatore la salvezza eterna è assicurata; solo che, se starà peccare, dovrà perdono domandare, altrimenti prima di unirsi a Me dovrà scontare.

Questa è la testimonianza della vincita della Madre mia con la seconda Vincita degli Angeli, con la sconfitta finale del maligno; e così trionfatore son venuto Glorioso dal Padre e sono il Figlio di Dio.

Chi vorrebbe negare e fare senza? Sarebbe come uno che, nell'inoltrarsi degli anni, non volesse che venissero tanti; ma loro ugualmente stan crescere. Ecco quello che son venuto a fare: a farvi ringiovanire e di vecchiezza non parlare, perchè è l'Eterno che sta insieme con voi operare.

La Chiesa aveva così stabilito: Dio è dappertutto, e Dio-Uomo è in cielo e nel SS.mo Sacramento dell'Altare, in tutte le particole consacrate.

Che giudica l'uomo quando muore, sono Io Eucaristico, cioè rivestito dell'amore; e giudico l'anima che si presenta per il giudizio.

Non sono Io che terrorizzo; ma è l'anima, al mio confronto, che vede che l'ha fatto da stolto e non può subito unirsi a Me, se non purificata; non sono Io che la rigetto, è lei che si vede indegna.

Avendomi visto appena morto, all'uomo questo gli resta impresso; e vorrebbe subito unirsi e non può: è la pena del danno. Ma quando tra i beati Mi sta vedere, l'anima ha scolpito in sè quando Mi ha visto a giudicarla.

E così Io Naturale, come un velo, Mi stavo coperchiare; non ero velato, ma è così l'anima, che così Mi vedeva, quando per la prima volta Mi ha incontrato: qui è la potenza e l'amore eucaristico.

Adesso là, davanti ai beati, c'è Lui Eucaristico. Ora Cristo è in cielo, nel tabernacolo e in terra di esilio Ritornato, e come Dio in ogni luogo.

La Creazione dell'Anima del Verbo rappresenta tre Anime in Una, per cui han facoltà diverse: ecco perchè ho detto che devo andare al Padre, se deve venire lo Spirito Paraclito.

 Nell'acqua dell'acquasantino, vedevo Lui di una potestà e di un amore come è visto in cielo. Come, nascendo, la potestà avevo e nascondevo, così anche qui dove do la mia Sapienza; ma che sono Io che parlo lo sapete. E che meraviglia, se Mi trovo nell'Ostia consacrata per farMi sentire ed amare? Voi non potete dire che non sono Io perchè non Mi vedete, e così è nel Sacramento dell'Altare. Qui Mi ritrovo con voi e vi do garanzia che son nell'Eucaristia, se con sicurezza dovete insegnare e la fede ravvivare, se un solo ovile sotto un solo pastore deve diventare.

Per dar conoscenza dello Spirito Santo che ha operato in Maria per l'Incarnazione, anche alla Pentecoste è presente l'Immacolata Sacerdote, e ha dato prova di vitalità, di forza e di amore lo Spirito Santo dando agli Apostoli la sacerdotal consacrazione, già dal Divin Maestro preparata e additata: " Me ne devo andare, per far che venga su di voi lo Spirito Paraclito! ".

Ecco il segno sacerdotale alla Madre per diventare Madre di Dio; il secondo segno per stendere la sua Immacolatezza e la sua Verginità sugli Apostoli e per attirare su di loro lo Spirito Paraclito, che era il suo Sposo, e renderli ministri di Dio, per incominciare la loro mansione, che sarà continua e nell'eternità sarà proclamata: ecco a diventare, l'Immacolata Sacerdote, Regina degli Apostoli, Regina per la sua Immacolatezza, per la sua Verginità, che questi figli pronti Mi è stata dare e così col segno sacerdotale del primier candore sono stati diventare.

Ecco quanto si spiega la Madre di Dio nella sua nuova mansione e nel suo nuovo comando: battezza tutti dove non arriva il ministro, e così termina la sua mansione sacerdotale perchè voi dite con Me per tutti! Ha poi la potestà di assolvere quei del privilegio: questo è di Dio l'ingegno! Il terzo segno l'ha avuto prima che Io scendessi, proprio per queste facoltà nuove a Lei date, da fare il Re di Israele col cuore materno; e così ha potuto risolvere il Giudizio Universale del ministro sacerdotale, col dire: " Siete esonerati dal giudizio universale! ".

E questo l'ha proclamato nel '60, nella sua Mondial Calata, davanti al suo Divin Figlio, che davanti a Lei all'Apidario si trovava.

 La luce l'ho data; non bisogna chiudere gli occhi per non vederla; non avere temenza di vederci troppo.

Che ci vediate è il mio scopo, perchè non abbia a scoppiare nessun uragano sul globo, che nuovo lo son stato fare. Ieri sera precipitavano le onde del lago dalla forza astrometrica che tiene in equilibrio questo globo, e scendeva a compire il globo rinnovato, perchè non avesse a girare, a far dei giochi non tanto desiderati, perchè nuovi sono i tempi e nuovo è anche il metodo che il Creatore sta adoperare; e così oltre che sullo spirituale trasformo sul materiale.

L'altro globo è fuori uscito tutto; e che han fatto il lavorio è stata l'elettricità per radunare le ceneri; e questa elettricità per radunare le ceneri aveva sbattuto in aria tutto il globo. C'era una voragine al centro del globo, e quando l'acqua e il fuoco e la luce, attraverso quella voragine che si era allargata attraverso il lavorio delle cavalle e cavalline, sono entrate e hanno empito tutto il vuoto, han fatto uscire fuori l'interno del globo e le ceneri son rimaste sulla crosta.

Ne mancava un pò ad empirsi, ed ieri sera è venuta giù l'acqua del lago precipitosamente ad empirlo. Questo globo ha in sè le ceneri della risurrezione; eran 29 anni che avveniva il lavorio a radunare le ceneri.

Le ceneri sono raccolte a coprire il buco da cui è fuoriuscito l'altro globo con il Caos.

 Chi vuol dare Cristo con superbia, dicendo: " Siano Noi! ", alla Chiesa, mettendola in sudditanza a chi per la sua spiritualità fa istanza, lavora con forza come i terremoti; mentre alla mia Venuta da Creatore, alla benedizione Eucaristica tutto viene in armonia, sia pur di disciplina, e la mia Sapienza non turba nessuno e chiama alla sua altezza e al proprio posto ognuno.

Come l’Eucaristia consola e pace dona, così la mia venuta a dar la Sapienza mia. La potenza è riservata a chi la Sapienza rifiuta e non è accettata. O la Sapienza con l’emenda, o la distruzione con potenza.

Anima verginale consacrata, a telecomandare non sei dotata, ma nell’amarMi e nel riceverMi e nell’adorarMi Mi puoi comandare che Io abbia la burrasca in bonaccia tramutare: solo in questo modo Mi si può fermare.

Non vi sembra un miracolo di una grandezza sconfinata? Con amore a dar la Sapienza mia Increata, per poter beneficare questa terra di esilio ove ho fondato la mia Chiesa; e c’è il ministro che fa Me stesso e sono adorato nel Sacramento. L’Eucaristia è la potenza di Dio concentrata, perché ogni particola contiene la mia Anima che viene moltiplicata alle parole del ministro come moltiplico Io il mio dire, di cui non sto mai finire. La Chiesa che ho fondato è la realizzazione delle grandezze infinite di Dio, ed è per questo che son tornato a far la conquista mondiale in terra di esilio.

Come tre miliardi oggi sul terrestre ho procreato, così è il miracolo, più grande ancora, a procreare Me Eucaristia, perché ogni uomo venga unito alla mia vita. Misterioso è questo Sacramento di amore, ma il popolo cristiano bisognoso sente il bisogno di venire ai piedi dell’altare a tutto dire, sicuri di essere compresi e intesi.

Chi è che instilla questo è la fede, perché è verità la mia Presenza reale, in Corpo, Sangue, Anima e Divinità.

Apposta Mi son fermato a far il supplemento, in alto sul Nuovo Globo, fabbricato su otto firmamenti, più alto ancora di quando parlavo ai profeti, per l’Olocausto a celebrare: è segno che è più complessivo e più universale questo mio Ritorno che comprende il primo, il secondo e il terzo tempo, perché Cristo vuol trionfare nel Sacramento.

L’amore a Me Eucaristico ha la sua caratteristica: trionferà davvero la Chiesa mia, se il popolo sentirà la presenza mia nell’Eucaristia.

Cosa avrà il sacerdote di differente dagli altri, anche se non è vestito da prete e lo si riconosce? Così anch’Io nell’Eucaristia: Mi si sente anche se non Mi si vede.

 La Massoneria mi avrebbe comperato, perché a combattere Me aveva pagato; ma ora non sanno dire il nome di chi di Me si era impadronito.

E così questa vendita ha nessuna valuta, perché ha comperato una cosa da chi non era sua. Fortunati sono che sono il Padrone del mondo e che ci darò il perdono, quando se ne renderanno conto. Intanto le cose si stanno accomodare e le grazie dal cielo stanno arrivare. Quando saranno pronti a dire: “ Mi pento! “, tutti puliti si troveranno, perché nessuno condanno, basta che detestino il lor peccato.

Vien dato il viatico, non il Sacramento, ma il licenziamento a chi si interessava di questo Evento, perché è troppo avanti ed è troppo in alto per negoziarlo. Bisogna solo in alto alzar gli occhi a guardarLo.

Pensate che oscurità: Brescia ha mai ceduto, e così dappertutto c’è oscuro. Ecco che cosa è accaduto a cancellar fuori dalle orazioni il Titolo dato dai Papi alla Madonna, e cioè è Sacerdote la Madonna.

Lei non aiuta se non con questo titolo. Così a mandar fuori Me da Ritornato, soli son restati e la lucerna da soli si sono smorzati.

E credendo che fosse uno sbaglio: quanta fatica hanno fatto. Guardate Brescia nel ritratto: porta i neri baffi e ricciuti; e così la massoneria si è impadronita, e lei è restata una mascherina. Quando si pensa che nell’Editrice, fondata dal papà di Paolo VI, hanno tramutato dal tedesco il volume che offendeva il Papa e in pieno la religione: questa è la conclusione e la confusione.

Adesso faccio oscuro e li arresto; e a chi fa oscuro, gli faccio fare la ritirata di Caporetto.

 E’ tutto notato il perché, ed è ben capito perché sono venuto alla benedizione Eucaristica, e il motivo che non Mi ha visto e Mi sono impossessato. E così presento il Mistero: il Mistero è la Cenere, che vuol dire che doveva essere morta; ed invece la vita è prolungata per compiere insieme con Me l’opera. La mia parola viva di vita è il pane sostanziale cotto sotto la cenere. E come Elia ha mangiato e ha potuto fare la salita, così il ministro, nutrito di questa parola, può trovarsi con Me nel nuovo Santuario a fare l’Olocausto. Sapete che là è il posto dei sacerdoti vergini che non moriranno ma incontro a Cristo Giudice verranno.

Ed Io, siccome non sono un menzogniero, ma Cristo Re venuto dal cielo, Chi sono Mi spiego.

Parliamo del Messale sull’alto globo. E’ la mia Venuta, è il mio sostare che ha procurato di prender via tutti i sette sigilli a far che abbiano a celebrare insieme con Me i miei ministri e incominciare l’Olocausto con Me, rappresentando Me Ritornato e Glorioso, al posto di rappresentare Me quella sera dell’Ultima Cena quando andavo a morire.

Voi vedrete la fecondità e il progredire, nell’istruire.

Voi avete paura che Io faccio come Giona a costringere: trangugiato, buttato a riva, scottato dal sole e così era pronto. E’ costata anche a Cristo la redenzione. Se si cede, cose così belle non si sono state mai vedere; se ci si ostinerà, scottati rimarranno, ma son loro che si gettano nel fuoco, perché il Divin Maestro non fa il cuoco.

Parliamo dei progenitori: commesso il peccato, per nome ho chiamato: “ Adamo dove sei? “; e già pentiti erano, in posa di dire: “ Perdona! “; ma veloce l’Angelo a portarli al posto della penitenza; ecco il perché sempre Dio ha fatto assistenza, anche se la vita fu minata da penitenza.

L’uomo, sentendo la voce del Creatore, avendo dimenticato il comando e non avendo voluto obbedire, sentì dolore di averMi offeso; ma siccome aveva preferito il demonio a Me, sul posto ove era andato ad ascoltarlo fu dall’Angelo portato, scompaginando così il piano di Dio.

Non è un salto mortale; è segno che il globo ha fatto una semenza tale, da far venire gli animali selvatici. Colui che avevo fatto Re del Creato, dal momento che era stato schiavo del demonio, ha sconvolto tutto il piano del Padron del Mondo. Potenza di Dio Creatore.

Così sono ora; sol che adesso c’è la Madonna: e avendo la Madre, bisogna che misericordioso Mi stia a trovare.

All’atto che li ho chiamati Mi han domandato scusa, furono pentiti e spaventati; Io ho fatto capire che li perdonavo, ma si doveva fare penitenza.

A che ora è stato? Alle tre e tre quarti di giorno sono stati scacciati; e ora che furono giù era notte. Per fortuna che han domandato scusa; ma una nuvola nera bassa li avvolgeva sull’Apidario. E così a quell’orario son tornato: ecco l’Innocente Adamo.

Così alle Tre e Tre quarti, il giorno di Santa Barbara del 1948, è venuta giù la Madonna; e anche il posto preciso per Me e la Madonna era quello dei progenitori.

 A riguardo di quel sacerdote che c’è stato, ( don Ottavio ), non c’entra col mio Ritorno; lui è quello che è nel tempo antico, a soffrire per far che il clero abbia a capire la buona vita; ed è per quello che, essendo Io tornato da Creatore, lui rimane nella posizione di vittima.

Più di dire: “ E’ Cristo! “ lui non può fare, perché questa Cosa deve alla Chiesa arrivare, quando sarà ora, e non si può fermare.

Se il mio Ritorno lo mettono coi veggenti e qualcuno dà sentenze da otto Kg. l’una, come a far gli abitanti che non ci sono sulla luna, l’umanità viene più confusa. La persona che l’ha condotto qui, l’ha fatto perché va in cerca di cose sensazionali; se andassero in chiesa a pregare, dove c’è l’Eucaristia, ci sarebbe più profumo di virtù. E se le figliole vanno in casa di quella donna, devono dire: “ Questa Cosa è avvenuta alla benedizione Eucaristica e noi dobbiamo andare all’Eucaristia. La scuola è stata scritta e deve andare alla Chiesa! “.

Qui non occorrono i mistici, perché hanno già la loro sofferenza. Oggi questa Cosa scottava tanto, perché Gesù mi faceva presentire che se don Giovanni sapesse da don Ottavio che qui è Gesù, don Giovanni farebbe di nuovo pasticci e direbbe: “ Ecco, è Lei che rovina la Chiesa! “.

Lasciamo andare avanti le cose come voglio Io, che tutto va bene; altrimenti vengono fuori delle beghe.

La mia Parola, anche a dir niente voi, va lontano lo stesso; più è averla detta e averla scritta.

Il Mistero dell’Incarnazione siccome è opera dello Spirito Santo, così anche il sacerdozio ministeriale ha avuto le altre facoltà, oltre a quella di insegnare, alla Pentecoste, che fu la discesa dello Spirito Santo.

Il Fiat della Madre ebbe come conseguenze la vita pubblica e privata del Redentore; e così la Madonna necessitava alla Pentecoste, come necessita Alceste per dare il mio ingegno: ecco che sono da Creatore Ritornato a dare della salvezza il pegno.

Essendo venuto e formato la mia Famiglia Verginea, per far che un giorno potessi consegnare e dar la mia Sapienza, per non che il mondo arrivasse in un istante alla fine del rombo, il nuovo Sacramento ho dato per consegnarlo alla Chiesa, ma la Grazia è per ritornare l’autorità alla Chiesa; e se si arriva ad essere in parecchi restaurati, rimane dentro tutta la Chiesa. Equivale che avendo Io istituito, nessuno può muovere un dito.

La verginità qui equivale all’amore che le vergini daranno quando avranno il segno; nessuno può misurare i gradi di una persona che Mi sta amare.

La Chiesa è rispettata in ogni sua facoltà perché non può crollare né crollerà; ma quello che Io dico lo farà. Chi non ha autorità non ha niente da dire; come anche nel vangelo, chi ha preso i primi posti, ha dovuto ritirarsi. Nel regno di Dio ognuno prende il posto che le spetta: questa è la ricetta.

Non è lo stato di vita che impedisce a diventare santi; ma occorre avere le virtù in modo eroico, secondo la propria condizione e la propria posizione, come il Tovini morto in concetto di santità e così anche il don Tovini suo figlio. Anche la mamma può diventar santa con il suo amore materno; ma nessun santo è andato sugli altari a proclamare le proprie virtù e a mormorare.

L’umiltà ha sempre adornato le virtù sacerdotali, familiari e verginali; e l’umiltà fa degni di esercitare le altre virtù, perché l’uomo conosca se stesso, e non fa cadere; e se si cade, Dio non può mancare di perdonare e anche la Madre lo sta perdonare. Ognuno deve essere santo a secondo delle capacità e responsabilità, e deve con umiltà adornare la propria vocazione con ogni sorta di vrtù.

 Come Io dico al ministro di consacrare e di comunicarsi e poi comunicare gli altri, non per questo dico agli altri di consacrare.

Così siccome faccio il Giudizio Eucaristico ad uno ad uno e come nel consacrare le particole singolarmente restano consacrate, così giudico uno per uno, come creo uno per uno.

Ed il Papa si inoltra su questa verità, perché abbiano a percepire quello che Cristo è stato fare e dire. Il contrario è avvenuto perché, essendo Io venuto, non son stato conosciuto. Ma si deve di nuovo incominciare e chi ha sbagliato deve tornare indietro e far silenzio.

A toccar le opere di Dio senza motivo, si pagano tutte e si fanno le figure che si meritano. A scherzare le cose di Dio, o prima o poi si dà dentro. Dal comportamento del parroco di Bienno, oggi, che non si lascia più offendere e comandare, è segno che c’è luce e ci si vede.

Nell’oratorio dove Mi hanno pubblicato, c’è il ripostiglio: questo è il profitto di certo apostolato. Senza Dio si disfa tutto, ed insiem con Me tutto viene rifatto di nuovo. L’azione cattolica qui ha combattuto la Cosa: è per questo che è tutta andata giù.

Il Signore non ha fatto niente al suo clero ritornando; anzi lo rialza.

Essendo Dio Creatore, chi si può mettere a paragone, che sono Venuto dal Padre Glorioso col corpo, in fase di tutto nuovo a fare, compiendo un’altra Redenzione di puro amore?

Questo è stato stabilito dall’eternità. Bisogna che questa Cosa vada alla Chiesa, al suo posto; e se una persona fosse anche di altare, ma non è prete, non può entrare in questa Cosa.

Andiamo all’Ultima Cena, quando ho istituito l’Eucaristia e ho dato il comando agli Apostoli: “ Fate questo in Memoria di Me! “, e Mi son Comunicato Io stesso per poter lasciare l’altro corpo, intanto che andavo eucaristicamente a giudicare e nel Limbo a deliberare.

L’amore già avvampava prima di redimere, l’amore aveva il suo sfoggio agli inferi e, nell’altezza, a deliberare i profeti e tutti.

Tener presente che poi di nuovo son sceso a prendere il corpo e così da risuscitato a mostrarMi alla Maddalena, per avvisare gli Apostoli a prepararsi Me a vedere. Voi di questo mio potere siete gli eredi. Come gli Apostoli, ed erano in pochi, li ho comunicati uno per uno, così agli inferi uno per uno e così nel Limbo uno per uno, perché uno non è l’altro; così ancora durante i secoli, ognuno davanti a Me deve passare, perché il mio amore devono constatare. La Chiesa che ho fondato è Una, Santa, Cattolica, Apostolica, Romana perché è il Monarca che l’ha fondata e l’ho ringiovanita; ed è per questo che mai verrà meno.

La Madonna, quando ha battezzato e deliberato, l’ha fatto per aspersione, ma c’era l’Angelo Custode a fare da padrino, uno per uno; così ora gli Angeli, che han cantato l’osanna sulla capanna, fanno da padrini a tutti quelli che la Madonna battezza.

Non è giusto che il civile, né il padre di famiglia, né chi non ha il segno, sentano quello che Io dico al mio ministro, perché Io rispetto il comando che gli l’ho dato; e nel rinnovarlo dico quello che ho fatto e che devono fare, e devono essere loro a presentarMi: e quelli che dicono il vero, sono padroni dell’Impero.

Sapete che dall’inizio della celebrazione è sempre quello, ma ha le sue fasi, finchè in alto ci siam stati trovare per scendere.

Confronto con quando ho disfatto il Limbo e poi son sceso per star con gli Apostoli: così ora a farMi capire e star con voi a dire.

Ora voi siete in tanti e non 12! Allora, quando Io consacravo, con la patena delle particole l’Angelo della Verginità partiva ed un istante prima che il ministro avesse a consacrare, portando via un angelo, il capo dei Serafini, quella non consacrata, così la particola prima era consacrata da Cristo e poi dal suo ministro; e così si faceva una cosa sola, perché Cristo al suo ministro tutto dona.

E ognuno che sarà stato da Me comunicato, sarà innalzato e sarò da questo conosciuto che son Venuto.

Prima l’Angelo prendeva la particola consacrata dal ministro e Cristo la dava al Mistero Compiuto dicendo: “ Questo è il mio Corpo! “, e così consacrava anche Lui. In un’altra fase, Io, Cristo, consacravo e comunicavo Alceste e poi gli angeli portavan le particole sull’altare, per consacrarle anche il ministro, e questo tutto per farmi conoscere: oh potenza e amore, amore dell’Uomo-Dio! E’ meglio vigilare e accorgersi che prendere delle improvvisate, né le figliole né voi, perché non è crocifissione ma è trionfo. Tengo il modo preciso come di Redentore quando son Venuto a morire e a risorgere e il saluto ai miei apostoli a porgere. Là la Sacerdote Vergine Madre occorreva nel Cenacolo, e così un’altra volta segnata era, per poter essere come il secondo Fiat, e con la Immacolatezza e con la sua Verginità metterli in condizione, con la lingua di fuoco, oltre a diventare sacerdoti, a diventare del primiero candore. Così ecco che anche in questa Cosa è la Madre che ha scelto ed Io volentieri ho obbedito; per quello che invito a voler bene alla Madre mia il ministro, assicurando che chi La ama non si troverà mai pentito, perché nei suoi bisogni e nelle sue suppliche sarà esaudito.

Intanto che era dietro a morire Alceste, Io son stato a fare il segno agli Apostoli, mostrando il coro vergineo preparato e lasciando però una impronta non di potenza ma di amore di Me Sacramentato.

Un attimo e poi ancora di ritorno, perché ancora volevo sostare in questo mondo.

In quel giorno, Lui vedeva che davano delle colpe; e allora Io incolpavo tutti loro di ingratitudine; ma sai che ugualmente Io sono Tornato.

Invece di essere finita, è rinvigorita, ringiovanita ed innalzata la Chiesa mia. Come Io, Mistero Compiuto, quando mi prende la personalità, se potessi, mi ritirerei, perché mi sembra di morire, ed invece no; così è dei sacerdoti a venire qui, che credono di perdere l’autorità, di morire ed invece ne prendono una nuova.

 Guardo cosa fanno all’Eremo: e un bel giorno, se non la finiscono di prendere dentro sacerdoti ed altri per farli servire alle altre religioni, un bel giorno lo spiano coi fulmini; non è una minaccia, è una realtà. Invece di essere dalla Madre di Dio protetti, ci sarà sola l’anima salvata. Non son mica un coscritto della lega Io.

Lascino star di credere, se non vogliono; e non compromettano Alceste o altri. Nessuno è padrone di dirMi di non far vittime, ma solo è padrone di domandare perdono. Lo so Io quello che devo fare. Oggi il verbo è: smascherare.

Questa mattina ( 27/3/77 ) non sono andato a Messa, e avrei potuto. Gesù ha detto: “ State soli! “. In una cronaca, poi, si parla di una tenaglia che in punta è fatta come una biscia, con la quale non han potuto portar via il ragno perché non sanno dove è andato; e il ragno era il poter dire che non han sbagliato. La tenaglia, ( Maestra Rizzieri ), a girare, dice: “ Oh il mio ragno! “ per far che non si dica niente a nessuno; ed invece sarà detto.

Se all’eremo vogliono fare la piscina, facciano il buco, che poi lo riempio Io. Io paziento; ma non si devon fare certe cose sotto lo stendardo della mia Chiesa. Se la si capisce, bene; se si va a traverso, la potenza cedo. È il tramonto, è il principio, è la fine del mondo.

Il posto dove son stato e ho comunicato Anselmo, proprio in questo tempo andava rispettato, proprio perché a Bienno son tornato, anche per dare ascolto a chi prega. Sia sulla via di chi vuol fabbricare, sia con lo stare sulla via scientifica di chi vive in massoneria, con questi non ci si deve stare a far dentro niente, perché hanno il coraggio di prendere in giro il clero con le mani giunte, pur di poter far loro il clero.

Diano la colpa a Napoleone, alle arie che si stanno incontrare e a chi vorranno, ma di prendere in giro il clero termineranno.

Nessuna lezione vale; allora a termini decisivi si sta arrivare.

Come con la tempesta, al posto di uccidere il lavoratore, rovino il raccolto, siccome la condanna in principio era: “ Lavorerete, suderete, e il terreno poco darà e la penitenza si farà! “, così è ora.

Qualunque distruzione di prodotto fatto, è penitenza, che vale al posto di uccidere chi sta peccare, perché chi comanda là all’eremo è di impedimento al Compiuto Evento.

Han portato là, a Trento, ( Malè ), il P. Mario barnabita e don Ottavio, per non fare credere anche qua, visto che qui non ha potuto entrare il civile.

Ho detto: “ Che sia finito, da questo minuto, di prendere in giro Me, specie dalle donne, di qualunque grado, misura e altura, perché Cristo non ha misura ".

Quando hanno telefonato per venire qui, Alceste ha avuto una paura e un disturbo da morire. Ma chi non può venire e che ha degli ostacoli, lasci stare. Foste anche voi, che avete degli ostacoli, si lasci stare, che Io vi vengo cercare. Ora sono dietro a far fare mostrone a queste persone che danneggiano la Cosa. Son dietro Io ad allargare la strada per far vedere che deve essere solo il prete. Io faccio a meno di tutti e anche di Te, Alceste; ma sono originale e voglio avere bisogno, e allora ne ho.

Se il vescovo di Trento crede a Malè, ne faccia quello che vuole che Io lo rispetto; e se lo incontrate, diteglielo. State pur lontani dall’Apidario, che anche dopo il diluvio è rimasto tale e quale e al più si è un po’ abbassato. Vedo una cosa: che verso qui, se impediscono la Verità, non conta essere benigni con le persone.

Che scimpanzè si è diventati, senza essere della loro discendenza!

Non è giusto dire che anche a Lourdes e a Fatima non hanno subito accettato, ma non han fatto niente là, finchè non è stato accettato: e così sia qui.

È un campo di presa, di guerra alla Chiesa. Questo vuol dire fare le cose senza il permesso, per imporsi. Polli senza le ali, polli spennacchiati, questi superiori senza autorità. Vogliono mettermi nel pentolone delle veggenti; ma il pentolone è bruciato ed è senza coperchio.

Se il segreto di Fatima è un segreto per il Papa, chi lo vuol sapere?

Disonestà perfida. Fingono di volere bene alla Madonna, e poi quando si fa qualche cosa al Papa, anche se lo uccidessero, non dicono niente, nè pregano che lo abbiano a rispettare.

Mi hanno anche adulato per farMi cedere: che vergogna! Ha ancora da fare, Alceste, il miracolo di convertire le teste; ma per questo occorro Io!

Ho nè peso nè misura nell'amore, nella misericordia e neanche nella potenza. Così ho fatto con i parenti della Maestra, che si eran messi d'accordo per non credere a questa Cosa: che farne di cinque o sei salami, che neanche cotti valevano? Ma hanno attaccato lite e anche la casa è bruciata e una bambina morta. Io prendo fuori l'innocente come vittima per fare che il peccatore si converta e viva; e se si converte, bene.

Anche le suore Sacramentine hanno avuto soldi dalla massoneria, per fare su il convento; ma loro sono rimaste vittime: quante son morte di cancro?

Son dietro a fotografare tutti come sono e poi do loro la fotografia, che possan conoscere la mia fisonomia. Condannano i libri della Madonna che sono belli e fan vedere i libri col male per fare che poi conoscano che son belli; cioè fan vedere i libri col male per fare che poi conoscano, dicono loro, il bene. Qui avevan portato le medaglie con la scritta " Salvaci, che periamo! "; e dopo che la Madonna le ha benedette, le hanno condannate. Siccome ora la confusione si deve schiarire, se si continua si dà dentro; quella tenaglia dice: " Dove è il mio ragno? "; vorrebbero fare scomparire la sconfitta che hanno avuto, ma ormai è saputo. Il Vescovo di Brescia l'ho mandato lì, perchè c'era anche lui a combattere a Bonate.

Guardate che voi, quando vi chiamerò ed in ciel vi porterò, sarete già purificati voi, senza andare nel Carcere.

Non condanno io il bene che si fa all'eremo, ma sto a vedere per che cosa si sta adoperare. Avendo preso un granchio è stata tagliata la barba ai militari, ( borghesi ), compatti e solenni, gli Apostoli del borsellino, se c'è chi porta soldi; e poi sono pronti a suonare qualunque strumento alle spalle di quei del battello. Dove si concludeva per la beatificazione e santificazione per le persone che hanno virtù eroiche, chi decideva, in spirito di penitenza, stavano seduti sulle panche di legno comune: e così si discuteva e si decideva proprio sotto la luce dello Spirito Santo.

Ora invece, nell'opinione comune, si dice: voce di popolo, voce di Dio.

Ma se il popolo non osserva più la legge di Dio, non ha nessuna valuta la sua veduta, perchè hanno solo capacità sulla via di ogni comodità.

Quando si deve domandare, si deve molto pregare per avere schiarimento.

Altro che parlare di santità: occorre parlare di verità, di umiltà e di onestà; questi sono i mezzi indispensabili per ben vivere e per poter capire quanto è costata la vita a chi l'ha spesa tutta per Dio, tanto se salgono gli altari come se sono occulti. Sapete che Aronne, dove la verga ha picchiato nella roccia, la terza volta, è scaturita l'acqua: così sarà dell'opera mia.

Non è bene voler vedere i miracoli prima di chiedere; perchè i miracoli non sono le quaglie degli ebrei a saziarli perchè si eran lamentati della manna; questa fu una prova che neanche ora può giovare per chi con la secchiella va a cercare i miracoli per poterli guardare e solennemente giudicare. Sarebbe bello che nella secchiella ci fossero giù tratte da pagare. Aver paura di non avere, di essere messi in prigione: queste sono di questi giorni le preoccupazioni. Son venuto ad insegnare il distacco perchè tutto un giorno si dovrà lasciare, e invece mi vogliono negoziare. Le suore, i preti e il vescovo, lasciamoli stare. Chi combina là sono altri, che hanno mandato qui anche a chiedere ancora se vedevo la Madonna; e così mi facevano andare all'eremo per far su soldi. Ora vedo però una benignità, nel piccolo, perchè mio cognato è in pace con me e non vuole, come l'anno scorso, fare su questioni.

Il Signore non vuole che si attacchi lite: piuttosto va via perfin dalla chiesa. Anche in chiesa, è Lui che mi insegna dove devo andare: " almeno nel tempio posso comandare ". Quello che non è successo in 29 anni, posso far succedere in un minuto, cioè di conoscerMi. Dove Io faccio il fotografo di chi l'ha perduta, Io sono veduto. Basta che riconoscano che tutto nel lavorio han perduto, se non fossi da Creatore venuto.

L'han pagata anche i frati della Annunciata, essendo in valle, a non dire al proprio Maestro: " Salve! " Non hanno colpa neanche loro.

Ma tutti gli altri! Le giaculatorie, che insegnavano gli angeli, sono andate fin nella America latina e stanno a preparare il popolo che è incominciata la nuova era. Dove la Madonna non dice niente, dove cioè non sono vere visioni, è subito accettato, perchè l'umanità rimane tale quale, e perchè la si porta lontano dalla Chiesa che Io ho fondato.

A non volere che sia la Chiesa che dispensi la verità, è qui che è decaduta l'umanità. Fuori i vecchi cenci, che nelle dispute stanno a paragonarsi a chi ha il segno, perchè di decadimento è il segnale.

E senza chi sta insegnare e chi sta ascoltare, la guerra sta scoppiare.

Bisogna che ognuno conosca se stesso; e chi deve insegnare e chi deve ascoltare. E chi ascolta, che senta il verso dell'agnello, per capire che il Ministro rappresenta Me stesso.

Che bello parlare davanti a Me in Sacramento, quando si insegnano cose importanti. Quando si insegna la verità, si additi di Me Eucaristico l'umiltà. Chi è in autorità e con umiltà la dimostra, insegni pure ai giovani, ai fanciulli ... insegni la sudditanza; sol così l'umanità si innalzerà e volentieri ascolterà quello che il sacerdote le dirà, perchè è colui che deve raddrizzare le vie storte, additare le vie della salita, proporre il bene con promessa che avranno bene, come chi lavora e fa la giornata e alla fine della settimana gli vien data la paga.

Incominciare a portare tutti sullo spirituale, che il popolo cristiano, ovunque si starà trovare, tale si starà mostrare. Provare! Quando nella mia Chiesa sarò entrato, il ministro in Me progredirà, e il popolo di nuovo si indirizzerà verso la verità. Non c'era più nessun discernimento: ecco l'abbandono di Dio quello che fa. Ecco di nuovo, nel rientrare, che luce fulgida si avrà da dare.

Non invano si avrà sofferto, portato pazienza, finchè darà prodigio quando adopererete la mia Sapienza. La capacità di Dio non vi mancherà, quando universale il restauro sarà.

La Giovanna Rizzeri si allontanerà presto da Bienno, anche se aveva detto che si sarebbe fermata a Bienno: non avendo potuto entrare in questa Cosa, avendo preso un granchio, se ne va.

Gesù, vedendola quando è venuta, diceva al Mistero Compiuto: " Guarda te, Giovanna, che se vuoi essere nullea, basta impacciarsi di questa Cosa! "

Qui campeggia l'umiltà, che ha fatto bella la di Dio Ancella!

Solo qui, nello studio chiesa, dove Io do la mia Sapienza, non do la mia potenza, ma altrove sì!

OGGI, 28 Marzo, è il giorno della Risurrezione in cui Mi sono ancora appropriato il Corpo, che per tre giorni avevo lasciato e così Mi sono mostrato. Così sarà ora nel mio Ritorno: nel momento che il Restauro sarà universale, a chi vuole ancora Me rappresentare e che in eterno Sacerdote vorrà rimanere, nella Sapienza Increata che ho dato, il sacerdote si specchierà e quello che sono Io e quello che lui è si vedrà.

Da questa somiglianza uguagliata, apparirà il ministro gemello di Cristo; e siccome quando sono Risorto, più non mi cercavano a morte, così sarà del ministro; e che è colui che fa del bene, da tutti sarà visto.

Sarà schiarito con la luce settiformale, con l'amore che porta la Vergine Maria, che il mondo abbisogna di Dio e che da Dio e dalla Madre sua è amato; e così sarà ben caro ascoltare quello che gli annunzierà il segnato. Tutto ciò che in antico fu di culto, anche se tutto fu perfezionato, e anche se nel primo tempo era appena una figura della realtà di dopo la redenzione, è ben uno specchio delle opere di Dio; come è l'uomo, che nasce e cresce, passando di età in età: così fa Dio nelle sue opere, nei suoi doni, nel compiere i suoi Misteri.

Come ben meditando l'antico, ben si scopre la via della perfezione, della realtà santificatrice, della verità redentrice, nella salita dell'opera di Dio, nel sacrificio Incruento; e guardando alle funzioni antiche, si vede solo un disegno di ciò che è venuto attuato con Cristo che si è Incarnato, che ha vissuto, morto ed è risuscitato; e dopo aver dato prova della Divinità, specie con la risurrezione, al Padre son salito; e così, a continuare a progredire, perchè infiniti sono gli attributi divini, son tornato di nuovo a costruire e il popolo istruire.

Più Mi ascolterete e più Mi conoscerete; e più Mi conoscerete, più obbligati ad amarMi sarete, perchè mai sazio ad essere contraccambiato Mi vedrete.

 Perchè Mi nascondo nella mia bontà Eucaristica; e, per farMi capire, faccio mio il linguaggio umano? Anche perchè sono Uomo, per esporMi, perchè ho un volto e la completezza umana, con la Personalità Unica Trina; e in un attimo posso dare la vita e toglierla, in un colpo unico, come ho fatto dal nulla tutte le cose.

Come nel Santo dei Santi, come si diceva nell'antico, nel Santuario del Signore, erano deposte le cose sacre, usate per i miracoli che ho voluto dare: la verga di Aronne, il turibolo d'oro, le Tavole della Legge; e chi le toccava e non era addetto a questa autorità, all'atto si spegneva, perchè il fuoco di Dio era; perchè non dovrò ora mostrare il mio volto con la spuntata aurora? E voi mi potete contemplare sol quando il Corpo risorto avrete e quando in cielo siederete. Nel mio dire, " sedersi " vuol dire la sicurezza e la pace che si sta proclamare, senza nessun indugio di stare sbagliare; non vuol dire oziare nè poltrire, ma vuol dire in Cristo agire. La risurrezione procurò sicurezza della Divinità, e il mio Ritorno sicurezza del Creatore l'infinita bontà. Chi potrebbe all'offesa tutto il mondo far perire, invece, come Creatore, è stato venire di nuovo a passeggiare in mezzo ai suoi, e dir loro: " Far Me tu puoi; non essere ingrato, ma al tuo Divin Maestro vieni appresso, che in un sol sguardo che ti darò, bianco più della neve ti renderò! Fuor di Me, darti questo dono nessuno può! ".

Vedete che bontà! Anche dopo risorto, avendoMi ucciso, sono rimasto più di 40 giorni in terra di esilio: non ho guardato al merito, non ho fatto uso dell'ingratitudine, non ho usato il contraccambio di quel che Mi avevan fatto; ma agli Apostoli, specie Tommaso, gli ho mostrato le ferite che Mi avevan fatto, perchè rimanesse scolpito in loro quanto ho amato e quanto contraccambio stavo fare, perchè avesse Me ad imitare.

Nessun apostolo, dopo aver ricevuto la Pentecoste, ha abbandonato il campo del lavoro, ma tutti furono pronti, e volentieri, al martirio.

Non vengo questo a cercare, ma vengo a presentare con amore la Legge che sul Sinai sono stato dare, perchè la possano di nuovo osservare, perchè come specchio i Sacramenti son stato dare.

La penitenza si può tramutare in dovere, che farlo con amore è lieve.

Il divertimento, come godimento, è troppo fallace; si dice " sollievo ", come deve essere il mangiare e il bere, necessari per riprendere le forze.

Così la vita dolorosa diventa gloriosa e passionale, specialmente di chi si trovasse non più atto a lavorare, e il lavoro in penitenza si sta tramutare. Siccome la Chiesa è tutta mescolata con tutti, la Chiesa comincia con Me, col Pontefice; la mia Chiesa comincia col Sacerdozio e la Verginità che accompagna; e le famiglie devono diventare cattoliche e non le famiglie far diventare cattolico il prete.

Non spaventarsi se è piccola; era così anche all'inizio, ed ora si deve elevare. Non conta essere in pochi, ma Lei, la Chiesa, si eleva su tutti; e chi vorrà campare, si deve dissetare con della Redenzione i frutti: che non è un castigo, ma un modo di fare di Dio. Quando i progenitori hanno ascoltato l'angelo ribelle e così si sono ribellati al comando di Dio, non è che sia finito il genere umano, ma avendo dato il condono, dopo averMi domandato perdono, li ho mandati a far penitenza con lasciare il Paradiso Terrestre; che era vuoto, ma che Io ora ho empito: così ora è del ministro, che al suo Dio dovrà venire.

Appena gli erranti dovranno rimanere soli, perchè della confusione sono finiti i giochi. Non invano la Madre di Dio è a disposizione del ministro che vuol servire ed amare il suo Cristo, in foggia da Ritornato, perchè è una mansione nuova che sto fare, e tutte le altre a completare. Le opere di Dio e i disegni di Dio non si possono controllare; tutti i giorni se ne può scoprire di nuovi. Sarebbe come un pescatore che pesca nella sua barchetta con la rete e credesse di pescare tutti i pesci del mare, perchè un giorno la rete fu piena; così è chi credesse di presentarsi a Me: " Ho fatto tutto: dammi di paga il giusto che mi spetta! "; a questo, all'atto, vien rotta la rete e la barchetta, e ha finito di venire di Me in pesca.

Chi invece resta e fa presa e capisce che il pescare non avrà mai stato finire e cerca l'aiuto di pescare e sempre continua: ecco, questo sarebbe quello che l'arte mia ha imparato e merita di essere premiato.

Ora insieme con la Madre mia la pesca è miracolosa: ecco il miracolo che dà a recitare la corona. L'assistere al Sacrificio Incruento, ricevere frequentemente Me in Sacramento con la recita del Rosario: vedete che così Mi hanno imprigionato da Ritornato.

 Per Rosario si intende ogni virtù praticata, opere buone accumulate, perchè i propri doveri, stando a Me vicino, hanno scoperchiato e imparato.

Come voi Mi avete pescato e Io Mi sono lasciato pescare e sono il Padrone del mondo, perchè non sarei capace di pescare i mortali?

Guardate come avete fatto a pescare Me, che sono il Re: e così pescate anche i sudditi, che facilità avrete, se pescatori già siete.

Se ho preparato tutto e solo c'è da adoperare, significa che verrà il momento di poter lavorare. Scoperta è la fonte della vera sortiva dell'acqua viva; e il popolo è assetato e non trova refrigerio, se non di questa si disseterà; ma occorre che il clero se ne abbia ad impadronire e ad ognuno in misura di necessità starla dispensare, così che veda la popolazione che è in possesso del sacerdote questa sortiva, che può dissetare il mondo intero.

Può anche illuminarlo, perchè contiene luce e vita: ecco che si potrà togliere la carestia. La luce farà vedere il campo sterminato per la semina: l'acqua inaffierà la terra; la terra germoglierà e il necessario darà; e il pane non mancherà a nessuno, perchè il nuovo globo, che non ha nessuna fessura, ove incomincerà lentamente a salire, tutta la terra starà fiorire. Ecco l'inizio, scoperto, dell'Olocausto operato dall'Uomo-Dio Creatore, a cui invita assieme ogni sacerdote.

Come nell'antichità c'era il Santuario, c'era il tabernacolo, in cui nessuno poteva entrare dentro la tenda riservata, perchè custodiva le opere di Dio, consegnate ai profeti e ai sacerdoti di allora, così ora il Santuario, in alto, l'altare ove sale Cristo tutti i giorni da Glorioso a celebrare, gli angeli hanno in custodia il nuovo messale, scritto a caratteri d'oro e bene è il nome che ha, ed è chiamato " il Libro della vita ", della vita nuova che Gesù regala; ed invita tutti all'Eucaristia, perchè decorosamente sia l'umanità finita. Questo messale, siccome contiene il libro in carta bianca, a cui furono tolti i sette sigilli, proprio nelle celebrazioni compiute in terra di esilio per appoggiare in prova il ministro perchè non avesse a perire, ed ora può insieme con Me salire, contiene lo scritto, la storia del Grande Monarca nella vita nuova del suo Ritorno da Creatore, che tramuta l'Apocalisse in puro ed eccelso amore. Dichiara la mia venuta, la mia sosta e il supplemento da Celebrante e da Operante, in sollievo e conforto all'umanità, che piange perchè si trova da Me abbandonata; e così dal ministro che fa l'Olocausto verrà risvegliata e consolata. Questo libro che per tre giorni non verrà aperto richiama al riposo festivo, trovandomi Io in festa con la mia Chiesa risorta, e voglio presentare il testimonio giurato che apre ad ognuno la porta e che è del mio ministro la scorta: la Sacerdote Vergine Immacolata, che con grazie e favori fa venire fertile la terra col dar manna celestiale, ciò che è sostanziale per lo spirituale.

Dice al ministro, che tanto si affanna e troppo per le cose materiali si affatica, e la Madre del cielo ad ascoltarla l'invita: " Invito a tener presente il profilo del Divin Figlio, di non dimenticare la benedizione giornaliera che vi regalo, di non perdervi mai di coraggio nè cadere in avvilimento, perchè per voi il mio Cuore è aperto. Vi raccomando di non sentirvi mai soli e di vedere vicino a voi gli Angeli che vi do in dono, perchè sono schiere immense, perchè alla vostra sequela devono rincorrervi le anime, che non vadano disperse, perchè gli Angeli sono servi marcati di fedeltà, e nel loro chiarore risplende la mia verginità.

In questo modo sparirà ogni calamità! ".

 Ho guardato il colle: stan pensando di fare quello che Io sto comandare, e portarlo sullo spirituale. Quanto il mio cuore arde di amore per gli uomini aspettare, specie chi di Me non si sta curare. Non Mi stanco, non Mi lamento, ma sto aspettando il supremo momento che abbiano a capire Chi Mi sto trovare, l'amore infinito che sto a tutti portare e la passione sacerdotale per portare a termine lo sviluppo dell'opera mia divina. Tutto perchè il peccatore si converta e viva e l'umanità di giustizia di Dio sia priva. Chi potrà misurare questo amore; chi potrà contare i palpiti del mio cuore, per riscaldare i cuori e fare che il mio Ritorno abbia ad allargarsi, comprendere ogni nato e nessuno abbia ad essere abbandonato, giacchè per ognuno sarei morto e tornato, perchè ogni anima ho redento e creato? L'arco trionfale deve esser di luce a tutti gli abitanti del mondo, finchè che son tornato abbiano a rendersi conto. " Sono andata sopra la Santellina con una falcetta: è Lui che me lo dice ". Perchè Io sono Venuto in campagna, solo che non Mi hanno assicurato nell'Agricola.

 Son capace Io di fare obbedire e non Mi lascio prendere in giro da nessuno; e quando sarà il momento preciso, dirà di sì anche il più ostinato ministro, altrimenti da solo senza Dio sarà visto.

Lasciamoli maturare. Prima la Cosa è venuta fuori e poi sono successe tante cose, ma Io non sono andato via finchè sarà realizzato il piano di Dio. Essendo terra di esilio, ognuno di sofferenza deve dare il suo tributo, essendo in questa infinita bontà da Creatore venuto.

Bisogna pensare che anche Daniele, nel mostrare il Santuario, ha tanto tribolato. Vedete: 500 anni prima che avessi a nascere, quanta tribolazione dei profeti, che dovevano esporre al popolo, con i tanti lamenti che Daniele dava, che la giustizia minacciava. Il popolo non ascoltava; e allora anche loro venivano puniti, come Martiri della forza di Dio che li perseguitava ed il popolo non li ascoltava.

L'ingratitudine c'è anche ora, degli uomini, verso Dio, con tanto tempo che son venuto, con l'infinito amore che sto dare, con l'infinita pazienza con cui sto aspettare; ed ecco anche l'abbandono nel Sacramento dell'altare.

E come nell'Eucaristia Mi trovo in Corpo, Sangue, Anima e Divinità da Ritornato Glorioso, da Creatore e Sommo Benefattore, quando sarà saputo, sarò subito sentito e le anime avranno attrazione e vorranno mettersi con Me in unione nel Sacramento di amore.

Essendo Io celebrante e continuo a fare l'Olocausto, questo è per lasciare, sebbene sarebbe sufficiente una volta sola, la mia Impronta da Creatore dell'infinito mio amore, per fare che il popolo, anche il più ingrato senta l'attrazione. Prima devo fare blocco con l'autorità, che deve far Me e celebrare insieme con Me.

Ricordatevi che le veggenti vere, per queste mattiniere sere sono indietro tre passi; dunque è troppo poco per i miei rappresentanti, altrimenti farei la figura che con loro sono adirato.

Invece ora c'è da togliere la mancanza di chiaro ed avere l'autorità di capire chi è il popolo e chi loro si è, quando si deve rappresentare Cristo Re.

 Siamo nel vivaio della verità e la Madre Vergine Sacerdote la sua parte fa: nessuno rifiuta, tutti invita. Ecco il regalo del 29: che accetta la Chiesa sono numerate le ore.

Chi deve dare l'autorità al prete? Dio e nessun altro; e così di Dio in autorità operi.

Chi deve dare l'autorità ai genitori sui loro doveri? È il vivere la grazia dei Sacramenti ricevuti e ascoltare i sacerdoti.

Ecco tutti insieme ai sacerdoti. Cosa deve fare la Vergine consacrata a Dio? Esser tutta di Dio, dando a Dio tutto quello che Gli appartiene!

Si prepara questo rivivere della Chiesa con quello che si fa e si dice.

Così quando la Chiesa ha tutto preparato, in unità con Me si troverà: quello che dice Lei, lo dico anch'Io.

Ecco nella Chiesa le cose come si fanno: Io voglio che spicchi la Chiesa perchè Lei fa Me.

Nessuna donna, di nessuna qualità, se non la Madre mia, viene risorta, che ha di Re di Israele l'autorità perchè tutto alla Chiesa del Divin Maestro dà.

E' un pò che le cose sono mescolate; e solo ora ci vedono. Non vedete che questa Cosa non è come le altre e che Alceste non vuole essere nominata? Non è umiltà, è verità!

 Questo simbolismo della pianta della mia Chiesa è tutta l'opera mia compiuta, dal primo sorgere della mia Venuta, quando ho detto: " L'albero della Chiesa diventa brullo e cadono tutte le foglie, perchè chi Mi rappresenta vuol prendere moglie! " ed era perchè si era ancora nel tempo antico.

Terminata l'era cristiana, per aver combattuto il mio Ritorno, più non sarebbe venuto giorno, se era la sera del mondo.

Mai più gli altri volevan raffinare la Legge, se tutto era caduto sotto la confusione. E così in questi anni ci fu la lavorazione per poter sospendere l'oscurità e mostrare la verità. Con queste novità non spirituali, per le promesse fatte dai miei rappresentanti, sembrava che dissecasse l'albero della Chiesa; e così le foglie si sono ingiallite e sono cadute e in pieno inverno ci si trovava; e anche se le altre stagioni si succedevan sempre brulla questa pianta era.

Ma l'Eterno Sacerdote è tornato, e un nuovo fusto su questo albero è spuntato che di uguale linfa vive e si nutre di uguali radici: ecco la fecondità a questo nuovo fusto l'Immacolata Vergine Ausiliatrice. Qui è tutto il lavorio; e alto è venuto questo stelo, da toccare il cielo.

Chi mai poteva credere o accettare questo fenomeno, che mai era stato capitare? Ma questo si è ingigantito e ha dato rami e foglie perfino il tronco, da farlo vedere maestoso; e cresceva e mai smetteva, finchè il Terrestre ombreggiava.

Ecco che pur nel dolore e nella desolazione, la mia Chiesa imperava, perchè la promessa aveva del Monarca. Ha sempre padroneggiato l'Ostia Consacrata; la preghiera incessante a Dio saliva e la Vergine Maria di grazie copiose terra di esilio copriva, finchè la Chiesa è rimasta sempre viva. Io agivo e non Mi vedevano e la lotta cresceva.

A ogni parola dolce e bella che si diceva, non sapendo che ero Io da Creatore, veniva risposto: " Non sei te la Chiesa! ".

Ecco ora che questa Cosa sul Mistero non pesa, perchè la persona che sto adoperare sa che non è Dio e sa che invece sono Io.

E tra sè Alceste diceva: " O Gesù, un giorno si scoprirà; ma guai se senza essere conosciuto se ne andrà! ".

E così ogni pena diventava leggera, perchè è vero che veniva sera, ma il Padrone del mondo insieme c'era.

Ognuno deve dare il suo contributo: quella che Mi vede, Mi sente e Mi ascolta; e chi ha la responsabilità della bisognosa umanità, chi ha il comando di evangelizzare, di celebrare, di assolvere e di fare insieme con Me l'Olocausto, si ricordino questo: che hanno già fatto il salto, cioè la svolta e che vi verranno dietro gli altri questa volta, perchè siete insieme con Me che sono Cristo Re e avete la Madonna di scorta.

La scelta di tutti e di ognuno è basata sulla volontà di Dio; e non ha niente da far confronti e da dir niente nessun individuo.

L'artista della vigna vigila; la Messe sta per venire alla mietitura, e chi combatte ancora Cristo abbia paura.

E' meglio aver paura del male, perchè: che cosa vi vuol fare Cristo che parla dall'Arco Trionfale?

Dio non si inganna nè può ingannare. Ricordatevi che la via si fa larga e comoda, perchè la mia Madre ha preferito voi a quelli della Val Camonica. La vostra autorità parte dal creare Me Eucaristico e l'ho detto prima di morire; e ne ho dato prova ad Emmaus, quando ho spartato il pane; e ne do prova ora, dicendo: " Fate con Me l'Olocausto! ", perchè il sacerdote sia innalzato alla statura di Cristo Glorioso, venuto dal Padre per la vostra autorità data e rinnovata.

Ecco che tanto vi ama e a voi dà tutto il suo affetto la Sacerdote Vergine Immacolata. Quando le vergini curerete, di Me Eucaristico parlerete, e così la vita religiosa e claustrale le sarà di godimento; e tanto la vostra grandezza crescerà, quanto lo stuolo verginale Mi amerà.

L'Eucaristia è il centro dell'amore, con cui si può consolare ogni cuore; e sol così Io nei cuori starò regnare, proprio per chi nel Sacramento d'amore Mi sta ricevere e visitare.

 Come è avvenuto il 29? Sa che è sempre penitenziale! E' segno che cose belle devono capitare; e un miracolo ho già compito, ma ancora non è scoprito.

L'alto albero della Chiesa, nuovo, è passato attraverso il nuovo globo e con l'altezza e la bellezza coperchia sopra il Santuario: e vale più dell'oro di cui questo è fabbricato. Certamente vale più l'opera divina della Chiesa che ho fondato che l'oro del Santuario.

Nessuna altezza nè grandezza si può paragonare con la Chiesa che Cristo è stato fondare e che fin là è arrivata: è segno che con Me si è incontrata.

Un colloquio stretto avviene tra Me e un arcivescovo, che ha saputo che parlo a Bienno. E così ha stabilito un progetto con una sfida che ha fatto alla Vergine Maria.

Diceva: " Se mi concedi, o Madre del Ciel, cedo! ".

E la Madre l'ha esaudito. Lui adesso deve compire il voto, che di interessarsi di questa cosa è lo scopo. Questa Cosa fu presentata in tre modi: la prima, che è niente questa Cosa, è niente la persona e vale niente in ogni cosa; la seconda, che era Cristo e la Madonna, ed ora è diventata il maligno, il parrocchial archivio; la terza, che è Cristo che parla e non sbaglia, ma Alceste non vuol niente nè che vada avanti nè indietro e vuole che tutti stiano al proprio posto.

Nel meditare questo, quel tribolato che vuole il miracolo, lo trova proprio nel suo diario.

Tutto questo miscuglio fa venire il frumento alla mietitura, e ci troviamo tra il mese di Giugno e di Luglio.

Ogni cosa che capita, si può ricavar bene, e in tutto questo scoppia che è vero. Non si può imbrogliare dentro con nessuno Cristo venuto, perchè non ha con nessuno parità, se non chi con semplicità e fedeltà ama la sua autorità. Tutti quelli che Me stan servire ed amare, si possono a Me associare; e tutti insieme possiamo dire e dovete dire che son stato venire.

La Gardesa segna la resa; e son quelli che si associano a Santa Teresa, riformatrice, insieme con l'Ausiliatrice.

Un cantore improvvisato canta l'inno vergineo e sta svegliare tutte le suore, specie quelle in attività e le richiama ad alta santità, se vorran trovarsi, nell'amarMi, ai ministri di Dio in parità.

Anche quei del Garda alla sponda di questo lago devono far riparo, perchè là ci sono certi posti dove il sacerdozio han danneggiato.

Quattro giorni ancora e poi il nuovo sole spuntato queste montagne indora; e così sarò visto uscire dal paese di Bienno con la mia Sapienza.

Il fondatore Gerolamo Emiliani non si è mai stancato di salire quella scala, perchè sapeva in cima Chi era che l'aspettava; e la vocazione l'ha pagata per sè, per chi Dio chiamava a questo drappello, al servizio di Dio e dell'orfanello.

Il mio linguaggio bisogna nel vostro tramutarlo e così agli altri darlo: e vedrete che magnificenza sarà, perchè quello che hanno ascoltato fino adesso in avvenire si farà.

Dio quello che dice mai ritrarrà, ma in ogni clima la verità si vedrà e si farà.

La Madre mia: " Salve o pilota del drappello di questo nobile Fondatore che ha portato a Me fedeltà ed amore. Non si sgomentò, non vide nessun ostacolo, ma fermo nel proposito tutto a Dio ha dato. Ove il mio amore ha costatato, sempre Mi ha amato e quello che le ho comandato, ha operato.

L'obbedienza esercitò in modo eroico e perfetto; e questo è il perchè che ora spicca la sua figura, perchè fu in servizio di Dio in Trino.

Come Gesù ha dato la vita per tutti, così questo ha dato la sua esistenza per l'abbandonata innocenza. Così ha compito la redenzione insieme col Redentore! ".

Così tutto a compire, come ognuno, finchè son stato venire. Di tutto domanderò conto, anche se sarò con voi molto e molto buono.

La Madre mia chiama tutti a rassegna, invitando voi al Capo della Chiesa in obbedienza, sollevandolo dalla sofferenza e dal peso che ha, perchè è la Suprema Autorità.

Chi ha da dare, ne dia, anche per chi non ne ha, e così anche gli altri salverà. La sortiva qui è miracolosa, la scienza mia è prodigiosa: più ne do e più da dare ne ho.

E' al colmo la misura, perchè si entra nella vita pubblica: e guardiamo se dura tre mesi o tre anni per fare felici e potenti i miei rappresentanti. Non si va incontro alla morte ma a risorgere; si va per fare un apostolato specializzato.

Non si tratta di ricchezze ma di bontà perchè ognuno arrivi alla santità. E' qui un tecnico a misurare l'opera mia: ognuno il debito lo deve pagare e vi prometto che sarò Io stesso a saldare.

Io mi fermo per i fiori azzurri che sul firmamento son spuntati: i più gaudenti matureranno prima di Pasqua; gli altri a metà stagione; gli ultimi saranno quelli che avranno, dopo, più tanto dolore per non essere stati capaci di averMi conosciuto prima.

Tutto vale per rettitudine e per umiltà. La Madre fa uso della sua perfetta carità che nessuno uguale ha, perchè ha insieme di Re di Israele l'autorità. Lei fu scelta da Dio per Dio; e anche ora compie l'uguale mansione su un'alta facoltà, ma tutto è in facoltà di ciò che Dio in Trino fa. Non caricatevi della mia ambasciata, che penso Io ad avviarla.

Do la verga settiformale al Sacario e tutto verrà ultimato, tutto sarà fatto con modestia, con semplicità.

Chi è che si vorrà ancora lamentare dopo che 29 anni è proprio Cristo in terra di esilio ad aspettare? Se questo penserete, molto Mi conoscerete ed il mio Ritratto sul vostro cuore avrete.

Fu più breve dell'Angelo l'annuncio, ma l'insegnamento è più lungo come Mi pronuncio. Bisogna pensare che Cristo non ha nè principio nè fine e che nell'eternità, anche se son in terra di esilio, vivo.

Adesso potranno tutti insieme giovare il Pontefice a scortare, se il popolo deve di nuovo ascoltare la novità come si fa parlare.

Adoperate il mio ritmo nel pensiero e che l'ingegno vostro sia uguale al mio e così dovranno constatare: è tornato l'Uomo-Dio! E così l'umanità al suo Dio tornerà.

77.000, stamattina, sul Terrestre: a popolare il Terrestre, suona l'Angelo, che tende la terra, per chiamare alla vita, e 7 sacerdoti son risorti.

Che suono mai sarà? Che vita nuova dà! Nell'accompagnarti al tuo destino il Michele suonerà il violino, il Closse ascolterà; anche il Colombo il violino suonerà e la cetra darà il suo tocco e il lago di Genezaret diventerà di fuoco.

Chi lo vorrà di amore, sarà solo calore che darà il sole. Sarà bella la partenza, vigile sarà il suono, e il Cero pasquale, già acceso, farà recitare a molti il Gesù d'amore acceso, non per la temenza ma per la beltà della mia Sapienza.

L'ordigno della distruzione si è cambiato nel suono del mandolino, e così la fanfara angelica continua, finchè vien capita: è la mansione cambiata degli angeli per aver vinto con la Vergine Maria.

Scrivete pur finchè volete, che è toccata a voi questa Sapienza, affinchè un giorno lo sappia il Capo della Chiesa, la Fondazione mia, che ne avrà a sufficienza finchè il mondo dura. Questo è l'ingegno e il linguaggio che si parla sul vergineo impero, che è il terrestre popolato per fare che questo basso globo sia salvato, perchè, che Dio purifica il bene e l'innalza, non è una mancanza, ma è per questo basso globo a elevarlo e innalzarlo.

Non invano ci sono i Terrestrali, e loro non hanno nessuna condanna di morte, perchè loro sono redenti prima di nascere per il Sacrificio Incruento; e loro riscontrano e danno a questo basso globo ciò che si aspetta da loro, come la Madre che prima è stata consegnata agli Apostoli perchè abbisognava e ora sta tutto al suo clero restituire e vi sta premiare e tutto ciò che Lei fa ed opera da Gloriosa, sta a loro regalare.

Ricchezza immensa, Sapienza senza termine, Innocenti che pregano e danno lode al suo Creatore: ecco del riconoscimento la complicità, perchè Dio paga ma fa anche pagare, sia pure lievemente, per poter dire: " Abbiamo pagato assieme! ".

Ecco perchè sosto da Emmanuele! Ecco l'eredità che vi aspetta, la beltà che vi accerta la sicurezza del mio Ritorno e sono il Padrone del mondo ed ogni ingombro rompo.

Nessuno danneggio, ma do supplemento: ecco l'arricchimento! La pace del mondo la proclamerà la Sacerdote Vergine Maria; e non va come per Noè, cui ho dato ordine di entrare e gli altri là di lasciare, perchè così era il disegno di Dio e così gli altri sono tutti affogati.

Non è così ora: è vero che ora Io salgo e poi ritorno per mostrare chi sono, per fare intendere a tutti, peccatori e giusti, per dare incremento al mio clero d'esser sempre più conosciuto e più creduto, ora che son venuto.

E' una ginnastica a rovescio, per poter soavemente incominciare il terzo tempo. Qual sarebbe quella persona, se non fosse che son Dio, che scende dalle altezze sconfinate a venir in terra di esilio l'amore a questuare, per potervi dei favori miei regalare? Ecco l'immensità della bontà, che fa centro del Sacramento dell'altare a pro di tutte le anime. Viene il tempo che Mi vedranno senza gli occhiali, senza nessuna lente, purchè le cose come le dico le stiano prendere.

Guardare alla moneta da trafficare e poi provare, se siete capaci, a non volerMi servire ed amare e agli altri insegnare. Insegnare con la parola, con l'esempio, col ricorrere a Dio, se degnamente perfettamente si deve fare Dio. Tra Me e il ministero sacerdotale non deve esserci nessun litigio.

Sacerdote Madre dell'Infinito Amore fa che non manchi al tuo appello nessun sacerdote!

 Garibaldi, sul campo civile, dopo aver vinto in battaglia, si è ritirato; invece la Chiesa mia, dopo tutte le battaglie e i torti che le hanno fatto, Lei ora si trova più di tutti in alto.

Chi se n'è andato, da solo si è danneggiato; e chi è rimasto, sarà visto in alto e non sentirà cantare il gallo. Guardate alla fine che han fatto chi contro alla mia Chiesa è andato, e vedere come si sono ridotti, in fin di vita, di ogni consolazione privi. Invece chi è tornato e con Dio si è riconciliato, anche il peccatore che è tornato, un uomo nuovo è diventato. Che conta è la mia Parola ad averla scritta, che penso Io a dar la vista; scritta che è, nessuna difficoltà a farla conoscere ha Cristo Re.

Guai a chi Mi mette sotto il giogo; ma al peccatore Io faccio sconto.

Faccio l'agricoltore, ma sempre sullo stile che sono l'Eterno Sacerdote.

L'albero della Chiesa, su cui è spuntato l'alto fusto, sempre è sulla prima vitalità, anche se fu privata della vecchia corteccia e i rami son caduti, ma il fusto è gigantesco e tiene fresco, e ombreggia il Terrestre; è là che ha messo le radici ed ha formato un'altra pianta, e nell'altezza trapassa tutti gli otto firmamenti ed entra nel nuovo Globo, in cui appare, questa pianta, di ornamento al Santuario, da cui viene riparato. Essendo la Chiesa mia opera divina, la sua vita che mai si spegnerà, è arrivata fin là dove il Fondatore ha celebrato; Mi ha percorso e Mi ha fiancheggiato, anche se non Mi ha ancora conosciuto.

Al momento preciso la chiamerò per nome e mi farò conoscere dicendole il mio cognome.

In unica pianta ha dato lo stelo nuovo, e così mostra la sua vitalità e poi un'altra pianta terrestrale è arrivata fin dove vado a fare l'Olocausto e così Mi trovo con Lei compatto.

Questo è il lavorio fatto in questi giorni, alla festa del Tabernacolo, il 28,29,30. Ecco l'altezza e la bellezza, nell'aprirsi, di Aprile! Ecco quello che Cristo Re è stato costruire.

Mitezza primaverile, fuoco di carità ardente, fede che più si spegnerà, perchè di sicurezza la speranza dà. Sapete voi che le navi costruite e che poi son partite, dicendo: " Neanche Dio le farà perire! ", al primo viaggio a fondo sono andate; e una nave, che si credeva capace, con un messaggio per tradire il Papa Pacelli, fu sprofondata e l'Istrumento che adopero la potenza ha visto.

Quelli che banchettavano in prima fila, perchè credevano di essere già a porto, per loro è scoppiato il fuoco e si sono inceneriti; si son salvati quelli che portavano la corona in mano, invocando la Madonna col Rosario perchè questo è il pugnale di difesa, mentre la croce è il pegno di salvezza. Mettete questo sulla tavola della discussione, e col pugnale e la croce vittoriosi sarete: questo ve lo assicura la Madre del cielo.

Credevano che a non vederMi, Io fossi in infantile, da metterMi in qualche asilo di pace e di tranquillità, mentre Cristo si mostrerà e bontà a tutti darà, procurando Timor Santo perchè questo al mal fare sarà in avvenire di contrasto.

Dà luce fulgida sopra Bienno, l'Astro, che vuol dire bisogno del mondo, perchè con Me si deve fare incontro e non scontro, e ognuno Chi sono se ne renda conto.

Anche Daniele, quando ha visto in forza quello che ora son stato fare, si è stancato e come in agonia ha riposato; e per farlo svegliare, di Me ho parlato, dicendo che non era per allora ma per gli ultimi tempi quello che vedeva. Anche a Zaccaria dicevo di pensare a rifare il tempio, dopo che prima avevano pensato all'oro e all'argento e ai lussuosi abitati, e così mi sono lamentato. E' il lamento che anche ora dovrò fare, di non preoccuparsi di quello che si deve lasciare ma delle opere buone, che anche in sovrappiù le sarà dato di quello che le spetta.

Anche per spiegare questo Mi sono fermato a fare supplemento, perchè dalla prima Venuta fino alla fine non si poteva più vivere e sapere come avveniva.

E così alla mia Chiesa, siccome tutto ho consegnato, verrà tutto narrato. Il giudizio del ministro è stato fatto; ora quello che scrivete è il ministro che ha incontrato il suo Cristo.

Mi avete cercato ed Io Mi son fermato, per fare che voi Mi aveste a trovare; ed eco che un altro stile ha quello che sto dire: è l'eccellenza dell'amore di Dio, perchè voglio farmi conoscere che son vivo e vero perchè la Sapienza mia cedo.

Tutti i giorni la Madre mia vi può arricchire: dunque, non siete in posizione di fallire, perchè ciò che dico è verità e non c'entra nessuna fallacità. Vi raccomando, gemelli miei, di preferire i piccoli e gli umili, il popolo lavoratore, ove vi si trova più tanta popolazione; vi prego di non fare a chi è prepotente la riverenza, ove non si abbiano a credere di essere sua eccellenza.

Tener con tutti la parità, ove che grado si stan trovare, non danneggiando chi istruito si sta trovare, perchè voi per essere ascoltati dovete essere dai popoli amati; perchè il popolo è scrutatore e capisce il perchè lo si sta cercare, perchè del bene le si vuol fare.

Viene un momento che tutto vi vien restituito ciò che avete lavorato e fu coprito; alla bontà anche l'iniquo cede, perchè di essere galantuomo vuol essere erede. L'ha in sè l'individuo di distinguere il bene dal male, purchè non capiti nessuno a starlo imbrogliare.

Vengono i tempi di diventare in tanti. Tanto che quei del Terrestre che ho procreato, giacchè loro sono figli del Sacrificio e della rinuncia, loro aiutano terra di esilio con le loro preghiere e con la loro vita pura, così che abbiano a riconoscere per tempo la mia Venuta, per essere condonati e i ministri miei pagati.

Chiunque li converta, il ministro è sempre un conquistatore, perchè una parola buona a tutti potrà dire e la sua famiglia è universale, perchè è lo stato che così richiede, perchè si è i rappresentanti dell'Emmanuele.

Di catastrofi il demonio privo, perchè do Io stesso Me Eucaristico; e così continuo a compiere l'Olocausto col bruciare il male, purificare e spingere in alto il bene: e questo fino alla fine del mondo avviene.

Perdonando prima di avermi domandato scusa, perdono anche quello che Mi faranno, per poter continuare sempre i miei gemelli l'Olocausto.

Invece di essere centro il Sacrificio è il miracolo dell'auspicio, più grande che il Creatore poteva fare, a venir Lui a offrire all'Eterno Padre: Dio per Dio; così fu anche il Sacrificio della Croce, e così fu il Sacrificio Incruento per due mila anni, e così sarà l'Olocausto per essere salvi tutti di terra di esilio gli abitanti.

Adamo ed Eva hanno ricevuto la loro penitenza dopo aver domandato scusa; l'Angelo ribelle ha la sua sconfitta, che ora avviene ancora e continuerà, perchè l'ha vinta la Sacerdote Vergine Madre per la sua Immacolatezza e Verginità.

Chi crede che son venuto, già ha il suo aiuto; chi si sta ostinare, di croci si sta caricare. Chi dà a Dio una definizione, è già in errore.

Chi vorrebbe anche all'autorità data al ministro mettere una misura, già ha commesso usura. Ecco l'altura della virtù pura; ecco la cattura che fa il Pontefice, mettendosi in Comunicazione col Divino Artefice, e così si arde di forza di carità, di contentezza e di coerenza, per cui ogni sbaglio spezza.

Nella Chiesa, ad innalzarsi, ogni fronzolo cade e rimane la Chiesa mia fondata sulla pentecostale, con la Sapienza data agli Apostoli, con l'infinita bontà dell'Emanuele, che ogni uomo ad amare il proprio Dio invita.

Invitate il popolo a questa manifestazione di amore, dando istruzione e avendo bene dal suo Creatore, e al momento preciso verrà in cerca di Me Eucaristico e Mi troverà e l'insegnamento che voi avrete dato si realizzerà. Non conta se al momento sembra un deserto e sembra che si abbia a parlare al vento; ma viene il momento, che chi ha sentito, nelle tribulazioni e nei momenti della vita difficili, sente il bisogno di Dio, e quel lontano invito viene aderito, anche se non lo sa e non lo constata il ministro.

Guardate che l'Olocausto sia un vero ringraziamento per l'accertamento di luce divina che possiede chi guida il battello; per la Chiesa docente sarebbe sufficiente il Papa a dire una cosa, ma in via unitiva c'è bisogno anche degli altri: guardate che in questo modo, che si sta rendere, è.

 Ci sono diversi tipi di elettricità:

 materiale,

 del potere di Dio Creatore,

 del voler di Dio,

 dell'Arco Trionfante dell'amore.

La grazia Santificante viene dalla luce di Dio; siccome l'anima esce dall'Anima di Dio, dall'amore di Dio, allora la grazia esce dalla luce di Dio. L'occhio è una figura della grazia: chi perde la grazia diventa cieco, perchè non vede più Dio.

Così se uno cade e ricade in peccato, non vede più facilmente Dio. Ci sono i mezzi per mantenere la grazia e di santificazione gli aiuti.

Tutto viene dalla preghiera, per mantenersi tali, dall'aiuto di Dio. Sarà ben chiaro in avvenire la potenza della grazia, della Grazia Santificante, per cui l'uomo che prega e che si sforza, non fidandosi di se stesso di vincersi, si rinforza nel custodire la grazia, finchè ci riesce ad essere di se stesso vincitore.

Primo mezzo è la preghiera; per conoscere se stessi, le inclinazioni, bisogna rivolgere spesso il pensiero a Dio e far uso delle giaculatorie per rivivere la presenza di Dio, che è un mezzo per custodire la Grazia.

Bisogna vivere alla presenza di Colui che ci ha creato e sentirsi attratti a Gesù Sacramentato. Occorre la devozione intima alla Madre di Dio, perchè nessuno che l'ha amata ed è ricorso a Lei, è fallito, perchè la protezione della Madonna e la preghiera che si fa a Lei, è onnipotente, per grazia; e può dare forza per vincere le tentazioni ed emendarsi dei propri difetti, e se si è caduti di rialzarsi.

Questi sono i mezzi indispensabili per rialzarsi e per schivare le cadute: lo spirito di preghiera che equivale al dono dello Spirito Santo della Pietà, che ha in sè di non dimenticarsi di Dio, di sentirlo sempre vicino, fidarsi di Dio, aver confidenza e sperare tutto da Dio; e se in qualche cosa di dovrà mancare, subito ci si accorgerà. E sol così a vivere in grazia di Dio si imparerà.

L'orazione, la meditazione e la riflessione, l'esame di coscienza, che sta nel pensare a quello che si è davanti a Dio e chi è l'Uomo-Dio: questo abbisogna; e in questo confronto, sicuramente non la si farà da stolto. Quando passavo in Palestina, a chi chiedeva le fu dato, e a chi ha supplicato le fu concesso, e chi Mi ha percorso è rimasto alla sequela del Padrone del mondo. Gli angeli sulla capanna han cantato l'osanna e pace agli uomini di buona volontà: ecco la volontà che va sottomessa a Dio, sottomissione che deriva dall'abbandono in Dio.

Che amore è quello che al proprio Creatore non si sta dare e da soli si vuol fare? Chi è quel presuntuoso che dice: " Son capace da me solo? ". Cercare, che otterrete; siate anche un pò prepotenti con l'Onnipotente, che non sarà di danno per la vostra anima, e starò tutto rendere quello che Mi cercate.

In questa sistemazione di vivere, si godrà la pace. La Madre vostra Pacera vuol che avvampi la pace nella sua era, cessando ogni dissidio, perchè alla conversione del mondo si è in principio. Siccome è la primavera della mia Chiesa, la luce avvamperà, la caloria di Dio immerge il Sacramento dell'altare e così la Vita mia Eucaristica tutto ciò che cercheranno starà dare.

Una immensità di doni racchiude in sè e vuol dare tutto all'uomo Cristo Re! L'umiltà attira Dio; la superbia lo allontana. L'umanità, a questa sublime virtù dell'umiltà, il Monarca chiama.

Sapete che la superbia ha rovinato il mondo, cioè è l'uomo che si è rovinato. Sapete quanto fui persecutore nell'era cristiana con l'uomo che ha fatto col suo Dio ribellione. Chi potrebbe fotografare in un modo anche solo apparente, quello che Porta Inferi stava rendere? E pensate che per il Sacrificio Incruento, cambiato in Olocausto, da questa profondità d'abisso l'uomo fu innalzato, finchè un giorno la sua penitenza avrà ultimato.

Come il globo verrà alleggerito di colpe, o almeno domanderà scusa di quanti abusi ne usa, salirà; così è l'uomo nella sua capacità.

Guardate ad Adamo, quando ha postato il piede sul mondo animale e aveva perduto il comando, quello che le è capitato; così è di ogni uomo quando al suo Dio si è ribellato. Rende peso anche alla materia, perchè il debito lo ha con Dio e non è pagato; così ancor di più sullo spirituale e l'uomo diventa cieco, perchè disobbedisce alla Legge di Dio e così si incrudelisce verso se stesso e verso il suo Dio. Come il peso porta in basso, così l'esercitazione sullo spirituale alleggerisce e porta in alto, finchè si raggiunge Colui che ci ha creato.

L'aquila che simboleggia la veduta potenziata della virtù e della capacità del ben fare, all'altezza di Dio può arrivare: questo dico a chi ha il segno sacerdotale, perchè a Dio tutti dovete portare.

 Cosa significherà l'acqua che questa sera è venuta ad ultimare il globo basso? Perchè il male deve subire un ribasso ed il bene un rialzo; perchè da questo restauro del globo vien sospeso il rombo, che lo doveva scompaginare tutto; e dividendo il globo in tre parti, doveva rimanerne una parte sola. E' meglio che obblighi il mio clero ad insegnare come Io insegno e a prodigar di bene il popolo come Io ho operato quando evangelizzavo, ed aver pietà e misericordia di questa generazione fino alla fine, perchè Cristo abbia a vivere e rivivere in ognuno e perchè si abbia ad impossessare di ogni cuore e in ogni cuore Dio abbia a regnare, perchè il Padrone assoluto Mi sto trovare.

L'Arca di Noè, ad un ordine di Dio, è salita e poi è scesa, perchè la terra ancora doveva essere popolata; invece, ora, quando salirà, il globo in alto rimarrà, perchè il demonio là andare non potrà e a strisciare sul globo sotto rimarrà.

 Prima ho detto ad Alceste: " Dì questo, dì quello! " e continuavo a suggerirle quello che doveva dire. Che cosa si è ottenuto per il mio Ritorno? Zero al quoto! Poi ho cambiato metodo: " Diciamolo assieme! " E il risultato? Tre zeri senza nessuna cifra nè davanti nè dietro. A un punto preciso ho detto: " Giacchè non ti hanno tagliato la testa come a Giovanni Battista, te l'adopero Io; fermo il tuo pensiero e metto il mio ingegno e così nello scritto troveranno Gesù Cristo ! ".

E ora in questo panorama di verità ci troviamo. Chi vuole ancora servirMi ed amarMi sappia che son Tornato; chi non vuol fare con Me, vada nella territoriale che non c'è più niente da fare.

Più la confusione si fa molta e folta, e più facile è che Io sia scorto perchè in alto Mi trovo.

In mezzo ai pasticci e alle questioni Dio non si trova. Solo a conoscerMi e a servirMi, a se stesso e agli altri si giova. Questa cosa è stata uccisa prima di nascere, come hanno sentito, sicuri, che se uccisa, è finita.

Ma invece di uccidere l'opera mia, hanno ucciso la loro autorità, tanto per chi ha colpa e per chi non ne ha. Così la Chiesa mia si trova in agonia, al posto di rimanere Io vittima nell'Eucaristia.

A questi albori di luce ben si può capire che sol Dio può far risorgere ciò che è stato ucciso. E per assicurarsi che era morta e che questa Cosa non doveva più esistere, han fatto venire don Giovanni a far Longino, per assicurare gli altri che era tutto terminato: e da questo il clero venne finito. Sol la mia voce, che son l'Onnipotente, può richiamare alla Resurrectio et Vita la Chiesa mia. E in questo tempo, in cui Mi sono appropriato d'altro oltre, come Creatore, la potenza, farò una cosa sola col Corpo Eucaristico che Mi ero assunto quando mi sono comunicato all'Ultima Cena; ed ecco che in questo modo potrà ancora il clero venire in scena. E tramite l'amore Infinito parlerò al ministro; e dopo che rinnova con Me il patto della donazione, si sentirà dire: " Guarda che in eterno dura; ecco il perchè anche della mia Venuta! ".

Nessuna creatura può dar la vita della nuova giovinezza alla Chiesa mia, se non Colui che l'ha fondata; e nell'unità con Me, all'altezza subito si è. Ogni ostacolo dovrà crollare, davanti a Cristo Re che è stato tornare. Così risorta, senza essere morta, farà il suo sfoggio di conversione e chiamerà a sè tutte le genti e lor verranno, perchè il bisogno hanno. Appropriandosi, la Chiesa Mistica, la mia voce, essendo il trionfo della Santa Croce, sarà riconosciuta che è l'unica Chiesa e che è opera divina, perchè ad ognuno può dare la vita, che l'anima ha perduto col peccato, ricuperando la grazia; ma per fare che questo sia universale, occorre che la stia innalzare.

Di buon mattino salgo per la celebrazione; e quando faccio in terra di esilio Ritorno, cedo a voi, gemelli miei, il buon giorno. Il Sangue del calice prende tre forme, senza che a una forma nè all'altra manchi qualchecosa. Siccome il Sacrificio Incruento, senza spargere Sangue, era un continuo pagare per i peccati degli uomini, nel mio Ritorno, da Celebrante, ecco che son tornato alla benedizione Eucaristica, per celebrare assieme col ministro restaurato, e compiere così l'Olocausto. Il Sangue mio, da Glorioso e da Creatore Ritornato, il Sangue del Calice si tramuta in luce fulgida, e brucia tutto il male, purificando ed elevando tutto il bene, che accetto è all'Eterno Padre.

Tutto passa attraverso la Madre Sacerdote Immacolata, Sposa dello Spirito Santo. Da una Fase all'altra: il calice in luce va anche sopra il ministro, sopra il segno ad illuminarlo, rinforzarlo, innalzarlo al nuovo compito col celebrare insieme con Me.

Da qualche giorno avveniva una terza forma: questa luce entrava nel Deposito dando la vita mia divina nel Deposito; e l'Angelo Sacario scrive con la penna d'aquila intinta nel Sangue mio in luce tramutato, e tramuta in Parola maiuscola tutte le parole, per cui che son Tornato Celebrante ed operante da Emmanuele sarà costatato e sarò visto chi sono dalla Sapienza mia Increata che ho dato.

 Adesso è solo l'uomo che mostra la sua cattiveria, ma si finirà, perchè il demonio non può più apparire nelle sedi. La lotta della Madonna con gli Angeli è stata lunga, perchè in certe sedi massoniche c'erano dei sacerdoti, e la Madonna ci teneva a chi aveva il segno.

Oggi, purtroppo, chi fa il male, non ha nemmeno la dignità di non farsi conoscere chi sono; ma non possono regnare e verrà un momento che crolleranno. L'ora di Dio è suonata; la marcia regale sacerdotale è suonata; la Pianta Campanile di catene d'oro è adornata, e dove gli Angeli toccano le catene, oltre le 72 campane, anche le onde del lago danno un mormorio, per cui diventerà vivo in terra di esilio l'individuo, che di sordità era assalito e non poteva sentire la voce di Dio.

Questo mormorio segna il lavorio angelico che assale le persone devote, dando consolazione e servitù ai ministri, per cui sacerdoti di Cristo saran visti. Quando va sù il globo e sale, va un pò più alto del globo animale di prima; e quando salirà a questa altezza, s'apriranno i firmamenti e i vergini ammantati di elettricità mariana saliranno.

E quando si celebrerà, gli altri li vedranno vicini; e nè loro potranno salire e nè gli altri venir giù. E i vergini non moriranno e andranno incontro al Cristo con la lampada mariana accesa, quando ci sarà la parata. Le piante viste, di frumento, di ulivo e di uva, sempre durano.

Quando parlavo ai profeti, ero sul punto preciso, tanto a dar le tavole come tutto, in cui è stato fabbricato il Santuario, che allora non c'era. E così gli otto firmamenti si aprivano all'ordine dell'Onnipotente e davan fuoco e tuoni; e così sotto questo auspicio di potenza arrivava ai profeti la mia voce.

Sentivan una voce di moltitudine e poi mandavo a loro gli angeli per fare capire che erano i vinciori di quella battaglia ed erano a Dio soggetti e servitori.

Ora per poter stare assieme a chi mi rappresenta, Mi metto a pari a loro a celebrare, e così posso parlare. Ho fatto un giudizio di amore e così esonerati sono dal giudizio universale. Loro si sono donati tutti a Me e ogni favore avranno da Cristo Re. Ogni fatica sarà un gaudio; ogni sacrificio sarà un godimento ed ogni mortificazione una consolazione.

Quello che prometto sarà esatto nel pagamento; e siccome mi sono fermato a fare il supplemento, ogni diritto vi sarà concesso.

Nel sindacato mariano vi sono S. Giuseppe, San Girolamo Emiliani e San Bosco e San Carlo Borromeo; ma non sono tutti solo questi, perchè ce ne sono ancora. Sicuri siete dei vostri diritti, perchè li ha scelti la Madre di Dio. Lei fu l'Avvocata e con la sua mitezza foste tutti esonerati.

Parla la Madre mia: " La mia coerenza vi consoli, e la mia bontà vi guidi. Il mio cuore per te sta battere e per nome ti sto chiamare, perchè voglio stampare nel tuo cuore la parola - Ti sto amare!-

Molta simpatia, perchè siete in coerenza a far conoscere del Divin Figlio la Personalità Divina, perchè il popolo abbia ad intervenire a Gesù Eucaristia. Per voi è la vita mia da Gloriosa, che per tutto il mondo giova ".

 Incomincio domani ad agire e così la Chiesa mia ad arricchire, abbellendola di doti mie e del carisma settiformale, cioè i raggi che escono dal Cuore Immacolato, perchè sia visto che è l'Uomo-Dio che ha fondato e che nessuno uomo può atterrare ciò che Dio ha innalzato.

Da Tecnico subentro e l'aiuto che le è dovuto rendo; occorre un discernimento. Ove l'opera mia si sta aprire, per necessità si deve salire.

Niente sulla via della perfezione occorre e nessun peso si deve caricare, perchè in alto leggeri si deve andare. Nella rettitudine nell'insegnare, profitto grande avrà la moltitudine: il ministro fa Cristo e così deve costruire, per darlo ad ogni individuo, Cristo, presentando in filosofia Me Eucaristia.

Nell'Eucaristia mi trovo come un Mendico e vo in cerca di chi Mi vuole amare e Mi vuol servire. Più è saperMi venire vicino: e sarà, da chi fa questo, tutto intuito. Non fu un arbitrio a venire in terra di esilio e sono il Padrone assoluto; ma nella grande eclisse non fui veduto.

Che fosse un tradimento han creduto e così sono rimasti senza aiuto; ove vorranno, ogni dono avranno. Chi verrà in cerca di Me, si sentirà dire: " E' un pò che vi aspetta il vostro Cristo Re! ". Mettete di venire a trovare un prigioniero: è un'opera di misericordia spirituale e corporale, quella di visitare i carcerati.

Un'opera di misericordia è seppellire i morti, ma Io dico al mio clero: " Venite a Me, che vi risorgo; e risorto che sarai, sconfinato sarà il bene che farai! ".

Che vale è raggiungere la mia Statura; e chi viene a Me, si procura un'altra fisionomia, uguale alla mia.

Chi si sforza tutto di affrontare per accompagnare Me, guadagna la padronanza insieme con Me e avrà la provvidenza di togliere ovunque la carestia con la divina mia Sapienza.

In un Olocausto di una mattina da poco passata, un olivo con le bacche mature ombreggiava l'altare ed Io stavo celebrare.

La luce del Sangue del calice ha incendiato l'ulivo, che più si spegnerà, perchè con l'olio, che contiene, sempre il fuoco alimentato sarà.

Questo è simbolo del sacerdozio ministeriale restaurato, che sempre con luce fulgida si troverà, perchè l'olio da questo ulivo mai mancherà.

La pace e la verginità si stanno intrecciare e luce a tutto il mondo si potrà dare.

L'Olocausto è la sommità dell'opera di Dio che si svolge attraverso i venturi secoli per far la Chiesa mia trionfatrice, per cui nell'altezza sarà capito quello che dice. L'Eucaristia contiene tutto il fuoco trinitario che ha in sè Gesù Eucaristia, per cui questo focolare di amore può ogni cuore riscaldare e vita Eucaristica ovunque spandere.

Chi è capace di scorgere il segreto dell'amore mio Eucaristico, si trova già nell'anti-paradiso e il segreto di Dio viene scoprito.

 A Bienno Gesù e la Madonna perdonano, ma essendo stato lui a non volere, ora non c'entra più e la Cosa arriverà alla Chiesa come Io Voglio. Le cose bisogna tenerle sempre precise, per poter ottenere che per l'opera mia ci sia nessuno che la danneggi. Ora c'è chi non lascia arrivare niente al Papa senza giudicarlo prima, ma danno al Papa i loro consigli sbagliati e lui non accetta i loro consigli; e intanto altri fanno smattate contro la Chiesa.

Manca la vera carità e si vuol avere un comando sulle persone, che non si ha. Andiamo al tempo di Angela e Borromeo: essendo i genitori coloro che comandavano la vocazione, hanno scombussolato tutto il mondo.

E Dio ha mandato tante malattie in penitenza.

Ecco la libertà di ciascuno non rispettata. I genitori non sono padroni dei figlioli. Hanno la responsabilità, ma non di comandare al sacerdote, che ha avuto un Sacramento più alto di tutti e che ha una missione tutta propria.

Anche Brescia non può più far la chioccia, perchè non ha più le penne e non può coprire nessun pulcino.

Adesso la Cosa va su di Me; e sono Io che opero, per cui il Sangue del Calice che si tramuta in splendore da Me consacrato, ha tre funzioni in una sola, rappresentando chi sono: Via, Vita e Verità e che presenzio in tutto la SS.ma Trinità nella funzione dell'Uomo-Dio.

Essendo il Sacrificio finito, subentra l'Olocausto di Cristo stesso, Celebrante insieme con il restaurato suo rappresentante, per cui la potenza creatrice brucia tutto il male e con lo splendore purifica tutto il bene e lo sta innalzare e così è accetta all'Eterno Padre.

La Sacerdote Madre: dal Suo Cuore partono i tre raggi settiformali per la santificazione del clero e, tramite loro, del mondo intero.

La luce colpisce anche in pieno, per chi si lascia e vuole, il ministro, continuamente crescendo finchè è alla statura di Gesù Cristo Ritornato.

Agisco nel tempo: come fa ognuno a crescere dopo che è nato, così sulla nuova autorità faccio. Se uno avesse appena tre anni e sembrasse in un colpo di 20 anni, si spaventerebbero; e così faccio coi miei rappresentanti. E per essere la Cosa completa, lo splendore del Sangue mio che ho consacrato nell'Olocausto, sopra ogni vocale del Deposito viene passato; vi passa sopra questa luce: e chi lo leggerà e avrà l'autorità di far questo, troverà Me stesso.

Prima di spiegare da che parte viene o va, bisogna che vedano chi è; e si vedrà su tavola tonda che ognuno è servo di Cristo Re. E si consolerà il Servo dei Servi di Dio, che anch'Io per consolarlo ed illuminarlo Mi sono messo in servizio ed in terra son sceso dal paradiso.

Questa cosa dall'inizio fu uccisa; ed invece han perduto tutti la vista.

Sapete che quando son morto, c'erano le guardie a vedere se risuscitavo: questo è avvenuto; ma chi combatteva e non Mi voleva, non Mi ha veduto. Così avviene adesso: e ognuno stia quieto e tranquillo, che va a bussare alla porta di nessuno il Figlio di Dio.

Mi troveranno nello Scritto, in ciò che ho detto e dico; Mi costateranno nell'appoggio, nel rialzo, nel perdonare e nel sentire che ancora li sto amare.

I doni di Dio rigettati, ad altri saranno dati, che stanno abbisognare e che anche loro sono stato creare.

Chi non Mi vuole, non Mi merita; e si tratta della Divina Sapienza.

Manca la carità verso Dio e non si contraccambia quel poco che si può a Dio; e così ci si è inselvatichiti. E che accomoda tutto è a far con Me l'Olocausto.

Io sono pronto ad aiutare il mio clero: più che si lasci aiutare. E chi va a cercare l'aiuto dove non c'è, l'aiuto che le offrono le dà danno, perchè non è quello e perchè il ministero non è solo una cosa personale. Come si fa ad aiutare?

Non c'è da spettare nessuno aiuto, fuor di Me che son Tornato, se il mondo deve essere di nuovo evangelizzato.

Ogni quello che si fa, si arriva ad una strada finita, dove non c'è nessuna continuazione per chi crede di fare bene, nè via larga nè salita.

Rimane tradita anche l'anima disposta a servire, perchè non si può servire a due padroni. Che la vince è sempre il malvagio, perchè Gesù vuole essere servito per amore e non per convenienza umana. Si crederà di trovarsi in cima, e ci si troverà nell'abisso della confusione.

L'autorità che si sente finita e confusa, dice a tutti di aiutarla; e ogni aiuto che le danno, è umanesimo che per il cristianesimo vale neanche un centesimo.

Ove l'opera mia ha qualche apertura di potere andare avanti, davanti al Sacerdozio ministeriale apro un orizzonte sconfinato, perchè il clero passionalmente da Me è amato. Però come l'evangelizzazione avviene attraverso la parola, avendo detto Brescia che non c'è niente di proibizione, ognuno può fare quello che vuole e il sacerdote è libero di venire.

I Santi, nel sacrificarsi, la fratellanza l'hanno praticata: ed è per quello che, nel predicarla, gli altri l'hanno intuita.

Ma oggi parlano solo e con questo verso credono di essere i super uomini e le super donne del tempo presente.

E' un pò di tempo che questa Cosa il Mistero Compiuto la prende con pace e l'elettricità non le fa crescere la temperatura da farle male.

La mia parola è operante; solo che non voglio e così non posso aiutare chi, perchè la mia religione è una sola, piange.

Io sto appartato, altrimenti, a non vederMi, comandano anche Me. Al Mistero Compiuto sembra impossibile che la Chiesa sia andata avanti ancora senza di Lui. Se Lui è venuto qui giù, non è per pagare noi, ma per farci meritare e pagarci poi nell'al di là.

Guarda l'altezza che andiamo e a cui vado a comunicarti e a compiere l'Olocausto: e proprio per questo nello Scritto sarò visto; e sarà più che vederMi, perchè l'impronta della Parola mia viva di vita è la luce del Sangue mio che conferma e risanerà l'umanità inferma.

La Chiesa di Cristo è diventata piccola, perchè c'è chi tradisce in mezzo; ma occorro Io, e che è opera divina, la Chiesa che ho fondato, ognuno se ne dovrà rendere conto. Non è un abbandono alla Chiesa mia, ma è un dono! In questi tempi, con l'umanesimo, nè è venuto uno alla Chiesa mia e ne sono andati via cento; ma non è un fallimento, ma è per il sacerdote un compimento di redenzione, perchè nell'innalzamento sarete dei conquistatori per tutto il mondo. Quanto vi amo e vi ama la Madre mia, tenetene conto.

In questo tempo si sono viste delle persone che si sono messe sull'attenti e altri sacerdoti che si sono ancora più ostinati: ma ci sarà il discernimento. La Vergine Sacerdote Immacolata ha la facoltà e a tutti voi fedeltà vi darà, perchè deve essere la vostra consolazione la Madre mia e vostra, Sacerdote.

I profeti, quanto tribolar li ho fatto fare. Continuamente, chi è stato scelto, era sotto la potenza di Dio con l'imposizione di rispondere a Dio se non facevano quel che dicevano. E se con terrore non capivano, mandavo gli angeli a spiegare.

Scendevo dove ora c'è il Santuario a parlare, e con l'elettricità aprivo i firmamenti ed erano tuoni e lampi.

Le Tavole della Legge erano, per la materia, frammenti di un astro ed erano scolpite con elettricità, con potenza.

Ora sono venuto con la potenza creatrice, dicendo: " Faccio la radio! "; e manifesto l'amore, perchè è il trionfo dell'amore.

Come la Cosa è scritta e si è fatta la fatica, ed è stata purificata dal Sangue di Cristo, è più facile ora che sia capito. Più è stato inabissarsi nella Cosa: ecco la chiamata.

E il fatto che Io faccio il parrocchiano, vado alle funzioni in chiesa, facilita l'entrata qui del ministro.

Sant'Angela è bresciana, ma la Chiesa l'ha fatta in questi anni, una santa universale. Lei aveva visto le cose degli ultimi tempi: che nella Compagnia, che Lei fondava, sarebbe avvenuta questa Cosa. Lei è andata in Palestina perchè vedeva il Ritorno di Cristo; ma durante il viaggio ha perso la vista e l'ha riacquistata al ritorno.

D'inverno si metteva addosso una camicia bagnata, non per penitenza ma per il fuoco che le veniva addosso, perchè sapeva che sarebbe venuta questa Cosa.

San Girolamo Emiliani ha visto la scala del penitente, con in cima la Madonna che lo aspettava, perchè aveva mantenuta la promessa fatta; e anche Angela ha visto, lei vergine, la scala della perfezione con in cima la Madonna.

 Daniele, una bella volta, sotto il mio terrore e la minaccia di castigo, andò in agonia, perchè gli avevo mostrato il Santuario ed il lago, 500 e più anni prima della mia Nascita. Poi ho mandato il mio angelo a svegliarlo.

Lui credeva che avessi a portare il popolo come al tempo di Noè e avessi a sterminare il popolo. Allora l'angelo gli ha detto: " Sono per gli ultimi tempi le cose che hai visto in alto! ".

Era Dio che chiamava, con potenza di Creatore, al rendiconto, coloro che volevo e adoperavo ad istruire il mondo.

Ora, invece, Eucaristico, in cielo, al godimento, ci sono Io Eucaristico da Ritornato; cioè godono in più, loro del mio Ritorno per l'Olocausto, da cui sarà salvato tutto il mondo. Ed Io, per farMi capire, ho ripreso il Corpo dell'Ultima Cena, per far che i miei ministri mi abbiano a comprendere in questa mensa della Divina mia Sapienza, che Io stesso li sto servire, perchè abbiano come voglio Io ad istruire.

ScusaMi, Mistero Compiuto, se ti dico che sei appena la Grembiula Bianca; a tutte le maniere tutto avviene per fare lucenti le sere.

Il Padre accetta, il Figlio offre e lo Spirito Santo fa conoscere per santificare: questo significa scrivere a lettere maiuscole col mio Sangue lo scritto del Deposito. Presenzia il Padre nel Potere, il Figlio nel volere e lo Spirito Santo nella Santificazione e nell'amore.

Ed io, Mistero Compiuto, ascolto quello che dice, e loro scrivono, e poi io dimentico quello che dice; io ascolto per campare.

Chi cerca e vuole una cosa giusta e vuol costringerMi, è segno che sa che Io posso fare.

Come la fede produce opere buone, così la fede nel cercare, costringe Dio a dare; a chiedere fa ravvivar la fede e Gesù fa questo per farsi servire ed amare.

Come ora che son tornato e lo sanno, chi mi cerca sicuramente Mi trova e vivrà di gioia piena; mentre chi rifiuta, dovrà combattere per ciò che avvelena e sarà trina fatica e rinuncia alla facilità che di amare e servirMi il mio amore dà.

Questo non sarebbe mancanza di fede, ma di buona volontà: significa che a Dio non tutto si dà. Questa cosa per il clero, o che l'è un fuoco che li attira, o che l'è un fuoco che li adira.

 Spiegazione di quello che ha detto P. Corrado: Dio è presente dappertutto; e così Dio-Uomo, anche se son qui, tanto che misuro il bene e anche il male.

Poi c'è la libertà dell'uomo col tentatore e l'angelo che dà l'ispirazione, perchè occorre che l'uomo, dopo la caduta, dia il suo contributo a Dio di fedeltà e pentimento se sbaglia.

Dio non collabora con chi fa il bene, ma lo aiuta con la redenzione e con i mezzi di santificazione, perchè se collaborassi a fare il bene non sarebbe più opera sua dell'uomo. Tanto più non collaboro al male: lo tollero, compatisco, perdono, avverto chi mi ama e molto sconto faccio al fratello. Ma Cristo non ha difetto perchè sono perfetto.

Seconda cosa: siccome questa Cosa qui è mia, non domando nè se accettano nè se non accettano, perchè è un'opera di Dio già in opera.

Sarà questo o un'altro Papa ad accettare, ma vedranno comunque che è una opera di Dio fatta, essendo da tempo che celebro e ho fabbricato anche un altro globo.

Un termine a Dio chi lo può dare? Lui è sempre stato e sempre sarà.

Sapete che chi non adopera la verga col figlio suo, odia il figlio suo; ma Io mi astengo, ma non do aiuto, finchè Mi hanno conosciuto e chiamato aiuto.

Chi fa bene e chi fa male sono cose sue di loro; l'opera mia rimane tale quale intatta.

Chi l'accetta e vive la nuova ricetta, avrà la nuova autorità che le aspetta; mentre chi vuole fare di sua testa, questo si farà da solo la festa e si taglia da solo la testa, cioè l'autorità.

Tutti quelli che hanno combattuto la Cosa, stan facendo la penitenza.

Tutta la lotta è stata fatta prima: scritta la Sapienza che è, pensa Cristo Re! L'amore che porto è infinito, al mondo intero; ma quel che porto al ministero sacerdotale è passionale: o si tratta d'essere una cosa sola con Me o rimanere uccisi dalla propria stoltezza.

 Se quando qui nel 1971, quando la Madonna ha detto che prendeva ancora un anno dal '70 al '71, non ci fosse stato, in padronanza, in terra di esilio, Lucifero coi suoi satelliti, il messaggio della Madonna poteva essere capito e si sarebbe mandato dai superiori qui a vedere; e già ci si sarebbe trovati, assieme e quello che avrebbe detto il Papa avrebbe fatto colpo sugli altri: e invece non è stato così.

Il messaggio era stato fatto nel 1960, ripetuto in latino nel 63 e scritto nel 67, e nel 71 la Madonna l'ha dato da portarlo.

Con tutti gli altri messaggi, invece, inviati al Papa, si è ottenuto che non ci sta più l'autorità nella Chiesa mia.

Dappertutto han meneggiato per fermare la Cosa; ed Io son qui in sosta alla montagna e in villeggiatura.

L'è sera di combattere Cristo ed è mattina per servirMi. Non parliamo di tenebre ma di luce, e bisogna che si faccia sapere che son venuto.

Io qui a Bienno perdono, ma chi ha combattuto sarà un conquistato e non un conquistatore.

Facciamo il confronto tra i primi Apostoli e il clero che deve essere da Me rinnovato. La Chiesa mia deve essere ringiovanita e per il rinnovato patto di pericoli priva, perchè è gloriosa senza essere morta e, all'altezza che l'ho portata, è risorta. Non è la Fondazione, perchè l'ho già fatta; ma è il rinnovamento e l'innalzamento del bastimento che deve volare e non più navigare. Stile moderno, invenzione dell'Uomo-Dio in Trino che è l'Eterno. Lo sappia il vescovo e anche l'ausiliare, che alla montagna da solo non sto nessuno danneggiare.

Non Mi si può portare di quà e di là perchè Cristo è molto grevo, anche se non vado a peso. Ad ognuno lascio la libertà, come Mi piace, dalla montagna, a lasciare ovunque la verità. Guardate gli Apostoli già risorti in premio al loro eroismo e amore al Maestro Divino.

Loro avevano capito tante cose anche sul campo umano; e se ciò che hanno prospettato, se a capitare ha ritardato, quel che han detto han mai ritirato, perchè non avevano sbagliato e perchè non c'era la data.

E al popolo si spiegavano dicendo: " E' troppo difficile questo argomento; noi l'abbiamo detto come l'abbiamo capito! ". Ora è successo questo: essendoci stata una prova tra la fine del secondo e il principio del terzo tempo ed essendo nell'oscurità, han fatto ciò che si sa e si sapeva. E a forza di girare per vedere e sentire quel che dicono questi e gli altri, si son formati una tondezza tonda ad un modo tale che il Padrone del mondo non hanno lasciato passare. E indicare dove c'è quel che è avvenuto, non si sa mai quello che può essere inteso.

Finchè un bel giorno saranno stanchi e diranno: " Entra pure, Gesù, vieni a noi che Ti aspettiamo!".

Adesso si puntano su questo: Ha detto che nei bisogni grandi le porte dell'inferno non prevarranno contro la Chiesa! ". Quando però il Signore aveva detto che San Giovanni Evangelista era risorto, don Giovanni interpretò che sarebbe risorto un giorno; e così vorrebbero interpretare non per adesso, ma per il futuro!

Ma bisogna che cedano!

Sono Io che ha redento il mondo! E i miei Apostoli per seguirmi han dato la Vita ed il Sangue in testimonianza; ora son tornato da Glorioso e celebro, e se loro con Me non vogliono fare l'Olocausto saranno discesi e più traccia ci sarà di loro, specie per chi procura il no quando è il sì. Questa mattina ho firmato il biglietto, ma a chi l'ha ricevuto non è piaciuto. Troppo poco la firma; volevano che Io dicessi che lasciavo lor di essere i miei padroni. E invece la firma dice: " Sono il Figlio di Dio e dell'Immacolata Vergine Ausiliatrice! ".

Nessun disprezzo e nessun consenso: sappiano che il Maestro Divino non è il barbacomenso ( lo zio non sposato che è in famiglia e che lascia tutto ai nipoti ).

Io sto a vedere, ma non perchè non sappia come va. Ma o per amore o per forza Mi dovranno lasciare passare, e che entri mi verranno a cercare.

Essendo tornato per amore, non adopero la potenza; ma sapete che l'amore non ha ora; ma, non voluto, l'amore porta a grande umiliazione.

Adesso ci deve essere una spartizione tra chi sta per la verità e chi si ostina a non volere la Madre mia e così rimangono anche senza di Me.

Avviene questa spartizione, avviene solo sui termini di non volere, purchè la parte che cede si trovi con Me in alto, con l'Emanuele.

Si potrà risolvere, si potrà farcela capire, ma non c'è niente da inveire. Chi fa prepotenza è chi è in sbaglio; chi ci pensa è da scusare, perchè è troppo grande la mia presenza in terra di esilio; è da scusare e lasciare tempo al tempo.

E' presto di vederMi; bisogna accontentarsi di sentirMi che è più che vederMi. Il Mistero Primo Compiuto sono nato; il Mistero Compiuto Secondo, son Tornato! Quante questioni nel mondo per il Mistero dell'Incarnazione, quante differenti vedute, quante malvagità, ma il Mistero sempre è stato quello. E quelli che si crederanno di dare al Mistero Compiuto un fermo, rimarranno senza ingegno, non sapranno più quello che si dicono nè quello che si fanno; questa è una cronaca.

Se credono di dare un fermo a ciò per cui Io mi squarcio per farli grandi, le dico: " Mi raccomando di non diventare tutti pazzi; e se Alceste non ha le virtù adatte che vi pare, lasciate stare di starla ascoltare. E guardate che in quello che dite, vi ho visto! ".

Anche tra i vescovi apparirà chi ha dolore per la situazione tremenda odierna e fa bene, e chi tradisce obbedendo al maligno di nascosto.

Visto che non hanno potuto avere gli scritti, e non potendoMi mettere sotto controllo, son venuti qui a dirmi che son Lucifero.

Sono Lucifero? Bene, tutto è terminato, troncato e han finito! Io ho stabilito una linea che è quella dell'amore; e loro, il clero, vogliono seguire la via della croce e non ne hanno la forza.

Vanno sulla via vecchia, con tutte le modernalità che gli altri usano; ma attaccando dietro tutte le croci che hanno, cadranno. O la Sapienza o la potenza e tutto si atterra! Han messo a pari il matrimonio all'Ordine e così non c'è più rispetto nemmeno all'Ordine.

I sacerdoti vanno a chiedere ai genitori di essere guidati; e loro guidano e dicono cose alla buona e così il sacerdote non ha più autorità.

Ma so Io cosa dire a voi: risponderete della vocazione e della autorità che vi ho dato.

Io sto appartato e se vedo che non Mi tengono da conto, Io sto alla montagna, perchè ho vergogna del mio clero che non Mi tiene da conto.

La Chiesa, all'inizio, per comportarsi bene, invece di combattere, doveva dire al popolo di lasciar stare, intanto che la gerarchia vedeva bene che cosa era questa Cosa.

E adesso il rifiuto pesa su tutta l'umanità: e faccio far penitenza a chi ha colpa e a chi non ne ha; e non aiuto, finchè che son tornato è saputo. E la Chiesa, quando sa questa Cosa, se faranno qualche cosa di male e dice: " State attenti che se continuate, vi capita questo! ", capiterà.

E' giusto, ora, se qualcuno dice di voler vincere con la Croce, ma occorre che l'osservanza della Legge di Dio sia in coerenza al trionfo della Croce. Ora Mi sembra che siamo ad un punto che non si può più andare avanti: o si innalzano o devono scappare.

La mia Chiesa è una sola e ha un unico Capo, e la sua gerarchia come collaboratori. Ora quello che parte dal Papa è giusto; non è giusto invece quello che parte dal basso, con cui vogliono costringere il Papa.

Sono morti e vogliono andare ancora sulla Croce; ma quando Mi conosceranno e riconosceranno che son morti, allora saran risorti.

Io voglio regnare in ogni cuore; e il regno messianico di Dio è incominciato in terra di esilio e a fare il nuovo Santuario. Che timbra tutto è l'Olocausto sul Nuovo Globo col Nuovo Santuario, per i vergini che non morranno e che ora è popolato dagli Angeli.

Una volta che i sacerdoti sentono parlare che son tornato, non va più via a loro dal cuore, anche se non vengono qui.

Non facendo con Me l'Olocausto, i sacerdoti tendono di allontanarsi presto dall'Eucaristia e non hanno loro per il popolo la forza penetrativa dell'Eucaristia. Come nell'Eucaristia Mi credete e non Mi vedete, così qui Mi credete, Mi sentite e non Mi vedete: è una prova che ci sono anche nell'Eucaristia. Più che la Madonna benedice, più viene il chiaro; e allora si sentono senza Dio, e sentono il bisogno di Dio, come avviene coi suffragi per le anime in purgatorio.

A dar ascolto al popolo e lasciarsi guidare dalla gente, fanno su la chiesa alla buona, da starci dentro tutti e l'abbassano alla stregua di tutti. Anche la vergine ha il dovere unico di amare Dio e da questo parte tutto il bene che può fare.

Per far pagare più poco al prete, a chi Mi vede lo Spirito Santo fa pagare il dazio. La potestà e la diffusione della verità stanno nel compiere con Me l'Olocausto. E questa potestà che distrugge e innalza il bene, può portare al bene tutte le anime, facendole schivare il male.

Prima l'ha perduta il maligno con la Madre mia e gli Angeli; adesso tutti insieme conquistate tutte le anime.

Il sacrificio deve essere consumato, se l'Olocausto deve essere accetto a Dio per il grande Mistero d'amore Eucaristico.

L'Ostia Bianca Consacrata, prima d'essere consumata, copre il male che è presentato come vittima; e il Sangue del calice, che viene sparso per tutti, innalza il bene che è presentato e lo purifica e vien spazzato via il male: questo è il prodigio dell'Olocausto operato dall'Uomo-Dio, che dà un nuovo comando: " Insieme sul nuovo Altare a far l'Olocausto! ".

Per la fedeltà a questo ordine divino verrà vivo il popolo per Me Eucaristico, verrà innalzato, saziato e da Me consolato, perchè il ministro è da Me restaurato. Questo si è guadagnato la Sacerdote Madre ad averla vinta, e dà un prodigio al ministro ricoverandolo sotto la sua stola, perchè la Chiesa fondata da Gesù Cristo è una sola.

I raggi settiformali che escono dal suo Cuore, fanno nuovo il ministro, perchè, come la Chiesa, anche il ministro vien rinato, cioè restaurato, glorioso, come la Chiesa mia senza essere morta.

La Madre, Gemelli miei, avete di scorta!

 Io, che son Tornato, a ognuno rifo il Segno, che sia in eterno!

E' un rinnovamento del patto con la Chiesa, un rinnovamento del giuramento. La Chiesa è ancor quella, ma la rinnovo, la innalzo e la ringiovanisco: è come risorgere senza essere morta.

E per questo porto la Verginità come Legge divina! Nessun accomodamento, è un rinnovamento. Ecco come deve trovarsi, per essere superiore a tutte le chiese la Chiesa mia. E siccome sono il Fondatore, non mancherò; e mostrando il mio amore sarà una continua correzione del sacerdote, e così farà anche il Cuore materno.

Avendomi detto che sono il maligno, certamente che ci sarà qualcuno che dirà: " Rinunciate al maligno! ".

E risponderà: " Sì, rinunzio! ", e così rido anch'Io.

 Ieri, Alceste, a dar su acqua alla vigna, non ha fatto nessuna fatica: buon segnale! Chi ha dissipato la mia vigna? Dovrò ripiantarla e in avvenire coltivarla, altrimenti nessun vigneto produrrà; e stiano attenti tutti a rispettare, perchè Io non son venuto a dare calamità.

L'Angelo della Verginità ha suonato l'arpa e ha dato un contento al mio Cuore, perchè ha svegliato per il mio Ritorno chi Mi porta amore.

E con questa armonia le ha dato l'invito: " Ha fatto ritorno in terra di esilio il vostro Maestro Divino; perchè non le andate vicino? ".

E questo fu il ritornello per mezz'ora dopo la sesta ora, cioè mezz'ora dopo il centro del giorno.

Il popolo non sente l'autorità sacerdotale; e adesso che i vescovi parlano di croce, scappano anche quei pochi che ci sono. Questa Cosa non è ferma: a chi dà conversione, e a chi dà convulsione!

Bisogna dire preciso quello che è: perchè è un conto andar a cercar la verità, e un conto distruggerla con umana capacità.

Quando gli altri dicono che Alceste è una veggente, voi dite: " No, è Cristo che parla! Voi guardate solo che è Lui che parla! " Siccome sono Cristo che parla e son Venuto, son solo Io che sono intervenuto, e chi ha scritto lo può sapere. Non si obbliga a credere; ma nessuno ha il diritto di dire una cosa che non è vera.

La scuola si inoltra sul metodo che Cristo ha di farsi conoscere. Come nella vita pubblica accennavo ai profeti e Mi sono proclamato Figlio di Dio, dicendo di conoscerMi attraverso i miracoli operati, ma ugualmente e continuamente reclamavo; ora, invece, dopo due mila anni di cristianesimo, di sacrificio incruento, dopo di aver dato prova di risurrezione, di ascensione e della promessa fatta e mantenuta con la Pentecoste, in linea di Sapienza Mi svelo; e così nella Sapienza Increata che ho dato, mi possono conoscere senza nessun velo, e in nessun altro modo Mi svelo.

Il prodigio del Ritorno! Che meraviglia, se son Figlio di Dio!

Il Deposito che ho dato, ognuno da esso può ricavare chi sia mai che l'ha dato e chi in questa maniera può avere parlato. Chi ha capacità di dare inizio all'Olocausto poichè il tempo del sacrificio era compito?

Chi può cercare altro miracolo, dopo quello che ho detto, svelato, mostrando l'amore che porto ed ho portato? Tutto viene al chiaro con una parola unica: Sono Tornato!

 Quando il Papa Pio XII ha dato il sacerdozio a uno delle altre religioni, che è tornato, lasciandogli la moglie, quelli che avevano aiutato a fare questo, avevano i loro fini; il Papa invece guardava che anche gli ortodossi cattolici erano ammogliati; ma era la fine dell'era cristiana. Papa Giovanni disse di lasciarli andare coloro che si volevano sposare, ma che fossero radiati.

Il Pontefice di questo tempo, Paolo VI, segnava invece la misericordia della Madonna, per fare arrivare i suffragi a Porta Inferi.

Concedendo quanto è stato concesso, è per fare schivare la pena eterna a chi se n'era andato.

Ma era anche in questo modo la fine del sacerdozio, come non fosse eterno; per questo allora son venuto Io a rifare il Segno restaurato in eterno per il nuovo tempo.

Vedete che col segno in eterno e la Chiesa a prenderle il potere che ci ha dato, non ha sbagliato, ma segnava la fine del tempo e che doveva intervenire Colui che è tornato. Se non fossi venuto, il tempo apocalittico avrebbe ingoiato questo globo.

E così anche chiunque han messo a capo di queste cose errate, molto caro ha pagato. Paolo dice che l'Eucaristia rappresenta la morte fino alla mia venuta; in principio alla messa si diceva: " Ritornerai a darci la vita! ". Al posto di " per Multis " ora si dice " per Tutti "; dopo la consacrazione si dice: " In attesa della tua venuta! "; ma ora ci siamo perchè son tornato Io! Dire anche solo una parola: " Rabbi! " E siete salvi!

Dicendo " per tutti ", vuol dire che intendono che Io sto ancora celebrare, altrimenti si accaparrerebbero loro tutti i peccati degli uomini dicendo " per tutti ".

Se Io dicevo " per tutti " ed Io non avevo fatto l'Olocausto, ogni sacerdote doveva morire per i peccati di tutti; invece dicendo " per Multis " solo gli Apostoli e pochi altri sono morti.

Ma ora succede questo: più non si sa che non è per multis ma per tutti e allora più sulla croce non si sta.

Dicendo: " Per tutti! " e facendo ancora il sacrificio, si avviano ancora al Calvario, ma nessuno li segue perchè nessuno vuole la croce; e allora si accorgeranno di essere rimasti soli e così scapperanno all'Apidario, invece di arrivare in cima al Calvario.

Un insegnamento unico, giusto, che parte da Me: ecco la salvezza dov'è.

Insieme con l'Olocausto c'è anche l'insegnamento, e così in ogni atto e fatto ci sarà di Dio l'intervento. Nel tempo di transizione, il clero è stato caricato di tutti i peccati; ma a Me usciva acqua dalle Stimmate e la fontana di acqua viva teneva in vita il ministro.

Ma anche quando Io son salito e scendo, han perdurato a dir di no: ma questa è ostentazione contro di Me.

Si farà cedere e li farò cedere: preghiamo e lasciamo al tempo perchè non susciti nessuna guerra il mio amore, la Sapienza data con Pazienza Infinita. A far fretta può essere una rottura; ad aspettare può essere una cosa nuova, perchè non rammendo ma faccio nuovo il Coro.

Non son Tornato mentre il Sacerdote celebrava, perchè sarebbe stato come sospenderlo; invece son tornato alla benedizione Eucaristica, per dire che siete ancora voi al vostro posto nella mia Chiesa.

Tutto è concentrato, ecco l'amore di Cristo che si è svelato per fare vedere che il sacerdote ha in sè la vita divina; e son sceso proprio per dimostrare che son vero Uomo e vero Dio.

Se cedono, diventa deserta la via che ha fatto del sacerdozio come una strada. E sono ferme le vocazioni, finchè che son tornato hanno la cognizione. E' il momento più solenne per vedere quanto la Madre li ama!

Non è il momento più duro: lo credono così perchè sono all'oscuro.

Siccome senza di Me son morti, se lo sanno che son venuto e fingono di non cedere, sono risorti; ma non hanno mica la forza però!

Anche quello che dico e faccio vedere è da glorioso: dunque il mio dire ed il mio operare impone. Ci troviamo insieme con la Chiesa, perchè lei avrebbe annunciato la fine dell'era cristiana col dire al ministro: " Chi non vuol starci, se ne vada! ".

Adesso occorre che venga la solennità augurale, per insieme con la mistica Chiesa Sposa per il terzo tempo incominciare.

Vedrete i popoli in gioia e a ben capire che la Chiesa che ho fondato è una sola. Quando in una famiglia il marito si divide dalla moglie e attacca lite, la famiglia si divide; e anche se qualcuno cerca di riunire, c'è l'umiltà da avere perchè la famiglia non è riuscita da sola a tenersi unita e perchè ha avuto bisogno di aiuto.

Si soffre a stare tra il Sacrificio e l'Olocausto. Ora alla gente bisogna presentare la Legge di Dio, i doveri del cristiano.

Chi tocca la morale è immorale e chi tocca la fede è infedele; e invece con l'immoralità e l'infedeltà han fatto dentro la morale libertina.

La nobiltà della donna è incominciata con la verginità e l'immacolatezza della Madre; e così la donna ha preso il suo posto primiero nella creazione. Così la Chiesa ha sostenuto sempre che l'anima della donna è uguale a quella dell'uomo. Non c'è bisogno di nessun scimiotto che venga a lodare la donna nel decadimento della morale. Il Nuovo Mistero invece è il trionfo della verginità.

Dunque è nel dare capacità di fedeltà a chi ha la vocazione per la generazione che la Madre Vergine Sacerdote può nobilitare la stirpe e in avvenire dar, se Dio chiama, le vocazioni sacerdotali e verginali. Così con l'Olocausto si indirizza la Chiesa ringiovanita ed innalzata, per cui l'umanità, da questa, speciale verginale luce avrà.

E ognuno secondo il proprio stato starà Dio servire ed amare, per poter in eterno godere Dio Trino.

Tutto si comincia col mio Ritorno, che rispecchierà sempre il buon giorno anche se sarà notte, perchè la Chiesa mia di verità darà le prove.

L'Eucaristia, e cioè il potere sacerdotale per l'istituzione, l'ho data per l'Ultima Cena, col dire: " Farete questo in memoria di Me! ".

Quante vicende dopo questa prova di amore: morte e, prima, cattura, e notte oscura, tremore degli Apostoli rinchiusi a pregare.

 Ma con l'annuncio che ero Risorto e con l'entrare a porte chiuse nel cenacolo, Mi hanno scorto, augurante pace in verità, istituendo il Sacramento del perdono, dando a loro un'altra facoltà.

Son salito al cielo, promettendo: " Verrò ancora tra voi; vado a prepararvi il posto! ".

Ecco che son ritornato e gli Apostoli ho risuscitato, tanto che il Vergine Giovanni, nell'incontro, in fronte Mi ha baciato e ha dato ad Alceste, preso dal Tabernacolo in Bienno, Me Sacramentato, e consegnò, in presenza mia, agli amanti del Cuore Materno di nuovo da Gloriosa la Madre mia. Ecco questo fatto stupendo: Cristo Celebrante Ritornato, l'Evangelista Giovanni che dà all'Istrumento che adopero Me Sacramentato, la Madre Gloriosa per appoggio ad aiuto consegnata al segnato, e così la Verginità dà lo sfoggio. La Madre Vergine del Fiat, il Vergine che ha avuto in consegna da Me la Madre mia, la Vergine che ha avuto da Me la facoltà: ecco il vincolo che Cristo Re con la sua Chiesa fa.

Siccome il sacerdozio è nuovo, ognuno vien fatto, dalla Vergine Madre coi raggi dello Spirito Santo che escono dal suo Cuore, ogni ministro, nuovo, pronto per fare che il suo Cristo gli rinnovi il segno autoritativo di far Cristo Ritornato. Ecco che fa anche l'Olocausto con Me, per cui ognuno che è rinnovato, entrerà nel coro vergineo, facendo parte, nel godimento, delle costruzioni che farà l'Uomo-Dio.

Degli orientali, chi non è stato vergine ed erano sacerdoti e sposati, non vanno sul coro vergineo ma solo sul coro apostolico.

I martiri invece, anche sposati, vanno sul Coro Vergineo. Ecco che gli Apostoli, a cui Io ho fatto la Comunione, nemmeno uno mancherà sul Coro vergineo, perchè hanno sparso col loro insegnamento e la luce dello Spirito Santo, che vergini, madri, padri e figli facessero più caro della verità che della stessa vita.

 Han fatto di tutto per accomodare senza Io intervenire, ma han fatto ancor di più rompire. Ma si vede adesso che han fatto un ricamo di crollo di qualunque costruzione, che porta la parola fine.

Come si fa su queste macerie a costruire? Lor credono che sia un castigo ed invece no, perchè ho fatto tutto nuovo, anche di decorare il Coro.

Adesso più che di vocazione c'è di mezzo l'istruzione nuova del prete, che faccio Io, che non li ho abbandonati, ma li chiamo tutti a Me, nella realizzazione di ciò che è avvenuto e che nel vangelo avevo avvisato e detto per cui son sceso. Il trionfo della Croce è gioia, perchè è amore. Sentito ancora, che uno bisognoso viene elevato e viene messo ad un servizio regale con un padrone che continua a pagare ed è solo un acconto per pagare poi tutto assieme, e sono il Padrone del Mondo, e di questo si ha rammarico? Perchè non star gioire e contenti starsi trovare? C'è da pensare il perchè di questo atteggiamento verso Cristo stesso. Chi ha difficoltà, si raccomandi alla Sacerdote Madre che Lei appianerà la via; e chi ha devozione verso la Sacerdote Madre, quello che chiederà, otterrà.

Sappiate che l'Eterno Sacerdote non è una calamità ma è una infinita bontà. Non mettere una montagna che non c'è, di vulcano, tra Me e il Segnato, perchè è un paradosso del demonio; l'umiltà tante cose belle fa.

 In questi giorni la Madonna ha ordinato agli Angeli di fermare il clero fuggitivo. Per quelli più discoli ha ordinato di portarli ad un ravvedimento su una via più comoda, facendo pagare di più a chi ha potere, virtù e buona volontà.

Quelli che volevano salire verso il l'Apidario, passando per il Calvario, da fuori, la strada le è sembrata troppo ripida e allora si dirigevano all'eremo. Ma son stati fermati e presi per il colletto e portati all'Apidario e così han fatto la figura di essere più avanti degli altri. Altri salgono i passelli, e anche se è più faticoso, la via è più corta. Quelli sul Calvario, che aspettano di essere crocefissi saranno spauriti e scenderanno; e al più saranno senza popolo, ma amici tra loro, e il popolo li andrà ancora a cercare, vedendo che sono in pace tra loro. Essere in pace con Me che conta!

La cena è pronta. Bisognava prevenire, che dopo una prova fatta al clero, per poter risorgere e salire all'altezza del Cristo Ritornato per la conquista mondiale, nell'incominciare, per forza qualche contrasto si sta trovare, pensando che le cose da poco costano poco, e le cose grandi costano sempre poco a confronto dell'immensità del valore che hanno le opere di Dio.

Dunque un lavorio che rimane in eterno, scolpito e vivo, non sarà visto per la precocità ma in ciò che rimane nella perfezione e nel raggiungimento dell'opera compiuta che è di Dio una scultura.

Quando si vuol fare un lavoro perfetto, si dice: " Non guardo la spesa! "; dunque: non guardate il tempo per il lavoro, quando sarà fatto.

Così sarà anche questo lavorio fatto, che Cristo nell'Olocausto ha stampato. E quando è raggiunto il culmine della luce mia, il ministro, uno per tutti, dirà: " Come sei stato bravo! "; e all'atto al premio sarò andato e al ministero sacerdotale sarà lasciato tutto il lavorio, il guadagno che avrò fatto.

Intanto che ci sono, Mi contento che Mi abbiano a ringraziare del dono. Vedete che ho fatto tanto tempo di supplemento, per lasciare completo il corredo al clero? Molto concedo, perchè il tempo creo.

 Il Goffi è persona gentile e furba, ma il suo Maestro è ancora più furbo. Gli ho dato una corona e l'ha accettata per la Madonna: che sia la sua salvezza.

Siccome son Dio e amo di passione infinita la Fondazione, entro; ma dico, intanto che si sale: " In alto le vele, che si viene velati con la stola della Sacerdote Madre! ". Quando si accorgeranno, in alto Mi starò trovare.

Hanno bisogno di questa Cosa, ma vogliono presentarla quelli che non hanno fatto fatica e vogliono prendere via da questa Cosa ciò che la rende utile. Voi intanto insegnate agli innocenti che sono ben disposti, che agli altri di mezza età ci penserò Io ad accomodare. Anche nelle missioni ora il bene che di fà sarà pagato, perchè siccome è l'Uomo-Dio che ci ha creato tutti e ci ha redento, penserà Lui anche per tutto quello che è andato giù. Quando si vede che le cose le prendono all'incontrario, voi state tranquilli e andate avanti giorno per giorno, che un giorno non è l'altro; chissà che un giorno, in un colpo, credano!

 In questi giorni è venuto quello che non ha il segno sacerdotale, ma è creduto sacerdote; e una persona gli ha dato i soldi per dire una messa in Santa Maria. Ma quando lui è andato in Santa Maria c'era anche Mons. Morandini che ha celebrato assieme.

Gli altri credevano di ingannare, mettendo il non segnato a pari di Mons. Ma l'ingannatore è stato ingannato, perchè la Messa è stata valida.

Così sarà di voi padri, perchè intanto avete il restauro e il Deposito.

Vedete la segnalazione che il tempo è finito e che pronto Io sono ad entrare, perchè è ugual sacerdozio che sto innalzare e rinnovare.

Dal momento che la Chiesa dice a chi vuol andarsene: " Io vi tolgo i poteri sacerdotali! ", questo fa vedere la fine del sacerdozio; ma siccome l'era cristiana è finita e tutto è scaduto, non sbaglia.

Gli altri possono continuare, perchè Io celebro. Ora Io e voi siamo nelle tribolazioni, perchè son venuto e non Mi hanno accettato.

 Se non venivo non sarei stato il Redentore, non sarei il Creatore, perchè sarebbe già tutto ormai schiacciato nella mia religione.

Non sapete voi che i profeti han visto anche tutto il lavoro che sto fare adesso sopra gli otto firmamenti? Nel vedere Dio a parlare in questa altezza sconfinata, questa realtà han constatato. Ed ogni globo che scorgevano, distrutti lor stessi e questo globo vedevano: era il timore del castigo che in lor padroneggiava, perchè ancora la Redenzione non era fatta. Gli ulivi in parte al lago che padroneggiano, è la pace che in basso sto inviare. Specchiatevi nell'Evangelista Giovanni, mettetevi nei suoi panni: che lui di pace viveva e di amarsi a tutti diceva.

Così questa figliolanza in Dio cancella l'ira di Dio. Chi vuol credere che l'Uomo-Dio è ritornato e siede nell'ospizio? Pensate al cenacolo, quando a porte chiuse son entrato; e sappiano che a Me non manca il respiro, perchè risorto e glorioso è l'Uomo-Dio, per vedere tutto e agire su tutto, e per Me non c'è prigione che me lo impedisca.

A tutti ha da dar la vista la Personalità mia Divina; pensate a Me Eucaristia, e così è nel mio Ritorno la Personalità mia Divina.

Nessuna stanchezza mi avvolge; sterminata è l'altezza; infinita è la potenza; di bontà e di amore è la mia increata Sapienza. Più l'Opera mia si studierà e più si schiarirà; più invece si giudicherà e più confusa avverrà. Sicurezza e semplicità ci vuole, se si vuole del Ritorno mio avere le prove. Modo di conoscerMi: meravigliarsi del mio Amore e su questo stile starmi scoprire; e subito Mi trovate, che di debolezza mi rivesto, se mi sento amato e pronto sono a dare ogni regalo.

Ho detto anche: " Ecco l'innocenza che subito sta credere, la verità sta vedere e le piace tutto sapere ".

Se dell'Opera mia Compiuta Divina avessero voluto sapere, già un solo ovile sotto un sol Pastore sarebbero stati diventare; ma è il fare ostacolo senza sapere, un sentimento di ostacolare e scoprire che si sta fallire, volendo vedere l'errore in quel che dice l'Eterno Sacerdote. qui è il male. Perchè manca la retta intenzione. Se dicessero: " Non serviam! " Subito lincenziata è la serva; se il padrone si vuol vedere e servire, questo mio figlio lo faccio diventare erede di tutto quello che ho.

Non è colpa del Creatore e Redentore, è colpa dell'uomo che non vuole riconoscere la padronanza di Dio, la bontà di Dio e non vuole dir grazie a Dio. Chi è che accomoderà questa situazione? Io con voi a far celebrazione nell'Olocausto ed il Cuore della Madre Immacolato; e chi si avvicinerà a Me Sacramentato, sarà da Gesù Eucaristico arrestato e delle grazie più copiose regalato.

La nuvoletta che si abbassa ed Io salgo sopra con l'Istrumento e gli Angeli, sembra una pianta che cresca; e così Mi porto in alto a fare l'Olocausto nel nuovo santuario e così il mondo con ogni mezzo spirituale sarà salvato, e al centro c'è il cuore della Madre Immacolato.

Come il vapore acqueo sale e al bisogno ritorna la pioggia dove abbisogna, così guardiamo Elia quando ha pregato e il fuoco era sceso dal cielo a bruciare l'Olocausto: e lui desiderava la venuta del Salvatore; e lui salì al monte a pregare, e dopo tanta siccità vide una nuvoletta che dopo poco acqua ha dato al terreno che di questa era privo.

La nuvola che questa mattina era sparsa su tutto l'orizzonte son le benedizioni che la Madre di Dio spande e così arricchisce terra di esilio, preparando così figli al Figlio a trovarsi vivi, per accostarsi a Gesù Eucaristico e vivi alla Legge di Dio.

La pioggia sono le grazie che risvegliano il cuore, illuminano la mente, per a Dio ciò che Gli spetta rendere.

La nuvola è segnale che l'uomo prega, Dio accetta, e così contraccambia e dà all'uomo ciò che gli occorre e ciò che gli manca, perchè sollecito è alla preghiera, al dovere e a confidare in Dio.

Chi confiderà in Me, anche il sovrappiù avrà; chi dimentico di Me e senza di Me vorrà fare, morirà di fame, cioè dovrà faticare a guadagnare e non apparterrà all'eredità, che gratuitamente la Madre di Dio in questo tempo dà.

Quello che mai fa niente e lo può fare, che niente ha da dire al suo Dio e neanche alla Madre sua, per forza non dura e andrà in miseria e dovrà andare alla questua; ed ora che è proibito, sarà legato dai gendarmi, perchè chi può lavorare, se lo deve fare anche sullo spirituale.

Io non so nemmeno ora il perchè dell'interdizione, giacchè nessuno si andava a cercare e nessuno si invitava, eppure l'hanno data. " Non è guerra a te, ma è guerra a Me, che son Cristo Re! ". E sull'Italia, il quotidiano cattolico, c'era scritto di non dare ascolto alla filosofia e alla teologia di persone inette. E Gesù diceva: " Ah sì? Filosofia e teologia che è scienza di Dio? Persone inette? Questa è la Iena milanese! "; e dopo due anni non c'era più il giornale.

 Il Mistero dell'Incarnazione è la manifestazione che il Cristo aveva perdonato anche alla donna e che avrebbe innalzato anche la donna che aveva tradito l'uomo.

L'uomo fu perdonato sul Terrestre; la donna fu perdonata sul mondo animale. Siccome Eva è stata una tentatrice dell'uomo, Maria ha fatto la volontà di Dio dicendo il Fiat; ed essendo Lei Madre e Vergine, c'è tutto lo stuolo verginale. Cristo Vergine e Sacerdote ha voluto, dopo Lui, a rappresentarlo, sacerdoti vergini. In tutti i tempi la Chiesa ha voluto che i sacerdoti fossero vergini. Al tempo della prova, quando Io ero già venuto, la Chiesa ha detto che a chi se ne andava concedeva di sposarsi, ma fosse radiato; ed Io ritornato occorro per restaurare il clero.

 Questa mia venuta doveva percorrere il sacerdozio diocesano coi vescovi; ma sarebbe occorso che gli Ispirati non avessero fondato gli istituti religiosi, che allora se ne poteva far senza; ed invece sono di prima necessità. Sarebbe come in una famiglia: dopo un figlio ne arriva un altro; e così siccome tutto viene da Dio, i diocesani non possono dire: " Siamo solo noi! "; ma occorre che ognuno sia al proprio posto, su ugual misura, perchè sia conosciuta la mia venuta, e così fare dei fuggitivi e dei malcontenti cattura.

Io non sono contro il bene, ma contro il male che si cerca di coperchiare col bene e si dice che, per carità, alle persone che fanno male, bisogna lasciarle fare.

Al momento preciso bisognerà dare quello che a ciascuno va, perchè il regalo non deve essere corrotto col fuoco, perchè contiene la luce e la vita divina. Come avverrà, sol Dio lo sa. Più è comprendere che sono Io venuto e che parlo. Non c'è da vedere il Papa inginocchiato a chiedere la carità. Perchè il regalo sia bello, all'impensata si dà, perchè il regalo contiene tutta la forza del faro mariano.

L'atmosfera è ancora senza i segni del tramonto e mancano le distruzioni, ma Io opero con l'amore il tramonto. Perchè il cielo, spalancato che è, non si chiude più, perchè è in festa il Creatore e Redentore ed è in solennità di potere e di amore. Che festa sarebbe, se il Padrone del mondo venisse a solennizzare e facesse tutto terrorizzato? Tutti lontani starebbero. L'amore invece conquista; e la Vergine Maria dà ad ognuno la vista per fare capire l'enormità della bontà, della misericordia che Dio in Trino, nel suo Ritorno, nel compiere l'Olocausto, opera e dà.

E' la Madonna che può affrettare e che ha la mansione della Seconda Pentecoste; Lei che è la Sposa dello Spirito Santo per illuminare i cuori e far vivo l'intelletto, perchè sia tutto il bene che si fa a Dio accetto. Se è il Trionfo della Croce, che festa mai sarebbe se mai nessuno lo sapesse? Nessuno faccia i capricci per la mia Venuta, prima che giusto sia il tempo di averla saputa.

Al Signore piace l'umiliazione che ci tocca nella vita, perchè anche Lui di umiliazione è campato. Io solo sono, che sono Cristo, indirizzato, senza vederMi, da Operante e Celebrante, alla mia Chiesa.

Come nessuno mi ha visto nel mio Ritorno, ma sarò sentito e visto nello Scritto, così la manifestazione del mio Ritorno è attraverso la Chiesa Mistica mia Sposa, che nella speciosa verginità la grandezza del Fondatore e la sua manifesterà. L'istrumento è cenere ed Io sono fuoco; fuoco divino che accende i cuori, che nei cuori voglio regnare, e questo fuoco nella carità fraterna deve avvampare, in imitazione e per comando di Dio Creatore e Redentore, che ho dato il massimo comandamento: " Amerai il Tuo Dio con tutte le facoltà tue ed il fratello come te stesso"; aggiungendo che anche il nemico è fratello tuo!

Ben è detto nel Padre Nostro: " Perdona e ama, che in questa misura sarai da Dio ancor perdonato ed amato! ".

Se Mi esponessi e Mi vedessero, sarei un fantasma; non sarei lo specchio di Me Eucaristia; ma questo mio dire e il mio Ritorno dà di Me Eucaristico garanzia.

 La pianta d'ulivo, piantata l'anno scorso all'Apidario, sembrava che morisse; ed invece ha buttato fuori, in basso, un germoglio.

Sotto forma di fare qualche mestiere materiale, vediamo se la Cosa prende piede. Se cresce, il germoglio si ingrandisce enormemente, perchè faccio tutto bene, all'Apidario, in segno di pace. La Legge di Dio è di amore; la redenzione è sacrificio completo per l'amore; così la creazione dell'uomo è l'amore eternale di un Dio che si spiega nel principio, nel creare. Che amore raffinato mai sarà il mio Corpo, Sangue, Anima e Divinità, che l'amore mio completo a chi vuole dà. Che può svolgere questo tema è sol colui che ha creato, che ha redento ed è tornato, perchè il mio Ritorno porta l'amore che nella mia Legge è raffinato.

L'esperienza ha fatto vedere che di Cristo si è rimasti senza. Non tutti possono stare a guidare, perchè, se no, si sta sbandare. Guardate che quelli sono su un pallone gonfiato, in aria, a guidare; non state salire con loro, ma fateli solo scendere con galateo e con buoni modi.

Chi guida senza patente, se è preso, prende la multa; così sarà capace anche la Chiesa di dire di smettere di far le offese.

Dal momento che tutta la caparbietà di comandare è stata sospesa, nel non inginocchiarsi il Papa al loro comando, da questo si capisce che l'autorità vien da Dio e che ce l'ha sol la Chiesa fondata da Gesù Cristo.

Non Mi sarò fermato indarno a fare il supplemento: e che posso, in un sol colpo, fermare e avviare sul giusto, vi posso assicurare. A fare bene con verità, temenza non si deve avere, perchè si fanno chiare le future sere. Se ci troviamo già al chiaro, allora: " buona cena ".

 Il perchè che tanta forza si fa per cacciare il demonio e non va via: è perchè si parla, nell'istruzione, di sesso, che diletta i sensi; ed il demonio non va via. Ieri, all'Apidario, verso il passo, che non può impedire il passo a Dio, ho visto il demonio sotto forma di serpente, che mi diceva parole brutte e poi gli è venuta la barba e si graffiava tutto.

Ed il Signore mi diceva: " Non guardarlo quello li! "

Quando il demonio fa queste cose, vuol dire che sono lontane le cose belle. Aveva preso le forme di serpente, come quando ha tentato Eva. Quando la Cosa il Signore vorrà che vada, gli altri saranno stanchi di fare su questioni e si indirizzeranno verso la Madonna per essere portati a Cristo.

Quando si è stanchi, ci si accorge bene di quello che si dice e di cui si parla, perchè si è stanchi e le parole sono misurate.

Adesso, presentando ancora la Legge ma su un piano di amore e non con la Croce, gli altri si arrenderanno: ma sarà sempre di sì quando è sì, e no quando è no.

 Il Sacrificio Incruento, essendo stato da Me comandato, dava anche agli altri aiuto e sostegno; invece, ora, che son tornato, ognuno è sbandato, specialmente quando si tratta di religioni, di reggere i popoli su qual nome, per qual comando e per qual regalo.

E in un momento o l'altro, tanto chi obbedisce che chi comanda può essere trapassato.

La civiltà è ciò che nobilita l'uomo, ma siccome è senza Dio nella vera religione, può diventare da un momento all'altro l'uomo barbaro e avventarsi sul simile. Quelli che tentano il Capo della Chiesa mia, col fatto dicono così: " Se Lui cede, Dio è con Noi! ". Invece non può cedere il posto a nessuno perchè è il successore di San Pietro, con gli altri Apostoli che han dato testimonianza che è divina la Fondazione.

Ecco la verità come si viveva. E c'è chi si rammarica per questo, tanto di venire a questa conclusione: " Poverine anche le altre religioni! ". Ma il Papa non ha fatto niente a nessuno, ma deve mantenere la carità con tutti, ma la carità è verità.

La carità ricompensa infinitamente il suo Dio che infinitamente l'ha amato e così deve servire il suo Dio in bontà e giustizia, se deve scomparire dalla società la fallacità e la caparbietà.

L'Eucaristia è Maestra a tutti di disciplina, di umiltà, di purità e di carità. Se tanto lavorio ho fatto senza mostrarMi, è perchè ho operato nei cuori e nelle menti in chi mi ha avvicinato e ricevuto Eucaristico; e perchè l'uomo non vorrà assomigliare al suo Creatore e Redentore, stando in sottomissione senza lasciarsi superare e comandare dalla materia, quando è lo spirito che deve padroneggiare, che è quello che dà vitalità all'uomo e lo rende saggio e buono?

Perchè la donna vorrà entrare a padroneggiare nel comando che non ha e così deturpare la sua nobiltà?

Perchè non vorrà stare di quello che è e come Dio l'ha creata e seguire i passi della Vergine Immacolata, che insegna il nascondimento, la semplicità, con lavorio di prudenza e di operosità, stando al posto che Dio l'ha messa, sia in famiglia, sia nel mondo o fuori del mondo, per trovarsi in ogni condizione al servizio di Dio e non del mondo?

Quella fallacità di desiderio di farsi vedere, di comparire, che si ha bisogno di guida deve far capire, altrimenti male si andrà a finire.

La religione da Me fondata è tutta dedita all'innalzamento dell'umanità, alla nobiltà dell'uomo; e così, dei doni di Dio tenendo conto, si deve vivere distaccati dai beni del mondo.

In questo tempo il firmamento dà garanzia di obbedienza a Dio; e perchè sol l'uomo sul basso globo vorrà ribellarsi a Colui che va in alto a celebrare e far l'Olocausto per di nuovo salvarlo, innalzarlo e farlo degno del premio eterno?

Questo simpatico gesto del Creatore porti il più indurito peccatore al perdono: questo vuole l'Immacolata Sacerdote.

Nell'Eucaristia ci sono e non parlo; da ritornato parlo e non Mi vedete, ma che sono Io forse che non vi accorgete?

La Chiesa vuole una prova? Il Deposito! E il resto Le sarà dato dopo.

La verità svela la vera carità, perchè si testimonia Dio che è Via, Vita e Verità. L'Autore dello Scritto che si è bruciato era Via, Vita e Verità. E in questo Scritto che fa il ministro c'è il Dolce Giudice consolatore, che porta a tutti infinito amore: questo è il progresso che deve dare l'Eucaristico Congresso, quel giorno che son ritornato Io stesso.

 Incominciamo con un sintomo di giustizia e così sul giusto ci si incammina, per poter dare Io della mia vita gloriosa. Chi ha preso soldi per dare un modello che non è quello della Chiesa mia, dà dentro.

Non è il divertimento necessario per se stesso e quasi dare un addio ad ogni lavoro, perchè si ha più buon tempo a giocare che non a lavorare; forse che si rimane più freschi nella mente a cantare le canzoni moderne che a prepararsi agli esami e studiare? No! Bisogna mettere più impegno a studiare e a lavorare. Si può essere santi al mare e al monte, purchè la volontà per Dio sia pronta.

Loro devono tutti sapere che sembrava d'esser stato in vacanza per 30 anni, ma si accorgeranno, ad andare avanti, che lavorio ha fatto l'Uomo-Dio: che ho scarseggiato in torpore, ma che sempre Mi sono trovato in azione.

Le vocazioni scarseggeranno ancora, finchè sia andato via ancora qualcuno, che di per sè è già andato via, anche se persiste di volere vincere.

Lasciate che i vescovi stiano per questo mio Ritorno dormire, finchè suonerà la sveglia e desti si troveranno: dopo, capiranno.

Le Tavole della Legge, di luce composte e in vita gloriosa stampate, per all'amore di Dio tutto il mondo richiamare, dall'Apidario, che vuol dire apice dell'Amore, rispecchieranno su tutto il globo e procureranno una sensazione di sentirsi bisognosi della mia religione.

E quando il clero sentirà il popolo dire: " Vi vogliamo alla devozione! "; il clero vedrà il suo posto che è il coro, e con forza Mi insegneranno e i popoli virtuosi ritorneranno.

Così il nuovo patto, che si compie e si realizza con la Chiesa mistica che ho fondato, farà lo sfoggio su tutto il creato. Così potrò dire: " Venite tutti a Me che siete tribolati e sofferenti, che il posto nel cuor mio è a vostra disposizione, da consolare tutti in ogni tribolazione! " Più è essere conosciuto ed il popolo deve vivere di verità e non di dubbio; non dir: " Se fosse! "; ma dire " E'! " Ecco quello che deve procurare la mia Venuta, perchè certezza è la mia Sapienza che deve portare alla fedeltà, al pentimento delle colpe e all'amore Eucaristico che a tutti porto, e che da tutti in questa compagnia, che faccio al mondo, deve essere scorto. Il mio Corpo, il Pane Consacrato, deve essere il vitto spirituale giornaliero, e così l'uomo diventa di Cristo intero! Il lavoro deve essere ogni giorno a Me dato, perchè venga spiritualizzato e che sia a pro di Salvezza e di Gioia sempiterna.

Il mio Ritorno è sempre tutti i giorni e tutti i minuti una cosa nuova.

I sacerdoti diminuiranno, finchè il popolo vedrà che ne ha bisogno, perchè pascolava nelle altre religioni.

Questo è una cosa che è già succeduta ed ora siamo in fine; e si è sul finire e non sull'incominciare a finire. Ma che non si indirizzi su questa via chi non ha la vocazione, altrimenti si dà danno alla Chiesa mia. La mia religione ha bisogno di questo discernimento perchè anche gli altri abbiano voglia del mio insegnamento, messo in pratica nella vita, così da trovarsi più pronti al perdono, più vigili alla preghiera, più pronti al lavoro, di decoro in famiglia e fuori.

Chi vuol fare il prete si stia a Me assomigliare: chi è invece padre di famiglia vigili sulla famiglia e su se stesso e faccia del bene anche agli altri. Il bene non è mormorazione, nè aver odio per una persona se ha un difetto, ma averne pietà e, con preghiera e avvertimento saggio, usarle carità; così che si capisca che la correzione è un avvertimento che viene da Dio per rendere le persone più vigilanti su se stesse e schivare tanti difetti.

E' inutile gridare contro le persone che non si emendano e dirle che la si uccide: a che deve giovare? Non dir difetto la virtù e la virtù difetto, ma insegnare in carità e verità, che ne avrà profitto in avvenire l'umanità.

Anch'Io son qui in villeggiatura e paziento, ma a nessuno faccio paura!

 Giacchè in questo tempo la fine non avviene perchè la terra, cioè il globo per i vergini dell'ultimo tempo era già costruito, e Io vivo l'apocalisse facendo l'Olocausto, cambia aspetto tutto ciò che è di giustizia. E tramite la Vergine Maria molta amnistia si fa, proprio perchè il popolo, istruito e di nuovo evangelizzato, dovrà accorrere tutto all'Eucaristia. Per questo, questo basso globo, già rifabbricato per farlo salire come materia, in fine salirà; e più alto del mondo animale, come era, andrà.

E si separerà la famiglia umana e la famiglia sacerdotale. Quando si troverà al punto preciso, calerà la Vergine Sacerdote Immacolata e consolerà tutta la famiglia umana. E questa è la manifestazione della Vergine Maria per la sconfitta avvenuta qui in basso, che ha subito l'infernal nemico. Poi la famiglia Sacerdotale salirà con Lei fino al Santuario, e alla sponda del lago Lei scomparirà prima che entrino.

Come al Terrestre, Lei risuscitata, fu portata sul carro di Elia, così all'Apidario è scesa sul carro di Elia per la riconsacrazione; e così sul globo dei giusti apparirà sul trono su cui è scesa all'Apidario e tutti la vedranno e si sazieranno.

Poi la famiglia sacerdotale con Lei andrà e poi alla sponda del lago più non si vedrà.

E dopo saziati della vista della Vergine Maria, tre volte al giorno, tutti i giorni, procreeranno Me Eucaristia e gli Angeli comunicheranno tutti quelli che sul mondo dei giusti si troveranno.

Quello che i sacerdoti diranno dopo che Me ne sarò andato da terra di esilio, sarà solo verità e sarà di valore come negli Apostoli e in chi è stato chiamato a scrivere. In questo sta che lo scritto fatto non terminerà, ma continuerà anche dopo che Io me ne sarò andato.

Come Io ho mantenuto la parola di venire con la Chiesa mia a rinnovare il patto, perchè quello di Noè era che non sarebbe più venuto il diluvio, ed Io ho contraccambiato con l'arcobaleno, così quello che rinnovo con la Chiesa mia viene a realizzare, col tracciare l'arco della Verginità, l'Arco trionfale dell'amor divino, per cui, a chi rinnovo il segno, l'ha in eterno.

E il mio Ritorno assicura la conservazione del genere umano col rimanere sempre Io, per l'Olocausto che faccio e che voi farete, Sacramentato; e così viene preservato d'essere tre parti del globo dal fuoco incendiato. E' di obbligo quindi LodarMi, AmarMi e mettersi n comunicazione con Colui che è ritornato per vivere sol d'amore. Ecco come il ministro deve dare evangelizzazione. Quel rispecchiarsi l'oro delle Tavole in luce formate, portate dall'Angelo viaggiatore e mostrarle, stando inginocchiato sulla pietra ove si è inginocchiata la Vergine Sacerdote, rappresenta la bontà infinita di Dio, di Dio Padre, del Divin Figlio che è tornato, dello Spirito Santo che darà luce e forza alla Chiesa che l'Uomo-Dio ha fondato, perchè tutto ciò che ho fatto venga realizzato.

Chi mai vorrà trovarsi ad annullare ciò che Dio è stato operare? Chi se la sentirà di rifiutare il proprio Redentore e dire: " Non ti conosciamo? ".

Guardate che al Figlio di Dio non gli deve capitare come a Davide che aveva oziato alla finestra, ma con sublimità di potenza son venuto a regalare la mia Increata Sapienza. Il comandamento: " Non ammazzare", aveva in parte: " Non morire di disperazione, ma spegnersi di amore! "; non mi si vede, ma quel che dico avviene.

Oggi voi siete venuti a sentire quello che il Vostro Maestro Divino dice e un grazie vi dice la Sacerdote Ausiliatrice.

Tavole scritte: tavole vuol dire anche talento, alto pensiero, sublime ingegno di chi ha comandato e di chi ha impegno; e la firma in fine è: " In ogni cuore regno! ".

Ecco il pagamento che riceve chi Mi ha servito ed amato e per salvare le anime ha preso inpegno: ecco il regalo che do al mio clero, avendo oramai scritto tanto e tanto. E per questo devono vedere i vostri superiori che si è sempre al proprio posto: questo fa parte del mio ingegno e che sono Io che parlo è il segno.

Che così come avete capito voi, viene il tempo che capiscano anche gli altri perchè vien l'estate e non deve capitare che sentano il caldo dappertutto e solo il ghiaccio che son venuto.

 Siccome l'anima parte dall'Anima del Cristo, è alito di Dio, è vita di Dio l'anima. Animosità vuol dire atto vitale; e l'anima è quella che tiene in vita l'uomo, perchè se in lui, per ordine di Dio l'anima parte, il corpo rimane senza vita e si sta disfare.

Ecco il peccato quello che è stato procurare.

Avendo formato l'uomo, come abbiamo detto, a nostra immagine e somiglianza, il peccato commesso si è meritato di spartare l'anima dal corpo, ciò che Dio aveva congiunto. Ma ora nel mio Ritorno do prova di divinità, unendo la cenere che forma il corpo; ancora quello, e con l'anima sua, rendo l'uomo risorto, che va alla gloria. Ecco della risurrezione degli Apostoli la prova. Vedete che il vostro Divin Maestro non ha mancato di parola quando ho detto: " Vado a preparare il posto e poi verrò a prendervi! "; ecco che il mio Ritorno li ha risorti e ho aperto la via alla vita, alla vita che non sarà più finita. Questi sono i punti del Vangelo che mostrano la realtà della veracità di ciò che han dato e detto gli Apostoli e gli Evangelisti, e così in via diretta la verità sarà eseguita e vista.

Guardate che Cristo Re non è in lista per essere votato, ma per beneficare il basso globo son tornato; lo sappiano tutti che non sono un candidato: lo vogliano sì o no.

Tutto è sul giusto preparato e manca solo che si abbia a dire: " Signor sì! " Questa cena di questa sera sia l'aurora per la mia Chiesa, che la venuta del Redentore è verà.

Dall'astro, da cui era arrivata la terra per le Tavole, ora è arrivata la luce, e dal fondo del lago l'oro di cui son fatte le nuove Tavole di luce; e ora che le tiene in mano, all'Apidario è l'Angelo viaggiatore, inginocchiato su un ginocchio, oggi, al posto dove si è inginocchiata in posa di annunciazione la Madonna, quando è la Calata la prima volta.

 Quando vado sul Nuovo Globo il Mistero ha solo l'intelligenza di vedere senza niente di poter dire. Siccome la Cosa ha raggiunto un punto culminante, che la Chiesa che ho fondato, senza di Me, può essere in posizione allarmante, è per quello che l'Istrumento che sto adoperare, di questo se ne risente, andando come in agonia.

Io sono tornato per il Trionfo della Croce e tutto è posato sull'amore di Dio; e voi volete esser quelli che rovinano il mondo? Tutto il mio lamento è rivolto verso il clero.

Mentre nell'Eucaristia rimane tutto l'amore di Cristo, nel mio Ritorno, in ciò che dico, rimane tutta la Sapienza Increata, affinchè nel popolo ritorni una fede viva nell'Ostia consacrata.

Gli altri han pagato e ora si deve ricavare dal loro lavorio; e Io, essendo tornato, voi avete il diritto di fare con Me l'Olocausto e trovarvi con Me da trionfatori per spandere ovunque il mio amore. Ma siccome voglio fare gloriosa e ringiovanire la Chiesa mia, bisogna che Lei sappia del mio Ritorno e che ho la Personalità Divina.

Bisogna che la preghiera si faccia intensa, per rompere le catene che impediscono il mio arrivo alla fondazione, perchè ove c'è questo fuoco, con la preghiera, rompe ogni impedimento.

Che dà di rompere ogni impedimento, è ove la Madre prende la preghiera a sufficienza; e di questo Io vi accerto.

Tutto sull'Apidario segna miracolo: il fico che è fiorito; l'ulivo che ha messo nuovi germogli e il giglio di sant'Antonio che era da tre anni che non fioriva.

Il fatto che Io presento sembra una piccineria, ma se lo dico Io è segno che le cose si combinano bene, perchè non può la Cosa andar perduta perchè è un compimento di Redenzione.

A chi vuol fare questioni dire: " Questa Cosa dimenticatela; che, se è niente, non verrà fuori e finirà, altrimenti verrà fuori senza niente.

Ma non parlatene nè condannatela senza conoscerla ".

Ho detto al Papa: " Guarda che la barba del tuo Cristo vola e che la Chiesa che ho fondato, sei al sicuro, è una sola. E ognuno sotto il giogo di Me dovrà restare. Guarda che il Pontefice sei ancora Te, e te lo sto assicurare. La Verginità non conosce età, perchè è l'essenza di Dio che è sempre stato e sempre sarà; ed è luce che mostra la verità e rassicura dove c'è la vera carità. Ecco lo sfoggio dell'umile Vergine di Nazareht, Immacolata dal primo istante, Sacerdote dall'Annuncio, segnata al cuore doppiamente per essere Regina degli Apostoli, trinamente Sacerdotessa ed è di Dio la Gloria per la nuova Era, e così il Suo Cuore Immacolato impera.

Ecco il perchè che gli Angeli, nella celebrazione dell'Eterno Sacerdote, portano chi la candela e chi la lucerna accesa che più si spegnerà: perchè il Ritorno del Figlio dell'Uomo è Verità. Il Cuore di Maria, sebbene creatura, è incatenato col Cuore del Divin Figlio; e così nessuno li può spartare, perchè uguale è l'amore che portano all'umanità, uguale la carità che stanno usare e uguale è la verginità che lo splendore sta dare.

L'umiltà è la porta delle virtù; la verginità è il chiarore; l'obbedienza è la supremazia di chi rinuncia alla propria volontà per piacere alla Divina mia Personalità. Questi consigli evangelici, basati sul distacco di ciò che è caduco per fare uso di ciò che durerà in eterno, è l'ingegno di Dio in chi questi preferiscono; e così si vive di abbandono in Dio, e in questa foggia si vede Dio.

Siccome tutto ci si è donati a Dio in Trino, superiori a tutto il creato ci si sta trovare. Vi raccomando, gemelli miei, per questo di starMi sempre ringraziare, che doni continuati vi starò dare.

Nessuno ha mai scritto indarno, specialmente quello che Dio ha dato; perchè non è un teatro, ma Sapienza Operante, e allarmante per chi non conosce l'arte divina.

E così, sorvolando Me, dicono: " Come sarà mai la Calata della Vergine Maria! ". Non farete la fine di Cristoforo Colombo che ha fatto la scoperta, perchè la vostra non è stata la scoperta ma un raggiungerMi.

E' una prova l'averMi trovato alla montagna, per cui molto avrà valore la Mondial Calata e così il Trionfo della Madre Immacolata, avendo raggiunto il proprio Cristo; e così la sicurezza della testimonianza che la Madonna ha dato all'Apidario, annunziando che aveva vinto a pro del clero, lasciando la sua Impronta in Croce greca: " Sono la Sacerdote Immacolata! ".

Quel giorno festoso in cui si incontravano in terra di esilio la Madre col Figlio, tramutando il castigo in auspicio, ho dato al mondo la salvezza, e di trapassare nutriti della mensa Eucaristica.

Questa vincita della Madre è di non distruggere ma di conservare il genere umano, finchè si innalzerà il globo e si spegnerà, giornalmente comunicati dall'Ostia Bianca consacrata dai vergini sacerdoti nel Santuario, ove ora salgo giornalmente per mostrare e per assicurare tutti che son l'Onnipotente. Che cosa vuol dire questo incontro? Che era la sicurezza che era salvato ogni individuo nel mondo; e anche una sicurezza che un giorno la mia Sapienza sarà di luce e di forza e di nuova potenza alla Chiesa che ho fondato, e non può lo Sposo star separato dalla Vergine Mistica Sposa, per non lasciar dispersi i figli, e a chiamare tutti all'ovile sotto il manto che stende il Cuore Immacolato, con, sotto la stola del nuovo comando, il segnato.

Il Papa passa col suo popolo, e così il prete, ma Dio rimane.

 La Mondial Calata della vittoria fu l'incontro con Me e la Madre in terra di esilio, all'Apidario.

Io e Anselmo ci siamo capiti e l'ho portato al posto dell'eremo rifrabbricato e che allora niente esisteva; e dopo il discorso fatto, al posto che ora c'è il monumento non Mi ha più visto, se non che ho dato il miracolo del frumento che gli avevo promesso e l'ho dato ad Armida.

Adesso andiamo alla promessa che avevo fatto ai miei Apostoli che sarei tornato e che l'opera divina con un'altra avrei tutto completato.

Ecco che questa del mio Ritorno non è una continuazione di rivelazione, ma è Cristo stesso che ha mantenuto la Parola e che è tornato a celebrare l'Olocausto coi ministri suoi; Celebrante ed Operante e a vivere l'Apocalisse già scritta, rivoltando la giustizia in amore, l'ira in misericordia, e aggregando il Cuore Materno, nel trionfo del suo Cuore Immacolato ad appoggiare in tutto il segnato.

Son venuto e gli Apostoli ho risuscitato e col corpo glorioso al premio che loro spettava al coro apostolico ho portato; mentre su tutto il globo Mi ha visto Alceste, ma la Sapienza è per la Chiesa che ho fondato, come fu, in somiglianza, ma questo è un Mistero, ad Armida che Mi ha visto e ad Anselmo fu dato il frumento che gli avevo promesso, quando l'ho battezzato e poi comunicato, promettendogli, con la promessa, la lingua di fuoco; e così è di ora lo scopo.

Se uno scrittore fa un libro è inutile incominciare a perseguitarlo sulla prima pagina; lasciatelo ultimare quello che sta trattare, se è lecito si o no dare il placet e vedere anche chi è l'autore, perchè Io firmo il libro senza nessun rossore: " Cristo Re Ritornato dall'Arco trionfale! "; e a chi non le piace stia tralasciare.

 Dico il perchè le Tavole sono state portate all'Apidario dove sono tornato e dove due volte la Madonna dagli Angeli è stata portata, dicendo che qui in basso più calerà, ma per il trionfo suo, quando Cristo sarà partito, apparirà.

Solo calerà quando il globo sarà innalzato; calerà al momento che il popolo sarà santo ed i vergini e sacerdoti andranno con Lei sopra il carro di Elia fino alla porta del Santuario, alla sponda del lago, e Lei su questo carro salirà in paradiso.

Ecco che anche questo, nel continuare a far l'Olocausto, si è cambiato, perchè prima avevo detto che sarebbero morti gli ultimi due vergini in braccio alla Madre mia e poi subito risuscitati; e poi invece non morranno ed incontro a Me che verrò a giudicare verranno.

In questa terza calata, il suo trionfo sarà magnanimo, perchè il suo compito, il suo scopo, ha avuto il vero suo trionfo, con sicurezza, e così ha salvato il mondo.

Le Tavole vengono date all'Apidario, ove si sono trovati Adamo ed Eva quando dal Terrestre furon cacciati; e così questo decoro è toccato a questo posto ove Io sono Tornato ed il Cuore della Madre Immacolato nella seconda Calata la sua suprema Vincita ha mostrato.

 Tutte le mattine ripeto quello che ho detto agli Apostoli una volta sola: " Fate questo in Memoria di Me! "; ed ora Io ripeto ogni mattina sull'alto globo: " Fate questo insieme con Me! "; lo dico Io al posto di voi, ed è uguale.

Ecco le cose come stanno accadere : " prima era per pagamento ed ora è per risorgimento ". Tutto va sul piano che son tornato glorioso a risuscitare e l'Olocausto insieme a fare; e così c'è il restauro, c'è l'innalzamento della Chiesa, ringiovanirla e darle tutta la forza con l'unità mia, che sia visto che è una sola la Chiesa mia e tutti gli altri si debbono quietare e per l'unità starsi maturare, perchè l'autorità divina che ha nè si compra nè si vende. Sappiano tutti che non è mercantile, ma è l'Eterno che l'ha stata costruire.

O per forza o per amore dovranno dir di sì, perchè non indarno le Tavole della Legge stavano padroneggiare; ed ognuno si dovrà procurare l'uso di ragione e dare alle questioni, senza nessuna validità, sospensione.

L'Angelo Sacario ha chiuso il libro, se l'è messo sulla testa e dalla tromba elettrica, dove parla la Madre, è salito e dentro il Santuario questo libro, che porta la spiegazione della Legge, ha deposto, appena dentro al Santuario, su un leggio, al posto dell'acquasantino.

Tutte le mattine lui scriverà i nomi di quelli che fanno l'Olocausto con Me; daranno distinzione con numeri quanto son cresciuti, con una facile addizione. Metto dentro, scrivo su, anche qualcuno che è andato a fare un solo ovile sotto un sol pastore con le altre religioni e adesso non sa più dove andare. Lo riporterò Io con l'asina che mi ha portato e dirò anche a questo: " Fai con Me l'Olocausto, che sei tribolato! ".

Chi vien notato per la grande tribolazione; chi noto perchè si trova in umiliazione; noto chi ha ballato per la gioia e la gioia è scappata via ed è rimasto sol per via, e metterò che sia uno della Bibbia dell'antichità.

Voi siete i più fortunati che per tempo vicino a Me vi siete avanzati, lasciando andar perduto quello che dicevano gli altri e scartando tutti i commenti; e gli angeli ora per questo vanno a fare i rastrellamenti. Manda gli angeli la Madre mia a radunare i dispersi e arrivano al lor posto e non hanno più neanche la bisaccia e hanno solo i guanti gialli per salvare l'autorità che più non hanno e per coperchiare le mani con questi guanti, affinchè non sian visti che sono quelli che portano gli anelli. E a chi domanderà dove sono stati, diranno: " Negli ospedali americani! " Risposta: " E chi li conosce? E allora è una americanata! "; e loro svelti: " E' la Madonna che ci ha miracolato! ". E questi saranno scritti sulla seconda pagina del problema che subito vien risolto, perchè a far l'Olocausto con Me li accolgo.

Nessuno lo sa, perchè è la misericordia della Madre che dà. Questi son sicuri, intanto che maturano quelli che si trovano più allo scuro.

Io sto vigilare; e guai se questo scritto, con la luce che contiene, sta scoppiare: mezzo clero starà fulminare! Ma l'Angelo viaggiatore: " Guardate che sono Io del clero il salvatore perchè sono un servo fedele dell'Eterno Sacerdote. Attendo alle Tavole all'Apidario; porto altrove il diario dell'Olocausto che Cristo fa nel santuario; mi do da fare per aprire la via verso il pontefice, scartando un pò l'opera umana, ma verrà con la mia vita in servizio mescolata " Le Tavole sono di luce e stampati in oro i comandamenti, in rialzo. E le due Tavole sono sopra un x d'oro, e sopra le Tavole, in alto, c'è la croce greca.

Il primo giorno dell'Angelo viaggiatore: teneva le Tavole in mano; il secondo giorno: era già fatto un x romano e la croce greca e le Tavole erano appoggiate al x; il terzo giorno: davanti alle Tavole erano inginocchiati Michele, che indica il primo tempo che trasforma il castigo in amore, il Gabriele che indica il secondo tempo cioè l'annuncio della Redenzione, ed il Raffaele per il terzo tempo, che è l'Angelo che accompagna il clero alla verità.

Questa Cosa per Alceste è una dolce purificazione; che mai sarà anche solo il Carcere? Quale sarà quel figlio che si rivolta contro il Padre per ucciderlo, perchè il padre lo ama? Così vorrebbe essere l'uomo nei confronti di Dio.

Vale la promessa se si realizza l'Olocausto in chi la podestà ho dato; perchè, se me ne vado sconosciuto, ci si ricordi che è la potenza che impera. Perchè non vorrei che capitasse come uno che si crede assicurato della paga e più non va a lavorare: ma così si morirebbe di fame.

Il condono ed il perdono c'è, se c'è chi insieme con Me fa l'Olocausto e che dà e non che sol riceve.

E' già tutto in prigione il genere umano, imprigionato dalla Madre di Dio, perchè comincia a gettare la rete della pescagione, essendo detto nell'Olocausto " per tutti ". C'è chi avrà pena. Ma che son venuto, scoppia la bomba, perchè sta per scoccare l'ora. " E' vero, dico al clero, che per la grande prova molti si son dispersi; ma la strada della salita la sto allargare e do un pò di comodità col starla un pò spianare ".

E anche se sarà più lungo il tragitto, potrà salire ogni individuo; e più salirà, ci vedrà e lodi al suo Dio darà.

E' a voler avere ragione, ma autorità non si ha, che sbagli si fa. Ora occorre scrivere, mettere il proprio amore e la propria fatica a scrivere e così si preparerà di far capire la parola mia di vita.

Io parlo, voi scrivete, e poi la mia parola la leggete e in questo modo Me farete; così Mi costaterete e in quello che insegnerete al popolo capiranno. In questo minuto ( 23,15/ 22/77/ Giugno ) finisce il mio anno e comincia la raccolta della fatta fioritura; e così siamo alla seconda mietitura e così la zona non è più così oscura.

Segna il mattino questo raccolto, e anche che il seme che si è gettato non è morto e che dà rendita ed è già scorto, perchè il terreno era preparato già dagli Apostoli che l'hanno solcato.

Il seme, che Io ho dato, a questa terra fu dato, e dove è spuntato, già era maturato. Bisognerà dare un pò di sudore nella raccolta; e come direttrice si ha la Madonna.

Questo lavorio avrà il suo premio ed il suo grado ben meritato; e così il frumento raccolto sulla bilancia della giustizia di Dio sarà pesato e ci sarà il cambio merce. Dove vedrò che la pesa ci sarà, grande sconto la Madre farà, finchè con Me sarete a parità.

Tengo nello spirituale come faceva la Mamma in Palestina sul materiale: Lei dava il frumento che non le occorreva per la famiglia, e gli altri ci davano grasso e pesce; e così sullo spirituale questo avviene.

Io darò e questi daranno, e pace e serenità avranno. Guardatemi quello che col cuore spalancato vi dico dall'Eucaristia: " Chi è mancante di pace, venga a Me e diventi mite ed umile di cuore, che la pace vera godrà ed anche ad altri ne darà. Chi non vede ed è cieco e non sa cosa fare, venga a Me che lo starò illuminare. Chi si sente morto e non ha quiete e avvilito si trova, venga dentro il mio Cuore e in questa posa stia sul mio Cuore riposare che in consolazione starà respirare.

Chi nervosamente corre di quà e di là, dico che si stia fermare e si inginocchi davanti a Me nel Sacramento dell'altare e riabilitato si troverà e la sua dimora dentro al mio Cuore farà ".

Invocate la mia Madre così: " Sacerdote Madre di Dio, sii ringraziata ed amata; che, per il potere a Te dato, hai ottenuto che sia risparmiato tre parti del mondo dal fuoco che ha distrutto Sodoma e Gomorra.

Sei Te che hai impedito questo! Fa che io viva accanto al tuo cospetto, o Madre di Dio, di Immacolatezza e di Verginità, di cui sei modello; e fa col tuo aiuto che abbiamo ad emendarci di ogni difetto ".

 Nella faccia dell'uomo l'occhio è l'espressione della persona; si vede bene se è spento l'intelletto, guardando l'occhio. Anche se è aperto e ci vede, ci si accorge dall'occhio che non capisce.

Ed Io continuo a dire che il ministro mio è la pupilla dell'occhio mio. Ma se dovessi tacere e lasciar fare e non svelare quello che piace e non Mi piace, mai sarei venuto e fare la figura che mi sono accecato; ma son venuto ed è per quello che mi sono fidato.

Son venuto e sempre ho veduto e ci vedo, e luce per amarMi e servirMi cedo.

Perchè ho detto che è finito il mio anno e che ne incomincio un altro? Sapete che alla fine dell'anno si fanno i conti dappertutto per vedere le entrate e le uscite, chi deve riscuoter e chi deve pagare; e nel campo mio: è chi deve rimanere e chi se ne deve andare, perchè non se la sente più di stare. Chi scappa, lascerà stampato il numero di mappa. Porteranno qui un violino e diranno che è giusto il conto.

Mi raccomandano di far le cose con carità, di non offendere l'ecclesiastica autorità; di perdonare prestissimo, di non essere cattivo, di non offendere la mamma Carmela, di non offendere chi verdeggia e che possiede le visioni, come in America; un'altra raccomandazione, ma non comandi.

Ascolterò questo sì o no? Quello che mi pare e piace farò.

Se invece di questo Mi dicessero: " Mostrati umile e mite di cuore come sei, che noi ti domandiamo perdono! "; più tante volte questo staranno dire, più tanto puliti staranno divenire. Di quello che mi hanno citato, compiacerò la Sacerdote Madre. Daranno un canto per Me gli Angeli e canteranno la vincita della Madre e gli altri se ne staranno approfittare, dicendo che a loro l'ho regalata e così la battaglia anche col desiderio sarà terminata.

A voi auguro un viaggio scialoso, con gli Angeli che cantano in coro, così faranno svegliare i dormienti e voi non vorrete che si abbiano a svegliare; e allora il canto degli Angeli di nuovo li farà addormentare. Guardate che dispenso oro puro; tramutate ogni preoccupazione in amore e vedrete chiaro come sono capace di tramutare la pena in amore.

Di Me non vi lamenterete, specie quando vedrete la messe matura, proprio per l'efficacia della protezione dell'Eva Pura.

In più la mia Madre vi vuol pagare perchè siete stati i primi a dir di sì a Me e gli ostacoli li avete sorpassati ed insieme con Me siete restati. Vi faccio un dono: vi faccio gettare la rete e vi do anche la candela più alta e più resistente, ed è la Madre mia che ve la rende; e al chiaro di questa istruirete quelli della mariana setta, che si deve istruire in che consiste la devozione alla Madonna e quel che dice si deve capire. L'ora di Dio suona e gli Angeli suonano la musica regale; ecco la corona di alloro che in fine d'anno stan regalare.

Si parte e si arriva; e vita nuova, della sua, vi dà la Madre mia. Il mio Sacerdozio non deve rimanere in ozio; continuerò a darvi da lavorare, finchè tutti giovani come Me stiano diventare.

Così verso l'orizzonte nuovo si sale. L'Angelo Michele apre la porta a questa scala della perfezione e poi non lascia venire indietro, perchè son chiamati i sacerdoti a far la Parata insieme col mio Pietro e lui tutto ha lasciato ed ecco che in cima è arrivato.

L'ha detto lui che aveva sgarrato ed aveva pianto dopo; se ne è fatto niente, se della sua conversione ne sapeva la gente.

L'Eucaristia dà l'amore ed Io da Ritornato do l'istruzione, ed ecco che diventa completo il Sacramento d'amore.

La parola di verità divina la darà il ministro, ed Io Eucaristico sarò di sostentamento. Veduto e creduto sarà tutto ciò che ho detto, perchè non è che sol lo dico, ma in ugual tempo sto operare e chi la via alta salirà con Me rimarrà.

E quelli che vogliono salire, gli raccomando di non voltarsi indietro, ma sempre di camminare, perchè non è tempo da perdere ma molto da rendere. Il viaggio l'ho già pagato con l'essere tornato e non fui accettato. Un cordone d'oro viene gettato nel mare dell'amore, e saran portati alla sponda dell'Apidario quelli che nel salvataggio son capaci di nuotare, perchè nessuno abbia ad affogare, specie di quelli che aiuto son stati chiamare. Invece di chiedere soccorso, dicono: " Ci siam sbagliati, ma ora Ti chiediamo che vogliamo a porto essere portati ". E' qui che l'anno finisce e si incomincia. Si incomincia e più si terminerà, perchè siamo nella beata eternità.

 La mia Chiesa è fondata sul Sangue mio, da cui tutti i giorni per il mio sacerdozio viene rinnovata in questo sacrificio incruento.

Ora, non essendo più sacrificio, essendo il Sacrificio abolito, il Sangue del calice si tramuta in luce, in forza e in calore di infinito amore; e così questa forza misteriosa di Dio fa la Chiesa mia innalzare, che più terra starà toccare.

La base è la mia Madre, cioè il lavorio di Lei, i meriti di tutti i Santi che hanno avvalorato ed adempiuto in loro, nella loro rinnegazione, rimanendo vittime in Me, nel loro sacrificio, travolgendosi in Me e ora al premio devono rispecchiarsi nelle pareti dell'Arca mariana, che è la mia Chiesa innalzata; hanno adempiuto in loro la mia passione.

Sapete che la barca di Pietro, in cui è simboleggiata la mia Chiesa, non ha il tetto; e invece la nave mariana viene coperchiata con quadretti filosofici della mia vita terrena del Ritorno mio, per cui prima fu armata dalle scene palestinesi, che gli Apostoli avevano vissuto con Me nella vita pubblica, e poi coperchiata, come ho detto. E siccome nelle scene palestinesi molto entrava la Madre mia, le ho presentate nella sua Era, che saranno viste quando la verità impererà.

Intanto, per il lavorio che faccio, non può la Chiesa mia essere travolta da nessun uragano e nessuno la può abbassare e tanto meno inabissare; ma da ognuno le sarà caro poter entrare, perchè è un'opera divina quella di fare il tetto e ultimare per mettere in salvezza tutta la famiglia umana. Vedete che è una sola la Chiesa che ho fondato, e in modo sia pure arcano era stato detto ai profeti; e nel momento che i progenitori furono obbligati a scendere qui in basso, mai l'uomo, dopo domandato scusa, fu abbandonato dal Creatore, ma sempre tenuto d'occhio e in guardia, perchè più non si fidava; essendo caduto dall'altezza, ed essendo sempre l'uomo messo in prova, poteva di nuovo dimenticarsi di Dio e farGli offesa.

Dunque questa presenza di Dio in Trino in ogni vicenda dell'uomo, su terra di esilio, c'è sempre stata, perchè fu da Noi creata ogni creatura, che esiste e che esisterà, perchè padroneggia nell'Eucaristia la SS.ma Trinità.

Non è una cosa capitata durante i secoli, ma sempre Dio ha padroneggiato, da quando l'uomo ha creato. Quando Mi sono Incarnato, sono Nato e in terra di esilio son vissuto, fui dal popolo conosciuto, perchè ero aspettato, perchè ai profeti l'avevo svelato.

Ho dato anche le Tavole sul Sinai; e dopo in tanti modi, che ero Dio, mi sono manifestato, col compiere dei miracoli, mostrando la mia bontà verso il popolo sofferente e bisognoso; ma soprattutto misericordia col peccatore e col deliberare molti ossessi, ho mostrato che ero Dio e che comandavo e imponevo anche al maligno.

La manifestazione del Tabor, l' aprirsi il cielo quando fui al Giordano battezzato, la risurrezione dei morti per virtù mia, assicuravano che avevo in Me la vita divina.

La padronanza, che ho in terra e in cielo, dura dal principio della Creazione e sempre, senza nessuna sospensione; per cui lo spettacolo di bontà più stupendo fu all'Ultima Cena, nell'istituire, e così ho istituito il sacerdozio dopo averlo scelto. Ed anche presentandoMi, risuscitato, nel cenacolo, a porte chiuse, dando il Sacramento della misericordia e del perdono e la promessa della Pentecoste, fu atto sommo di bontà; e fu la sommità della verità, quando lo Spirito Paraclito, scoppiando sopra la Madre Vergine Immacolata, che con gli Apostoli si trovava, furono sparse le lingue sopra gli Apostoli regalando a loro fortezza incrollabile, sapienza perenne, luce copiosa; e così la Chiesa mia fu fondata.

E nell'era cristiana fu realizzato il piano divino, finchè fu abolito il Sacrificio. Ma siccome Dio è l'infinito, tornò il Divin Maestro e di nuovo occuperò la mia Chiesa che ho fondato e sarà dato a Lei il regalo che ho portato. Regalo di santità, di proprietà mia e di capacità divina, che chi lo toccherà inabile sarà.

Chi al lavorio sacerdotale vuol essere ancora abile, si facci avanti, che la Madre di Dio darà il foglio della chiamata alle armi nella schiavitù sua, che per tutto il tempo della vita di ognuno dura.

Questa simbolica nobile figura della mistica Chiesa che ho fondato, sia di stimolo per ogni ministro a salire per compiere con Me l'Olocausto.

Salire con la mente, trovarsi in alto col cuore, metter tutte le forze in nobiltà che Dio stesso dà. Tanto chi faceva prima il sacrificio, come chi subentra a fare con Me insieme l'Olocausto, persino questi che dalla Madre mia sono regalati dei doni più grandiosi che Dio solo può dare, col farli diventare l'Uomo-Dio stesso celebranti, devono sapere che si celebra proprio per l'altezza in coerenza alla Santissima Trinità, che nessun nemico ha, perchè Dio in Trino sempre è stato e sempre sarà. Anche di tutti quelli che han combattuto questa Cosa, il Signore non farà nessuna vendetta e guarderà solo al bene che hanno fatto.

 Cristo, il Divin Artista, che fa il Privatista. Faccio da oggi, ( 27/10/77 ), il Privatista, per dare a chi vuole dei miei rappresentanti la vista. Chi siete voi allora? E' come se uno sposato lascia entrare nella famiglia sua un altro uomo ...; così è a separare Me dal ministro mio ...; credendo di farcela al Mistero, la fanno al sacedotal magistero.

Spogliatevi bene, che quando nudi sarete, di vestirsi dei vostri abiti, invitati, dai senza Dio, sarete.

Le Sacramentine di Bergamo non sanno che il Monsignore, che le ha convinte a buttar giù tutto il convento per ricostruirlo nuovo, è andato via con altri 12 sacerdoti. E che il convento ora è in mano alla massoneria ... ecco la gelosia religiosa che va in invidia ... e nessuno ci fa niente ... e viene una tirannia.

Ecco perchè Mi hanno cacciato fuori dalla Chiesa e non vi entrerò più, eccetto al Sabato, come in antico. Se tutti comandano, dove è la Sapienza mia?

Faccio il Privatista, benchè Divni Artista, per non far perdere decoro alla Chiesa che ho fondato, che in unità con Lei mi trovo e tutto a Lei dono: ecco lo scoppio della verità, della Sapienza Increata e dall'amore che porto all'umanità e prima ai ministri, e con Me la Sacerdote Immacolata. Il Fiat Le è costato; ma Lei fin sotto la Croce la sua lezione ha mostrato, sapendo che quello che costa poco vale niente.

Io in questi giorni, sono molto adirato per via delle suore che distribuiscono la Comunione: loro chi sono, poi? In questa voluta confusione, il clero è il più grande bastardone! ... Credono di farcela al Mistero Compiuto in questo modo.

Scrivani miei, quello che non potrete fare voi lo farà la Madre: siatene certi, siate contenti.

Ve l'han fatta ( si riferisce al nuovo blocco dei Somaschi, comunicato per pria a P. Carlo il 31 ottobre .... ), ma non a Me. E così Io sono privato e non accetto nessuno se non gli scrivani, quelli che potranno venire, e pochi altri: e chi si impaccerà di fare divenire pubblica questa mia privata, le prenderà.

Il mio Ritorno non viene detto, viene vissuto; a chi sa quello che Io ho fatto, viene un accrescimento di amore verso Dio e conoscerà meglio Dio.

Così la Sapienza di Dio si incontrerà con la scienza che si ha, e miracoli si farà.

Uno grande nella predicazione: attirare al bene, che è sempre stato così; ed il popolo perverso nella predicazione si è convertito.

Pensate al profeta Giona, che non voleva ed è scappato; ma è stato castigato.

La carica nuova, che vi darò, è un ingegno di amor mio con cui bene si farà, perchè è l'amor di Dio e la verità che deve padroneggiare.

Il clero deve presentare a Dio i reali bisogni spirituali del popolo, non le comodità del medesimo. E' Dio che ha creato il mondo, e non il contrario. Vediamo cosa avviene in questo facile sostituire Dio in un comando opposto, a far Dio.

Non si insegna più: Chi è Dio; Chi è nell'Eucaristia; la legge morale; gli obblighi del proprio stato.

Non si accorgono di queste oscurità e decadono nella loro dignità. Quello che si nota qui a Bienno, è in generale ... perchè vi ho sempre detto che Bienno è " bisogno del mondo ".

Ecco la Sapienza mia incatenata con chi a Me si è donato, perchè il popolo della Sapienza mia, tramite il ministro, sia decorato: invitando ed insegnando la virtù, con atti ripetuti; spingendo al vero amore di Dio di cui la religione di Cristo li fa forti fino alla morte; presentando persone timorate di Dio che accettano con serenità quello che a lor Dio manda; ecco la Sapienza mia divina che entra nella loro vita: piangono, ma nulla dicono contro Dio.

Lontano da queste persone elette è quella superbia di dire a Dio: " Cosa Ti ho fatto io? ".

Il popolo accetta la scienza umana fino ad un certo punto, se non è accompagnata dalla Sapienza di Dio: ecco in quello che il ministro viene atterrato.

Guardate al curato d'Ars: non volevano metterlo alla Santa Ordinazione per gli studi e le difficoltà a pagare; ma il suo direttore spirituale: " Recita bene il Rosario! Prega tanto! ", ed il tanto bene fatto è a tutti noto.

Ricordatevi che in nome dell'arte si è distrutta la devozione, non prendendo l'arte come una manifestazione della verità, portandola sul campo della disonestà; così è decaduta l'umanità.

Hanno avuto l'ardire di fare vedere il male perchè lo abbiano a fare, finchè diventi bene; hanno compassionato il bene, così, essendo il Sommo Bene, sono assolutamente scartato, perchè la parola dovere è annullata.

Il popolo era sulla strada della dannazione, se non fossi Venuto Io il male a bruciare e il bene moltiplicare e innalzare.

Non vale più la parola " Tollerare " ma " Insegnare "; per qual motivo si deve lasciare continuare l'ignoranza delle verità della fede, per cui il popolo, non istruito, non è colpevole?

Adesso però la gente si accorge; quei di Brescia hanno mandato in una parrocchia dell'alta valle un lingerino che gioca sempre al pallone: ora i figli lo ascoltano ... ma domani cosa sarà, se nessuno insegnerà?

Però la mia vita privata non è morte, perchè già, dopo la vita pubblica, sono morto in Croce. Ora la vita privata è per stare a vedere come la Risurrezione della mia Chiesa avviene: ecco l'Emmanuele.

Vedi, qui, anche quando son tornato, nessuno Mi voleva e non fui accettato, eccetto da te e da chi la Madonna ti ha indicato. Ora, per non fare guerra, faccio la vita privata: ecco, dal fiore di San Giuseppe, comprendi che siamo in marzo, perchè sbocciano solo allora, come quel giorno del Ritorno. Ti accorgi della pazienza infinita che uso, che sono il Padrone del mondo. Il fiore sbocciato fuori stagione segna che non è fallimento il mio Ritorno, ma è un risorgimento per chi Dio ancora vuol servire ed amare e per chi vuole la donazione replicare.

 Il passaggio del Mar Rosso: faccio il confronto nel mio Ritorno, non per fare alcuno affogare, ma un fermo star richiamare.

Ogni quel che avviene non è un castigo ma un fermo, che dà, per non distruggere il mondo, l'Uomo-Dio.

Il fuoco è l'amore che porto alla Chiesa mia, perchè non venga da nessuno assalita; la nuvola la trasporta in alto, così non può affogare e la barca di Pietro non può naufragare, perchè Cristo Re da Celebrante e da Operante è stato Ritornare.

Ecco il Fondatore di questa Divina Fondazione; ed essendo Io il Creatore, l'ho manifestato con la mia vita e con l'insegnare la Sapienza mia Increata nell'era cristiana; ora voglio prender via il velo alla Fondazione ed in fatto mostrare a tutti che è in unità col Redentore; e che apposta son Tornato per ringiovanirla, innalzarla e a tutto il mondo mostrarla.

Sapete che dando a Lei il potere di insegnare, di consacrare e di perdonare e di diffondere la Verità, la Sapienza mia Lei ha.

E così è Maestra a tutti di Santità nell'insegnare, nel correggere e nel pretendere; perchè la santità è frutto di osservare la Legge e di praticare le virtù e presenta tutti gli Istituti Religiosi come oasi di maggior perfezione e per essere a tutti di buon esempio, perchè a Dio si è dato tutto se stessi, donando anche il proprio io, tramite il sottomettersi all'obbedienza.

Ecco che l'obbedienza è sacra, perchè ha in sè il segreto della santità; e chi obbedisce è superiore al superiore che comanda, perchè il volto di Dio sol guarda.

Chi entra in Istituto, non entra per dirigere e fare la propria volontà; sa che la volontà degli altri non sarà sempre la sua; sa che dovrà rinnegare se stesso; ma lui lo fa lo stesso per proposito: ecco, che a far questo, dà a Dio continuamente incenso e sempre la sua donazione si arricchisce di Sapienza e di Santità e a tutti da dare ne ha.

Sopra qualunque scienza, dico al ministro, deve padroneggiare la mia Sapienza, che fa grande quello che già si sa, e che nessuno il ministro, che fa questo, uguaglierà; ed anche il dotto ascolterà.

Questo è il lavorio che sto fare, ed il perchè che ancor Mi fermo un poco a celebrare.

Dio scruta i cuori, illumina le menti degli umili e dei donati, e così insieme col proprio Cristo si è incatenati. Questa consolazione il mondo non l'ha da dare, se non Cristo con la sua Vergine Madre. Questo è il godimento che i Santi in cielo hanno, di essere stati vigili a tutto ciò che a Dio avevan donato, e ricoperti di doni si sono trovati.

Gli attributi divini sono infiniti: possono essere caricati, finchè ne vogliono, i miei ministri.

Ringraziando la Madre mia di tutte le attenzioni che ha verso di voi, perchè avete acconsentito alla chiamata, vedetevi su quella strada in mezzo al mare, ma sicuri che non potrete annegare e che alla sponda opposta con la Chiesa mia vi troverete, perchè già in anticipo con Me siete. Avete la sponda della corrente Mariana che vi assiste, per non perire e perchè nessuno vi abbia a citare e farvi del male.

Più era prima, che non era ancora andato il Deposito, che potevano troncare; ora, siccome è tutto privato, nessuno può reclamare.

Il vostro Generale, quando ha visto che molti reclamavano perchè voi venivate qui, mentre tanti altri andavano dove volevano, ha fatto chiedere, tramite un altro Generale a Brescia ... e gli fu risposto che a Brescia non c'era nessuna interdizione, non c'era niente; allora, la prima volta, non ha potuto e non ha neanche voluto proibire.

 La vita mia Privata sarebbe un invitare i sacerdoti a pregare; lo faccio Io per pria ed in questo tempo le figliole, col Mistero Compiuto, le faccio pregare più tanto, più tanto che dire il Breviario e le Ore, che vuol dire pregare sempre con la mente e col cuore.

Pregare per influire su chi deve istruire e deve pensare anche ad altro; per tenere tutti sulla via retta con la preghiera, affinchè sia continuamente una preghiera in ogni opera che si compie e si fa. Viene una vita unitiva con chi Mi ama e Mi serve; e la via della perfezione così si sta battere, arrivando in gaudio al Monte Santo.

Sta in ritiro l'Uomo-Dio per non togliere l'autorità alla Chiesa mia, molto in somiglianza all'Eucaristia, in cui mi trovo in chiesa ma sono di tutti e per tutti: sono a disposizione di chi Mi riceve e di chi Mi adora; di chi celebra e vive al mio cospetto e di chi, dimentichi, vanno lontano. Ugualmente in questo Sacramento di Amore Mi sto; per tutti trovare, lo stesso ho voluto ritornare e mi son stato fermare. Come un Campione, che dà la sicurezza alla Chiesa della mia Increata Sapienza. Anche perchè in questo momento deve decidere l'evangelizzazione catechistica e dare a tutti i prelati la vista. Dove avranno questa vista, avranno anche l'udito, e la favella le verrà sciolta, perchè aiutati tutti saranno dalla Madonna.

La mia vita privata l'ho incominciata sul posto dove sono Tornato, quando il Mistero Compiuto ha acceso il lumino e l'ha messo sul posto del Mistero.

Questa Cosa è alta e forestiera: sta per scoccare la parola " veritiera ".